

IL GOVERNO PREVEDEVA -0,6%. VENDITE AUTO -24,45%

## Affonda il Pil italiano, crollano le Borse

Istat: nel 2008 -1%, dato peggiore da 33 anni. Milano -5,67%, Dow Jones -4,25

■ CRISI E GLOBALIZZAZIONE

### APPRENDISTI STREGONI

di ALFREDO RECANATESI

L'ennesima caduta delle Borse esprime bene, insieme alle tante che l'hanno preceduta, la sensazione che la situazione della finanza globale sia sfuggita di mano. Tutto il mondo appare accomunato dalla convinzione che la crisi non riesce a definire con accettabile certezza le sue fondamentali connotazioni: non c'è ancora una analisi condivisa della sue determinanti e della sua genesi; non si conoscono le sue interazioni interne; non si ha idea di quanto si possa ancora approfondire prima di raggiungere un terreno abbastanza solido per impostarvi un processo di ripresa. La sensazione è che la globalizzazione sia stata avviata e consolidata da apprendisti stregoni che prima si sono crogiolati nel constatarne le virtù - l'aumento degli scambi, la espansione della creazione di ricchezza, la esplosione dei profitti delle imprese che andavano a fabbricare a costi orientali prodotti che poi vendevano a prezzi occidentali - e ora sembrano increduli nel dover constatare come, del tutto imprevedibilmente, quel bengodi si vada sgretolando con valori di borsa tornati ai livelli ante-globalizzazione, risparmi che di conseguenza vanno in fumo, ricchezze che svaniscono, impianti produttivi che chiudono, posti di lavoro distrutti, crescenti timori di reazioni sociali anche violente.

Come se tutto questo non bastasse, i governi si dimostrano del tutto impreparati a fronteggiare una tanto vasta e profonda crisi. La pur inusitata quantità di risorse pubbliche con la quale tentano di tamponarne gli effetti più vistosi non sembra lasciare alcuna traccia positiva anche perché nulla, ma proprio nulla, è stato ancora fatto per porre rimedio a quelle carenze di norme e di controlli che certamente sono tra le determinanti della crisi e la cui persistenza ostacola ogni prospettiva di ripristino di un clima di certezze, di trasparenza dei mercati, di ricostruzione della fiducia nel futuro. La latitanza di una politica credibile, non importa se nazionale o sovranazionale, in grado di assumere l'iniziativa anziché andare a rimorchio di eventi sempre più dirompenti lascia senza alcun riferimento chiunque con questa crisi abbia a che fare: imprenditori, risparmiatori, lavoratori, consumatori; ciascuno si ritrova solo con i suoi non piccoli problemi potendo contare, al più, su qualche misura che lenisce il suo dramma, ma insufficiente per accendere una pur fioca luce in fondo al tunnel.

● Segue a pagina 2

#### La crescita economica

Variazioni % annue del Pil italiano dal 1993 (dato simile al 2008); per trovarne uno peggiore bisogna risalire al 1975 (-2,1%)



Fonte: Istat

Dati del triennio 2005-2007 rivisti con nuove metodologie

ANSA-CENTIMETRI

#### SCUOLA

Il 90% delle famiglie sceglie il tempo pieno. Ma mancano i fondi

VIVIANI A PAGINA 4

#### UNABOMBER

Archiviata l'inchiesta sull'ingegner Zornitta: «Ora è davvero finita»

BARBACINI A PAGINA 4

#### BAGHDAD

Tareq Aziz assolto per la strage di sciiti. Ma ha altri 2 processi

SERVIZIO A PAGINA 5

#### Cultura

Un libro del vaticanista di «Repubblica»

### Politi: «Questa Chiesa del no che riesce soltanto a dividere»

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

La Chiesa del dialogo sembra solo un ricordo. Dal Vaticano, ormai, arrivano sempre più puntuali, sempre più martellanti, i «no». Alle proposte di legge sulla fecondazione assistita, a quella sulle coppie di fatto. Al testamento biologico. E queste conti-

nue, pressanti intrusioni nella realtà italiana finiscono per condizionare il Parlamento. Ma perché la Chiesa di Benedetto XVI sente il bisogno di riaffermare in continuazione le proprie verità? Una serie di risposte le fornisce Marco Politi, firma autorevole della «Repubblica» per la quale lavora come vaticanista e editorialista, nel libro «La Chiesa del no».

● A pagina 22

## Cardiologia, i numeri salvano Trieste

Ettore Vitali, ex presidente della Società cardiologica italiana, boccia l'ipotesi della Regione

**PALL-EX Italia**  
l'evoluzione della logistica

DEVI SPEDIRE MERCE SU PALLET?

SCEGLI PALL-EX Italia il nuovo servizio di spedizioni esprime di merce su pallet che, grazie a due Hub nazionali, garantisce una copertura in tutta Italia con la massima garanzia e tariffe competitive.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA  
Tel. 0431 372372 - www.movest.net/pall-ex - pall-exitalia@movest.net

**TRIESTE** «Troppe due cardiopatie in Friuli Venezia Giulia? E allora cosa dovremmo fare noi in Lombardia, che con 9 milioni di abitanti ne abbiamo 20?». Ettore Vitali, cardiologo di fama e fino al dicembre scorso presidente della Società italiana di cardiologia, sembra tentato di archiviare così, con una battuta, la strana tentazione della giunta regionale di «razionalizzare» il settore, arrivando, manco a farlo apposta, alla solita dicotomia Udine-Trieste, al mors tua vita mea delle sale operatorie: un'ipotesi contenuta nel «Libro verde sul futuro del sistema sanitario regionale». Poi però ci ripensa perché il problema reale, assicura, «è un altro». Quale? Quello di azzerare le liste d'attesa.



Ettore Vitali

● Baldassi a pagina 12

#### SVOLTA NELLE INDAGINI

## Amianto, la Procura "arruola" i medici

Autopsia per tutte le morti sospette e consegna dei risultati al magistrato

REGIONE, IL CARROCCIO CHIEDE LA DELEGA DI MOLINARO

### Immigrati, "niet" di Compagnon alla Lega

**TRIESTE** La delega all'immigrazione? La Lega si rassegni: «Sta benissimo dove», nelle mani di Roberto Molinaro. «I rapporti con Isidoro Gotardo, Roberto Menia e Pietro Fontanini sono buoni ma noi siamo un partito aperto e le alleanze non sono già decise. Valuteremo caso per caso in base al programma» avverte il segretario regionale Angelo Compagnon. E, subito dopo, mentre quello provinciale Edoardo Sasco condanna la «provocazione di Corgnale», stoppa gli appetiti leghisti: la delega all'immigrazione non si tocca.

● A pagina 10



Esposti amianto in piazza

**TRIESTE** Un significativo passo in avanti nella definizione delle tante morti per amianto e dei relativi procedimenti penali. E il passo compiuto dal pm Giuseppe Lombardi, che ha disposto che ogni persona deceduta in provincia di Trieste per mesotelioma pleurico o tumore al polmone sia sottoposta ad autopsia prima di essere sepolta. I risultati devono poi essere comunicati alla Procura.

● Ernè a pagina 12

#### Il caso

Con la scelta del Gran Maestro Raffi

### La Massoneria triestina tende la mano all'Est

di CORRADO BARBACINI

**TRIESTE** I massoni di Trieste guardano all'Est e all'Europa. E questo il dato che emerge dai risultati delle elezioni del Maestro venerabile che si sono svolte nel tempio di corso Saba. In città ha prevalso decisamente la lista di Gustavo Raffi, candidato per la terza volta, avvocato di Rimini già appellato «Papa-Re» tra i «muratori» triestini ha sfiorato il 60 per cento dei consensi. «È il riconoscimento di una politica trasparente e tollerante adottata in tutti questi anni», commenta il professor Enzo Volli, 86 anni, il più anziano «fratello» a Trieste.

● A pagina 15

**Terme Olimia**

*Offerta speciale marzo*

3 notti al prezzo di 2 notti

il pacchetto comprende:

- 3 mezzepensioni a buffet: la prima colazione + pranzo o cena da scegliere;
- ogni giorno frutta fresca in camera;
- una dolce sorpresa al Barago bar;
- bagno illimitato in tutte le piscine: termali delle Terme Olimia e Terme Tuševlj;
- ogni giorno aerobica e ginnastica;
- ingresso libero alle saune e allo studio fitness;
- programma di animazione per bambini e adulti;
- ogni sera musica dal vivo.

Terme Olimia d.d., Zdraviljska cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek SLOVENIA  
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com  
Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025  
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi, T 040-367-036

**Wellness hotel Sotela\*\*\*\* superior €184** (per persona in una camera doppia)

Stampa on-line le tue foto digitali su

**KataWeb**

www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE



ECONOMIA  
LA CRISI GLOBALE

Il governo aveva stimato una riduzione solo dello 0,6%  
Sul fronte dei prezzi rallentano la corsa il pane e la pasta

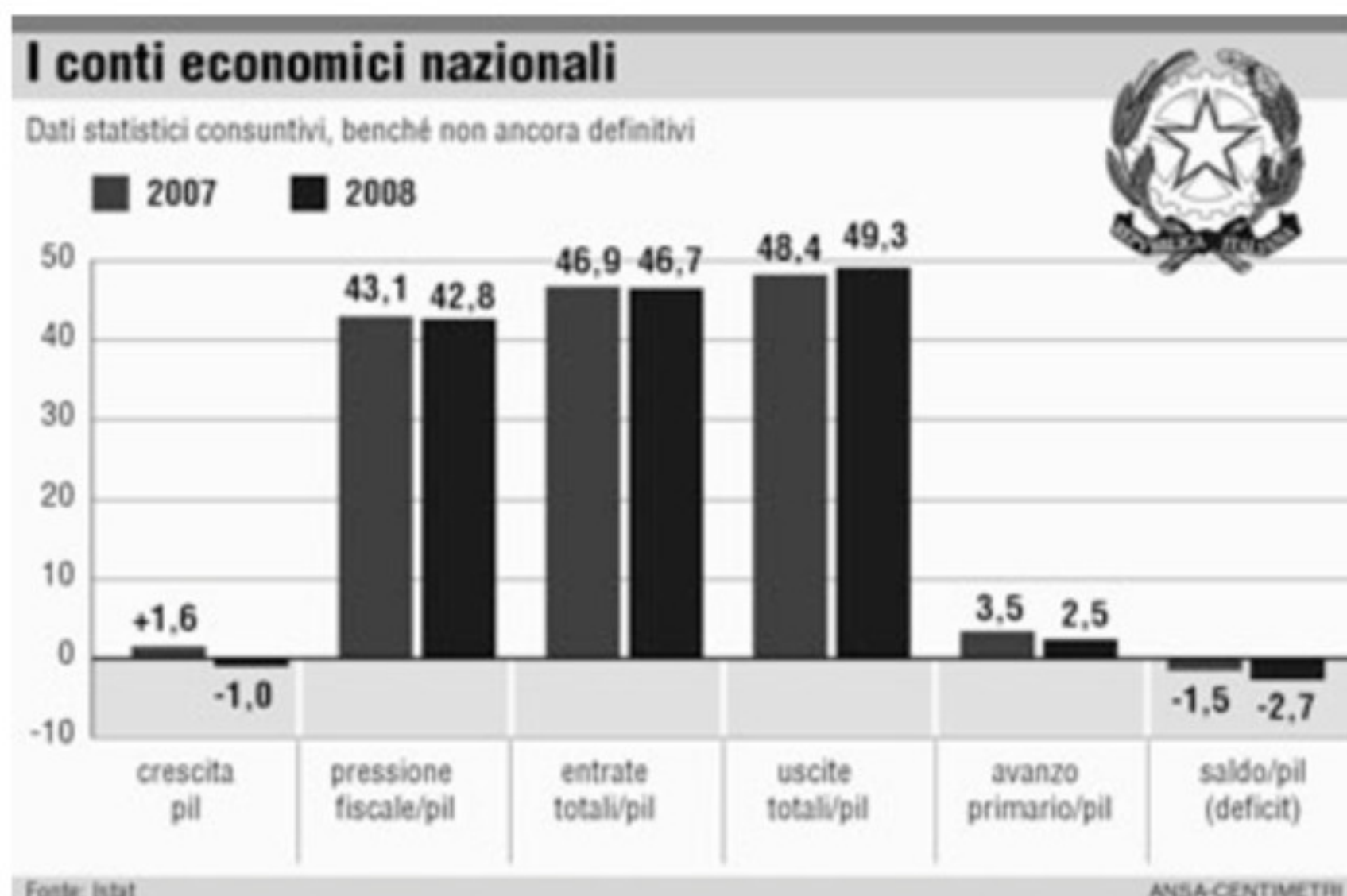
## Pil a meno 1% nel 2008, mai così male da 33 anni

In Italia la ricchezza scende più del previsto. Inflazione quasi ferma: a febbraio +1,6%

**ROMA** Il 2008 ha segnato una riduzione dell'economia italiana. Il prodotto interno lordo - cioè l'indice che misura la ricchezza prodotta dal Paese - è calato lo scorso anno dell'1%. Il dato diffuso ieri dall'Istituto di statistica rivela al ribasso non solo la stima preliminare comunicata in precedenza dallo stesso Istat (-0,9%) ma anche le ultime stime ufficiali del governo (-0,6%). D'altronde l'economia italiana non era mai andata così male dal 1975, 33 anni fa, quando il prodotto interno lordo era addirittura arretrato del 2,1%.

**FIENO IN CASCINA** Migliore invece è la situazione sotto il profilo dei conti pubblici: il deficit lo scorso anno si è attestato al 2,7% e il Tesoro commenta il dato «con grande soddisfazione. I dati di chiusura del 2008 - sottolinea il ministero dell'Economia - ci hanno consentito di mettere fieno in cascina per il 2009».

**IL RESTO DELL'UE** Tornando al prodotto interno lordo, il dato negativo dell'Italia non risulta neanche in linea con gli altri Paesi europei, visto che il Pil della Germania nel 2008 è cresciuto dell'1,3% e quello di Regno Unito e Francia dello 0,7%. L'economia dunque va male e a pesare è soprattutto la domanda delle famiglie, diminuita in un anno dello 0,9%; è drasticamente calata anche la spesa sul territorio italiano effettuata da non residenti (-2,6%). Chiudono il 2008 in «rosso» anche gli investimenti (-3%) e le esportazioni (-3,7%). In caduta libera il valore aggiunto dell'industria (-3,2%) e in calo



risultano anche le costruzioni e i servizi. Solo per l'agricoltura si registra un progresso e il valore aggiunto del settore lo scorso anno è cresciuto del 2,4%. Lo scorso anno ha comunque tenuto l'occupazione: se le unità di lavoro sono lievemente calate (-0,1%), il numero delle persone occupate risulta in, se pur debole, crescita (+0,3%).

**CONTI PUBBLICI** Sul fronte della finanza pubblica il dato principale è quello del rapporto tra deficit e Pil: 2,7% nel 2008, ben sotto il 3% e tutto sommato in linea con il 2,6% indicato nell'ultima stima del governo, contenuta nell'aggiornamento del Programma di stabilità. Meno positivi i dati se si guarda invece al saldo primario (2,5%), cresciuto nel 2008 un punto percentuale in meno rispetto al 2007. Rallentano le entrate (+1,2% rispetto al +6,5% del

2007) e crescono meno della spesa (+3,6%).

**PRESSIONE FISCALE** Nonostante l'aumento delle entrate si registra però nel 2008 un alleggerimento della pressione fiscale, scesa al 42,8% dal 43,1% del 2007. La causa è ancora una volta il rallentamento del ciclo economico che comporta minori entrate indirette; ma incide sul dato anche l'eliminazione dell'Ici sulla prima casa decisa proprio nel 2008.

**I SINDACATI** I sindacati chiedono al governo maggiori interventi per far fronte alla crisi economica che si sta rilevando peggiore di ogni previsione. «Il 2008 è andato peggio del previsto - ha commentato il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani - e ci vuole un intervento del governo maggiore, sia in termini qualitativi che quantitativi». Per il numero uno della Cisl, Raf-

faele Bonanni, servono investimenti in «infrastrutture, ricerca e energie alternative». Renata Polverini, segretario generale dell'Uil, dice infine che il dato sul Pil «preoccupa ma non stupisce. Occorre fare di più per evitare che il protrarsi della crisi abbia conseguenze ancora più gravi del previsto».

**L'INFLAZIONE** L'inflazione non si muove. A febbraio i prezzi sono aumentati dell'1,6%, stesso tasso di crescita registrato a gennaio. L'indice armonizzato europeo è invece salito dall'1,4% di gennaio all'1,5%, con un andamento al rialzo comune anche a livello Ue, dove l'inflazione è salita in media a febbraio all'1,2% dall'1,1% del mese precedente.

L'andamento dei prezzi è stato particolarmente altalenante tra i vari settori, a cominciare da due dei principali impu-



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti soddisfatto: «I dati di chiusura del 2008 ci hanno consentito di mettere fieno in cascina per il 2009»

tati delle impennate e delle gelate degli ultimi mesi: benzina e pasta.

**I CARBURANTI** Secondo i dati resi noti dall'Istat, i carburanti si sono mossi infatti a febbraio in controtendenza rispetto agli ultimi mesi, tornando a registrare rincari su base mensile che non si vedevano da un bel po'. La benzina è aumentata rispetto a gennaio del 2,5%, incremento che ha frenato la discesa tendenziale, passata dal -18,1% di gennaio al -15,6% del mese scorso. Stesso trend per il gasolio: a fronte di un aumento dell'1% a febbraio rispetto a gennaio, su base annua la diminuzione dei prezzi è passata dal -17,6% di gennaio al -15,6% di febbraio.

**PANE E PASTA** Si è mossa invece in modo inverso la pasta: il prezzo è diminuito, rispetto a gennaio, dell'1,8%, mentre l'aumento tendenziale si

è drasticamente ridimensionato, passando dal 25,4% di gennaio al 16,5% di febbraio. Anche per il pane, l'aumento congiunturale è stato dello 0,2%, mentre su base annua il tasso di incremento dei prezzi è rallentato dal 2,7% di gennaio al 2,3%.

**I CONSUMATORI** Le frenate di pasta e pane non bastano al Codacons che le giudica «ridicole» ed evidenzia come la discesa del tasso di inflazione registrata a gennaio si sia già fermata. Scettiche anche Adusbef e Federconsumatori: le associazioni calcolano infatti che se l'inflazione si attesse nel 2009 all'1,6%, il potere di acquisto delle famiglie subirebbe una diminuzione di 480 euro. Secondo le stime i prezzi dovrebbero però raffreddarsi ulteriormente nei prossimi mesi, fino a portarsi, sottolinea l'Isae, sotto l'1% nei mesi estivi.

**I COMMERCianti** Anche per la Confindustria, esaurite le tensioni sugli alimentari, «è prevedibile che nei prossimi mesi, a meno di brusche e improbabili inversioni di tendenza sui prezzi delle materie prime energetiche o di interventi sui prezzi dei beni e dei servizi sottoposti a diverse forme di controllo pubblico, la tendenza al rientro dell'inflazione possa proseguire liberando, in parte, risorse a sostegno della domanda interna e del clima di fiducia delle famiglie».

Il rallentamento preoccupa però la Confesercenti che lo giudica «difforme»: la frenata dei prezzi sarebbe infatti confortante «se non preavvertisse il rischio deflazione».

IL SEGRETARIO DEL PD REPLICA AL PREMIER

## Franceschini: «Berlusconi venga in aula a dire "no" all'assegno di disoccupazione»

### LA PROPOSTA

«I cinque-sei miliardi si possono reperire con alcune misure di controllo della spesa corrente»



Dario Franceschini

non ci sono i soldi, replica Pierluigi Bersani: «Per finanziare l'assegno ai disoccupati non serve un punto e mezzo di Pil, come dice Berlusconi. Serve un quarto di quella cifra, e cioè 5-6 miliardi di risorse aggiuntive che proponiamo di reperire con alcune misure di controllo

della spesa corrente e con il ripristino di alcune norme in materia di lotta all'evasione fiscale». D'altra parte, sottolinea l'ex ministro, la domanda su dove trovare i soldi «non si è mai sentita quando si trattava di togliere l'Ici anche ai benestanti».

Dal governo arrivano

però risposte gelide, a volte sprezzanti. La proposta di Franceschini viene liquidata da Renato Brunetta solo come «una boutade per impressionare il suo pubblico». Per il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi «lascia il tempo che trova». Brunetta ripete che il governo ci ha già pensato, che i soldi stanziati per gli ammortizzatori sociali sono «più che sufficienti». Quindi non bisogna mandare «segnali sbagliati ed esagerati». La Confindustria e Pier Ferdinando Casini, ma anche Enrico Letta nel Pd, sostengono invece che per finanziare l'assegno bisognerebbe rimettere mano alla riforma delle pensioni.

Si torna a parlare anche di reintrodurre lo «scalone» di Maroni, anche se Sacconi smentisce. Per il ministro «sarebbe sbagliato con la crisi toccare le pensioni perché si aggiungerebbe insicurezza ad insicurezza». E assicura che il ritorno allo scalone «non è all'ordine del giorno».

D'accordo con la proposta del Pd sono invece i sindacati. Guglielmo Epifani promette: «Coglie un problema vero, la sosterrò». Ma anche il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni si dice d'accordo dopo un incontro con lo stesso Franceschini. Anche se propone di inquadare la proposta nell'accordo fra Stato e Regioni di qual-

che giorno fa sugli ammortizzatori sociali. Bonanni invita comunque il governo ad aprire un confronto con l'opposizione riformista sulle ricette per affrontare la crisi economica.

E il Pd rinnova la sua offensiva diplomatica: se il governo vuole, noi siamo disponibili a discutere insieme su come finanziare la proposta, a confrontarci sulle misure concrete. In ogni caso, sottolinea la Finocchiato, «noi porteremo la proposta in Parlamento e interpellaremo i parlamentari della maggioranza. Se Berlusconi pensa di cavarsela con un «bambolo non c'è una lira», se ne assumerà la responsabilità». (a.p.)

## LA REPLICA

Brunetta: «I soldi sono già stanziati»

**ROMA** Il Pd porta l'offensiva sull'assegno di disoccupazione in Parlamento. «Berlusconi non pensi di cavarsela con un "no" detto in conferenza stampa a Bruxelles», torna all'attacco Dario Franceschini. «Quel no è come se noi non l'avessimo sentito: Berlusconi deve venire in Parlamento e dire alla sua maggioranza di votare contro il provvedimento che noi proporremo». Bisogna intervenire subito, gli fa eco Anna Finocchiato, perché «entro l'anno decine di migliaia di persone perderanno il lavoro».

E al Cavaliere, che liquidava sbrigativamente la faccenda dicendo che



**MILANO** Il mercato dell'auto soffre sempre, ma si intravedono i primi effetti degli incentivi che secondo il Centro Studi Promotor dispiegheranno al massimo i loro effetti sulle immatricolazioni nel mese di maggio. Febbraio ha beneficiato solo in parte dei bonus (approvati a Palazzo Chigi il 6 febbraio) e ha registrato 165.289 immatricolazioni, per una flessione del 24,4% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso; il consuntivo dei primi due mesi dell'anno evidenziano 323.478 immatricolazioni, contro le 452.475 del 2008 (-28,51 per cento). Ma è la stessa Fiat, che ha visto nel mese di febbraio salire la sua quota di mercato nazionale al 32,1%, a dare i dati sugli effetti degli incentivi: a febbraio gli ordini di vetture del gruppo in Italia sono stati circa 70.000, il doppio rispetto a gennaio e il 30% in più rispetto a quelli siglati nel febbraio del 2008. E boom per le vetture Fiat a metano, i cui ordini hanno toccato quota 16.000 a febbraio rispetto ai 3.000 contratti firmati a gennaio. Anche in Germania gli incentivi stanno dando riscontri molto positivi: in febbraio gli ordini di vetture del Gruppo Fiat hanno raggiunto la soglia delle 35.000 unità, pari a cinque volte la raccolta ordini registrata nello stesso mese del 2008.

Dati che hanno dato un forte slancio al titolo Fiat (+2,67%), uno dei pochi ad aver chiuso in netta controtendenza rispetto al tonfo del listino. Proprio ieri l'Unione Europea ha dato il via libera al piano di incentivi italiano, perché giudicato non discriminatorio, e ha approvato un analogo provvedimento messo a punto dalla Spagna che tra i paesi europei è quello che ha registrato la maggior flessione nel mese di febbraio (-48,8%). Nel mercato europeo in flessione anche la Francia (-13%) dove la Fiat è riuscita a spuntare un +0,7%: anche Oltralpe sono sempre gli incentivi a permettere un contenimento del crollo delle vendite.

Continuano, intanto, le pesanti difficoltà per i colossi statunitensi. General Motors dovrebbe svelare in settimana un piano per cedere il 25% o più di Opel per ottenere dalle autorità europee 3,3 miliardi di euro di aiuti. Il piano prevede, oltre al taglio delle proprie partecipazioni, una riduzione dei costi di 1,2 miliardi di dollari e la chiusura o la vendita di almeno quattro impianti in Europa. Il mercato automobilistico americano dovrebbe aver chiuso gennaio in calo del 41%: Gm dovrebbe registrare una flessione del 45%, Chrysler del 50%, Ford del 42%. Male anche le vendite di nuovi veicoli in Giappone che hanno segnato a febbraio un tonfo annuo del 32,4%.

CONTESTATO IL GOVERNO

## Quote latte, gli agricoltori assediano la villa di Arcore

**MILANO** In diecimila davanti alla villa del premier Berlusconi per chiedere giustizia. Per chiedergli di essere garante della legalità. Sono arrivati con i loro trattori e in pullman da tutto il Nord Italia. E se l'obiettivo era quello di attirare l'attenzione della politica sul problema «tormentone» delle quote latte, ci sono riusciti. Sì, ce l'hanno proprio fatta. Palazzo Chigi accoglierà, entro questo fine settimana, una delegazione di Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) e di Confagricoltura con la quale si dovrà confrontare il ministro Luca Zaia, ieri duramente contestato insieme con la Lega Nord e la Coldiretti. E il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta si è già detto disponibile a fare da mediatore. Non è piaciuta per

niente, infatti, l'esternazione del presidente della Coldiretti, Sergio Marini, che ha definito «demagogico» portare i trattori ad Arcore e un «flop» la manifestazione. Il presidente lombardo di Confagricoltura Francesco Belfoni non ha esitato nel giudicarla come un'autentica «porcata». Qualcun altro ha addirittura invitato Coldiretti a pensare ai suoi «campi di zuccherine e radicchi» e di lasciare lavorare le organizzazioni che difendono «veramente» l'operaio degli agricoltori. Poderosi attacchi sono stati sferrati anche contro la Lega e, prendendo a prestito un motto tipicamente lumbard, sono spuntati cartelli con la scritta «Lega ladrona». Ma anche «Non votiamo più Lega». La giornata per i manifestanti comincia molto presto.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**  
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,  
**LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Marco Morini, Gianmario Norino, Massimo Panella, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 2281033 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («va»). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 marzo 2009 è stata di 40.850 copie.  
Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **PAOLO POSSAMAI**

## DALLA PRIMA

### Apprendisti stregoni

**E**tuttavia, tra queste sensazioni e impressioni, uno spazio nel quale esercitare una fredda razionalità c'è, muovendo dall'assunto che, aldilà di quello sviluppo apparente e di quella ricchezza virtuale che gli eccessi della finanza si erano vantati di aver creato, c'è una ricchezza reale, solida, tangibile sulla quale poter impostare un progetto per il futuro. Se si ha la forza di considerare il rovescio della medaglia, si può constatare che oggi ci sono condizioni favorevoli per intraprendere: ci sono capitali, nascosti e timorosi,

ma ci sono; c'è abbondanza di manodopera e di capacità professionali che non trovano impiego; ci sono impianti, fabbriche, attrezzature che vengono dismessi e ceduti a condizioni che ieri sarebbero apparse irrisorie. E il momento nel quale nuove leve imprenditoriali possono trovare spazio e cominciare a dar vita a quel "domani" che non sappiamo come poter definire se non, dopo questa crisi, radicalmente diverso da "ieri". Facile a dirsi, certo; ma un dato è incontrovertibile: che crisi così profonde costituiscono un punto di svolta dopo il quale avrà modo di farsi valere chi si sarà dimostrato in grado di affermare idee nuove, immaginare e produrre prodotti nuovi, chi sarà stato in grado di approfittare della caduta di un

mondo per costruirne uno nuovo.

Pur impegnata a tamponare gli effetti sociali della recessione, la politica dovrebbe guardare anche aldilà delle emergenze e investire almeno una parte delle risorse pubbliche per agevolare e incentivare la nuova imprenditorialità e la ricerca. Nel mondo che sta crollando il nostro Paese era in evidente declino, ma nel rimescolamento di specializzazioni e di valori che la recessione globale sta provocando ha la possibilità di tornare a dire la sua. Nella finanza, persino in borsa, come nelle attività produttive ciò che per alcuni è un dramma per altri può essere una occasione a non perdere.

Alfredo Recanatesi



ECONOMIA  
LA CRISI GLOBALEPiazza Affari (-5,67%) la peggiore in Europa manda in fumo da sola 18 miliardi  
Il colosso bancario inglese annuncia un taglio di 6100 posti negli Stati Uniti

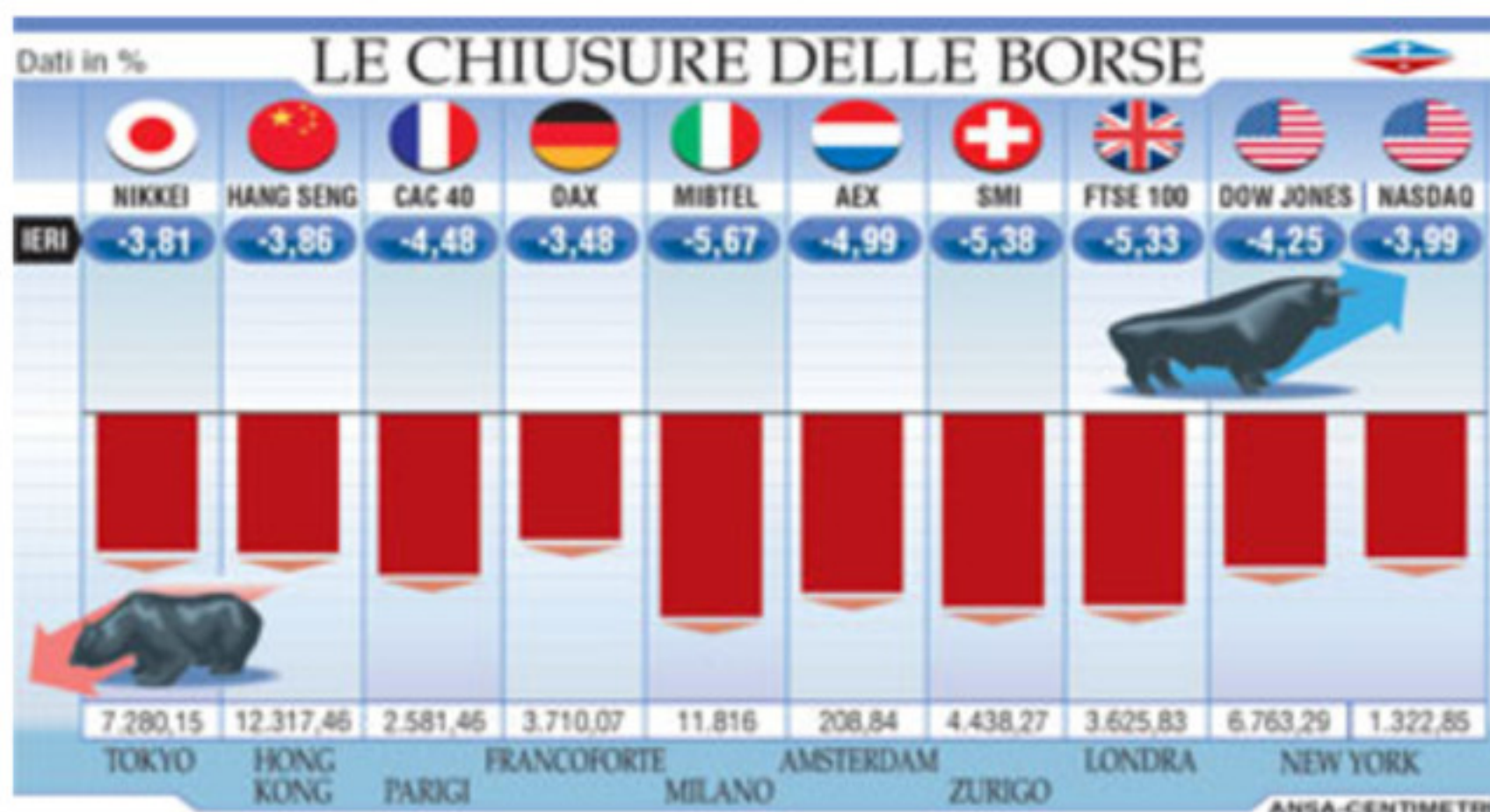
# Crollano le Borse Ue, bruciati 200 miliardi

## Hsbc annuncia utili in calo del 70%. Male Wall Street (-4,25%) che trascina giù il Sud America

**MILANO** È cominciata male ed è finita peggio. Le Borse europee bruciano 198 miliardi di euro e Milano (che manda in fumo 18 miliardi) è ancora la peggiore del continente. Le brutte notizie sono arrivate fin dal primo mattino e sono continuate, senza sosta, anche dopo la chiusura dei mercati. E in serata Wall Street affonda con il Dow Jones che perde il 4,25% e il Nasdaq il 3,9%, tornando a quotazioni del 1997. Anche le principali borse dell'America Latina hanno risentito del lunedì nero di Wall Street. Il più profondo crollo lo ha subito Buenos Aires che ha chiuso a -7,4%, seguita da San Paolo con -5,1% e Città del Messico con -4,63%.

La crisi sarà lunga, le società rivedono gli utili in ribasso (quando ci sono) o si vedono costrette a varare aumenti di capitale, cioè chiedere soldi freschi agli azionisti per poter continuare a vivere. L'ipotesi non piace agli investitori che si vedono tirare per la giacchetta in momenti tanti difficili.

Eppure, giusto per dare un segnale di ottimismo, nelle sale operative attorno a Piazza Affari, ieri si è visto qualche spiraglio di luce. Gli analisti, i consulenti, anche i matematici, si sono messi a studiare gli indici per dire che «siamo vicini ai minimi». Milano, per fare un esempio, nel 2008 aveva dimezzato il proprio valore e in questi due mesi del 2009 ha già perso il 21,7%, con gli indici che sono tornati indietro al 1997. C'è chi ipotizza nuovi ribassi, ma è pronto a sostenere che il peggio è passato e che il rimbalzo sarà forte perché i tassi sono bassi e i prezzi delle materie prime sono ai minimi e, dunque, ci sono le condizioni per ripartire.



che nel vertice di domenica a Bruxelles non si è trovata un'intesa per un maxi-piano a favore degli Stati più in difficoltà. Giù le banche. In Piazza Affari sono arrivate vendite a pioggia su Unicredit (-9,6%), Intesa San Paolo (-8,1%), Ubi Banca (-8,73%), Banco Popolare, Mediobanca, Montepaschi.

Gli Usa. Nessuno si aspettava miracoli da Wall Street, ma il Dow Jones ha aperto col botto: è sceso sotto la soglia psicologica dei 7 mila punti e questo non avveniva dal 28 ottobre 1997. Stavolta lo scossone è arrivato da Aig (American International Group), la società che in Europa sponsorizza la squadra di calcio del Manchester: nell'ultimo trimestre ha riportato perdite per 61,7 miliardi di dollari.

Il titolo, però, è salito del 17% perché il governo americano ha varato un piano di aiuti per 30 miliardi, dopo i 150 già messi a disposizione della compagnia. Aiuti governativi a parte, l'aria è pessima e allora cedono Bank of America (-10%) e Citigroup (-6%), ma vanno male anche i titoli petroliferi che soffrono il forte ribasso del greggio. Infatti c'è la convinzione che la gelata sull'economia porterà a un calo della domanda e il petrolio, ieri, è tornato sotto i 40 dollari al barile.

A Milano soffre (-7,69%) il titolo Eni. Giù anche Saipem (-5%) e Tenaris (-8%). A Londra scendono Bp (-5,7%) e Shell (-6,2%). In progressa la Fiat perché i dati sulle immatricolazioni sono usciti a Borsa chiusa. Londra lascia sul terreno il 5,33%, Zurigo cede il 5,38%, Parigi il 4,48% e Francoforte il 3,48%.

Gigi Furini

## A Est la grande paura per il sistema bancario

Infruttuoso il vertice di Bruxelles. Unicredit realizza il 32% dei ricavi nei Paesi ex comunisti



Alessandro Profumo

**BRUXELLES** Sul fronte della lotta alla crisi economico-finanziaria e alla recessione l'Ue a 27 continua a procedere a piccoli passi, senza riuscire ad andare oltre la politica degli annunci rassicuranti e una «verticemania» che, soprattutto sotto la presidenza di turno della Repubblica Ceca, rischia di avere effetti più che altro controproducenti. Un copione che è stato nuovamente messo in scena domenica dal vertice straordinario Ue svoltosi a Bruxelles proprio per fare il punto sulla crisi. Una riunione che gli addetti ai lavori hanno definito a «scarsissimo

valore aggiunto» e che, come risulta anche dalle divergenti interpretazioni date dai Paesi membri, ha rischiato di fare danni, accentuando l'immagine di un'Ue divisa da una nuova, ipotetica, «cortina di ferro».

Paradossalmente, a considerare il vertice Ue un «successo» è stato ieri il premier ungherese Ferenc Gyurcsany, proprio colui che ha ricevuto un secco «no» dal resto dei suoi colleghi sulla proposta di mettere in campo un piano da 190 miliardi di euro per fare fronte all'emergenza finanziaria che rischia di travolgere diversi tra i Paesi ex comunisti.

Ma Gyurcsany ha attirato l'attenzione sull'importanza di una delle poche raccomandazioni concrete contenute nelle conclusioni del vertice, quella rivolta ai grandi gruppi bancari dei Paesi della «vecchia» Europa: nel caso in cui ricevano, a fronte di difficoltà, sostegni pubblici, non dovranno penalizzare le filiali operanti nei Paesi dell'Est.

Una sorta di «ciambella di salvataggio» offerta ai Paesi ex comunisti, dove i grandi gruppi bancari occidentali hanno condotto in questi ultimi anni campagne di shopping piuttosto aggressive. E che ora rischiano di

ritrovare sul groppone le conseguenze della crisi non solo nel Paese madre, ma anche là dove hanno esteso i loro bracci operativi.

Ieri Alessandro Profumo, presidente del gruppo Unicredit - che secondo alcune stime realizza il 32% dei suoi ricavi proprio all'Est - ha commentato positivamente la scelta, compiuta domenica dal vertice, di un approccio caso per caso alla crisi. Approccio che, si dice, sottovoce nei corridoi di Bruxelles, ha tra l'altro anche il merito di non alimentare un inutile panico affermando che un intero blocco di Paesi è sull'orlo del baratro.

Intanto però si soffre. Era ancora l'alba quando da Tokio è arrivata la chiusura dell'indice Nikkei a -3,81%, causa il calo dei salari e delle

esportazioni. Hanno subito pesanti ribassi anche le altre Borse dell'Estremo oriente, da Hong Kong a Seul, da Singapore a Bangkok.

E proprio dalla Cina arriva un'altra pessima notizia. Il colosso Hsbc, che è una banca inglese, ma ha diramazioni planetarie (infatti si intuisce dal no-

me Hong Kong Shanghai Bank of China) ha presentato utili in calo del 70% e annunciato un taglio di 6100 posti negli Stati Uniti. Non solo, ma ha chie-

sto al mercato un aumento di capitale per 12,5 miliardi di sterline e annunciato un calo del dividendo del 29%. Questa notizia è stata un colpo mortale

per i titoli bancari di tutto il mondo mentre in Europa la situazione è aggravata dall'esposizione che le banche hanno verso i Paesi dell'Est, dopo

**CHI SOGNA UN VIAGGIO DA RICORDARE**  
Vola da tutta Italia andata e ritorno tutto incluso  
Nord America da **€349** Sud America da **€399**  
Giappone



Acquista entro il 9 marzo per volare fino al 30 giugno con Alitalia e Air One. Totale posti disponibili dall'inizio dell'offerta: Nord America 43.220, Sud America 18.220, Giappone 9.400.



PER INFORMAZIONI: ALITALIA.COM, FLYAIRONE.COM - NUMERO UNICO ALITALIA 06 2222, CALL CENTER AIR ONE 199 20 70 80 - BIGLIETTERIE ALITALIA E AIR ONE E AGENZIE DI VIAGGIO.

Gli esempi riportati si riferiscono a voli acquistati su alitalia.com o flyairone.com. I servizi di vendita variano in relazione al canale di distribuzione prescelto da un minimo di €20 per acquisto di un e-ticket intercontinentale tramite call center ad un massimo di €35 per acquisto presso le biglietterie. Non è previsto alcun servizio di vendita per acquisti su alitalia.com e flyairone.com. La promozione è valida dal 27 febbraio al 9 marzo per volare dal 27 febbraio al 30 giugno (ultima data di partenza). La tariffa prevede una permanenza minima di un sabato notte e massima di un mese. Non sono consentite riduzioni per bambini. Non sono ammesse prenotazioni in lista d'attesa, cambi d'itinerario, rimborsi e cambi di prenotazione. Sono esclusi dalla promozione i voli in code share operati con aeromobili delle Compagnie aeree partner ad eccezione dei voli in code-share da/per Tokyo e Osaka.



DOPO LA RIFORMA DEL MINISTRO GELMINI

# Scuola, il 90% ha scelto il tempo pieno

Ma i sindacati lanciano l'allarme: i fondi stanziati non garantiscono tutti i maestri

**ROMA** Ben 300 mila bambini rischiano a settembre di ritrovarsi un orario scolastico diverso da quello scelto dai loro genitori. A lanciare l'allarme sono sindacati della scuola e opposizione alla luce dei dati sulle iscrizioni in prima elementare per il 2009/2010: il 90% delle famiglie ha optato per le 30 o le 40 ore, ma i fondi non sono sufficienti. In sostanza, sostengono, 9 famiglie su 10 non potranno avere le 30 ore settimanali richieste a meno che il governo non rinunci ai tagli previsti dalla Finanziaria.

In base ai dati diffusi domenica dal ministero dell'Istruzione il 3% delle famiglie ha scelto le 24 ore, il 7% le 27 ore, il 56% le 30 ore e il 34% le 40 ore. La stragrande maggioranza ha quindi optato per i modelli attuali di tempo pieno e prolungato mentre, sottolineano opposizione e sindacati, hanno bocciato con le 24 ore anche il maestro unico voluto dal ministro Gelmini. «La scelta delle famiglie boccia la riforma Gelmini e il suo smantellamento della scuola elementare - dichiara l'ex ministro dell'Istruzione Beppe Fioroni (Pd) - Non servono artifici tecnici o false verità: i genitori si aspettano le 30 ore, con la mensa e la compresenza, e si aspet-



Il ministro Maria Stella Gelmini con alcuni scolari

tano il tempo pieno come tempo scuola e non come doposcuola».

Ed è qui che nasce il problema. «L'unica cosa certa è che ben 9 famiglie su 10 non potranno avere le 30 ore settimanali richieste al momento dell'iscrizione - sostengono Maria Coscia e Manuela Ghizzoni del Pd - O il ministro dichiara esplicitamente l'impossibilità di non poter soddisfare le richieste delle famiglie oppure deve fare marcia indietro sui tagli e rifinanziare la scuola pubblica». Anche secondo la rivista specializzata "Tut-

toscuola", di quel 90% di italiani che gradiscono un tempo medio lungo di 30-40 ore settimanali sarà soddisfatto solo un terzo, mentre il 60% si dovrà accontentare dell'orario breve di 27 ore. Questo perché gli organici sono stati "tarati" su un monte ore di 27.

Insieme al Pd anche i sindacati parlano di «bocciatura del maestro unico», ma il ministro non ci sta. «Il maestro unico - dichiara Maria Stella Gelmini - c'è, indipendentemente dal quadro orario scelto. Esiste nelle 24, 27 e 30 ore. Credo che il

cosiddetto modulo, la presenza di più insegnanti nella stessa classe, non abbia portato buoni risultati». La vera discriminante resta comunque il numero di insegnanti a disposizione. Il ministro Gelmini potrebbe anche decidere di rivedere i criteri per la determinazione degli organici per il prossimo anno e decidere alla fine di valutare il "caso per caso". In questa direzione sembra muoversi ad esempio la nota inviata alla Regione Veneto nella quale si assicura che la questione del tempo pieno «sarà esaminata con particolare attenzione al fine di garantire una dotazione regionale di organico in grado di corrispondere alle attese delle famiglie».

Sullo sfondo, intanto, le pagelle del primo quadrimestre con una valanga di insufficienze e di 5 in condotta alle superiori. Ma il ministro minimizza: «Probabilmente il passaggio ai voti ha determinato una maggiore severità, come è giusto che sia». E per quanto riguarda la condotta assicura che «verrà emanato a breve un regolamento che andrà a disciplinare la valutazione del comportamento» e che «il voto in condotta non vuole essere un modo per punire ma per educare».

Monica Viviani

A PALERMO

## Morti per amianto, dirigenti a giudizio

**PALERMO** Il gup di Palermo Lorenzo Matassa ha accolto la richiesta del pm Emanuele Ravaglioli e ha rinviato a giudizio cinque ex amministratori di una società regionale, la Aeronautica Sicula, poi divenuta Aerosicula Metalmeccanica e infine Imer spa. L'accusa è di omicidio plurimo colposo.

Le aziende, che producevano componenti aeronautici e poi carri ferroviari, lavoravano con l'amianto. Nove operai si sarebbero così ammalati e deceduti nel corso degli anni, tra il 1999 e il 2006. Il giudice ha fissato l'inizio del dibattimento per il 17 luglio, davanti alla prima sezione del Tribunale.

Imputati saranno Gino Moncada Lo Giudice di Monforte, 78 anni, ex presidente del Cda tra il 1968 e il 1971; Giocchino La Rosa, 77 anni; Stefano Tatano, 78 anni; Gaetano Cusimano, 75 anni; e Luigi Fiannacca, 73 anni. Tutti furono presidenti e amministratori negli anni '70, quando cioè gli operai si ammalarono. L'unico assolto, col rito abbreviato, è Giuseppe Ciriminna, 81 anni, che fu amministratore per sette mesi, nel 1971.

LE INDAGINI

## Lo stupro alla Caffarella: da rifare i test del Dna

Ma uno dei due romeni è stato riconosciuto dalla donna violentata a Primavalle

**ROMA** La procura di Roma è certa degli elementi di accusa raccolti nei confronti dei due romeni accusati dello stupro di una ragazzina nel parco della Caffarella il giorno di San Valentino e giudica «del tutto parziali» i risultati dei test del dna non attribuibili completamente ai due indagati, Karol Rac, 36 anni, e Alexandru Isztoika Loyos, di 20. Per questo motivo il pm Vincenzo Barba ha dispo-



Karol Rac

sto ieri ulteriori accertamenti per fare chiarezza sulla vicenda e per cancellare quei dubbi - è stato sottolineato in procura - che solo apparentemente sono in contrasto con gli elementi d'accusa e che sembrano pesare come macigni: il riconoscimento di uno dei due aggressori, Isztoika Loyos, da parte della coppia di fidanzatini aggrediti, e la confessione del romeno, poi ritrattata per presunte pressioni psicologiche. I risultati di questa seconda tranche di analisi saranno a disposizione di inquirenti ed investigatori già in settimana.

Intanto si aggrava la posizione di Rac: nei giorni scorsi, in una ricognizione tenutasi tramite incidente probatorio è stato riconosciuto dalla donna di 41 anni violentata la sera del 21 gennaio scorso in via Andersen, nel quartiere di Primavalle. L'atto istruttorio si è tenuto in gran segreto nell'ufficio del gip alla presenza del pm Nicola Maiorano, titolare degli accertamenti sull'episodio di via Andersen. Per Rac la procura potrebbe ora chiedere l'emissione di una nuova ordinanza di custodia in cautelare in carcere. In procura è stato smentito che oggi fosse in programma un interrogatorio dell'indagato nell'ambito dell'inchiesta sullo stupro di via Andersen.

## DALLA PRIMA

Pulcinella e Pantalone

Sentire nelle stesse ore Sergio Chiamparino rilanciare dal Veneto la questione settentrionale, e Massimo D'Alema spiegare dal Sud che non esiste affatto, e che semmai ce n'è una meridionale. Certo che esiste; ma non come la intendono in chiave bi-partisan lui e il suscettibile sindaco di Palermo Diego Cammarata.

Se la facciano spiegare da Guido Bertolaso, responsabile della Protezione Civile, il quale ha appena reso noto che l'emergenza rifiuti in Campania è costata a tutti gli italiani, mica solo a quelli di Napoli e dintorni, un miliardo di euro; e che l'esborso non è affatto finito. Oppure da Arturo Martucci, procuratore regionale della Corte dei conti campana, che un paio di giorni fa ha denunciato il drammatico scenario della sanità e la gestione allegra di troppi enti locali. Concludendo con una frase tombale: «Nessun cambio di marcia, qui la casta è sempre in piedi, e il monito del Capo dello Stato non mi pare sia stato recepito».

Quattro cifre in croce, per capirci meglio. Sul conto da pagare per i rifiuti c'è un disavanzo di cassa di 830 milioni. Diversi Comuni non versano le tariffe di smaltimento di propria competenza per un ammontare complessivo di 220 milioni, violando così una precisa norma. Al 30 settembre scorso, i debiti fuori bilancio del Comune di Napoli ammontavano a oltre

58 milioni, di cui solo 24 coperti. Intanto il Consiglio regionale campano ha speso 17mila euro per regalare al personale 600 piatti, e ai 60 consiglieri una medaglietta d'oro: «Spesa di cui non si sentiva il bisogno», annota la magistratura contabile. Che si tratti di una manciata di migliaia di euro o di una vagonata di milioni, c'è chi a quanto pare quel bisogno l'avverte; solo che il conto lo paga l'intero Paese, così come paga il dissesto dei Comuni di Catania e Palermo, o le voragini della sanità di Lazio e Campania. E uno dei cardini della questione settentrionale, è che la parte d'Italia che traina l'economia del Paese ne ha le tasche piene di pagare le più elevate tasse d'Europa non solo per ricevere in cambio servizi infami, ma anche per ripianare le malefatte altrui.

E tuttavia è una falsa questione, sostiene D'Alema. Il quale intanto ha dato una sostanziosa mano a far sloggiare dal Pd Veltroni, che avrà pure le sue colpe; ma come si spiega che nello stesso partito rimangano saldamente al loro posto i Bassolino e le Jervolino, i quali magari qualche responsabilità più pesante ce l'hanno? E che fanno pure le santarelline infilate, come la Rosetta: «Faremo tesoro dei rilievi che ho ascoltato», ha risposto alla severa denuncia della Corte dei conti. In un Paese serio, ci sarebbe un solo modo per "farne tesoro": togliersi di mezzo, quanto meno per manifesta incapacità. Ma dove è di casa Pulcinella vigono altri usi e costumi. Che l'arretro Nord evidentemente non riesce a capire.

Francesco Jori

L'INGEGNERE DI AZZANO DECIMO HA CHIESTO UN RISARCIMENTO DI 2,5 MILIONI

## Unabomber, archiviata l'inchiesta su Zornitta

Depositato il decreto del gip di Trieste. L'ex sospettato: «Adesso è finita per davvero»

di CORRADO BARBACINI

**TRIESTE** Un timbro e una firma hanno messo la parola fine all'incubo dell'ingegner Elvo Zornitta, per più di tre anni ritenuto dalla procura di Trieste l'autore di decine di attentati attribuiti a Unabomber. Il timbro e la firma sono quelli del gip Enzo Truncellito che ieri mattina ha depositato il decreto di archiviazione dell'inchiesta nata nel 2006 all'ombra della Direzione distrettuale antimafia allora diretta dal procuratore Nicola Maria Pace. La richiesta di archiviazione era stata presentata il 30 dicembre dello scorso anno dal pm Federico Frezza per «mancanza di elementi sufficienti per sostenere l'accusa in giudizio».

«Adesso è finita per davvero. Stento ancora a crederci. Temevo un colpo di coda. Avevo paura che si verificasse qualcosa che impedisse l'archiviazione. Non mi sembra nemmeno vero», ha dichiarato Zornitta. «Ora - ha aggiunto - è finalmente arrivato il benedetto momento di aprire quella bottiglia che aspettava da mesi in frigo. E pensare che non più di due anni fa c'era qualcuno che diceva che oltre al lamierino c'erano ben altre prove contro di me. Invece si può finalmente scrivere la parola fine a questo incubo, a un calvario devastan-



Elvo Zornitta nella sua casa di Azzano Decimo

te. E non so nemmeno chi ringraziare».

L'archiviazione, come unica soluzione, era già stata proposta informalmente più di un anno fa dal pm Pietro Montrone quando era scoppiato il caso del «lamierino» manomesso. Ma all'epoca il procuratore capo Nicola Maria Pace aveva detto «no» a questa soluzione e il magistrato aveva restituito il fascicolo, chiedendo di essere esonerato dal prosieguo dell'indagine.

Allora la Procura aveva interpellato il pm Raffaele Tito, ma anche lui aveva declinato l'invito. Il pm Federico Frezza aveva invece accettato, ma dopo quasi un anno di lavoro svolto in assoluto silenzio, è giunto alla medesima conclusione: sono risultati troppo labili ed evanescenti gli indizi raccolti dal pool di investigatori costruito ad hoc. Con queste carte è risultato impossibile chiedere il rinvio a giudizio dell'ingegner Zornitta.

Nella sua richiesta di archiviazione, accolta dal gip Truncellito, il pm Frezza aveva parlato di più attentatori. Insomma non un solo Unabomber, ma al contrario più bombaroli. Tre, quattro, forse di più. Aveva scritto Frezza: «Ipotizzare un'unica mano dietro alcuni rudimentali tubi-bomba privi di nitroglicerina, abbandonati su una spiaggia o in una vigna e un vasetto di Nutella collocato in un supermercato due anni più tardi, è null'altro che un'opera di intuizione creativa, indimostrata e indimostrabile. Non potrebbe mai bastare a motivare una sentenza di condanna».

L'ingegner Zornitta non ha voluto commentare la vicenda giudiziaria legata all'alterazione del lamierino («C'è un procedimento in corso e va rispettato il Tribunale di Venezia che se ne occupa») nell'ambito del quale i suoi legali hanno chiesto all'indagato e allo Stato un maxi risarcimento da 2,5 milioni di euro. «Soli - ha sottolineato - che non mi restituiranno mai nemmeno un'unghia di ciò che io e la mia famiglia abbiamo dovuto passare».

Per scusarsi con lui, l'unica cosa che la comunità potrebbe fare, «anche se dubito che accada - ha ammonito l'ingegnere di Azzano Decimo - è dargli la possibilità di rientrare a svolgere un lavoro adeguato alla mia pro-

fessionalità, ai miei studi, alle mie competenze tecniche e scientifiche. E l'unico desiderio che ho: per il momento - ha riferito - "lavoricchio", nel senso che sono grato agli imprenditori che mi hanno dato la possibilità di ripartire dopo che avevo perso il lavoro per essere stato coinvolto nella vicenda giudiziaria. Andrò a cena anche con i miei avvocati, Maurizio Paniz e Paolo Dell'Angelo, e non parleremo della loro bravura, perché il risultato dice già tutto, ma della loro umanità. In questi anni sono diventato degli amici, che mi hanno esortato a tenere duro, mi hanno sostenuto e rincuorato nei momenti peggiori».

Lo stesso Paniz nel dicembre 2007 e nell'ottobre del 2008 aveva presentato ai magistrati triestini due istanze di archiviazione. Aveva detto: «L'ingegnere è innocente e la sua innocenza verrà dimostrata ulteriormente nell'udienza. A suo carico gli inquirenti non avevano raccolto erano indizi ma solo sospetti, e in alcuni casi si sono anche trovati di fronte all'assoluta e matematica prova che non era coinvolto. Sapevo della richiesta del pm Federico Frezza e lo voglio ringraziare perché ci ha messo a disposizione fin dallo scorso autunno l'intero carteggio». Ora tutto è finito. Un timbro e una firma hanno cancellato un incubo durato quattro anni.



# GARDENING

## il 1° volume

“Gardening”: l'opera più completa per creare, curare e mantenere tutto il verde che amate.

DA VENERDÌ 6 MARZO A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 12,90 IN PIÙ



LA VITTORIA DELLA DESTRA IN CARINZIA

# Tondo: «Con Dörfler decollerà l'Euroregione»

Il governatore Galan scrive una lettera postuma a Haider: «Ci pervade una gioia maliziosa»

**TRIESTE** La conferma dei numeri è arrivata ieri, definitivamente. La vittoria della Bzò, il partito dell'ex leader Jörg Haider, alle elezioni regionali della Carinzia, è stata schiacciante. A poco meno di cinque mesi dalla morte in un incidente stradale del popolare governatore, il 45% dei carinziani ha scelto il partito da lui fondato quattro anni fa dopo la scissione dalla Fpò, più di quanto lo stesso Haider ottenne alle regionali del 2004 (42,7%) alla guida dell'estrema destra. Una vittoria schiacciante quella della Bzò (due seggi in più in parlamento regionale, 17) retto dal successore di Haider, Gerhard Dörfler. I socialdemocratici della Spoe (28,8%), al governo a Vienna con il cancelliere Werner Faymann, perdono ben dieci punti e tre seggi: ora ne hanno 11. I cristiano popolari (Övp) con il 15,8% crescono invece rispetto a cinque anni fa conquistando due seggi in più, da 4 a 6. Leggero calo per i Verdi (5,6%) che difendono però i loro due seggi, mentre la



Gerhard Dörfler abbracciato dalla vedova di Jörg Haider

Fpò crolla al 3,5%, mezzo punto sotto lo sbarramento del 4%.

Una vittoria postuma, dunque, quella di Haider. Un riconoscimento che arriva anche, in sede di commento, da Renzo Tondo e Gianfranco Galan: il proget-

to dell'Euroregione che era stato costruito sulla carta proprio assieme a lui, verrà coltivato con uguale impegno. Tondo non è sorpreso dalla vittoria della Bzò, «sia perché Dörfler è molto amato in Carinzia essendo un politico pragmatico, sia

## IL DIALOGO

Il Friuli Venezia Giulia è pronto a rafforzare i già ottimi rapporti intrattenuti da anni con Klagenfurt

## IL RICORDO

Il Veneto rimarca l'amore e la stima che l'elettorato ha dimostrato all'ex governatore

ti «già ottimi» tra le due regioni «si rafforzeranno», secondo il presidente del Friuli Venezia Giulia «proprio a partire dall'Euroregione si lavorerà con ancora maggior lena». Anche Galan parla della casa comune transfrontaliera: «È con il presidente Dörfler che porteremo avanti il progetto dell'Euroregione». È l'inizio di una dichiarazione-lettera scritta dal presidente del Veneto e rivolta a Haider: «Sì, della nostra Euroregione caro Jörg, un sogno politico che vede l'Austria più avanti dell'Italia, un sogno che ripropongo in tutto il suo valore al nostro governo, al nostro ministro degli Esteri. Grazie Carinzia e grazie a te amico carissimo».

Galan prosegue: «Carissimo Jörg, mai avrei voluto scriverti una simile lettera. Lo faccio solo perché questa rappresenta un qualche conforto nel turbamento e nel dispiacere che non scompaiono né scompariranno, nonostante il trascorrere del tempo che comunque non riuscirà a to-

gliere da quanto è avvenuto un sentimento di pena, reso ancor più doloroso da un addio tanto prematuro e ingiusto». Il ricordo, ma anche la difesa del controverso uomo politico carinziano. «Le notizie che giungono dalla tua Carinzia - prosegue il governatore del Veneto -, dopo mesi di ansia e di incertezza, sono finalmente le notizie che ci avrebbero fatto ridere di gioia e di malizia. Una gioia maliziosa, dunque, donatoci dall'enorme piacere di leggere ancora una volta sui più importanti giornali italiani parole e frasi di ostentato disprezzo nei riguardi della tua politica, definita da costoro propria di una destra radicale, xenofoba e populista. Solamente menzogne, caro Jörg, nuovamente spazzate via dall'amore e dalla stima che la tua gente continua e continuerà a portarti, rafforzando immensamente chi ha creduto in te e chi si è assunto la responsabilità di portare a compimento il tuo progetto politico».

Marco Ballico



**SYDNEY** Per la quarta volta in tre mesi vi è stato uno spiaggiamento di massa di balene nello stato-isola di Tasmania in Australia, ma grazie allo sforzo congiunto di oltre 150 franger e volontari, ieri ne sono state salvate e riportate al largo 54, di un branco di 194 balene pilota che si erano arenate ieri su una spiaggia di King Island nello stretto di Bass, che divide la Tasmania dal continente. Con le balene si erano arenati sette delfini dal naso a bottiglia, cinque dei quali sono stati riportati al largo.

Le balene, di una specie relativamente piccola, fino a 5 metri di lunghezza, avevano continuato ad arenarsi per ore domenica sulla spiaggia di Naracoopa e nonostante l'intervento immediato dei soccorritori, 130 erano già morte a mezzogiorno di ieri. Per tutto il pomeriggio e fino a sera, sono stati usati motoscafi ed moto d'acqua per trainare al largo con l'aiuto dell'alta marea, 15 alla volta, le balene i delfini che erano rimasti nell'acqua bassa ed erano sopravvissuti.

LA VICENDA DI MONS. WAGNER  
Linz, accolte le dimissioni del parroco ultraconservatore

**ROMA** Con una nota di una riga e mezza giunta dopo un mese di polemiche e spaccature all'interno della chiesa austriaca, Papa Ratzinger ha «dispensato» il contestato prete ultraconservatore Gerhard Maria Wagner, che aveva, tra l'altro, tacciato di satanismo la saga di Harry Potter, dall'accettare la nomina a vescovo ausiliare di Linz. Un gesto che mette ufficialmente un «punto» ad un «periodo turbolento», secondo le parole del vescovo di Linz, mons. Ludwig Schwarz. Un piccolo terremoto che, aggiunto alla crisi aperta con ebrei e chiesa tedesca dopo la revoca della scomunica ai quattro vescovi lefebvriani e alle dichiarazioni negazioniste di uno di loro, ha avuto contraccolpi ben oltre le vette dell'Alta Austria alle quali Wagner resterà arroccato.

## SENTENZE

Condanna a morte per Ali il Chimico

**BAGHDAD** Assolto per mancanza di prove: Tareq Aziz, ex braccio destro di Saddam Hussein, passa così indenne attraverso uno dei processi a suo carico, la cui sentenza pronunciata ieri infligge allo stesso tempo una condanna a morte al famigerato «Ali il Chimico», la terza, e ad altri due ex alti gerarchi del deposto regime.

Ma il percorso giudiziario di colui che in occidente veniva definito «l'unico volto presentabile dell'Iraq» di Saddam, nonché l'unico cristiano nella cerchia a stragrande maggioranza sunnita del dittatore, è ancora lungi dall'



essere concluso: l'11 marzo è atteso il verdetto di un altro processo a cui viene sottoposto, per l'uccisione di un cinquantina di uomini d'affari di Baghdad nel 1992; mentre proprio oggi ne è iniziato un altro, per la liquidazione nel 1983 di migliaia di

Tarek Aziz in una foto del 2002 quando era uno dei ministri di Saddam Hussein

# Aziz assolto per la strage di sciiti

Iraq: l'ex vice di Saddam resta in carcere, deve affrontare altri due processi

membri della tribù curda degli al-Barzani.

«In quell'anno ero ministro degli esteri e non c'entro nulla con gli eventi raccontati dall'accusa», ha commentato alla prima udienza Aziz, che è stato anche vice premier di Saddam. Parole dette a caldo, poco dopo l'assoluzione nell'altro processo, che si riferiva all'uccisione nel 1999 di un alto numero di sciiti durante le proteste popolari scoppiate nel Sud del Paese e a Baghdad dopo l'assassinio dell'allora autorità religiosa sciita Muhammad Sadeq al-Sadr, e di due suoi figli, ovvero il padre e due fratelli dell'attuale leader radicale sciita Mo-

qtada Sadr. «Otto di Picche» nel famoso mazzo di carte dei soldati Usa che ritraeva i maggiori ricercati del deposto regime, Aziz si consegnò subito alle forze multinazionali, nell'aprile 2003, non appena fu sancito ufficialmente il crollo della dittatura di Saddam Hussein. Da allora è sempre rimasto in un carcere delle forze della coalizione, nonostante i molteplici appelli per la sua liberazione, motivati dalle precarie condizioni di salute.

A livello ufficiale, il portavoce governativo Ali Debbagh si è limitato ad affermare che la sentenza, che sancisce anche due altre assoluzioni, «di-

mostra l'indipendenza della corte», ma in privato, molti hanno notato che in fondo potrebbe trattarsi anche di un gesto di distensione, indirizzato ad una necessaria conciliazione tra sciiti e sunniti, e anche verso i cristiani, fortemente auspicata soprattutto dal premier Nuri al Maliki.

Allo stesso tempo però, la sentenza ha dimostrato che non può esserci clemenza per Ali Hassan al Majid, tristemente noto come «Ali il Chimico» per le sue responsabilità nello sterminio delle popolazioni curde con i gas tossici. Responsabilità per le quali è stato già condannato alla pena capitale,

così come per la repressione della rivolta sciita del 1991. Ieri, ancora una volta, al suo indirizzo il giudice ha pronunciato la «condanna a morte, per impiccagione, per crimini contro l'umanità». Fino ad ora, ha evitato il capestro grazie a divergenze politiche al massimo livello istituzionale.

Divergenze che invece non hanno salvato il collo a Saddam Hussein, al suo fratellastro Barzan al-Tikriti, all'ex vice presidente Taha Yassin Ramadan e all'ex presidente del tribunale rivoluzionario Awwad al-Bandar, che non hanno potuto evitare l'appuntamento con il boia, e con la storia.

STUPORE A BELGRADO: I CONTATTI SU BARCHE E CASE LUNGO LA SAVA

# Il capo degli 007 di Sloba lavorava per la Cia

Jovica Stanisic sotto processo all'Aja per crimini di guerra forniva notizie alla Nato

**BELGRADO** Jovica Stanisic, per otto anni capo dei servizi segreti serbi (il Db), ai tempi di Slobodan Milosevic, era l'uomo della Cia a Belgrado. Lo riporta oggi con grande evidenza la stampa serba riprendendo quanto pubblicato ieri dal Los Angeles Times.

Stanisic, 58 anni, è sotto processo dal tribunale dell'Aja per crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Contattato oggi tramite il suo avvocato, ha detto di non poter commentare la notizia fino a quando è in corso il processo. L'ex capo dei servizi segreti si trova attualmente a Belgrado con un permesso della Corte per problemi di salute.

Secondo quanto ha scritto il quotidiano americano, la Cia ha presentato al tribunale dell'Aja materiale confidenziale con le prove sull'assistenza che egli offrì nel corso degli anni, rivelando l'operato del governo serbo, documenti che saranno esaminati dalla Corte durante una seduta a porte chiuse.

La sua collaborazione con i servizi segreti americani iniziò nell'aprile del 1991. Nel 1992, secondo il LA Times, Stanisic



Una foto d'archivio dell'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic davanti alla corte del Tribunale dell'Aja

consegnò alla Cia le piante dei bunker che le compagnie serbe avevano costruito in Iraq. Una notte nel 1992, Stanisic incontrò l'ufficiale della

Cia, William Lofgren, in un parco di Topcider nelle vicinanze di Belgrado e fu in quella occasione che le due spie confermarono la loro associa-

zione alla stessa organizzazione d'intelligence. Alle riunioni segrete che si sono tenute su alcune barche e case sicure lungo il fiume Sava, i

## Kosovo, nuove prove su un traffico di organi

**BELGRADO** Il procuratore serbo per i crimini di guerra, Vladimir Vukcevic, ha detto ieri che sono stati identificati 10 membri dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck) come possibili esecutori dei crimini contro i non-albanesi nel Nord dell'Albania. In una conferenza stampa a Belgrado, Vukcevic ha detto che i possibili

assassini sono stati identificati così come una delle vittime, il civile serbo Predrag Dragic, grazie ad una foto in possesso del corte. Vukcevic ha detto che la procura serba chiederà a quella albanese di avviare un'indagine sul traffico di organi delle persone rapite in Kosovo nel 1999.

Finora, secondo Vukcevic, sono stati

identificati quattro luoghi nel nord dell'Albania in cui gli organi sono stati espiantati ai sequestrati. Vukcevic consegnerà le prove acquisite sul traffico di organi al relatore speciale del Consiglio d'Europa per il caso, Dick Marty, così come al procuratore capo di Eulex, Theo Jacobs, con i quali dovrebbe incontrarsi presto.

due si scambiarono informazioni particolareggiate sul funzionamento del regime dell'ex presidente serbo Slobodan Milosevic.

Stanisic nel corso degli anni ha fornito informazioni anche sul luogo dove i soldati Nato erano tenuti in ostaggio dall'esercito serbo bosniaco, quindi ha aiutato i soldati di Nato nella loro ricerca delle fosse comuni in Bosnia. L'ex capo dei servizi serbi, che è sotto processo al Tribunale penale internazionale (Tpi) per i crimini di guerra nel ex Jugoslavia e potrebbe essere condannato all'ergastolo, ha chiesto ai suoi alleati della Nato di testimoniare a suo favore.

A Belgrado, l'unico a commentare la notizia, finora, è il ministro dell'Ambiente e alto dirigente del Partito democratico (Ds) del presidente Boris Tadic, Oliver Dulic, secondo cui le informazioni fornite dal LA Times sono «tutte da verificare».

Senza voler anticipare l'opinione del governo, Dulic, tuttavia ha giudicato «un pò disgustoso» questo ritorno alle vicende degli anni '90, sottolineando che tutta questa storia «appartiene al passato».

# Più giovani e più capelli con le cellule staminali vegetali di Labo



Soluzione contenente Cellule Staminali Vegetali Attive Labo

La ricerca su cellule staminali vegetali e loro qualità è recente. Un passo avanti decisivo è stato compiuto quando i ricercatori di Labo hanno compreso che le staminali vegetali potevano incrementare la capacità riproduttiva delle cellule di pelle e capelli, in particolare gli strati cellulari di derma e follicolo pilifero. Ciò ha portato Labo a selezionare cellule staminali vegetali di particolare capacità (le più resisten-

ti) e le ha utilizzate per dare forza vitale alle cellule staminali utili alla conservazione dei bulbi piliferi - e quindi del capello - e alla capacità degli strati superficiali del derma di riprodursi velocemente (qualità di pelli giovani).

Le cellule staminali vegetali selezionate da Labo, miscelate a Crescina, per i capelli, e a Laboina, per le rughe, sono state viaticate a un deposito di brevetto svizzero di asso-

luta novità ed efficacia, capace di combattere, con le rispettive basi di Crescina e Laboina, su entrambi i fronti: del diramamento dei capelli e delle rughe.

L'utilizzo è semplice: miscelare prima dell'uso di Crescina Stem e Laboina Stem le cellule staminali conservate in un flaconcino a parte. **Crescina Stem** e **Laboina Stem** sono in farmacia. Da usare con il consiglio del farmacista.



Cultura in vitro di Cellule Staminali di origine vegetale Labo

Per rughe e capelli diradati. In Farmacia

Pubblicità



## LA CRISI IN MEDIO ORIENTE

LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE STANZIA 4,5 MILIARDI DI DOLLARI

## Gaza, dall'Italia 100 milioni di dollari di aiuti

Berlusconi: l'obiettivo è costruire un aeroporto e dare impulso al turismo religioso

## SHARM EL SHEIKH

La comunità internazionale ha messo mano ieri, oltre alle aspettative, al portafoglio per ricostruire Gaza. A patto che si riprenda quanto prima la strada del processo di pace tra Israele e i palestinesi. È stato un vero successo economico-finanziario per i palestinesi la conferenza dei donatori organizzata dall'Egitto a Sharm el Sheikh, con la partecipazione di oltre 70 Paesi e 16 organizzazioni internazionali: i fondi raccolti sono stati oltre 4,5 miliardi di dollari, rispetto ai 2,8 richiesti. E cento milioni di dollari per la ricostruzione di Gaza giungeranno solo dall'Italia, un impegno «totale», una cifra consistente che vuole essere di «esempio e di stimolo» per gli altri Paesi. L'annuncio il premier Berlusconi è anche l'occasione anche per il suo primo incontro ufficiale con l'America di Obama, un bilaterale «molto cordiale» con il segretario di Stato Hillary Clinton. Ed offre uno spunto per deludere chi si aspettava attriti tra i due paesi nel dopo-Bush: «l'approccio» è lo stesso, assicura il premier, con tutte le amministrazioni Usa e «si sbagliava» chi ha pensato che Obama avrebbe cambiato rotta in politica estera. Ma l'attenzione a Sharm el Sheikh, è tutta concentrata su Gaza e il premier, davanti alle delegazioni dei 70 Paesi presenti alla conferenza, annuncia a sorpresa che l'intervento italiano sarà più consistente e duraturo: i 100 milioni di dollari si spalmeranno infatti su quattro anni, dal 2007 (quando l'Italia ha erogato 25 milioni di euro) al 2011. L'obiettivo è costruire un aeroporto, coinvolgere i grandi gruppi alberghieri, le multinazionali, convogliare il turismo, soprattutto quello religioso, su questa terra. E poi le grandi opere, come il collegamento tra il mar morto e il mar rosso. Perché, Berlusconi è convinto, «non ci

può essere pace vera, convivenza vera, tra due popoli che siano divisi da livelli di vita troppo differenti».

La linea della Conferenza, aperta dal presidente egiziano, Hosni Mubarak, è stata indicata in modo chiaro dal segretario di Stato Usa, Hillary Clinton, che sulla questione mediorientale ieri era al suo esordio assoluto. «Gli Stati Uniti - ha affermato - sono impegnati ad una pace globale tra Israele ed i suoi vicini arabi e sono assolutamente coscienti della necessità di risolvere il conflitto tra Israele e i palestinesi», ispirandosi alla pace proposta dall'Arabia Saudita e sostenuta dalla Lega Araba. «Gli Usa - ha detto ancora - agiranno solo dopo consultazioni con i nostri amici», cioè l'Autorità Nazionale Palestinese (Anp) e gli arabi

moderati. « Hamas - ha precisato - se vuole essere considerato un interlocutore sulla scena internazionale deve capire che deve aderire ai principi che il Quartetto - quindi non solo gli Stati Uniti, ma anche la Russia, l'Unione Europea, l'Onu - ha fissato: la rinuncia alla violenza, il riconoscimento dello stato di Israele e l'accettazione di tutti i trattati del passato».

L'intervento del capo della diplomazia Usa era molto atteso, anche se è arrivato soltanto nella seconda sessione della Conferenza, dopo che la prima era stata riservata al presidente francese Nicolas Sarkozy, al presidente del consiglio Silvio Berlusconi, al segretario generale dell'Onu, Ban Ki-Moon, a quello della Lega Araba, Amr Mousa ed al presidente palestinese,

Abu Mazen (Mahmud Abbas). Sarkozy è stato vemente nel sostenere la necessità che Hamas scelga «una linea politica rispettabile» e riconosca lo Stato di Israele e il suo diritto alla sicurezza, facendo così della pace nella regione e della sicurezza di Israele le precondizioni al dispiegamento dell'intero processo innescato da Mubarak con la convocazione della mega conferenza di ieri. «Lo statu quo - ha sottolineato il presidente francese - alimenta il terrorismo, non dà vantaggi che agli estremisti, boicottati i dirigenti arabi moderati». Il presidente francese, condiviso in questo da Berlusconi, ha affermato che il 2009 «deve essere l'anno della pace», se necessario, anche imponendola: «Bisogna che i palestinesi si assumano il rischio della pace».



Hillary Clinton con Silvio Berlusconi ieri a Gaza

ENTRA IN VIGORE IL TRATTATO DI AMICIZIA

## Accordo con la Libia: 5 miliardi in 20 anni

**ROMA** Passaggio storico ieri a Sirte tra Italia e Libia: si conclude l'iter del «Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione» che mette la parola fine al contenzioso sul passato coloniale italiano in Tripolitania e Cirenaica e apre un'epoca di cooperazione in campo economico - soprattutto energetico e nel settore delle infrastrutture - e di lotta all'immigrazione clandestina.

L'accordo, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi, ha ricevuto il via libera definitivo del Parlamento italiano all'inizio di febbraio e ieri sera è stato approvato anche dal Congresso (il «parlamento») libico. E ieri pomeriggio, in una cerimonia a Sirte, i leader dei due paesi - il premier Silvio Berlusconi ed il colonnello Gheddafi - si incontra-

no per scambiarsi le rispettive ratifiche. L'Italia finanzia la realizzazione di infrastrutture sul territorio libico per una spesa complessiva di 5 miliardi di dollari (circa 4 miliardi di euro) nell'arco di 20 anni. L'esecuzione delle opere, che saranno concordate da un comitato paritetico, sarà affidata a imprese italiane. Ecco in sintesi i punti salienti dell'accordo:

**IMMIGRATI** Investimenti per 5 miliardi di dollari in cambio di un rinnovato impegno della Libia a collaborare nella lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata, al traffico di stupefacenti e all'immigrazione clandestina, obiettivi peraltro già stabiliti dall'accordo del 2000, in vigore dal 22 dicembre 2002. Per contrastare l'immigrazione clandestina, è pre-

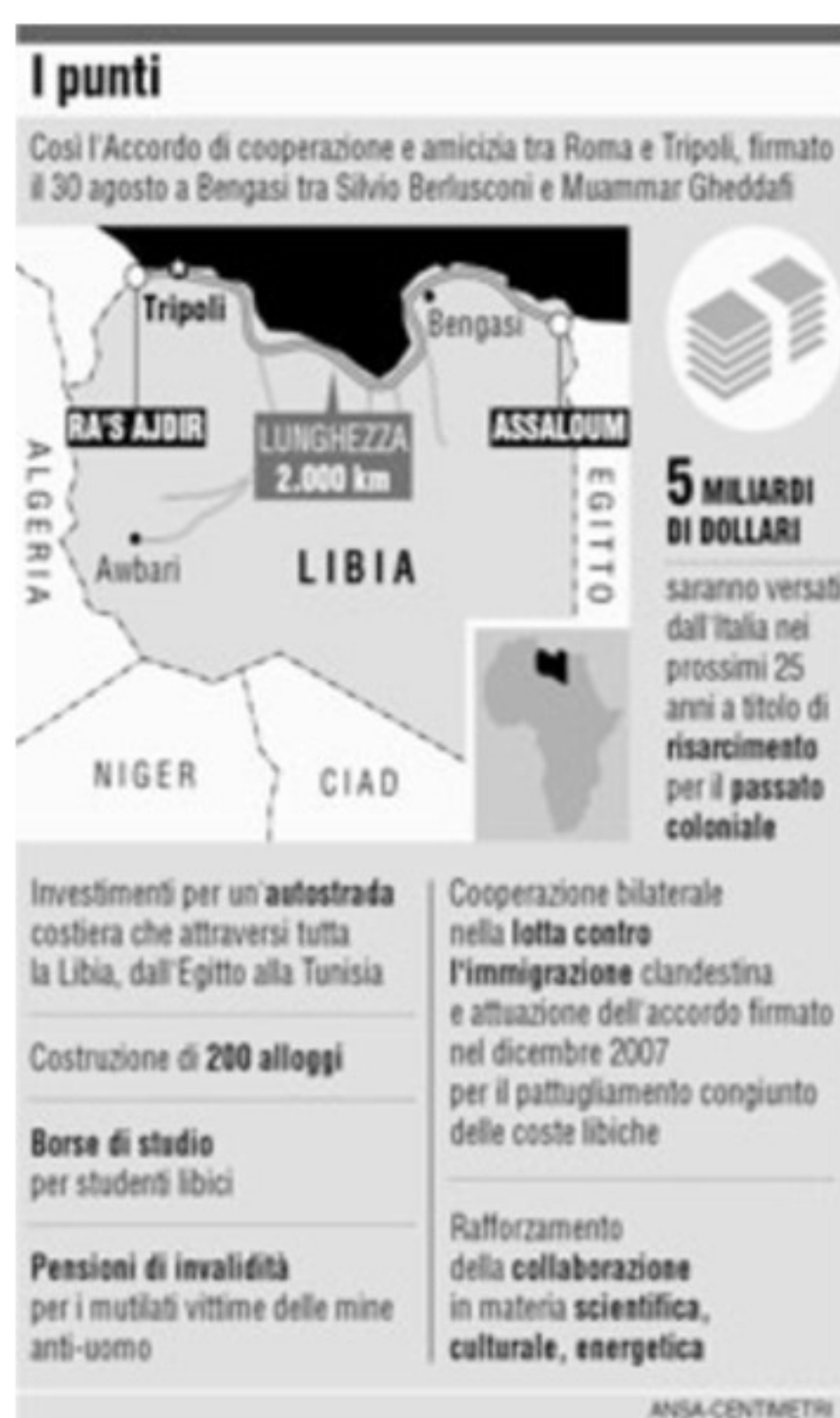
visto un sistema di controllo delle frontiere terrestri libiche, che verrà effettuato dalla parte italiana. Il costo dell'operazione sarà per metà a carico dell'Italia, per l'altra metà sarà chiesto un concorso di spesa dell'Unione europea.

**REPERTI** L'Italia si impegna a realizzare alcune iniziative speciali tra le quali la costruzione di 200 abitazioni, l'assegnazione di 100 borse di studio universitarie e post-universitarie a studenti libici, la cura delle persone colpite dallo scoppio di mine in Libia presso istituti italiani, il ripristino del pagamento delle pensioni di guerra ai titolari libici e la restituzione di manoscritti e di reperti archeologici trasferiti in Italia in epoca coloniale.

**ESULI** Gli italiani

espulsi dalla Libia nel 1971, dopo che il colonnello Gheddafi prese il potere con un colpo di Stato che detronizzò re Idriss, potranno tornarci con un visto turistico, ma anche per lavoro o per altre finalità. Agli esuli dalla Libia si riconosce un indennizzo complessivo di 150 milioni da corrispondere nella misura di 50 milioni all'anno dal 2009 al 2011.

**MANOVRE** Con successive discipline saranno definiti i tempi e i modi per lo svolgimento di manovre congiunte e scambio di esperti e tecnici. La collaborazione in questo settore riguarda anche le industrie militari. Italia e Libia si impegnano anche a collaborare nel settore della non proliferazione delle armi di distruzione di massa e del disarmo.



†  
E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Albina Rabak**  
ved. Schiulaz

Ne danno il triste annuncio le figlie ELDA e TIZIANA, la sorella MARIA, le nipoti DENISE, ERICA, ALINA, ELISA e famigliari tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 5 marzo alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2009

Sarai sempre nei nostri cuori

**Albina**

riposa in pace, tua sorella MARIA con GIULIANA, ALDO e famiglie.

Trieste, 3 marzo 2009

†  
E' mancata  
**Ondina Degrassi**  
(Ada)

Ne danno il triste annuncio le sorelle e i nipoti. I funerali seguiranno giovedì 5 marzo alle ore 09.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2009

†  
Ci ha lasciato il  
**DOTT.**

**Fabio Fontanot**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella SILVANA con ALFIO, il nipote ADRIANO con JOHANNA, ALESSANDRO e CINZIA.

Un grazie di cuore al dott. SACHS.

Trieste, 3 marzo 2009

**Salvatore Monacelli**

Oggi verrà traslata la salma dal campo 12 al campo 17 in tomba di famiglia, alle ore 11.20. Ho realizzato il tuo desiderio PAPA': - GIAMPAOLO. Il Signore è con Te.

Familiari e amici ti ricordano.

Trieste, 3 marzo 2009

I famigliari di

**Lorenzo Conestabo**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Prosecco, 3 marzo 2009

†  
Dopo lunga malattia si è spento

**Mario Longhi**

Ne danno il triste annuncio la moglie ONDINA, i figli DARIO con SILVANA e LIVIANO con MARIA e i nipoti IGOR e ERIKA.

I funerali avranno luogo giovedì 5 marzo alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2009

†  
Ti avrò sempre nel mio cuore. Si è spenta

**Gina Scarpato**  
in de Castro

Con immenso dolore lo annuncia il suo MARIO e MARIA con i nipoti della Nuova Zelanda. I funerali seguiranno mercoledì 4 alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2009

III ANNIVERSARIO

**Carlo Piccinini**

Ti abbraccio con tutta l'anima

**La tua MARIA GRAZIA**

Trieste, 3 marzo 2009

†  
E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Sergio Ferrara**

Ne danno il triste annuncio la moglie NADIA, il genero ANDREA, la nuora ROXANA, i nipotini e parenti tutti. Ciao

**Papà**

ti ricorderemo sempre LIVIA e SANDRO. I funerali seguiranno mercoledì 4 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2009

†  
Si è spenta serenamente

**Maria Burra**  
ved. Filippi

Ne danno il triste annuncio i figli PINA, MARIA, TULLIO, IDA i generi NINI e MARINO, la nuora BLANDINA, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo giovedì 5 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2009

IV ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con affetto e tanta gratitudine la Signora

**Carla Clementi**

già Consigliere e Segretaria dell'Associazione.

Trieste, 3 marzo 2009

Ciao  
**Zia Ondina**  
dal piccolo LORENZO e famiglia.

Trieste, 3 marzo 2009

**DOTT. ING.**

**Ondina Barduzzi**

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri Trieste partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amica e collega che ha ricoperto per molti anni la carica di Consigliere.

Trieste, 3 marzo 2009

†  
Il presidente di C.N.A. Costruzioni STEFANO ZUBAN, il vicepresidente NUNZIO MAGLIONE e i dirigenti tutti ricordano

**Ondina Barduzzi**

e partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 3 marzo 2009

La Trieste Trasporti Spa partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**ING.**

**Ondina Barduzzi**

ricordandone le apprezzate doti di umanità e professionalità.

Trieste, 3 marzo 2009

**ING.**

**Ondina Barduzzi**

Il Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Trieste, ricordando il suo contributo professionale ed umano al servizio della città, partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 3 marzo 2009

†  
La famiglia CIVIDIN partecipa al dolore per la perdita dell'amica

**Ondina Barduzzi**

Trieste, 3 marzo 2009

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i dirigenti ed il personale tutto dell'ATER di Trieste partecipano al lutto per la scomparsa dell'

**ING.**

**Ondina Barduzzi**

che hanno conosciuto e apprezzato nella sua funzione di Amministratore Pubblico.

Trieste, 3 marzo 2009

**ING.**

**Ondina Barduzzi**

La Cividin & Co. Spa si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Ondina Barduzzi**

Trieste, 3 marzo 2009

†  
Il Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti Spa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**ING.**

**Ondina Barduzzi**

ricordandone la grande professionalità e competenza.

Trieste, 3 marzo 2009

La Junior Chamber di Trieste ricorda con stima ed affetto la Senatrice JCI

**Ondina Barduzzi**

Trieste, 3 marzo 2009

MASSIMO e RAFFAELLA ORLANDO piangono la perdita dell'amica

**Ondina**

Trieste, 3 marzo 2009

RICCARDO ILLY ricorda con apprezzamento l'impeccabile Assessore

**Ondina Barduzzi**

e rimpiange l'umanità ed il garbo della cara amica.

Trieste, 3 marzo 2009

Vicini a BETTY e famiglia. Addolorati per la scomparsa di

**Silvana**

- CAROLINA, SEBASTIANO, MARINA, MICHELE GENNA.

Trieste, 3 marzo 2009

**FILIALE DI TRIESTE VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328**

da lunedì a venerdì  
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

**A.MANZONI&C. S.p.A.**

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatori in calce  
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva Località e data obbligatori in calce  
Croce 23 euro  
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito  
CARTASI, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)



# Miniera di Albona, ricordati i 185 morti del febbraio 1940

Fatale fu uno scoppio di grisù. Oltre cento furono i feriti

**ALBONA** Nel teatrino della Comunità degli italiani in cittavecchia ad Albona, è stato reso omaggio alle vittime della più grave tragedia mineraria mai avvenuta in Istria, quella del 28 febbraio 1940 quando nello scoppio del grisù persero la vita 185 minatori mentre altri 100 rimasero feriti. In un passato non troppo lontano poche famiglie dell'area sono state risparmiate da lutti ed eventi nefasti di questo genere. La celebrazione è stata avviata 3 anni fa su iniziativa del Circolo di cultura istro-veneta «Istria» di Trieste, dell'Università popolare di Trieste e della locale Comunità degli italiani rappresentata dalla sua presidente Daniela Mohorovic. A dir poco commovente è stato l'intervento di Livio Dorigo, presidente del Circolo Istria. «Con questa sobria cerimonia - ha detto - ricordiamo le vittime innocenti accomunandole a tante altre che l'Istria deve assolutamente ricordare: solo la memoria e il ricordo possono scongiurare che fatti di questo genere abbiano più a verificarsi. Oggi commemoriamo i martiri della miniera che hanno portato fino al sacrificio supremo la fede nei più alti valori del lavoro». Al discorso si è allacciato il vice presidente del Circolo Istria Fabio Scropecca dicendo che purtroppo il tema dei decessi sul posto di lavoro rimane di grande attualità, considerato i numerosi casi delle cosiddette morti bianche. Dal canto suo, il direttore del locale Museo civico ha fatto presente che nel corso dei secoli nei pozzi di carbone in Istria hanno perso la vita un migliaio di minatori. Il sin-

daco della vicina Arsia Josip Knapic ha ringraziato i promotori della commemorazione «per aver consentito agli studiosi di approfondire le proprie conoscenze su un avvenimento di primaria importanza per la storia dell'Istria».

Ha poi ribadito l'intenzione del suo comune di supportare finanziariamente la traduzione in lingua croata del volume «Arsia 28 febbraio 1940» edito nel 2007 dal Circolo Istria, definito un libro eccellente per la dettagliata e minuziosa documentazione della tragedia. Parole di apprezzamento all'indirizzo dei promotori sono state espresse anche dal sindaco di Albona Tullio Demetlika «per il loro contributo alla conservazione della tradizione mineraria». (p.r.)



Una foto storica di un minatore di Albona



Uno scorcio delle attrezzature della miniera albonese

## Cherso avrà duecento posti barca in più

Il progetto costerà oltre 4 milioni di euro e sarà ultimato il prossimo anno



Un'immagine estiva delle rive di Cherso

**CHERSO** Duecento ormeggi in più per il porto di Cherso. E quanto contenuto nel progetto di ampliamento del terminal chersino, il cui studio di impatto ambientale ha ottenuto giorni fa il benedetto del ministero della Salvaguardia ambientale, Pianificazione territoriale ed Edilizia. Il progetto contempla la ricostruzione e l'ingrandimento dell'area occidentale dello scalo isolano, denominata Lungomare, in cui sarà posizionato anche il tanto atteso porto pescherecci. Dopo l'approvazione del documento (sottoposto a pubblico dibattito lo scorso settembre), l'Autorità portuale di Cherso metterà prossimamente in moto l'iter di ottenimen-

to delle necessarie licenze, che dovrebbero essere rilasciate entro la fine del 2009. Ciò vuol dire che i lavori cominceranno l'anno prossimo, per un investimento davvero notevole: 30 milioni di kune, sui 4 milioni e 70 mila euro. Del resto si tratta di un progetto di grande importanza per il capoluogo isolano, affetto da una cronica penuria di posti barca. Come già detto, il piano prevede l'appontamento di 200 ormeggi, dei quali 50 da destinare ai pescatori professionisti, altrettanti ai titolari di barche a vela e motoscafi d'altura e 100 ai cittadini di Cherso. Lo scalo pescherecci sarà inglobato in quello che sarà la nuova diga frangiflutti.

Nella parte esterna, si svolgeranno le operazioni di imbarco e sbarco del pesce, mentre all'interno della struttura si troveranno i 50 ormeggi. Sempre nell'ambito del progetto, la riva sarà allargata nella zona che va dal centro commerciale verso il complesso abitativo e d'affari Plavica. In detta area, si procederà pure ad un'importante opera di imbottimento, con il Lungomare che in alcuni tratti sarà più largo da 2 ad addirittura 10 metri. Il piano di ingrandimento del porto chersino è stato candidato dalla locale Autorità portuale (tramite il Dipartimento quarnerino-montano alla Marineria) all'ottenimento dei fondi di pre-adesione dell'Unione europea. (a.m.)

GRANDE RICHIESTA AI TOUR OPERATOR

## Il turismo serbo sta per invadere le coste croate

**FIUME** Stanno per accorrere, probabilmente in massa, ma non più in divisa mimetica, fucile in mano e animati dall'odio. I serbi di Serbia, a quasi 15 anni dalla fine delle guerre balcaniche, stanno per invadere le coste croate dell'Adriatico, attesi come una manna dal cielo, specialmente in Istria e nel Quarnero, meno in Dalmazia. I segnali della «saudade» adriatica dei serbi si sono visti, forti e chiari, durante la Fiera turistica di Belgrado, tenutasi lo scorso fine settimana ed in cui è stata presentata l'offerta turistica croata. Il materiale propagandistico del Quarnero e della Penisola istriana è sparito in un batter d'occhio, al punto che gli operatori hanno dovuto chiamare assotturisti, agenzie viaggi e imprese alberghiere, per farsi inviare tutto quanto riguardasse il settore ricettivo delle due contee nordadriatiche. Tantissimi i visitatori che hanno rivolto domande, chiesto informazioni, curiosato su quelle che un tempo erano le spiagge, isole, complessi turistici in cui brulicavano gli ex jugoslavi. L'interesse nei riguardi dell'offerta dalmata è stato invece inferiore, a conferma che i serbi non si fidano ancora di questa regione adriatica, investita dal '91 al '95 da un conflitto che aveva interessato sia le grandi città (Zara, Sebenico, Spalato e Ragusa), sia il loro vasto entroterra. Non sono mancate informazioni sulle isole dalmate, sulle località di Makarska e Vodice, ma per il resto i curiosi e i potenziali vacanzieri hanno preferito rivolgere le proprie attenzioni verso le aree più a Nordovest. L'Istria, come già detto, è una destinazione molto appetibile per i serbi, consapevoli che si tratta di una contea dove le condizioni di sicurezza sono alte. L'anno scorso la penisola ha registrato l'arrivo di 17 mila villeggianti provenienti dalla Serbia, per un totale di 102 mila pernottamenti.

Rispetto al 2007, la crescita è del 38 per cento. «Se confrontiamo questi risultati con i numeri dei turisti euro-occidentali, veniamo a sapere che gli ospiti serbi hanno inciso soltanto nella misura dello 0,5 per cento sull'andamento turistico in Istria - è quanto dichiarato dal direttore dell'Associazione turistica istriana, Tomislav Popovic - noi però riteniamo quello serbo un mercato dalle grandi potenzialità e prospettive, che sarà capace di darci notevoli soddisfazioni». Un ottimismo neanche moderato è stato espresso da alcuni operatori abbiani, anch'essi presenti alla manifestazione fieristica belgradese, tra cui Sanja Markusic, manager dell'azienda Milenij hotels: «Molti serbi sono tornati nella Perla del Quarnero grazie al turismo congressuale e tanti hanno già annunciato che trascorreranno le prossime vacanze ai piedi del Monte Maggiore. Del resto Abbazia può essere considerata addirittura la spiaggia di Belgrado. Intanto non c'è più bisogno del visto per passare il confine e poi servono solo cinque ore e mezza di autostrada per raggiungere Abbazia dalla capitale serba». Infine qualcosa che non farà piacere agli zagabresi ed è stata detta dal Sanja Dejanovic, vicedirettore del settore marketing del Grand Hotel Adriatic di Abbazia: «Sono qui la prima volta e posso dire che la fiera belgradese è più grande e importante di quella a Zagabria. Inutile perdersi in giri di parole, il mercato turistico serbo è molto importante per la Croazia».

Andrea Marsanich

# Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli av-

visi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automez-

zi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ALTIPIANO** a 3 km da Opicina lussuosa villa indipendente di grandi dimensioni con scoperto di 3000 km. Costruzione del 2007. Rifinitissima con materiali di pregio. Doppio box auto, taverna, ampi portici, serramenti in legno massello, riscaldamento a pavimento, impianto allarme, tv sat. Prezzo importante. Possibilità permuta. Immobiliare Il Faro 040639639.

**APPARTAMENTI** vista mare in costruzione Faccanoni ampie metrature grandi terrazze. Foto www.vittoriosbisa.com. Sbisà 040366866.

**AQUILEIA** comodo bicamerale al piano terra di bifamiliare suoi 1200 mq giardino e 2000 mq agricoli garage taverna introvabile informatevi. Cod. 45/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it **AQUILEIA** elegante palazzina mini recentissimo ultimo piano 2 terrazze bagno e grande cantina finestrate garage accessorio perfetto 88.000 euro. Cod. 36/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it

**AURISINA** in recentissima villetta a schiera soggiorno cucina tre stanze doppi servizi taverna lavanderia cantina terrazzo piccolo giardino posti auto coperti termoa autonomo euro 310.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

(A00) **AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI** Muggia nel verde vista mare villa unifamiliare al grezzo avanzato su tre piani con garage taverna cantina giardino 600 mq euro 310.000 tel. 0400643391

www.avanzinigestioniimmobiliari.it (A00)

**AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI** Rotonda del Boschetto esposizione aperta piano alto/ascensore ingresso soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno completo ripostiglio balcone euro 160.000 tel. 0400643391

www.avanzinigestioniimmobiliari.it (A00)

**AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI** San Vito piano alto vista panoramica ristrutturata belle finiture salone tricarere cucina grande biservizi balcone cantina climatizzata termoa autonomo euro 190.000 tel. 0400643391

www.avanzinigestioniimmobiliari.it (A00)

**CAMPOLONGO** al Torre (Ud) nuova villa bifamiliare tricamerale doppi servizi su piano unico + mansarda giardino garage 220.000 euro. Cod. 27/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

**CERVIGNANO** centrale tricamerale bilivello vista fiume ultimo piano ascensore 3 belle terrazze mansarda con caminetto garage 145.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it

**CERVIGNANO** centro villetta piano unico ampia zona giorno 4 camere biservizi ripostiglio terrazze tettoia garage giardino 205.000 euro. Cod. 66/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it

**CERVIGNANO** via Trieste interessante bicamerale 3° piano cucina abitabile terrazza veranda 2 bagni finestrate ripostigli garage 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it

**CERVIGNANO** villa 320 mq con abitazione quadricamerale unico piano grande piano terra taverna caminetto ecc. giardino 900 mq 300.000 euro trattabili. Cod. 70/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it

**CORSO** Italia elegante ufficio composto da grande ingresso ampia sala 4 stanze doppi servizi euro 250.000. Possibilità posto auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

(A00) **FIORINI** Immobiliare 040639600 adiacenze Rive ultimo piano mansardato primingresso salone finestrato cucina 2 camere studio bagno riscaldamento autonomo euro 265.000.

(A00) **FIORINI** Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto euro 330.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 mansarde primingresso centralissimo in stabile in fase di ristrutturazione con ascensore possibilità varie metrature da euro 246.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 115.000.

Possibilità acquisto posto auto. **FIORINI** Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

(A00) **FIORINI** Immobiliare 040639600 San Vito splendida e unico loft composto da salone zona cottura modernamente arredata bagno soppalco zona notte studio euro 210.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 155.000.

(A00) **GALLERY** adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno cucina servizi separati due camere balcone arredato euro 170.000. Cod. 769/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** appartamento composto da soggiorno con cucinino e veranda camera matrimoniale e camera singola ampia con terrazzo bagno completo ripostiglio euro 120.000. Cod. 150/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Fabio Severo appartamento locato pari primingresso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** nuda proprietà ingresso soggiorno con zona cottura e balcone due ripostigli due camere bagno soffitta euro 165.000. Rif. 151/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Revoltella bassa appartamento cucinotto due camere stanzetta servizi separati riscaldamento a pavimento euro 130.000. Cod. 285/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00) **GALLERY** S. Giovanni soggiorno balcone cucina due stanze bagno soffitta giardino condominiale. Cod. 785/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** S. Vito ristrutturato soggiorno cucina camera servizi balcone ripostiglio finiture di qualità climatizzato euro 260.000. Cod. 860/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** San Vito appartamento da ristrutturare adattissimo a uso investimento: ingresso cucina arredata zona giorno/notte bagno parcheggio cantina. Cod. 162/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Tribunale appartamento soggiorno cucina bicamerale servizi ripostiglio cantina euro 178.000. Cod. 765/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo. Cod. 26/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona Conti ca. 78 mq cucina soggiorno stanza bagno + wc due poggioli cantina arredato euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona Giardino pubblico appartamento mansardato al quarto piano da ristrutturare euro 140.000. Cod. 659/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **OCCASIONE** San Marco mq 94 tre camere cucina servizi terrazzo 110.000.

www.vittoriosbisa.com **Geom. Sbisà** 040366866. **OCCASIONISSIMA** centrale locale d'affari attualmente palestra 225 mq euro 150.000. Colbert 040322046.

**OPICINA** adiacenze casetta di recentissima costruzione mq 100 perfetta disposta su due livelli composta da soggiorno con zona cucina due camere doppi servizi termoa autonomo due posti auto coperti e uno scoperto cantina giardino di proprietà. Euro 320.000 tratt. Casaffari 040213366.

**OPICINA** appartamento mq 115 ottimo soggiorno ampia cucina, tre camere, doppi servizi, balcone, vista aperta ampio box ultimo piano. Casaffari 040213366.

**OPICINA** appartamento mq 85 ottimo ampio soggiorno con balcone cucina due camere doppi servizi posto auto coperto cantina ascensore termoa autonomo. Euro 230.000. Casaffari 040213366.

**OTTIMA** opportunità Masca-gni recente soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoa autonomo euro 165.000 disponibilità ampio box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Tribunale appartamento soggiorno cucina bicamerale servizi ripostiglio cantina euro 178.000. Cod. 765/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo. Cod. 26/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona Conti ca. 78 mq cucina soggiorno stanza bagno + wc due poggioli cantina arredato euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona Giardino pubblico appartamento mansardato al quarto piano da ristrutturare euro 140.000. Cod. 659/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **OCCASIONE** San Marco mq 94 tre camere cucina servizi terrazzo 110.000.

www.vittoriosbisa.com **Geom. Sbisà** 040366866. **OCCASIONISSIMA** centrale locale d'affari attualmente palestra 225 mq euro 150.000. Colbert 040322046.

**OPICINA** adiacenze casetta di recentissima costruzione mq 100 perfetta disposta su due livelli composta da soggiorno con zona cucina due camere doppi servizi termoa autonomo due posti auto coperti e uno scoperto cantina giardino di proprietà. Euro 320.000 tratt. Casaffari 040213366.

**OPICINA** appartamento mq 115 ottimo soggiorno ampia cucina, tre camere, doppi servizi, balcone, vista aperta ampio box ultimo piano. Casaffari 040213366.

**OPICINA** appartamento mq 85 ottimo ampio soggiorno con balcone cucina due camere doppi servizi posto auto coperto cantina ascensore termoa autonomo. Euro 230.000. Casaffari 040213366.

**OTTIMA** opportunità Masca-gni recente soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoa autonomo euro 165.000 disponibilità ampio box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

www.galleryimmobiliare.it

**IL PICCOLO**

**OGNI GIORNO**

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'**



LA COMPAGNIA CONTROLLATA DALLE GENERALI

# Passero: Genertel cambia, non solo Rc auto

## Crescono le polizze sulla casa: +34%. «Chiudiamo il 2008 con una sostanziale tenuta del portafoglio»

di PIERCARLO FIUMANÒ

**TRIESTE** Non solo Rc auto per Genertel, la compagnia diretta dal gruppo Generali. La crisi si fa sentire anche sul mercato delle polizze via Internet. L'ad Davide Passero chiarisce che «Genertel ha chiuso il 2008 con una sostanziale tenuta del portafoglio». E prepara nuove strategie.

**Davide Passero, qual è l'impatto della crisi dell'auto sul mercato delle polizze?**

Nel 2008 in Italia le immatricolazioni dell'auto sono calate del 13% e a gennaio 2009 ci sono stati segni di ulteriore contrazione (auto -33%, moto -37%). Il mercato Rc Auto è caratterizzato da una forte pressione sulle tariffe e da un calo delle immatricolazioni, amplificato dall'attesa per gli eco-incentivi sull'acquisto di nuove vetture. Molti hanno quindi rimandato la decisione d'acquisto.

**Con quale effetto sui risultati?**  
C'è una forte competizione per contendersi i clienti e un effetto calmierare sui prezzi; questo, in combinazione con le minori immatricolazioni, ha fatto sì che il mercato Rc Auto in Italia sia calato del 3% nel 2008. Il calmieramento dei prezzi ha fatto sì che anche lo stimolo a cambiare assicuratore sia meno forte e tenda a decelerare. Il mercato diretto nel 2008 stimiamo che per la prima volta, non sia cresciuto e sia rimasto stabile.

**Come si sta muovendo Genertel?**

Genertel sta cambiando. Ci ritroviamo in una situazione nuova: è cambiato il ciclo economico e c'è una maggiore competizione sui prezzi. Bisogna quindi adattare le strategie al nuovo scenario dei mercati. Stiamo progressivamente allargando l'offerta a prodotti diversi come la casa, settore che abbiamo deciso di

sviluppare negli ultimi due anni. Nel 2008 il portafoglio contratti per l'assicurazione della casa ha raggiunto i 33 mila pezzi per con una crescita del 34% sull'anno precedente. Il tasso di penetrazione sul parco clienti si avvicina al 6-7% e pensiamo vi sia spazio per un'ulteriore crescita.

**Non basta la competizione sui prezzi?**

Il prezzo non è più sufficiente; è necessario investire in nuove tecnologie e modalità organizzative.

**Qual è oggi l'andamento del mercato delle polizze vendute via Internet?**

Internet resta comunque una modalità di acquisto con ampio potenziale e che entra sempre più a far parte della vita di tutti i gior-



Davide Passero

ni: per questo riteniamo che in prospettiva il mercato diretto abbia un trend strutturale di crescita.

**Oggi per la prima volta a Trieste alla Stazione Marittima si riunirà tutta la forza vendita di Genertel. Che cosa dirà?**

L'evento che oggi coinvolge tutte le 456 persone del servizio operazioni assicurative che curano la relazione con il cliente in tutte le fasi del processo di acquisto, dal preventivo alla consegna a casa del contratto, è dedicato alla condivisione della strategia della compagnia in un contesto di mercato difficile. A Trieste Genertel dà lavoro a 650 persone, e ha visto, tra l'altro, 13.680 ore di formazione erogate nel 2008.

L'ALLARME DEL SINDACATO REGIONALE

# Edilizia, in tre mesi 756 posti in meno

**TRIESTE** Un ultimo trimestre del 2008 di crisi anche per il settore delle costruzioni. A lanciare l'allarme è la Filile-Cgil che snocciola i dati relativi alle aziende iscritte ed alla forza lavoro mostrando numeri tutt'altro che confortanti. Se il calo nell'intero arco dell'anno passato rispetto al 2007 è relativamente contenuto rispetto a numero di aziende (2.996 in Friuli Venezia Giulia nel 2008, 1,7% in meno rispetto all'anno precedente) e la-

voratori (14.162, -2,3%), se ci si limita ad osservare le cifre che riguardano l'ultima parte dell'anno, la situazione è decisamente più grigia. Confrontando il mese di dicembre del 2008 con quello del 2007, emerge come le aziende in media sono 195 (-6,3%) e i posti di lavoro svaniti sono 756 (-5,3%), con un contestuale aumento della cassa integrazione (+22%) anche se va considerato che il dato non è del tutto attendibile in quanto la Cig viene uti-

lizzata nel settore edile anche per compensare le ore non lavorate a causa del maltempo.

Il calo medio nel corso dell'anno di lavoratori impiegati nel settore edilizio è stato del 4% a Udine, del 3,4% a Pordenone e del 3,3% a Gorizia, mentre quello relativo al mese di dicembre è stato più intenso con un -8% nella provincia friulana e il -5,3% nell'isontino e della destra Tagliamento. Trieste invece si trova in una situazione più favorevole

tanto che, per quanto concerne la forza lavoro, il capoluogo regionale ha visto un incremento del 4% annuale e del 2,1% a dicembre.

A livello regionale, tuttavia, la situazione è complessa. «Si tratta di posti persi che non fanno notizia» - afferma William Pezzetta, segretario regionale della Filile-Cgil - perché il settore delle costruzioni è fatto di aziende con una dimensione media di 4-5 addetti».

Roberto Urizio

IL SISTEMA ECONOMICO DEL FVG E LA CRISI

# Marcegaglia e Scajola domani in regione

## Il numero uno degli industriali alla commemorazione di Valduga

**UDINE** Emma Marcegaglia, presidente nazionale di Confindustria, sarà domani in regione. Alle 14.30, a Cividale del Friuli interverrà alla commemorazione ufficiale di Adalberto Valduga, presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia, morto lo scorso mese di gennaio. Al mattino Marcegaglia sarà a palazzo Torriani, a Udine, per un incontro con gli industriali del Friuli Venezia Giulia. Al centro del suo intervento le proposte di Confindustria per uscire dalla crisi economica che sta coinvolgendo l'Europa e l'Italia. Alla commemorazione dello scomparso Valduga sono previsti fra gli



Emma Marcegaglia

altri gli interventi di Chiara Valduga, a nome del Gruppo Cividale, di Adriano Lucini, presidente di Confindustria Udine, di Alessandro Calligaris, presidente di Confindustria Friuli Venezia Giulia, di Giovanni Fantoni, past president di Confindustria Udine, di Gianpietro Benedetti, del Comitato di Presidenza di Confindustria Udine.

Domani anche il ministro per le Attività produttive, Claudio Scajola, sarà in Friuli Venezia Giulia. In mattinata, nella sala Vip dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari (Gorizia), il ministro, accompagnato dal Presidente della Regione, Renzo Tondo, incontrerà i

vertici dell'aeroporto e gli industriali regionali per un primo confronto sui principali temi sul tappeto. Poi Scajola si recerà a Udine dove incontrerà i presidenti degli industriali di Udine, Trieste, Gorizia e Pordenone e Alessandro Calligaris, neo presidente regionale di Confindustria.

Dopo una conferenza stampa con il Presidente Tondo, alle ore 12.30, Scajola visiterà l'Eurotech, il Cosint e altri Consorzi industriali della Regione. In serata, prima di rientrare a Roma, avrà un breve colloquio all'aeroporto di Ronchi con la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia.

GENERALI

# Perissinotto: il Leone non rinnoverà l'intesa con Commerzbank

**ROMA** «Il sistema di rapporti non sarà più quello che è stato fino ad oggi. Se ci saranno accordi in futuro saranno puramente di distribuzione». Così l'amministratore delegato di Generali, Giovanni Perissinotto, parla dei rapporti tra la compagnia e le banche. A partire dall'accordo con Commerzbank: «scadrà nel 2010 e - annuncia - non sarà rinnovato».

In un'intervista ad Affari e Finanza, l'ad ha sottolineato che per la bancassurance le prospettive non sono rosee. «Si può ipotizzare che in futuro la rete di relazioni, fondata da un lato sulla partecipazione delle compagnie nel capitale delle banche e dall'al-

tra su joint venture assicurative, non sarà più quella che è stata fino ad oggi. La bancassurance - sottolinea - impegna molto capitale sia per le banche che per l'assicuratore e i margini sono bassi. Quindi, in uno scenario di capitali scarsi e nell'ottica di massimizzazione del ritorno, tenderà a ridursi».

Perissinotto si sofferma quindi sul rapporto con Intesa Sanpaolo in Intesa Vita: «Per molto tempo ci ha dato notevoli soddisfazioni, poi è iniziata una fase discendente. Negli ultimi tre anni c'è stato un declino generale dei premi della bancassurance del 43%, e si ritiene che quest'anno ci sarà un declino ulteriore del 20%».

EFFETTO INCENTIVI

# Fiat, più ordini in febbraio

**TORINO** Meno immatricolazioni a febbraio, ma ordini in crescita per Fiat con gli incentivi del Governo. E quanto viene ricordato dal Lingotto. Fiat Group Automobiles a febbraio ha siglato infatti 70.000 contratti, il doppio rispetto a gennaio. «Come ampiamente previsto - viene rammentato - gli incentivi al rinnovo del parco circolante, operativi dal 7 febbraio, non hanno ancora inciso sui volumi delle immatricolazioni del mese, ma faranno sentire i loro effetti sulle vendite a partire da marzo». Il varo di misure a sostegno della domanda ha infatti sbloccato il mercato come conferma la ripresa degli ordini nel corso del mese. Fiat Group Automobiles a febbraio ha siglato circa 70.000 ordini di vetture del gruppo, il doppio rispetto a gennaio e il 30 per cento in più rispetto a quelli siglati nel febbraio del 2008.

EFFETTO PRESTITO SUBORDINATO

# A Mediobanca il 6,7% di Unicredit

**MILANO** Mediobanca detiene, dallo scorso 25 febbraio, il 6,7% del capitale sociale di Unicredit. La quota è detenuta però senza diritto di voto.

E quanto si legge negli aggiornamenti della Consob nei quali si precisa che 967.564.061 azioni

Unicredit sono state sottoscritte da Mediobanca in esecuzione del contratto di garanzia al servizio del prestito subordinato convertendo in azioni (cashes).

Tali azioni, vincolate al servizio del citato pre-

stito, sono in usufrutto a favore di Unicredit e in pegno a favore di Bank of New York, emittente il prestito cashes.

E ieri missione a Bruxelles per Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit

nonché presidente della Federazione banche europee.

L'ad ha incontrato il commissario alla Concorrenza, Neelie Kroes, e quello alla Protezione dei consumatori, Meglena Kuneva.

DAL 7 MARZO

# Air Alps sospende i voli Trieste-Malpensa

## Il collegamento è durato solo tre mesi: in gennaio soltanto duemila passeggeri

**RONCHI** È durata poco più di tre mesi l'esperienza di Air Alps sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Avviato lo scorso primo dicembre, infatti, da sabato prossimo la nostra regione non avrà più alcun collegamento con Milano Malpensa, operato dal primo dicembre del 2008 dalla piccola compagnia austriaca dopo che il 25 ottobre si era registrato il clamoroso forfait di Alitalia su una rotta esistente ormai da parecchi anni. Numerose le cause di questa sospensione, tra le quali la difficile situazione in cui versa il vettore con sede ad Innsbruck. Da ieri, infatti, è scattata la cassa integrazione e ad essere colpiti dalla riduzione dell'orario del lavoro so-



Aeroporto di Ronchi

no 120 dipendenti sui 144 complessivi, dei quali 68 in Italia. Ma ci sono altri fattori che riguardano più da vicino lo scalo ronchese.

Troppi pochi passegge-

ri, una media di 11 a volo, per garantire il servizio, anche se non ci si spiega come un volo che nel 2007 aveva totalizzato oltre 80mila passeggeri e lo scorso anno quasi 50mila, abbia subito una così grave flessione. Ma una spiegazione c'è e va ricercata nel fatto che i voli Air Alps non erano in «code share» con quelli di Alitalia, non permettendo così alcuna prosecuzione diretta dall'hub lombardo, mentre le tariffe, oltre 300 euro andata e ritorno, non erano certamente di quelle che invogliavano a volare.

Troppi pochi passeggeri, non più di 2mila a gennaio ed una situazione societaria difficile, dunque, alla base di questo stop che da lunedì costringerà l'utenza del

Friuli Venezia Giulia a servirsi del treno o dell'autostrada per raggiungere il capoluogo lombardo. «La crisi attuale è anche peggiore di quella che ci ha colpito dopo l'11 settembre - ha detto il direttore generale di Air Alps, Rupert Leirner - i nostri passeggeri sono calati del 30% e di conseguenza sono calati anche i guadagni. Per recuperare terreno bisogna risparmiare e trovare denaro fresco». Ed ora si fa ancora più urgente trovare un'alternativa ad Air Alps ma, soprattutto, cercare con ogni mezzo di sbloccare le attuali normative e soprattutto gli slot che permetterebbero a Ronchi dei Legionari di essere collegato con Linate.

Luca Perrino



UNITED WORLD COLLEGES

**APPRENDERE, CONOSCERE, COMPRENDERE.**

**DENTRO QUESTA BORSA DI STUDIO C'E' IL MONDO**

Sei uno studente al 3° anno di scuola superiore, intraprendente, desideroso di esprimersi e aperto ai cambiamenti? Allora partecipa al concorso per l'assegnazione di una delle 25 borse di studio per frequentare i Collegi del Mondo Unito!

Promosso dalla Commissione Nazionale Italiana per i Collegi del Mondo Unito sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

**1** al Waterford Kamhlaba United World College of Southern Africa - **Swaziland**

**2** al Lester B. Pearson United World College of the Pacific - **Canada**

**2** all'United World College of the American West - **U.S.A.**

**2** al Li Po Chun United World College - **Hong Kong**

**1** all'United World College of South East Asia - **Singapore**

**1** all'United World College of the Atlantic - **Gran Bretagna**

**14** al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - **Italia**

**2** al Red Cross Nordic College - **Norvegia**

I Collegi del Mondo Unito sono piccole comunità internazionali, che si ispirano a ideali di pace e comprensione tra i popoli, dove studenti e insegnanti di ogni nazionalità, razza, credo e condizione sociale vivono e studiano insieme, impegnandosi anche in attività sportive, culturali e di volontariato sociale.

Alla fine dei due anni di insegnamento in lingua inglese, gli studenti conseguono il Baccellierato Internazionale, diploma riconosciuto nel mondo e parificato alla maturità italiana.

**Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione per il biennio accademico 2009 - 2011 è: Martedì 7 Aprile 2009.**

La selezione è in lingua italiana. Il bando di concorso è disponibile sul sito [www.it.uwc.org](http://www.it.uwc.org) oppure, su richiesta, presso: **Commissione Nazionale Italiana per i Collegi del Mondo Unito**  
Via Torino 146, 00184 Roma - tel. 06.48907204 dalle 9.00 alle 13.00 - fax 06.48919478  
e-mail: [info@it.uwc.org](mailto:info@it.uwc.org) - Internet: [www.it.uwc.org](http://www.it.uwc.org) - [www.uwcad.it](http://www.uwcad.it)

**SI RINGRAZIANO:**  
Ministero Affari Esteri - Regione Friuli Venezia Giulia - Regione Piemonte - Regione Sardegna - Assicurazioni Generali - Associazione Industriali di Trieste  
Banca d'Italia - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Toscana - Capitalia - Centro Congressi Tempo (Napoli) - Davis International Scholarships  
Donna Mariella Caracciolo Agnelli - C.C.I.A.A. di Trieste - Compagnia di San Paolo di Torino - Contoconfer Roma - Daimler Chrysler AG  
Fondazione Banco di Sicilia - Fondazione Benefici Kathleen Foreman Casali - Fondazione Cassa di Risparmio di Torino  
Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste - Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - Fondazione Ernesto Rilly  
Fondazione Monte dei Paschi di Siena - Fondazione Stock per gli Studi sulla Consistenza tra i Popoli - Gruppo Puer Granarola/Casterano per Chermotryl  
Harvard Club of Italy / HPB Foundation (U.S.A.) - International Training Labour Organisation ITC ILO (Torino)  
Network ex Alievi Collegi del Mondo Unito - Schürmberger Foundation - Studio Commercialista Puzzi - The Prince of Wales International Scholarships  
Università degli Studi di Padova - Università Popolare di Trieste



**ORO E MONETE** (Valori in Euro)

| BORSE ESTERE <i>(Indici)</i> |         |        |                     |         |        |                     |         |        |
|------------------------------|---------|--------|---------------------|---------|--------|---------------------|---------|--------|
|                              | Indici  | Var. % |                     | Indici  | Var. % |                     | Indici  | Var. % |
| Asie (ind. gen.)             | N.R.    | 0,00   | Londra              | 3625,83 | +5,33  | Singapore Straits T | 1533,40 | +3,54  |
| Asia Pacific - ind. 20       | 1610,56 | +4,58  | Madrid Iber ex      | 7270,50 | +4,58  | Stoccolma           | 154,93  | +3,33  |
| D. Euro Stoxx                | 176,39  | +4,26  | Nasdaq Comp (prov.) | 1330,49 | +3,47  | Tokio Nikkei        | 7280,15 | +3,50  |
| D. Euro Stoxx 50             | 1982,79 | +4,78  | New York (piov.)    | 6821,60 | +3,17  | Toronto (piov.)     | 7643,49 | +6,37  |
| Finlandia                    | 1682,31 | +3,78  | Oslo-20px           | 183,55  | +1,86  | Vienna Abx          | 1416,90 | +3,81  |
| Helsinki                     | 4207,75 | +2,25  | Sao Sulpici 20      | 132,47  | +0,56  | Zurigo Smi          | 4438,27 | +3,81  |
| Johannesburg                 | 17539,2 | -1,80  |                     |         |        |                     |         |        |

| Monete            | €uro    | Monete              | €uro    | Monete             | €uro    | Monete            | €uro    |
|-------------------|---------|---------------------|---------|--------------------|---------|-------------------|---------|
| Dollaro USA       | 1,2596  | Corona Danese       | 7,4512  | Corona Estone      | 15,6466 | Lita Lituano      | 3,4528  |
| Yen Giapponese    | 122,52  | Dollaro Canadese    | 1,6229  | Dollaro Neozeland. | 2,5511  | Leu Estone        | 0,7065  |
| OSTerlina Inglese | 0,8933  | Dollaro Australiano | 1,9869  | Rand Sudafricano   | 13,0664 | Leu Rumeno        | 4,3028  |
| Franco Svizzero   | 1,4809  | Florino Ungherese   | 307,03  | Lev Bulgario       | 1,9558  | Dollaro Singapore | 1,9587  |
| Corona Svedese    | 11,5755 | Corona Ceca         | 28,2910 | Dollaro Hong Kong  | 9,7701  | Lira Turca        | 2,1752  |
| Corona Norvegese  | 0,9208  | Zloty Polacco       | 4,7500  | Corona Islandese   | 0,0     | Real Brasiliano   | 3,0409  |
|                   |         |                     |         |                    |         | Peso Messicano    | 19,3739 |

|                                                                                                                         |                                                                                                                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  <p>-0,380%</p> <p><b>1,2596</b></p> |  <p>0%</p> <p><b>7,43</b></p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

© 2006 The Authors  
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

|               | €      | Prec.  | Var.   |                    | €      | Prec.  | Var.   |                        | € | Prec. | Var. |
|---------------|--------|--------|--------|--------------------|--------|--------|--------|------------------------|---|-------|------|
| Larite To     | 1.657  | 1.657  | 0,00   | Ergo Previdenza    | 4.485  | 4.492  | -0,15  | Heta                   |   |       |      |
|               | 0.0993 | 0.0988 | -2,53  | Erny Capital       | 0.3634 | 0.3607 | 0,75   | Il Sole 24 Ore         |   |       |      |
| ella          | 0.0961 | 0.7205 | -4,01  | Ergyscapital 11 W  | 0.0699 | 0.0722 | -3,31  | Ima                    |   |       |      |
|               | 0.0780 | 0.7257 | -2,44  | Esprinet           | 4.057  | 3.941  | 2,94   | Imml. Grande Dis.      |   |       |      |
|               | 0.5861 | 0.5940 | -1,33  | Eurofly            | 0.0617 | 0.0631 | -2,22  | Immsi                  |   |       |      |
|               | 0.9373 | 1.061  | -9,80  | Eurotech           | 1.740  | 1.628  | 6,92   | Impreglio              |   |       |      |
|               | 0.3529 | 0.3420 | -2,66  | Eutelia            | 0.3129 | 0.3063 | 2,15   | Impreglio R Nc         |   |       |      |
| atellin 09 ** | 0.3319 | 0.3407 | -22,94 | Everel Group       | 0.0874 | 0.0874 | 0,00   | Indesit Comp.          |   |       |      |
|               | 2.341  | 2.456  | -6,68  | Exor               | 5.787  | N.R.   | 0,00   | Indesit R Nc           |   |       |      |
|               | 0.2431 | 0.2500 | -2,76  | Exor Priv          | 3.294  | 3.664  | -10,11 | Inlek                  |   |       |      |
|               | 0.6371 | 0.6159 | -22,17 | Exor Risip         | 3.895  | N.R.   | 0,00   | Inlek 08-09            |   |       |      |
|               | 1.120  | 1.137  | -1,51  | Exprovia           | 0.8886 | 0.8863 | 0,26   | Intergup               |   |       |      |
|               | 4.981  | 5.193  | -4,07  | Fastweb            | 17.897 | 18.439 | -2,94  | Intesa Sanp. R Nc      |   |       |      |
|               | 0.7366 | 0.7543 | -2,39  | Fiat               | 3.625  | 3.653  | -0,77  | Intesa Sanpaolo        |   |       |      |
| ani           | 5.918  | 6.091  | -2,85  | Fiat Priv          | 2.049  | 2.073  | -1,19  | Inv. S Sviluppo Med    |   |       |      |
|               | 3.853  | 3.975  | -3,57  | Fil R Nc           | 2.629  | 2.571  | 2,30   | Inv. S Sviluppo Med.11 |   |       |      |
| Service       | 0.8067 | 0.8298 | -3,67  | Fidea              | 3.847  | 3.899  | -1,33  | Inv. S Sviluppo, 09 W  |   |       |      |
|               | 3.301  | 3.992  | -15,54 | Fiera Milano       | 3.614  | 3.832  | -5,69  | Invest. E. Svil.       |   |       |      |
| onghi         | 1.344  | 1.363  | -1,39  | Fl. Polione        | 0.3418 | 0.3505 | -2,48  | Ipst. E. Svil.         |   |       |      |
| Capital       | 0.9537 | 1.003  | -4,91  | Finarte C.Aste     | 0.1463 | 0.1531 | -4,44  | Ita Spa                |   |       |      |
|               | 16.407 | 16.777 | -2,20  | Finmecc.           | 9.961  | 10.116 | -1,53  | Ita2                   |   |       |      |
| li Bros       | 1.890  | 1.945  | -2,84  | Fmr Arre'          | 3.828  | 4.027  | -4,96  | Italo                  |   |       |      |
| M. Techn.     | 3.506  | 3.772  | -7,04  | Fondaria-sai       | 8.886  | 9.332  | -4,79  | It Holding             |   |       |      |
| Gr.           | 3.807  | 3.955  | -3,75  | Fondaria-sai R Nc  | 5.624  | 5.877  | -4,31  | It Way                 |   |       |      |
| Espresso      | 0.7385 | 0.7634 | -3,26  | Fulxis             | 1.542  | 1.487  | 3,71   | Italcementi            |   |       |      |
|               | 0.7051 | 0.7177 | -1,76  | Garbelli Prop. S.  | 0.8100 | 0.8109 | -0,11  | Italcementi R Nc       |   |       |      |
|               | 1.129  | 1.171  | -3,54  | Gasplus            | 6.996  | 7.108  | -1,55  | Italmobiliare          |   |       |      |
|               | 0.5621 | 0.5734 | -1,97  | Gasfin             | 2.492  | 2.550  | -3,45  | Italmobiliare R Nc     |   |       |      |
|               | 10.238 | 11.114 | -8,39  | Gemina             | 0.2451 | 0.2827 | -13,60 | Juventus Fc            |   |       |      |
|               | 0.6498 | 0.6459 | 0,60   | Gemina R Nc        | 0.4395 | 0.4295 | 0,00   | K.R. Energy            |   |       |      |
|               | 3.377  | 3.506  | -3,11  | Generali           | 11.637 | 12.074 | -3,62  |                        |   |       |      |
|               | 3.747  | 3.939  | -4,89  | Geox               | 4.447  | 4.578  | -2,87  | Kme Group              |   |       |      |
| earing I.I.   | 13.952 | 13.960 | -0,05  | Geniss             | 2.324  | 2.452  | -5,22  | Kme Group 09 W         |   |       |      |
|               | 15.101 | 15.797 | -4,41  | Grandi Viaggi      | 0.8654 | 0.9012 | -3,97  | Kme Group Rsp          |   |       |      |
|               | 3.089  | 3.148  | -1,87  | Granitifiandre     | 2.286  | 2.392  | -4,45  | La Dotia               |   |       |      |
|               | 0.9728 | 0.9402 | -2,39  | Gruppo Cino        | 1.816  | 1.833  | -0,91  | Land Renzo             |   |       |      |
| enew          | 9.1521 | 9.7822 | -4,46  | Gruppo Minerali M. | 5.000  | 5.062  | -1,22  | Lazio                  |   |       |      |

| 369  | 1.416  | -3,29  | Titol             | 12.072 | 12.664 | -4,68  | Titol            | 2.232  | 2.447  | -9,41  |
|------|--------|--------|-------------------|--------|--------|--------|------------------|--------|--------|--------|
| 960  | 2.023  | -3,09  | Lottomatica       | 10.079 | 10.323 | -2,36  | Piriniferina     | 0.190  | 0.1955 | 0,00   |
| 907  | 1.246  | -2,56  | Luxottica         | 1.277  | 1.311  | -2,62  | Pirelli & C R Nc | 2.208  | 2.343  | -5,43  |
| 069  | 1.060  | 0,78   | Male Tecnimont    | 0.3715 | 0.3718 | -0,08  | Pirelli & C R E  | 0.1563 | 0.1712 | -3,20  |
| 089  | 0.134  | -4,45  | Management E C    | 1.246  | 1.280  | -2,62  | Poligr. Ed.      | 0.3116 | 0.3627 | -14,12 |
| 160  | 2.212  | -2,34  | Marcelin          | 8.379  | 8.514  | -1,58  | Potrifera S.F.   | 9.775  | 9.997  | -2,24  |
| 100  | 6.281  | -2,88  | Marfella Burani   | 4.986  | 5.072  | -1,69  | Poltronas Frau   | 0.5004 | 0.5198 | -3,80  |
| 186  | 2.232  | -2,07  | Marr              | 1.859  | 1.918  | -3,08  | Premafin         | 1.155  | 1.166  | -0,09  |
| 530  | 2.530  | 0,00   | Mediacontech      | 1.454  | 3.497  | -12,23 | Premuda          | 0.9900 | 0.9989 | -0,09  |
| 0494 | 0.559  | -3,32  | Mediaset          | 2.113  | 2.334  | -3,45  | Prima            | 6.811  | 6.959  | -2,20  |
| 036  | 0.039  | 2,31   | Meditoban         | 5.955  | 6.569  | -0,54  | Prym Ind.        | 6.332  | 6.484  | -2,40  |
| 000  | 0.262  | 0,00   | Mediterranean     | 1.282  | 1.756  | -2,62  | R. Gironi 1735   | 0.0004 | 0.0004 | 0,00   |
| 133  | 3.293  | -3,89  | Meliorbanco       | 3.189  | 3.190  | -0,02  | R. Ratti         | 0.2180 | 0.2180 | 0,00   |
| 238  | 1.322  | -3,37  | Mid Industry 10 W | 0.9759 | 0.0850 | -4,67  | Rcs Media2 R Nc  | 0.5217 | 0.5368 | -2,28  |
| 821  | 1.933  | -5,79  | Mid Industry Cap  | 14.590 | 14.590 | 0,00   | Rcs Media2group  | 0.5919 | 0.6036 | -1,91  |
| 0266 | 0.8266 | 0,00   | Miano Ass         | 1.559  | 1.666  | -6,39  | Rcd              | 1.964  | 1.989  | -1,24  |
| 004  | 0.0265 | 1,89   | Miano Ass R Nc    | 1.656  | 1.812  | -8,62  | Recordati        | 3.995  | 4.126  | -3,33  |
| 2076 | 0.0607 | -4,48  | Mirato            | 3.533  | 4.006  | -1,81  | Reno De Medici   | 0.1357 | 0.1371 | -1,00  |
| 072  | 0.0525 | -10,10 | Mittel            | 2.777  | 2.825  | -1,69  | Reply            | 0.1329 | 0.1401 | -3,33  |
| 123  | 2.099  | 2,64   | Moimed            | 0.9247 | 0.9399 | -1,62  | Retelit          | 0.2488 | 0.2681 | -7,77  |
| 382  | 1.424  | -8,89  | Monadori          | 2.374  | 2.450  | -3,08  | Reitell 11 W     | 0.0946 | 0.1079 | -12,38 |
| 678  | 2.710  | -2,07  | Monfido 7b        | 0.977  | 3.045  | -1,69  | Reitell 11 W     | 0.2522 | 0.2812 | -10,31 |
| 278  | 1.275  | 3,37   | Monfrè            | 0.4501 | 0.4511 | -0,22  | Risamento        | 0.2594 | 0.2790 | -7,77  |
| 084  | 0.1844 | 0,00   | Monte Paschi Si   | 0.9336 | 0.9697 | -3,72  | Roma A.S.        | 0.5999 | 0.6045 | -0,08  |
| 200  | 4.339  | -3,19  | Montefibre        | 0.1938 | 0.1936 | 0,14   | Sabaf            | 9.794  | 10.249 | -4,44  |
| 065  | 7.080  | -3,05  | Montefibre R Nc   | 0.1700 | 0.1759 | -3,35  | Sadl Serv.Ind.   | 0.4253 | 0.4314 | -1,41  |
| 1020 | 4.243  | -5,26  | Mutualione        | 1.329  | 3.261  | 1,07   | Saes G.          | 5.365  | 5.551  | -3,33  |
| 375  | 20.63  | 0,00   | Negri Bossi       | 0.5994 | 0.5994 | 0,00   | Saes G. R Nc     | 4.324  | 4.545  | -4,44  |
| 648  | 14.374 | -5,05  | Negri Bossi 10 W  | 0.0249 | 0.0249 | 0,00   | Salfio Group     | 0.4203 | 0.4692 | -10,21 |
| 0996 | 0.7047 | -0,72  | Nice              | 1.297  | 1.751  | -2,52  | Sapem            | 11.837 | 12.276 | -3,33  |
| 0193 | 0.1215 | 3,32   | Nidita            | 0.2991 | 0.3112 | -3,89  | Sapem R          | 16.900 | 16.900 | 0,00   |
| 001  | 0.000  | 0,00   | Nimbia Network    | 0.072  | 0.0451 | -3,89  | Saras            | 2.184  | 2.285  | -4,68  |
| 0051 | 0.6079 | -0,15  | Panariagroup I.C. | 1.587  | 1.606  | -1,21  | Save             | 7.688  | 7.672  | 0,00   |
| 0236 | 0.0272 | -13,24 | Pamalat           | 1.452  | 1.459  | -0,47  | Save             | 1.189  | 3.166  | 0,00   |
| 7259 | 0.7321 | -0,85  | Pamalat 15 W      | 0.5573 | 0.5699 | -2,21  | Seat P. G.       | 4.749  | 4.136  | -7,77  |
| 0798 | 0.9798 | 0,00   | Pernastellea      | 8.279  | 8.715  | -5,01  | Seat P. G. R     | 4.717  | 4.926  | -4,44  |
| 102  | 3.232  | -4,03  | Piaggio           | 1.015  | 1.020  | -0,50  | Sias             | 3.589  | 3.781  | -5,43  |
| 0291 | 0.3399 | -3,18  | Pierrel 12 W      | 0.1850 | 0.1850 | 0,00   | Snai             | 1.836  | 1.918  | -4,44  |

| Modelo             | Costo  | Pre. Var. |
|--------------------|--------|-----------|
| Smart Reta Gas     | 3.793  | 3.913     |
| Smart Reta         | 0.1110 | 0.1122    |
| Sin 10 W           | 0.0002 | 0.0005    |
| Scotcherm          | 0.8304 | 0.8614    |
| Sogefi             | 0.8746 | 0.9157    |
| Sol                | 2.862  | 2.943     |
| Sogefi             | 0.1122 | 0.1185    |
| Sofinal            | 0.4617 | 0.4834    |
| Stefanel           | 0.2991 | 0.3111    |
| Stefanel R         | 2.300  | 2.300     |
| Simicroelectr.     | 3.393  | 3.486     |
| Stefanel           | 0.1257 | 0.1267    |
| Telet. I. Media Nc | 0.0677 | 0.0686    |
| Teletcom Italia    | 0.4908 | 0.5050    |
| Teletcom Italia R  | 0.9263 | 0.9740    |
| Terna              | 0.7422 | 0.7428    |
| Tenaris            | 6.606  | 6.810     |
| Tiscali            | 2.408  | 2.433     |
| Tods               | 0.3329 | 0.3367    |
| Tods               | 29.10  | 29.47     |
| Tri                | 4.432  | 4.656     |
| Trx                | 0.5091 | 0.5265    |
| Unicom E-comet.    | 5.596  | 5.922     |
| Uni Banca          | 7.010  | 7.371     |
| Uni Land           | 0.4940 | 0.5277    |
| Unicredit          | 0.9421 | 1.003     |
| Unicredit R        | 1.455  | 1.572     |
| Unipol             | 0.6701 | 0.7245    |
| Unipol Priv        | 0.5161 | 0.5588    |
| V.D. Vantage       | 0.1535 | 0.1674    |
| Vanini I.          | 1.504  | 1.504     |
| Vanini L           | 0.6887 | 0.7341    |
| Vignaro            | 3.285  | 3.472     |
| Zittona            | 0.3900 | 0.3970    |
| Zucchi             | 0.5060 | 0.5060    |
| Zucchi R Nc        | 1.800  | 1.800     |
| <b>DIRETTI</b>     |        |           |
| Cometox Azxbo      | 0.0198 | 0.0445    |

|              | v% |                              | v%           |
|--------------|----|------------------------------|--------------|
| 3.777 -0,81  |    | Ubi Pra. Privilege 4         | 4.042 -0,27  |
| 2.696 -1,5   |    | Ubs Strategy Xtra Growth     | 6.296 -      |
| 3.862 -9,99  |    | <b>BILANCIATI BILANCIATI</b> |              |
| 3.357 -0,33  |    | Abn Amro Master Bil.         | 13.947 -0,73 |
| 3.364 -1,44  |    | Allianz Mult50               | 19.671 -0,2  |
| 2.912 -0,65  |    | Alto Bil.                    | 14.113 -0,37 |
| 2.559 -0,62  |    | Arca Bb                      | 25.388 -0,66 |
| 3.058 -5,59  |    | Arca Cinquest-comp.C         | 3.601 -4,07  |
| 33.350 -9,93 |    | Arca Multimargn Val Cop      | 3.587 -0,55  |
| 4.512 -0,04  |    | Aures Fd 1d. Dinamico        | 3.255 -0,61  |
| 3.370 -1,46  |    | Azimut Bil.                  | 20.203 -0,51 |
| 3.359 -1,44  |    | Bancoposta Mix 2             | 5.166 -0,39  |
| 2.927 -0,61  |    | Bds Accolabeno Equil.        | 4.589 -0,43  |
| 6.551 -9,98  |    | Bim Bil.                     | 17.806 -0,74 |
| 16.797 -9,38 |    | Bipiemme Int.                | 10.110 -0,41 |
| 2.655 -0,64  |    | Bipiemme Comp.50             | 3.982 -0,42  |
| 2.681 -0,63  |    | Cargat Bil Euro A            | 4.742 -1,04  |
| 2.232 -0,6   |    | Consuinvest Bil.             | 3.885 -0,46  |
| 5.142 -0,91  |    | Ducato Mix 30-70 A           | 3.413 -0,29  |
| 9.196 -1,04  |    | Ducato Mix 30-70 Y           | 3.441 -0,29  |
| 34.928 -0,79 |    | Ducato Mult.Equity30-70 A    | 3.723 -0,32  |
| 35.134 -0,79 |    | Ducato Mult.Equity30-70 Y    | 3.751 -0,29  |
| 12.511 -0,75 |    | Epsilon Dongrun              | 5.140 -0,39  |
| 12.616 -0,75 |    | Eurizon Bil Euro Multi.      | 29.431 -0,24 |
| 1.962 -1,41  |    | Eurizon Soluzione 40         | 5.191 -0,38  |
| 4.666 -0,6   |    | Eurizon Soluzione 60         | 19.270 -0,61 |
| 42.398 -0,85 |    | Euromob. Capitalist          | 22.378 -0,73 |
| 3.729 -1,11  |    | Evolution Balanc             | 39.436 -0,44 |
| 14.170 -0,84 |    | Fideuram Performance         | 9.954 -0,38  |
| 5.317 -0,82  |    | Fondeser                     | 38.333 -0,07 |
| 3.119 -0,83  |    | Fondst. Core 1 R             | 8.864 -0,36  |
| 3.363 -0,86  |    | Fondst. Core 1 T             | 8.882 -0,36  |
| 10.971 -0,87 |    | Fondst. Core 2 R             | 7.909 -0,68  |
| 10.429 -0,87 |    | Fondst. Core 2 T             | 7.923 -0,66  |
| 8.887 -1,1   |    | Fondst. Core 3 R             | 7.748 -0,96  |
| 3.238 -1,1   |    | Fondst. Core 3 T             | 7.747 -0,94  |
| 2.576 -0,94  |    | Generali Rend                | 21.349 -0,55 |
| 3.242 -1,07  |    | Gestelle Global Asset 3      | 9.470 -0,32  |
| 3.132 -0,92  |    | Gestelle Bil Euro            | 11.984 -0,67 |
| 3.870 1,15   |    | Imi Capital                  | 25.371 -0,66 |
| -            |    | Mc G.FdF Bil A               | 5.214 -0,59  |
| 6.188 -0,82  |    | Mc G.FdF Bil B               | 3.898 -0,61  |
| 2.876 -1,3   |    | Med. Etite 60 B              | 4.030 -0,52  |
| -            |    | -                            | -            |

| Fondi                       | €       | %     | Fondi                    | €      | %     | Fondi                      | € | % |
|-----------------------------|---------|-------|--------------------------|--------|-------|----------------------------|---|---|
| Ducati Fix Convertibili     | 7.449   | -0,03 | Abn Amro Export A-r200   | 4.822  | -0,04 | Fondit. Flexib Growth T    |   |   |
| Eurizon F. Ob. Cedolia      | 5.692   | -0,07 | Abn Amro Export A-r400   | 4.540  | -0,11 | Fondit. Flexib Income R    |   |   |
| Eurizon Ob. Elco            | 5.038   | -0,04 | Abn Amro Export A-r500   | 16.335 | 0,04  | Fondit. Flexib Income T    |   |   |
| Fondit. Inflat Linked R     | 12.459  | 0,06  | Adto Glob. Quantitativo  | 4.030  | -0,05 | Fondit. Flexib Opp R       |   |   |
| Fondit. Inflat Linked T     | 12.480  | 0,06  | Alea Selection           | 4.158  | -0,53 | Fondit. Flexib Opp T       |   |   |
| Gestiselle Global Conv.     | 5.329   | 0,06  | Alea Valore Prot.        | 5.808  | -0,22 | Fondo Irice (quot.164)     |   |   |
| Grupama Bondselezione       | 5.602   | -0,02 | Agroflex                 | 6.278  | -0,59 | Formula 1 Balanced         |   |   |
| Interf. Inflation Linked    | 12.241  | 0,06  | Alario Re                | 2.881  | -1,77 | Formula 1 Conservative     |   |   |
| Mediolaran R. Re.           | 9.812   | 0,23  | Alliant F100 L           | 3.153  | -0,76 | Formula 1 High Risk        |   |   |
| Mediolaran V. Dagama        | 9.079   | 0,02  | Alliant F100 T           | 3.106  | -0,77 | Formula 1 Low Risk         |   |   |
| Narfordo Obv.Conv.          | 4.099   | 0,12  | Alliant F15 L            | 4.915  | -0,12 | Formula 1 Risk             |   |   |
| Pioneer Com Euroobbligati   |         |       | Alliant F15 T            | 4.869  | -0,1  | Gestiselle Gpa Plus 1      |   |   |
| Pioneer Obu Euro Distr.     | 6.277   | 0,08  | Alliant F30 L            | 4.521  | -0,24 | Gestiselle Gpa Plus 2      |   |   |
| Ras Lux Short T. Dollar     | 142.188 | 0,02  | Alliant F30 T            | 4.525  | -0,22 | Gestiselle Gpa Plus 3      |   |   |
| Ras Lux Short T. Eur.       | 84.175  | 0,01  | Alliant F70 L            | 22.064 | -0,63 | Gestiselle Harmonia Diram. |   |   |
| Simph S.A. Obu A. Eur.      | 8.846   | 0,05  | Alliant F70 T            | 21.688 | -0,63 | Gestiselle Harmonia Mod.   |   |   |
| Uff. Pra. Obb. Doll.        | 4.738   | 0,25  | Alpi Absolute Return     | 8.199  | -0,05 | Gestiselle Harmonia Viv.   |   |   |
| <b>OBBL. MISTI ITALIANI</b> |         |       | Alonica Fondativo        | 10.393 | -0,45 | Gestiselle Tr. Alto Dir.   |   |   |
| Alleanza Obb.               | 5.386   | 0,04  | Arca Cap. Gar. Dic. 2013 | 5.010  | -0,12 | Gestiselle Tr. Allocato    |   |   |
| Alti Obb.                   | 8.246   | -0,13 | Arca Cap. Gar. Giu. 2013 | 4.941  | 0,02  | Geshord Asset Globat.      |   |   |
| Alona Fondimpiego           | 15.381  | -0,25 | Arca Corporate Bst       | 5.089  | 0,12  | Igm Fd. Flessibile C.A     |   |   |
| Arca Obi Fondere            | 7.689   | -0,16 | Arca Rendimento Assol T  | 4.677  | 0,02  | Igm Fd. Flessibile C.B     |   |   |
| Azimut Contofondo           | 5.068   | -0,08 | Arca Rendimento Assol Ts | 4.265  | -0,86 | Interfund System 100       |   |   |
| Azimut Solidita             | 7.454   | -0,12 | Aureo Defensive          | 4.910  | -0,2  | Interfund System 40        |   |   |
| Bancoposta Mix 1            | 5.144   | -0,11 | Aureo Pl. C1. Flessibile | 4.998  | -0,1  | Interfund System 80        |   |   |
| Bim Corporate Mix           | 5.096   | 0,02  | Aureo Finanza Elica      | 5.770  | -     | Interfund System Flex      |   |   |
| Bipiemme Plur. Com.Bil15    | 4.658   | 0,02  | Aureo Flex Opportunity   | 4.499  | -0,55 | Intra Assoluto             |   |   |
| Bipiemme Storaceco          | 8.745   | -0,06 | Aureo Plus               | 5.762  | -0,12 | Intra Flessibile           |   |   |
| Bnl Pr. Teleson             | 5.440   | 0,06  | Aureo Rendimento Assolut | 5.072  | -0,29 | Investori Flessibile       |   |   |
| Cari Mesaco 10              | 5.006   | -0,42 | Azimut Sic. Trend        | 4.910  | -1,17 | Karim P Income             |   |   |
| Civ. Forum Iuli Rend. C     | 4.774   | -0,4  | Azimut Trend             | 6.301  | -0,28 | Karim P Small Cap          |   |   |
| Civ. Forum Iuli Rend. T     | 4.807   | -0,37 | Azimut Trend Amer.       | 9.207  | -1,3  | Karos Partners             |   |   |
| Cr. Certo Misto Best        | 5.492   | -0,09 | Azimut Trend Europe      | 9.207  | -1,3  | M.Gestion Trend Global     |   |   |
| Eurizon Diverseto           | 7.707   | -0,07 | Azimut Trend It.         | 11.939 | -0,47 | Mc G. Fd. Fix Low Vol A    |   |   |
| Eurizon Rend.               | 5.722   | -0,1  | Azimut Trend Pacif.      | 5.085  | 1,52  | Mc G. Fd. Fix Low Vol B    |   |   |
| Eurizon Soluzione 10        | 6.562   | -0,09 | Banco Posta Etra         | 5.028  | 0,04  | Mc G. Fd. Fix HighVol. A   |   |   |
| Evolution Bo Enh            | 43.013  | -0,66 | Bancoposta Centropiu/    | 5.187  | 0,04  | Mc G. Fd. Fix HighVol. B   |   |   |
| Evolution Bond              | 45.453  | 0,05  | Bancoposta Centropiu/ 07 | 5.114  | 0,08  | Mc G. Fd. Fix Med. Vol. A  |   |   |
| Fondo Fucino Dynamic        | 4.315   | -0,16 | Bim Flessibile           | 3.413  | -0,35 | Mc G. Fd. Fix Med. Vol. B  |   |   |
| Generale Cash               | 6.363   | -0,11 | Bipiemme Flessibile      | 2.519  | -0,4  | Nexampt Par. Flessibile    |   |   |
| Gestiselle Global Asset 1   | 8.225   | -0,07 | Bipiemme Ob. Rendimento  | 5.083  | -0,1  | Nordesic                   |   |   |
| Intesa Cr. Prot. Dinamica   | 5.350   | -0,09 | Biver Obiettivo Rendim.  | 5.222  | 0,1   | Open Fund Int. Ass. Var2   |   |   |
| Leonardo 80/20              | 5.680   | -0,25 | Btl Target Return Cons.  | 4.545  | -0,18 | Open Fund Rit. Ass Var4    |   |   |

|       | Titoli             | Ultimo  | Preced. |
|-------|--------------------|---------|---------|
| -0.35 | BTP 15/04/02 3%    | 100,180 | 100,190 |
| 0.04  | BTP 15/06/02 3.75% | 100,700 | 100,720 |
| 0.04  | BTP 17/11/08 4.25% | 101,970 | 101,980 |
| 0.03  | BTP 15/05/08 4.5%  | 100,480 | 100,490 |
| 0.04  | BTP 15/01/09 0.85% | 98,880  | 98,700  |
| -     | BTP 15/01/09 2.75% | 101,500 | 101,450 |
| -0.14 | BTP 15/01/10 3%    | 101,500 | 101,500 |
| -0.03 | BTP 15/03/10 4%    | 102,630 | 102,650 |
| -0.23 | BTP 15/01/11 3.5%  | 103,970 | 103,950 |
| -0.03 | BTP 15/01/11 5.5%  | 100,000 | 100,000 |
| -0.26 | BTP 15/01/11 3.5%  | 99,870  | 100,000 |
| -0.23 | BTP 15/01/11 3.5%  | 102,650 | 102,640 |
| -0.18 | BTP 15/01/11 3.75% | 103,030 | 103,030 |
| -0.16 | BTP 15/01/11 3.75% | 103,030 | 103,010 |
| -0.13 | BTP 15/01/11 4.25% | 104,020 | 104,010 |
| -0.3  | BTP 15/01/11 4.5%  | 106,540 | 106,420 |
| -0.36 | BTP 15/09/12 1.65% | 98,400  | 98,070  |
| -0.04 | BTP 15/09/12 3%    | 100,210 | 100,110 |
| -0.04 | BTP 15/04/12 4%    | 103,320 | 103,320 |
| -0.35 | BTP 15/01/12 4.25% | 103,750 | 103,710 |
| 0.05  | BTP 15/01/12 5%    | 106,070 | 106,050 |
| 0.05  | BTP 17/12/13 3.75% | 100,680 | 100,680 |
| 0.05  | BTP 15/01/12 4.25% | 100,680 | 100,680 |
| -0.07 | BTP 15/01/12 4.25% | 103,360 | 103,280 |
| -0.01 | BTP 15/01/13 3.75% | 105,410 | 105,400 |
| -0.12 | BTP 15/09/14 2.15% | 98,280  | 98,280  |
| 0.4   | BTP 15/01/14 4.25% | 103,360 | 103,260 |
| 0.6   | BTP 15/01/15 3.75% | 100,600 | 100,600 |
| 0.8   | BTP 15/01/15 4.25% | 103,150 | 103,040 |
| -0.04 | BTP 15/01/16 3.75% | 99,570  | 99,780  |
| -0.32 | BTP 15/09/17 2.1%  | 92,960  | 92,930  |
| -0.26 | BTP 15/01/17 4%    | 100,020 | 99,880  |
| -0.86 | BTP 15/01/17 5.25% | 107,800 | 107,800 |
| 0.02  | BTP 15/01/18 4.5%  | 101,850 | 101,850 |
| 0.02  | BTP 15/01/18 4.5%  | 100,930 | 100,920 |
| 0.02  | BTP 15/01/18 4.5%  | 100,930 | 100,920 |
| 0.05  | BTP 15/01/18 4.25% | 99,190  | 99,140  |
| 0.03  | BTP 15/01/19 4.5%  | 99,600  | 99,600  |
| -0.21 | BTP 15/02/20 4.5%  | 99,240  | 99,230  |
| -0.27 | BTP 15/01/21 3.75% | 90,620  | 90,570  |
| -1.19 | BTP 15/09/23 2.6%  | 89,050  | 88,140  |
| -0.45 | BTP 15/08/23 4.75% | 97,470  | 97,350  |
| -0.5  | BTP 22/12/23 8.5%  | 151,000 | 151,000 |
| -0.46 | BTP 11/11/23 9%    | 140,990 | 141,200 |

|     |       |                     |       |      |
|-----|-------|---------------------|-------|------|
| 592 | -1,29 | Allianz Az.Pacif. L | 3,706 | 0,9  |
|     |       | Allianz Az.Pacif. T | 2,646 | 0,89 |

|              |                                     |              |                               |              |                             |  |
|--------------|-------------------------------------|--------------|-------------------------------|--------------|-----------------------------|--|
| 3.583        | Nektam Part. Bil.                   | 9.989 -1,21  | Ubi Pra. Euro Bt              | 6.518 -0,03  | Fondl Bond Euro High Yield  |  |
| 3.059 -1,26  | Sai Bil.                            | 2.979 -0,23  | Unbanco Mon.                  | 5.641 -0,04  | Gestille High Risk Bond     |  |
| 3.046 -1,71  | Sai Linea Dinamica                  | 3.870 -0,68  | Valori Resp. Mon.             | 5.775 -0,33  | Interf Bond Euro High Yield |  |
| 3.268 -0,41  | Sai Pra. Part. Glob.                | 1.189 -0,64  | Vegapest Obs Euro Bt Cl.      | 5.676 -0,02  | <b>OBBL. DOLL. GOV.</b>     |  |
|              | Symphonia Mes Largo                 | 4.456 -0,22  | Vegapest Obs Euro Bt Cl.      | 5.686 -0,04  | Gestille Cash S.C.I.A.      |  |
| 6.563 -0,47  | Ubi Pra. Part. Dinamico             | 4.371 -0,47  | Zenit Mon. C.I.I.             | 7.260 -0,01  | Gestille Cash S.C.I.A.      |  |
| 6.624 -0,48  | Ubi Pra. Privilege 3                | 4.435 -0,42  | Zenit Mon. C.I.R              | 7.262 -      | <b>OBBL. DOLL. GOV.</b>     |  |
| 7.168 -0,69  | Ute Strategy Xtra Balanc            | 6.964 -      |                               |              | Arca Bond Dolt.             |  |
| 7.541 -0,71  | Valori Resp.                        | 6.997 -0,48  | <b>OBBL. EURO GOV. M.L.T.</b> |              | Azzim Redd. Usa             |  |
| 3.345 -1,01  | Vegapest Sintesidnamico             | 5.057 -0,06  | Abn Amer Master Obi Mlt       | 5.688 -0,02  | Brf Obi Dolt. M.L.T.        |  |
|              | <b>BILANCATI OBBLIGAZIONARI III</b> |              | Allianz Redd. Euro            | 30.739 -0,12 | Ducato Fix Dolt. A          |  |
|              | Abn Amer Master Bil Obi             | 8.700 -0,28  | Allianz Redd. Euro T          | 30.215 -0,12 | Ducato Fio Dolt. Y          |  |
|              | Allianz Multipo 20                  | 5.121 -0,23  | Arca Rpt                      | 6.130 -0,02  | Fondsel Dolt.               |  |
|              | Arca Cinquesti-cupo A               | 4.597 -0,24  | Azzim Redd. Euro              | 15.075 -0,1  | Fondl. Bond Usa R           |  |
| 2.218 -0,81  | Arca Cinquesti-cupo B               | 4.080 -0,37  | Bancaposta Obb Euro           | 6.595 -0,06  | Fondl. Bond Usa T           |  |
| 2.248 -0,79  | Arca Multimarginal Val Cop          | 4.510 -0,42  | Bnl Obb Euro                  | 6.561 -0,08  | Gestille Bond Dolt. Cl.     |  |
| 4.113 -0,18  | Arca Multimarginal Val Cop          | 4.510 -0,42  | Bipiemme Europe Bond          | 7.066 -0,11  | Gestille Bond Dolt. Cl.     |  |
| 29.020 -1,39 | Aura Tce                            | 14.169 -0,26 | Bipiemme Pra. Com Obbl        | 5.079 -0,26  | Interf Bond Usa             |  |
| 3.874 -0,59  | Azzim Fidei                         | 6.339 -0,27  | Bnl Obb Euro M.L.T.           | 6.356 -0,11  | Nordfondo Obb Usa           |  |
| 3.901 -0,56  | Azzim Protezione                    | 6.777 -0,31  | Bpr Obb Euro                  | 6.387 -      | <b>OBBL. INTERNAZ.</b>      |  |
|              | Bancaposta Fin Pr 90                | 5.334 -0,06  | Carige Obb Euro A             | 10.142 -0,05 | Abn Amer Master Obi         |  |
|              | Bds Arcobaleno Eolo                 | 4.183 -0,19  | Carige Obb Euro A             | 4.806 -0,08  | Allianz Redd. Glob T        |  |
|              | Bds Arcobaleno Opione               | 4.794 -0,25  | Carige Bond Euro C.I.A.       | 5.592 -0,02  | Interf Bond. Glob T         |  |
| 6.682 -1,01  | Bipiemme Mix                        | 5.081 -0,18  | Carism Bond Euro C.I.B        | 5.343 -0,02  | Ints Obb. Int.              |  |
| 6.389 -1,16  | Bipiemme Pra. Com Bk30              | 4.217 -0,33  | Ducato Fix Euro Mt A          | 6.528 -0,02  | Arca Bond                   |  |
|              | Bipiemme Viscontino                 | 28.953 -0,21 | Ducato Fix Euro Mt Y          | 6.570 -0,21  | Azzim Obb. Glob             |  |
|              | BipiemmeMeco 30                     | 4.462 -0,2   | Ensilon Oncomie               | 6.990 -      | Arca Obb. Glob              |  |

|     |       |                   |       |      |    |
|-----|-------|-------------------|-------|------|----|
| 843 | -1,21 | Imi East          | 4,497 | 1.6  | Im |
|     |       | Interf.Eq. Jap. H | 1,871 | 1.63 | Im |

|              |                           |             |                        |             |                       |
|--------------|---------------------------|-------------|------------------------|-------------|-----------------------|
| 0.0241 0.59  | Caam Qalanced             | 7.656 -0.09 | Euromib. Euro          | 14.777 0.06 | Epimare Planeta       |
| 1.7574 -2.28 | Carige Mosico 30          | 6.438 -0.17 | Euromib. Euro B        | 14.777 0.06 | Bvpi Oib Int.         |
| 1.999 1.41   | Carismi Dynamic Mix 15    | 3.871 -0.03 | Fondase Euro B         | 7.649 0.09  | Carige Oib Int. A     |
| 1.7574 -2.28 | Carismi Dynamic Mix 30    | 3.796 -0.11 | Fondit. Eu. B Long T T | 6.796 0.12  | Carismi Bond Int. C/B |
| 6.186 -3.98  | Ducato Mix 10-50 A        | 4.207 0.45  | Fondit. Eu. B Long T T | 6.821 0.12  | Carismi Bond Int. C/B |
| 2.335 -2.01  | Ducato Mix 10-50 A        | 4.374 0.42  | Fondit. Eu. B Med. T T | 10.415 0.06 | Ducato Fix Glob. A    |
| 2.333 -2.04  | Ducato Mix Equity 10-50 A | 4.248 -0.16 | Fondit. Eu. B Med. T T | 10.436 0.06 | Ducato Fix Glob. Y    |
| 1.797 2.09   | Ducato Mix Equity 10-50 Y | 4.289 -0.19 | General Bond Euro      | 9.531 0.03  | Ducato Mix G. Bond A  |
|              | Euromib. Multib. Del.     | 6.245 -0.78 | Gestelle Elixo Oib C/B | 6.087 0.13  | Ducato Mix G. Bond Y  |
| 10.678 -3.18 | Gestelle Global Asset 2   | 11.18 0.12  | Gestelle Elixo Oib C/B | 6.102 0.13  | Eurizon Oib Int.      |
| 3.420 -2.95  | Med. Elixo 30 S           | 4.440 -0.38 | Gestelle I Euro C/B A  | 7.734 0.19  | Euromib. IntAtion. B  |
| 3.420 -2.94  | Med. Elixo 5 S            | 4.621 -0.37 | Gestelle I Euro C/B A  | 7.770 0.19  | Fondasil Int.         |
| 2.105 -2.55  | Symph 5 Bil. Elixo        | 4.820 -0.65 | Gestelle Mt Cadda      | 6.460 -3    | Gestelle Oib Int. C/B |
| 2.122 -2.57  | Symphonia Me. Adagio      | 1.145 0.25  | Gestelle Mt Euro C/B A | 14.548 0.1  | Gestelle Oib Int. C/B |
| 2.335 -4.29  | Ubi Pra. Private 1        | 5.375 -0.09 | Gestelle Mt Euro C/B   | 14.610 0.1  | Imi Bond              |
|              | Ubi Pra. Privilege 1      | 5.012 -0.06 | Imi Rend               | 9.057 0.07  | Laurin Bond           |
| 2.336 0.11   | Ubi Pra. Privilege 2      | 4.743 -0.06 | InterEuro Bond Long T  | 7.693 0.12  | Mc G Fd Global Bond A |
| 8.564 -1.44  | Ubi Strategy Xtra Yield   | 8.146 -     | InterEuro Bond Med. T  | 7.832 0.05  | Mc G Fd Global Bond B |

|           |                            |             |
|-----------|----------------------------|-------------|
| 274 -1,29 | <b>AZ. PAESI EMERGENTI</b> |             |
| 388 -1,28 | Acqua Com.                 | 4.418 -2,41 |

|        |       |                           |                                  |        |       |                            |                            |
|--------|-------|---------------------------|----------------------------------|--------|-------|----------------------------|----------------------------|
| INACZ. | 0.00  | OBBL. EURO GOV. B.T.      | Inter/Euro Short Term 3          | 11.100 | 0.08  | Optima Obb. Glob           | Optima Obb. Glob           |
| 5.003  | -0.12 | Abr Amer Master Mon.      | Inta Obb Euro                    | 5.613  | -     | Sa Obb. Int.               | Sa Obb. Int.               |
| 5.002  | -0.14 | Allianz Mon.              | Italfon. Euro Bond               | 8.180  | -     | Ubi Pra. Obb. Euro         | Ubi Pra. Obb. Euro         |
|        |       | Alto Mon.                 | Itf. Gov. Euro 13 Anni           | 11.356 | 0.04  | Vegasset Obb. Int. O.A.    | Vegasset Obb. Int. O.A.    |
| 4.821  | -0.45 | Arca Mm                   | Leasidoro Obb.                   | 7.155  | 0.01  | Vegasset Obb. Int. B.      | Vegasset Obb. Int. B.      |
| 5.259  | 0.18  | Barcofossa Poma.          | Mediobanca Eurromoney            | 8.279  | 0.06  |                            |                            |
| 6.003  | 0.09  | Bim Obb Breve Term.       | Mediobanca Italmonney            | 9.044  | 0.13  | <b>OBBL. INT. CORP.</b>    | <b>OBBL. INT. CORP.</b>    |
|        |       | Bipiemme Mon.             | Nordfondo Obb. Euro M.T.         | 16.588 | 0.03  | Ubi Pra. Obb. Glob.        | Ubi Pra. Obb. Glob.        |
| 4.881  | -0.23 | Bipiemme Term. Imprese    | Optima Obb Euro                  | 6.609  | 0.05  | <b>OBBL. INT. HIGH</b>     | <b>OBBL. INT. HIGH</b>     |
|        |       | Bnl Obb Euro Bire         | Pioneer Ctr. Europe              | -      | -     | Ubi Pra. Obb. Gl. A.       | Ubi Pra. Obb. Gl. A.       |
| 6.658  | -0.24 | Capi Breve Termine        | Ras Lux B. Eurofin               | 53.891 | -0.1  | <b>OBBL. YEN</b>           | <b>OBBL. YEN</b>           |
| 6.882  | -0.16 | Capi Breve Termine        | Sai Eurobnd.                     | 12.338 | 0.02  | Ducato Yen A.              | Ducato Yen A.              |
| 7.064  | -1.06 | Carige Mm                 | Ubi Pra. Euro Ml. Term.          | 6.471  | 0.09  | Fondit. Bond Jap. T.       | Fondit. Bond Jap. T.       |
| 4.325  | 0.23  | Civ. Forum Mli Prud A     | Unibanca Obb Euro                | 5.654  | -     | Int. Bond Jap.             | Int. Bond Jap.             |
| 4.323  | 0.21  | Civ. Forum Mli Prud B     | Vegasset Obb Euro C.I.A.         | 6.205  | -0.03 | <b>OBBL. PAESI/EM</b>      | <b>OBBL. PAESI/EM</b>      |
| 1.889  | -     | Civ. Centro Mon. Plus     | Vegasset Obb Euro C.I.B.         | 6.234  | -0.03 | Arca Bond Paesi Em.        | Arca Bond Paesi Em.        |
| 4.380  | -0.75 | Civ. Mon - L              | Vegasset Obb Euro Li C.          | 6.020  | 0.02  | Bipiemme Emerg. Mktob      | Bipiemme Emerg. Mktob      |
| 4.387  | -0.74 | Ducato Fix Euro Bt A      | Vegasset Obb Euro Li C.          | 6.004  | 0.02  | Bnl Obb Emerg.             | Bnl Obb Emerg.             |
| 3.042  | -0.   | Ducato Fix Euro Bt B      | Viv Euro Corp Bond               | 5.270  | -0.06 | Ducato Fix Emerg. A.       | Ducato Fix Emerg. A.       |
| 3.042  | -0.   | Eurofin F.O. Euro B/T     |                                  |        |       | Eurofin F.O. Emerg.        | Eurofin F.O. Emerg.        |
| 3.042  | -0.   | Eurofomb. Renditf         | <b>OBBL. EURO CORP. INV. GR.</b> |        |       | Eurofomb. Renditf          | Eurofomb. Renditf          |
| 3.304  | -0.21 | Fiduarium Security        | Arca Bond Corporate              | 6.1    | -0.07 | Eurofomb. Renditf          | Eurofomb. Renditf          |
| 3.304  | -0.21 | Fondservel Rend.          | Bipiemme Corp. Bond              | 6.086  | -0.05 | Eurofomb. Renditf          | Eurofomb. Renditf          |
| 3.003  | -0.63 | Fondit. Euro Short T.T.R. | Carige Corporate Euro A          | 5.110  | -0.02 | Eurofomb. Renditf          | Eurofomb. Renditf          |
| 3.003  | -0.63 | Fondit. Euro Short T.T.T. | Ducato Elco Euro A               | 4.747  | -0.04 | Fondit. Bond Em Mkt        | Fondit. Bond Em Mkt        |
| 3.003  | -0.63 | Fondit. Euro Currency R   | Ducato Elco Fix A                | 4.776  | -0.04 | Gestille Em. Markets B     | Gestille Em. Markets B     |
| 3.003  | -0.63 | Fondit. Euro Currency T   | Ducato Fix Imprese A             | 5.676  | -0.04 | Gestille Em. Markets B     | Gestille Em. Markets B     |
| 3.003  | -0.63 | Generali Mon. Euro        | Ducato Fix Imprese Y             | 5.711  | -0.04 | Int. Bond Glob Em Mkt      | Int. Bond Glob Em Mkt      |
| 3.003  | -0.63 | Gestille Bt Euro C.I.A    | Eurofin F.O. Euro Corp.          | 4.892  | -0.14 | Mc G.F.D High Yield B      | Mc G.F.D High Yield B      |
| 3.003  | -0.63 | Gestille Bt Euro C.B      | Fondit. Euro Corp. Bond          | 6.842  | 0.03  | Mc G.F.D High Yield B      | Mc G.F.D High Yield B      |
| 3.003  | -0.63 | Imt 2000                  | Fondit. Euro Corp Bond R         | 7.446  | 0.12  | Nordfondo Obb Paesi Em     | Nordfondo Obb Paesi Em     |
| 3.003  | -0.63 | Inter/Euro Currency       | Fondit. Euro Corp Bond T         | 7.446  | 0.12  | Optima Obb Euro Em. Market | Optima Obb Euro Em. Market |
| 3.003  | -0.63 | Inta Obb Euro Bt          | Gestille Corp. Bond C.I.         | 5.862  | 0.02  | Pioneer Obb Paesi E. D.    | Pioneer Obb Paesi E. D.    |
| 3.003  | -0.63 | Laurromoney               | Gestille Corp. Bond C.I.         | 5.894  | 0.03  | Vegasset Obb Paesi Em.     | Vegasset Obb Paesi Em.     |
| 3.003  | -0.63 | Leonardo Mon.             | Inter/Euro Corporate Bond        | 4.499  | 0.14  | Vegasset Obb Paesi Em.     | Vegasset Obb Paesi Em.     |
| 3.003  | -0.63 | Mediobanca Rl. Co.        | Nordfondo Obb Euro               | 6.892  | 0.02  |                            |                            |
| 3.003  | -0.63 | Nordfondo Obb Euro B.T.   | Pioneer O. Euro C. Et. Dis       | 4.026  | 0.05  | <b>OBBL. ALTRE SP.</b>     | <b>OBBL. ALTRE SP.</b>     |
| 3.003  | -0.63 | Optima Rend. Euro         | Sai Obb Corporate                | 5.885  | 0.07  | Arma Convertible           | Arma Convertible           |
| 3.003  | -0.63 | Optima Rend. Euro         | Ubi Pra. Euro Corp.              | 6.693  | 0.18  | Arma Convertible           | Arma Convertible           |
| 3.003  | -0.63 | Optima Rend. Euro         | <b>OBBL. EURO HIGH YIELD</b>     |        |       | Cash Obb Euro              | Cash Obb Euro              |
| 3.003  | -0.63 | Passadorno Mon.           | Ducato Fix High Yield Y          | 5.224  | -0.55 | Carige Mosaic Obb.         | Carige Mosaic Obb.         |
| 3.003  | -0.63 | Pioneer Monet. Euro       | Ducato Fix High Yield A          | 5.179  | -0.56 | Ducato Fix Convertib.      | Ducato Fix Convertib.      |

|     |      |                   |       |       |                        |       |       |                     |
|-----|------|-------------------|-------|-------|------------------------|-------|-------|---------------------|
| 525 | 0.31 | Ducato Fix Mon. A | 8,197 | -0.07 | Ducato Mul.Cashpreml A | 4,079 | -0.02 | Cu Vita Eb Dutch Eq |
| 617 | 0.57 | Ducato Fix Mon. B | 8,280 | 0.06  | Ducato Mul.Cashpreml Y | 4,120 | -     | Cu Vita Eb Emu Bond |

|      |       |                            |               |                         |              |                       |
|------|-------|----------------------------|---------------|-------------------------|--------------|-----------------------|
| 65.9 | 0.57  | Epacash Fin Mon Y          | 8,290 -0.08   | Epsilon Qreum           | 5,140 -0.31  | Qa Vlna Eo Eur Eq     |
| 1.25 | 0.57  | Decarto Fin Mon Y          | 8,287 -0.07   | Epsilon F.Gar: 03/13    | 4,925 -0.06  | Qa Vlna Eo I.T.Fund   |
| 6.64 | -0.12 | Euizon F.Tesoro Euro A     | 7,568 -       | Euizon F.Gar: 2sem06    | 5,152 -0.02  | Qa Vlna Eo Jap.Eq     |
| 152  | -0.36 | Euizon F.Tesoro Euro B     | 7,584 -0.01   | Euizon F.Gar: 2h07      | 4,992 -0.14  | Qa Vlna Eo N.A.Eq     |
|      |       | Euizon Liquidita CL A      | 7,209 -0.01   | Euizon F.Gar: 3h07      | 4,949 -0.1   | Qa Vlna Eurof Eq      |
|      |       | Euizon Liquidita CL B      | 7,358 -       | Euizon F.Gar: 4h07      | 5,040 -0.14  | Qa Vlna Eurof Cf      |
| 727  | 7.79  | Eurobom. Contovito         | 11,727 -0.02  | Euizon F.Gar: Isem06    | 5,165 -0.04  | Qa Vlna Global Bond   |
| 256  | 0.86  | Eurobom. Tesoreria         | 11,009 -0.03  | Euizon F.Gar: Im07      | 5,045 -0.12  | Qa Vlna Global Eq     |
| 272  | 0.86  | Fideuram Moneta            | 14,579 -0.01  | Euizon F.Garant. 06/12  | 4,941 -0.06  | Qa Vlna Jap. Cf       |
| 552  | 0.89  | Fondaco Euro Cash          | 112,951 -0.03 | Euizon F.Garant. 09/12  | 4,916 -0.02  | Qa Vlna Mosco         |
| IT   |       | Fondersi Cash              | 8,880 -0.01   | Euizon F.Garant. 12/12  | 4,987 -0.06  | Qa Vlna Mosco         |
| 639  | -0.09 | Fondo Liquidita            | 7,398 -0.01   | Euizon F.Profilo Din.   | 4,361 -0.48  | Qa Vlna Pre. Eq       |
| 925  | -0.42 | Gestiele Cash Cedola       | 9,057 -1.19   | Euizon F.Profilo Modar. | 4,824 -0.06  | Qa Vlna Pro. 70       |
| 215  | 0.16  | Gestiele Cash Euro CL.A    | 6,981 -0.02   | Euizon F.Profilo Prod.  | 5,228 -0.04  | Qa Vlna Pro. 80       |
| 514  | -0.15 | Gestiele Cash Euro CL.B    | 7,001 -0.02   | Euizon F.Rend.Ass Sanni | 5,303 -0.06  | Qa Vlna Pro. 90       |
| 623  | -0.15 | Mediolanum R. Mo.          | 5,513 -0.04   | Euizon F.Rend.Ass Sanni | 4,790 -0.04  | Qa Vlna Safe Eq       |
| 760  | -0.42 | Naxtam Part. Liquidita     | 5,668 -0.04   | Euizon Obiettivo Rend   | 7,982 -      | Qa Vlna Tech Eq       |
| 613  | 0.09  | Norfondato Liquidita       | 6,082 -0.02   | Eurizon Team 1          | 5,804 -0.02  | Inf Val Int           |
| 124  | -0.15 | Optima Money               | 6,093 -       | Eurizon Team 2          | 5,281 -0.13  | Inf Val Est           |
| 133  | -0.14 | Pioneer Liquidita          | 6,139 -       | Eurizon Team 3          | 4,177 -0.14  | Nis Strategic 1       |
| 005  | -     | Pioneer Liquidita Euro     | 5,041 -       | Eurizon Team 4          | 3,326 -0.42  | Nis Va Ina At         |
| 086  | -     | Sal Liquidita              | 11,991 -0.03  | Eurizon Team 5          | 3,032 -0.79  | Rea Cap Ev            |
| 329  | -0.14 | Symph.S Monetaria          | 7,317 -       | Eurobom. Flex Dividend  | 12,381 -0.12 | Rea Imp Em            |
| 815  | 0.09  | Uip Pra. Euro Cash         | 7,199 -0.01   | Eurobom. Real Assets    | 3,774 -0.26  | Rea Imp Mon           |
| 227  | 0.09  | Vegagest Mon. CL.A         | 5,760 -0.05   | Eurobom. Strategic      | 2,802 -0.36  | Reale Bt Aggres.      |
| 94   | -0.13 | Vegagest Mon. CL.B         | 5,773 -0.03   | Eurobom. T.Rat. Flex    | 4,386 -0.2   | Reale Bt Altna        |
| 431  | -0.51 | Vrg Cro Tesoreria          | 5,554 -       | Eurobom. Tot. Ret. Flex | 6,417 -0.2   | Reale Bt Dinam. Prot. |
| 274  | -0.21 | <b>LIQUIDITA' DOLLARO</b>  |               | Flex Dinam E            |              | Reale L.Garanzia      |
| 300  | 0.21  | Euizon F.Tesoro Doll       | 12,998 -0.39  | Frns-Growth E           | 8,845 -0.25  | Reale Lns Equilib.    |
| 274  | -0.21 | Euizon F.Tesoro Doll       | 16,508 -0.01  | Fondaco Assolutum       | 77,536 -     | Reale Lns Futuro      |
| ZZ   |       | <b>LIQUIDITA' AREA YEN</b> |               | Fondersi Modar.         | 91,175 -     | Reale Transform.      |
| 447  | 0.57  | Ducato Fin Yen Y           | 8,476 -0.78   | Fondit Flexib Dynamic R | 4,629 -0.39  | Reale Transfomaz.     |
| 163  | -0.02 | <b>FONDI FLESSIBILI</b>    |               | Fondit Flexib Dynamic T | 4,634 -0.88  | Sa Ita2000            |
| 582  | 0.07  | 8a+ Certo Trens            | 2,828 -1.74   | Fondit Flex Multi R     | 9,128 -0.19  | Sa Ita2000            |
| 261  | 0.04  | 8a+ Latemar                | 3,039 -0.63   | Fondit Flex Multi T     | 9,137 -0.42  | Sa Orme2000           |
| 943  | -0.18 | Abis Flessibile            | 5,370 -       | Fondit Flexb Dynamic R  | 6,151 -0.35  | Sa Quota              |
| 392  | -0.03 | Abn Arm Export A+1100      | 5,080 -       |                         |              |                       |

|       |                 |       |       |
|-------|-----------------|-------|-------|
| 0,96  | Arkimedica      | 1,050 | 1,020 |
| -0,62 | Autostrade Mer. | 9,000 | 8,992 |

|       |                    |        |        |
|-------|--------------------|--------|--------|
| 0.97  | B&B Speakers       | 2,033  | 2,033  |
| -1.22 | Best Union Co      | 1,592  | 1,592  |
| -1.01 | Biancamano         | 1,427  | 1,427  |
| -1.50 | Biora              | 2,740  | 2,500  |
| -1.93 | Borgosesia         | 1,190  | 1,208  |
| -0.22 | Borgosesia Rnc     | 1,206  | 1,206  |
| -0.22 | Bouty House        | 0,975  | 0,975  |
| -0.99 | Caletti            | 1,126  | 1,126  |
| 0.24  | Cia                | 2,032  | 2,000  |
| -1.1  | Cogeme Set         | 0,710  | 0,696  |
| 0.36  | Conafi Prestito    | 0,929  | 0,961  |
| 0.18  | Enervit            | 1,238  | 1,260  |
| -0.09 | Fnm                | 0,443  | 0,455  |
| -0.07 | Greenvision        | 20,000 | 20,000 |
| 0.02  | Iw Bank            | 2,109  | 2,114  |
| -0.53 | Kersell            | 8,685  | 8,755  |
| -0.07 | Mondo He           | 0,130  | 0,137  |
| -0.46 | Monti Ascensori    | 1,208  | 1,181  |
| -0.37 | Noemiale           | 5,400  | 5,400  |
| -0.47 | Novare             | 1,700  | 1,700  |
| -0.36 | Pierrel            | 0,250  | 0,150  |
| -0.46 | Pierrel 2008/2012  | 4,180  | 4,180  |
| -5.75 | Popademo           | 0,897  | 0,890  |
| -6.39 | Pro Emilia Romagna | 6,622  | 7,000  |
| -3.62 | Pro Sondrio        | 6,622  | 6,200  |
| -4.56 | Pram               | 1,230  | 1,180  |
| -2.35 | Rd                 | 0,825  | 0,999  |
| -1.41 | Realty Voalig      | 1,730  | 1,719  |
| -1.01 | Rgl                | 1,462  | 1,494  |
| -1.54 | Rosse              | 0,404  | 0,495  |
| -0.42 | Screen Service Bt  | 0,425  | 0,419  |
| -0.02 | Servizi Italia     | 3,320  | 3,509  |
| -0.25 | Tamburi            | 1,085  | 1,138  |
| -0.54 | Temierghia         | 1,580  | 1,581  |
| -0.25 | Toscana Fin        | 0,917  | 0,920  |
| -     | Valsoia            | 2,145  | 2,167  |
| -     | Yorville Bht       | 0,479  | 0,492  |





Il ministro per lo Sviluppo Economico, Claudio Scajola, sarà domani in visita ufficiale in Friuli Venezia Giulia per un fitto calendario di incontri. Alle 12.30, nella

sede udinese della Regione, il ministro terrà una conferenza stampa congiunta con il governatore Renzo Tondo, che lo accompagnerà nella visita.



Venerdì 6 marzo, alle 16.30, nell'auditorium della Regione a Udine, seminario di presentazione del bando di cooperazione

allo sviluppo (legge regionale 19/2000). Il bando, le cui risorse ammontano a 1,3 milioni di euro, scade il 30 aprile.

## RENDICONTO SANITÀ: 2008 IN ATTIVO DI 3,3 MILIONI DI EURO

| I CONTI 2008 DELLA SANITÀ DEL FRIULI VENEZIA GIULIA |              |           |                  |          |                                  |                       |                 |                          |                     |
|-----------------------------------------------------|--------------|-----------|------------------|----------|----------------------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------|---------------------|
| IL BILANCIO                                         |              | I FARMACI |                  | I TICKET |                                  | I COSTI DEL PERSONALE |                 | LA MANOVRA DEL PERSONALE |                     |
| Azienda                                             | Risultato*   | Azienda   | Costo proiezione | Azienda  | Variazione preventivo/proiezione | Azienda               | Proiezione 2008 | Anno                     | Assunzioni previste |
| Ass 1                                               | 708.350 €    | Ass 1     | 50.600.000 €     | Ass 1    | -6,49%                           | Ass 1                 | 59.188.360 €    | 2007                     | 81                  |
| Ass 2                                               | 408.218 €    | Ass 2     | 26.528.969 €     | Ass 2    | -4,08%                           | Ass 2                 | 102.036.324 €   | 2008                     | 132                 |
| Ass 3                                               | 2.594.323 €  | Ass 3     | 13.163.545 €     | Ass 3    | 3,16%                            | Ass 3                 | 59.897.340 €    | 2009                     | 137                 |
| Ass 4                                               | 1.283.306 €  | Ass 4     | 63.500.000 €     | Ass 4    | 1,59%                            | Ass 4                 | 109.180.165 €   | Totale                   | 350                 |
| Ass 5                                               | 33.119 €     | Ass 5     | 21.000.000 €     | Ass 5    | 0%                               | Ass 5                 | 79.495.274 €    | Assunzioni effettuate    |                     |
| Ass 6                                               | 625.534 €    | Ass 6     | 54.891.388 €     | Ass 6    | -8,50%                           | Ass 6                 | 89.681.040 €    |                          |                     |
| Aou Ud                                              | -1.240.344 € | Totale    |                  | Aou Ud   | 3,25%                            | Aou Ud                | 187.030.435 €   | Ruolo sanitario          | 59                  |
| Ao Pn                                               | -2.429.595 € |           |                  | Ao Pn    | 0%                               | Ao Pn                 | 94.130.984 €    | Ruolo tecnico            | 35                  |
| Aou Ts                                              | -608.877 €   | Totale    |                  | Aou Ts   | -3,95%                           | Aou Ts                | 40.800.565 €    | Ruolo amministrativo     | 36                  |
| Cro                                                 | 276.549 €    |           |                  | Cro      | 0%                               | Cro                   | 36.701.948 €    | Totale                   | 130                 |
| Burlo                                               | 156.933 €    | Totale    |                  | Aou Ts   | 0%                               | Burlo                 | 40.800.565 €    | ADARTE                   |                     |
| Ars                                                 | 1.702.559 €  |           |                  | Cro      | 0%                               | Ars                   | 4.100.242 €     |                          |                     |
| Csc                                                 | 135.960 €    | Totale    |                  | Burlo    | 0%                               | Csc                   | 2.828.179 €     | ADARTE                   |                     |
| Totale                                              | 3.332.169 €  |           |                  | Totale   | -0,66%                           | Totale                | 1.004.741.788 € |                          |                     |

\* risultato d'esercizio presunto rettificato

# Emergenza in corsia, assunzioni in ritardo 220 precari da stabilizzare entro l'anno

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** I consumi di farmaci ospedalieri crescono più del previsto, mentre crescono meno i costi del personale. Il motivo? La manovra sulle assunzioni, come denunciano da tempo i sindacati, è in ritardo: ci sono ancora 220 precari da stabilizzare. Entro l'anno. Arriva l'ultimo rendiconto del servizio sanitario regionale, quello relativo al terzo trimestre 2008, e conferme e sorprese si mescolano: il sistema Friuli Venezia Giulia, nel suo complesso, regge. E regge bene: il risultato d'esercizio a fine 2008, secondo le proiezioni ormai più che attendibili, presenta un utile di 3,3 milioni di euro. Ma la «fame» di medici, infermieri e amministrativi, quella, rimane. Nonostante le promesse.

**I NUMERI** Prima, però, i conti: le aziende territoriali e ospedaliere, il Cro, il Burlo, l'Agenzia e il Centro servizi condivisi sono complessivamente in attivo. Ma le tre aziende ospedaliere di Udine, Pordenone e Trieste soffrono e hanno un bilancio ancora in rosso, a causa dell'«espansione dei costi derivanti dall'acquisto di beni sanitari». E allora la giunta regionale, approvando su proposta dell'assessore alla Salute e alla Protezione sociale Vladimir Koscic il rendiconto che fotografa lo stato di salute della sanità, libera poco meno di 3,6 milioni di euro: risorse già accantonate che ora servono a rimettere i conti in pareggio.

**LE ENTRATE** I bilanci delle aziende, forti dei 40 milioni di euro in più stanziati dalla Regione, vedono al contempo crescere i ricavi frutto di prestazioni ambulatoriali e diagnostiche: ad au-

mentare, in particolare, sono le prestazioni Pet e quelle ambulatoriali e diagnostiche extra-regionali.

**LE USCITE** Schizzano all'insù, ancora una volta, le spese per l'acquisto dei beni sanitari: aumentano di 16,7 milioni di euro rispetto al bilancio preventivo consolidato rettificato. E la causa principale è sempre quella: il forte incremento di farmaci e degli emoderivati di uso ospedaliero.

Il costo dei farmaci convenzionati, invece, risulta al momento più basso del previsto: «La proiezione di questa spesa rimane sempre molto difficile ma il dato di circa 250 milioni di euro rappresenta l'ipotesi più realistica», recita, testualmente, il rendiconto trimestrale. Aggiungendo che il saldo positivo ammonta a più di 15,4 milioni di euro.

**IL PERSONALE** I conti non tornano, invece, sul versante del personale:

la Regione ammette che i dati delle aziende non sono di immediata lettura, giacché da un lato scontano l'attuazione parziale della manovra del personale, e dall'altro il rinnovo del contratto di comparto. Ma, subito dopo, tira le somme e evidenzia un risparmio di quasi 7 milioni di euro sui costi dei dipendenti della sanità.

**IL PIANO** Quel risparmio si deve, appunto, alle mancate assunzioni di precari. Il piano trienna-

le, siglato il 3 luglio 2007, prevedeva complessivamente 350 stabilizzazioni: 138 medici e infermieri, 132 tecnici, 80 amministrativi. Quel piano, nel dettaglio, prevedeva 81 assunzioni nel 2007, 132 nel 2008 e 137 nel 2009. Ma, dati aziendali alla mano, le stabilizzazioni al 30 settembre 2008 sono solo «130 su 350, di cui 59 nel ruolo sanitario, 35 nel ruolo tecnico e 36 nel ruolo amministrativo». La Regione ammette, nel rendiconto

stesso, che parte di quelle stabilizzazioni derivano da concorsi ordinari.

**I TICKET** Non mancano, nella marea di dati del rendiconto trimestrale, quelli sui ticket. I ricavi a fine 2008 ammontano a 33,7 milioni di euro e sono leggermente inferiori (-0,66%) al previsto. Ma le differenze, tra un'azienda e l'altra, sono sensibili: l'Ass 1 Triestina, ad esempio, segna un -6,49% mentre l'Azienda unica di Udine marca un +3,25%.

LA CONVENTION TRIESTINA DELL'UDC

## Grande centro, Casini punta sulle europee Compagnon: immigrati, la delega è nostra

**TRIESTE** La delega all'immigrazione? La Lega si rassegni: «Sta benissimo dov'è, nelle mani di Roberto Molinaro». Le amministrative dietro l'angolo? Gli alleati del centrodestra non si illudano: «Non esistono schemi precostituiti». Pier Ferdinando Casini arriva a Trieste, dove presenta l'ultima scommessa politica, il partito della Nazione, la grande casa di centro spalancata a cattolici e delusi dal «finto bipartitismo» targato Pdl e Pd, e l'Udc del Friuli Venezia Giulia raccoglie al volo. Lanciando due segnali inequivocabili.

«I rapporti con Isidoro Gottardo, Roberto Menia e Pietro Fontanini sono buoni ma noi siamo un partito aperto e le alleanze non sono già decise. Valuteremo caso per caso in base al programma» avverte il segretario regionale Angelo Compagnon. E, subito dopo, mentre quello provinciale Edoar-

do Sasco condanna la «provocazione di Corgnale», stoppa gli appetiti leghisti: la delega all'immigrazione non si tocca.

Poi, in una sala del Jolly dove i 220 posti a sedere non bastano e dove ci sono amici e simpatizzanti fuori dalla porta, interviene il leader nazionale dell'Udc. Promette di tornare: «Non ce l'ho fatta a passare a Gorizia, ma ci andrò». Loda Trieste: «La amo, mi piace esteticamente, è una città capitale». Ma, soprattutto, suona la carica: «Ci chiamiamo molto alle europee. E allora chiedo alla classe dirigente di scendere in campo nel nome dell'identità cristiana dell'Italia e dell'Europa». L'appello non cade nel vuoto, anzi: Casini, a fine convention, incontra i vertici regionali e ne incassa la piena disponibilità a correre. «Siamo tutti al servizio del partito» sintetizza Compagnon. Intanto, ben sapendo



Pier Ferdinando Casini interviene al Jolly di Trieste

che il risultato elettorale è decisivo, il leader dell'Udc declina il suo progetto: quello di un partito «serio» in grado di affrontare «seriamente» i problemi. E non a colpi di spot, demagogia, suggestioni come sta accadendo in Italia. Gli esempi? Non mancano. Sulla crisi economica, innanzitutto, il governo fa troppo poco

e Silvio Berlusconi, quando chiede più poteri, «si precostituisce un alibi per celare la sua assenza di coraggio e non di poteri, giacché ne ha più di De Gasperi». Ma nemmeno il Pd - in mano a un Dario Franceschini «che non sarà un traghettatore, ma un protagonista, più determinato di Walter Veltroni nello sposta-

re a sinistra il partito» - fa abbastanza perché, quando chiede l'assegno di disoccupazione, sembra Alice nel paese delle meraviglie: «Un'opposizione seria deve dire cosa fare e come fare. Noi diciamo che ci vuole una riforma previdenziale se vogliamo reperire risorse per contrastare la crisi». Ma come ignorare gli spot su sicurezza o immigrati? «Le ronde non servono a nulla e faranno male a sé stesse e agli altri. E l'obbligo di denuncia dei clandestini da parte dei medici è primitivismo culturale e demenzialità». Sul federalismo fiscale le cose non cambiano: «Siamo disponibili a votarlo solo se il ministro Roberto Calderoli accetterà di farne una cosa seria, anziché uno spot pro-Lega». E nemmeno sulle quote latte: «I truffatori sono gli agricoltori della Lega. Noi siamo solidali con quelli onesti, scesi in piazza, che si sono messi in regola». Figurarsi, poi, sul testamento biologico: «Non si può dire che il decreto era urgente mentre la legge non lo è più. Noi, con coerenza, sollecitiamo il Parlamento a legiferare in fretta». (r.g.)

## Bolzonello: basta stranieri vanno azzerate le quote

### Il sindaco di Pordenone: non ci sono più le condizioni per dare un lavoro a tutti

**TRIESTE** «Le quote per i nuovi immigrati vanno azzerate». Lo dice da un anno e mezzo, ma solo oggi la sua voce non sembra più fuori dal coro.

Solo oggi le parole di Sergio Bolzonello, primo cittadino di Pordenone e sindaco di centrosinistra, iniziano a trovare sponda in altri amministratori - di entrambi gli schieramenti - e tra alcune categorie.

«Lo stop alle quote per nuovi immigrati ormai è una necessità imprescindibile - ha detto Bolzonello in un dibattito pubblico a Pordenone con la condivisione dei sindaci di Padova (Partito democratico) e Verona (Lega Nord). Bisogna saper coniugare occupazione e accoglienza. Le quote richieste da Confindustria sono inaccettabili perché non ci sono più le condizioni per dare lavoro e accoglienza a queste persone». Le amministrazioni comunali sono le prime ad intercettare i bisogni dei cittadini, anche dei «nuovi arrivati».

Pordenone nel tempo ha costruito un processo di integrazione basato su servizi in grado di favorire l'integrazione ed evitare la segregazione.

Ma questo è possibile finché i numeri dei nuovi residenti sono proporzionati alla capacità di accoglienza di una città e finché c'è lavoro, ovvero la base dell'indipendenza e dell'autonomia dei cittadini. La questione il sindaco l'ha sollevata pubblicamente in più occasioni. L'ultima in termini di tempo - e non senza qualche imbarazzo della platea e delle forze politiche - era stato l'incontro organizzato a dicembre dall'Api, alla presenza del Ministro del Welfare, Maurizio Sacconi. «Da oltre un anno - aveva esordito il primo cittadino - sto dicendo «basta» ai nuovi ingressi di lavoratori stranieri: il sistema non regge più. La la Regione ha autorizzato nuovi ingressi per l'anno prossimo. Non 6 mila, come avrebbe richiesto il trend rispetto agli anni passati, ma 3 mila. Pur sempre troppi per noi che abbiamo la fila delle persone fuori la porta del municipio per chiedere un sussidio».

La domanda di welfare a Pordenone - dove la popolazione immigrata rappresenta il 15 per cento dei residenti e dove la caratteristica prevalente è quella della stanzialità perché i lavoratori che nel tempo hanno trovato impiego si sono ricongiunti alle famiglie d'origine - è cresciuta in modo esponenziale negli ultimi cinque anni. E se la piena occupazione facilitava l'integrazione tra autoctoni e nuovi cittadini, la carenza di lavoro rischia di favorire tensioni sociali. «Questo ragionamento - ha ricordato l'altra sera Bolzonello - andava fatto già allora, ancora prima che la crisi facesse sentire le sue gravissime ripercussioni sull'occupazione. E come quando si invita a casa qualcuno: il numero è legato alla possibilità di accoglierlo». (m.mi.)

OGGI LA MOZIONE IN AULA

## Il caso Eluana in Consiglio regionale Pressing di Rc sul bio-testamento

**TRIESTE** Testamento biologico al centro della mozione presentata dai consiglieri della Sinistra Arcobaleno che verrà discussa oggi in Consiglio regionale. Il testo proposto da Igor Kocijancic, Roberto Antonaz e Stefano Pustetto impegnerebbe la Giunta, se approvata, ad adoperarsi presso il Parlamento per l'approvazione di una legge che privilegi la libera scelta personale, garantendo la possibilità di rinunciare a trattamenti terapeutici, comprese l'alimentazione e l'idratazione forzata. Cittadini - Italia dei Valori sembra l'unico gruppo orientato ad appoggiare la mozione mentre il Pd presenterà un proprio ordine del giorno, «considerando la mozione - sostiene Gianfranco Moreton - non del tutto condivisibile». La maggioranza dovrebbe schierarsi compattamente contro la mozione.



Sergio Bolzonello

## IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLE ALPI

Un'opera eccezionale mai pubblicata prima • 5 anni di lavoro di una équipe internazionale  
3400 voci, più di 1200 illustrazioni • 7 volumi di grande formato interamente a colori

Per conoscere tutte le Alpi dalla A alla Z

Il quinto volume in edicola con IL PICCOLO a € 12,90 più il prezzo del quotidiano

IL PICCOLO

CLUB ALPINO ITALIANO

PRIULI & VERLUCCA





UN CENTINAIO DI PERSONE ASPETTA L'ASILO, MA NON HA LAVORO NE' SOLDI

# Immigrati a Gorizia, la Caritas scoppia

I responsabili del centro propongono di utilizzare il vecchio ospedale per ospitarli

## Monfalcone, primi tagli nel Cantiere

**MONFALCONE** Primi licenziamenti in alcune ditte che lavorano nell'appalto di Fincantieri. E i sindacati chiedono un incontro urgente con il nuovo assessore provinciale al Lavoro Alfredo Pascolin per tentare di stabilire con la Provincia, responsabile delle politiche attive del lavoro, i modi e gli strumenti utili ad arginare una crisi che inizia a farsi sempre più pesante nel settore. La situazione di Eaton Automotive, 340 dipendenti in cassa integrazione ordinaria ormai da mesi, salvo qualche giorno lavorato, e la prospettiva di commesse più che dimezzate per quest'anno, resta la più grave, ma non è l'unica a destare preoccupazione, come sottolineano i segretari provinciali di Fim-Cisl Gianpiero Turus, Fiom-Cgil Thomas Casotto e Uilm Claudio Cinti.

«C'è poi il caso Reggiane, 80 dipendenti diretti a Monfalcone - spiegano Casotto e Turus -, il cui futuro rimane ancora del tutto incerto».

Lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone inizierà a scontare un calo di lavoro, in assenza di nuove commesse, dal febbraio del 2010. Alcuni segnali poco incoraggianti ci sono però già, ma a pagare sono i lavoratori delle ditte dell'appalto. «Abbiamo già qualche problema di licenziamenti, senza mobilità», spiega un segretario di Fim e Fiom. In un solo giorno nei loro uffici sono arrivati già una decina di lavoratori in queste condizioni, perlopiù stranieri.

di FRANCESCO FAIN

**GORIZIA** Invasione di immigrati a Gorizia e la Caritas, che li assiste, sta scoppiando. Di qui la clamorosa proposta: utilizzare un'ala del vecchio ospedale per ospitarli, visto che al centro San Giuseppe non ci stanno più. Girano per tutto il giorno in città. Senza soldi. Senza prospettive. Senza sapere dove andare. Sono i richiedenti asilo - un centinaio circa - che non passano certo inosservati lungo le vie goriziane. E la preoccupazione sale fra i cittadini. Tutte quelle persone rischiano di essere inghiottite dalla criminalità. Non hanno occupazioni, non hanno entrate e questa è la condizione perfetta per cadere nella tentazione di delinquere. Non avendo soldi in tasca, può sempre scattare la tentazione di... andarseli a trovare. E i cittadini di Gorizia sono preoccupati: questo è il prezzo da pagare - dicono in molti -



L'assemblea di ieri mattina alla Caritas sul problema dell'emergenza immigrati

a un atteggiamento che l'Italia ha sempre avuto e ha nei confronti degli immigrati: continua ad accoglierli anche se c'è una pesante crisi economica e non ci sono più spazi fisici per ospitarli.

In una situazione del genere, la Caritas è sottoposta a un superlavoro. Tra settembre 2008 e marzo 2009 tale istituzione ha accolto quasi

600 immigrati dimessi dal Cara di Gradisca e, tuttora, è ospite delle strutture di accoglienza del capoluogo isontino oltre un centinaio di extracomunitari a fronte di una capienza massima non superiore a 42 posti.

Nella stragrande maggioranza si tratta di extracomunitari richiedenti asilo. «Tutte queste persone le mantenia-

mo a spese nostre. Abbiamo dovuto provvedere anche a potenziare il servizio mensa usufruendo in questo caso dell'appoggio dell'amministrazione comunale - spiega don Paolo Zuttion, direttore della Caritas diocesana -. Ma la situazione è d'emergenza: emergenza vera».

Oltre cento immigrati africani in giro per Gorizia in queste condizioni

rischiano davvero di far risuonare l'allarme sicurezza.

Che fare allora? La Caritas lancia una proposta. Clamorosa. Chiede di poter utilizzare l'ex ospedale civile di via Vittorio Veneto per ospitare i senzatetto che attualmente stanno facendo «scoppiare» le strutture di accoglienza della Caritas goriziana. «Non tutta la struttura, è chiaro, ma almeno una palazzina. Considerato che è appena stata dismessa, la struttura è perfettamente agibile».

Una richiesta figlia della difficoltà di dover gestire tutte quelle persone e di dover fare i conti con tutte quelle situazioni di disagio e di difficoltà in strutture tutto sommato limitate come il centro San Giuseppe e il «Faidutti».

L'ex Civile - da centro di alti studi o da cittadella transfrontaliera dedicata in qualche maniera alla sanità - rischia di trasformarsi in un nuovo centro immigrati. Una destinazione che in pochi, a Gorizia, vogliono avallare.

TROVATO L'ACCORDO, OGGI LA FIRMA

## Integrativo dei regionali: tre milioni di euro in più

Orari anticipati per favorire i pendolari. Aumenteranno premi e retribuzioni festive

**TRIESTE** Hanno trovato l'accordo ieri dopo una lunga ultima giornata di trattativa. Sindacati e Regione si sono venuti incontro, hanno chiuso su orari d'ingresso e indennità, part-time e permessi per i 3mila dipendenti di Palazzo e oggi, all'ora di pranzo, metteranno la firma su un contratto integrativo, premialità comprese, che somma circa 3 milioni di euro.

**ORARI** I regionali sono riusciti a conquistare il diritto a iniziare il lavoro in anticipo. Non più alle 8 ma già alle 7.30, un orario che risolve i problemi dei pendolari. La forbice di ingresso andrà dalle 7.30 alle 9.15 (finora era 8-9.15), quella d'uscita, conseguentemente, dalle 16 alle 19.30.

**PART-TIME** Novità anche per il part-time. Alla possibilità dei 6 e degli 8 mesi continuativi si aggiunge ora anche quella dei 10 mesi. Il lavoro a tempo parziale in Regione andrà sempre effettuato su tre giorni lavorativi alla settimana, scegliendo tra le 18 e le 24 ore.

**BUONI MENSA** La trattativa ha riguardato pure i buoni mensa e in questo caso la delegazione regionale guidata dal direttore del Personale Augusto Viola non ha mollato di un millimetro. L'indennità, attualmente a 11 euro l'ora, salirà fino a 11,70 ma non toccherà i 12 euro che aveva chiesto il sindacato. Complessivamente la partita vale circa 380mila euro.

**RISCHIO** Tra le altre indennità in discussione, quella del rischio. A beneficiarne saranno tra l'altro le guardie forestali, gli addetti che maneggiano sostanze chimiche, i manutentori di impianti termoelettrici, i veterinari, gli autisti, persone cui spetterà un'indennità mensile o una copertura giornaliera (3,5 euro). La proposta regionale era di 80 euro lordi al mese, alla fine si è chiuso sui 90 euro.

**FESTIVI** Soldi in più anche per il servizio ordinario notturno (dai 2,48 ai 2,50 euro all'ora), per l'ordinario festivo (dai 3,31 ai 4 euro), per il notturno festivo (dai 4,12 ai 7 euro). E pure per i coordinatori degli uffici: 142 le persone interessate per una spesa che si aggirerà sui 173mila euro.

**PREMI E PERMESSI** La parte economica più rilevante è quella dei premi: per il biennio 2008-09 sono a disposizione circa 2,4 milioni. Accordo anche sui permessi: per l'assistenza di qualche familiare si potrà chiedere anche solo mezz'ora e non più, obbligatoriamente, come minimo un'ora.

Marco Ballico



La sede della giunta

Continuaz. dalla 7.a pagina

**PADRICIANO** porzione di vil- la bifamiliare su due livelli salotto con caminetto sala da pranzo cucina tre stanze stanzetta doppi servizi taver-

na cantina soffitta box auto porticato giardino. Costruita nel 1999 euro 530.000. Immobiliare Il Faro 040639639. **PIAZZA** Carlo Alberto (via Picciola) ingresso due grandi stanze cameretta cucina abi-

tabile con pogggiolo stanzino con pogggiolo due servizi cantina euro 145.000 trattabili. Colbert 0403222046.

**RABINO** 040368566 Aurisina Cave 90 mq ingresso due camere studio cucina abitabile

bagno veranda cantina soffitta e giardino ad uso esclusivo euro 187.000 rif. 1109.

**RABINO** 040368566 Campo San Giacomo primo ingresso vista aperta/mare termoautonomo ingresso soggiorno cu-

cinotto due matrimoniali ripostiglio due balconi cantina euro 178.000 rif. 1209.

**RABINO** 040368566 Muggia ottimo investimento importo totalmente finanziabile piano terra 38 mq euro

75.000 rif. 0609. (A00)

**RABINO** 040368566 San Vito piano alto ascensore perfetto appartamento ingresso soggiorno cucinamatrimoniale singola studio bagno euro 192.000 rif. 1309. (A00)

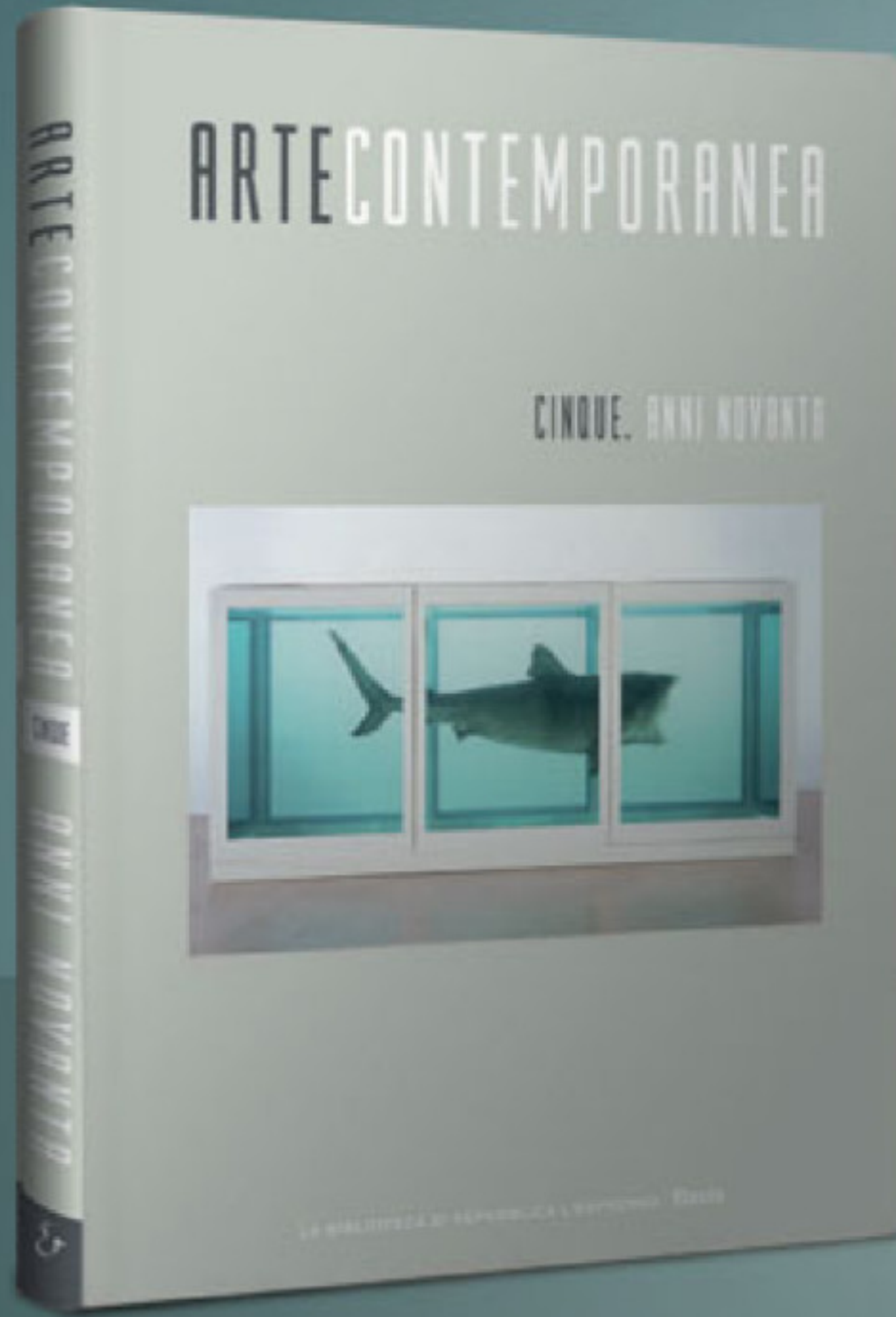
**RABINO** 040368566 Tesa secondo piano in ottimo stabile soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile cucinotto bagno balconi euro 88.000 rif. 0709. (A00)

**RABINO** 040368566 periferica stupenda casetta su due livelli per totali 170 mq con porticato giardino e garage di proprietà euro 465.000 rif. 0809.

Continua in 34.a pagina

# ARTE CONTEMPORANEA

## LA CAPIRETE AL PRIMO SGUARDO



UN'OPERA COMPLETA IN UNDICI VOLUMI  
SULL'AFFASCINANTE PERCORSO DELL'ARTE  
DAGLI ANNI CINQUANTA A OGGI.

Provoca e affascina, scandalizza ed emoziona: è l'arte contemporanea, che questa preziosa collana ci racconta e ci spiega. Undici volumi curati dai più autorevoli critici d'arte e dedicati ai protagonisti e alle opere che hanno animato la scena artistica dagli anni cinquanta a oggi. Da Fontana a Warhol, dal New Dada a Pollock, dalla Body Art a Burri, le correnti e gli uomini che, rivoluzionando i canoni estetici, hanno cambiato il nostro modo di vedere il mondo.

DOMANI IL QUINTO VOLUME  
IN EDICOLA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 9,90 IN PIÙ



FRA TRIESTE E MONFALCONE SONO 1800 LE PERSONE DECEDUTE NEGLI ULTIMI TRENT'ANNI

## Amianto, autopsia per tutte le morti sospette

Esami in caso di mesotelioma o tumore al polmone: la Procura punta a rafforzare le indagini con dati precisi

di CLAUDIO ERNÈ

Un significativo passo in avanti nella definizione delle tante morti per amianto e dei relativi procedimenti penali.

E il passo compiuto dal pm Giuseppe Lombardi, che ha disposto che ogni persona deceduta in provincia di Trieste per mesotelioma pleurico o tumore al polmone sia sottoposta ad autopsia prima di essere sepolta. I risultati dell'esame devono poi essere comunicati alla Procura, come avviene obbligatoriamente nei casi di omicidio.

La scorsa settimana sono state effettuate due autopsie su altrettanti corpi di anziani operai. E ieri mattina il dottor Fulvio Costandinides ne ha effettuata una terza nella sala settoria di via Costalunga adiacente al cimitero. Sul tavolo il corpo di un anziano morto qualche giorno fa di tumore alla pleura.

Finora questi esami non sempre venivano effettuati e la mancanza di dati incontrovertibili sulle cause dei decessi hanno condizionato negativamente molte indagini sulle responsabilità penali dei dirigenti delle aziende di cui gli operai deceduti hanno manipolato l'amianto senza alcuna protezione. Nel dubbio - dice la legge, ma anche la cultura giuridica - l'imputato va assolto.

I risultati delle autopsie disposte per tutti i casi di morte per tumore al polmone o alla pleura dovrebbero consentire un meno arduo svolgimento delle indagini. Se le analisi autotiche confermeranno ciò che i medici curanti hanno «visto» e diagnosticato al paziente ancora in vita, la Procura potrà risalire con una certa facilità e con molte certezze alle

aziende in cui questo o quell'operaio o tecnico hanno lavorato trenta o quarant'anni fa. Il libretto di lavoro, i contributi versati all'Inps e all'Inail, consentiranno una precisa ricostruzione di tutta la vita lavorativa di chi è stato ucciso dal mesotelioma pleurico, un tumore che non lascia scampo e appena si manifesta uccide in pochi mesi.

La decisione della Procura è diretta conseguenza della strage di operai e tecnici dei cantieri navali, ma anche di lavoratori portuali, che ha colpito silenziosamente l'area triestina e il monfalconese. Secondo gli epidemiologi sono 900 i decessi collegabili all'uso dell'amianto a Monfalcone. E altrettanti sono stati segnalati negli ultimi trent'anni a Trieste. In totale 1800 persone mor-

Se le analisi confermeranno quanto i medici hanno constatato sui pazienti in vita, per i giudici sarà più facile risalire alle aziende e alle loro responsabilità

te, sessanta ogni dodici mesi per ognuno di questi trent'anni. Nel futuro immediato il numero di decessi per amianto è destinato a salire ancora, almeno fino al 2015-2018.

Questa strage, questi dati agghiaccianti sono emersi tra mille difficoltà. Pochi sono i processi finora celebrati e molte le inchieste che stanno segnando il passo in attesa di approdare all'aula. Un anno fa il procuratore generale di Trieste Beniamino Deidda, ora trasferitosi a Firenze, aveva avvocato a sé le indagini dopo aver puntato l'indice accusatore sui ritmi della Procura di Gorizia e sui fascicoli dormienti negli arredi di quel Tribunale. Per recuperare i ritardi il magistrato ha organizzato per la prima vol-

ta in Italia un pool composto da investigatori dei carabinieri, medici del lavoro e ingegneri esperti in sicurezza che hanno vagliato centinaia di documenti e cartelle cliniche di operai e tecnici uccisa dal mesotelioma pleurico.

La Procura di Trieste e il pm Giuseppe Lombardi che si occupa prevalentemente di incidenti sul lavoro - mortali e non - ha compiuto un ulteriore passo in avanti, puntando sulle autopsie per raccogliere dati sempre più precisi sulle cause dei decessi dei lavoratori. Ecco perché vengono effettuate queste autopsie. Allo stesso tempo per ogni fascicolo e per ogni decesso vengono ricostruite le situazioni contrattuali e storiche dell'epoca in cui l'operaio e il tecnico sono venuti a contatto con l'amianto. Il più delle volte il calendario deve essere riportato all'indietro di svariati decenni.

«Ci siamo proiettati in quegli anni, a partire dal 1965, ricostruendo l'organizzazione del lavoro e le conoscenze

mediche e scientifiche. In altri termini abbiamo riformulato il "sapere" di quell'epoca e ne abbiamo seguito passo passo gli sviluppi negli anni Settanta, Ottanta e Novanta, quando in Italia il decreto 257 ha interdetto l'uso dell'amianto» hanno spiegato gli inquirenti. Già in precedenza, dagli anni Cinquanta, era nota la pericolosità dell'amianto. «Non esiste un vuoto normativo. Il Decreto 303 è entrato in vigore nel 1956: non si parla di mesotelioma pleurico ma si indicano con precisione alle aziende come devono essere protetti i singoli lavoratori dai fumi, dalle polveri e dalle emissioni nocive» ha spiegato più volte il procuratore generale Beniamino Deidda.

## PROMEMORIA



La commissione consiliare per la Trasparenza effettuerà un sopralluogo oggi alle 12 all'istituto scolastico comprensivo Iqbal Masih, in via Forlanini



Oggi alle 11 nella sede di Fiera Trieste in piazzale De Gasperi il presidente Fulvio Bronzi presenterà la terza edizione della

32, con l'obiettivo di effettuare «una verifica delle inadempienze amministrative segnalate da una nota del dirigente scolastico».

fiera specializzata Olio Capitale che si terrà nei padiglioni della Fiera dal 6 al 9 marzo prossimi.


**MATHITECH**  
 PRODUZIONE E VENDITA  
**BICI CORSA e MTB**  
 RIPARAZIONE E SERVICE PROFESSIONAL  
 Martedì e Venerdì  
 orario continuato  
 10.00 - 19.00  
 S. Bartolomeo della Valle (TS) - via Bressan 2/7 - tel. 0461 2820029 - www.mathitech.it



## L'arma giuridica in un decreto del '56

Già allora il datore di lavoro doveva informare i lavoratori sui «rischi» dell'asbesto

La parola amianto compare con chiarezza nell'articolo 26 del Decreto presidenziale 303 del 1956. Secondo i magistrati della Procura di Trieste ma anche di quella di Gorizia, questo decreto costituisce l'«arma» giuridica per contestare ai dirigenti di azienda ma anche ai subappaltatori presenti nei cantieri, il reato di omicidio colposo ai danni degli operai e dei tecnici colpiti dal mesotelioma pleurico in conseguenza di una esposizione all'amianto avvenuta prima dell'entrata in vigore del Decreto 257 che nei primi anni Novanta ha messo definitivamente al bando l'asbesto nel nostro Paese.

Ecco il testo dell'articolo 26: «Il datore di lavoro fornisce ai dipendenti, prima che siano adibiti all'attività, informazioni sui rischi per la salute dovuti all'esposizione alla polvere proveniente dall'amianto e da materiali contenenti amianto; le norme igieniche da osservare; le modalità di pulitura e di uso degli indumenti protettivi e dei mezzi individuali di protezione; le misure di precauzione da prendere per ridurre al minimo l'esposizione».

Dal 1966, l'anno zero per poter avviare l'inchiesta, e gli anni Novanta, sono morte per mesotelioma pleurico tra Trieste e Monfalcone 1800 persone. E altrettante famiglie chiedono da tempo giustizia per i loro cari.

Il procuratore generale Beniamino Deidda, ha organizzato un pool di esperti e questa task force ha già dato ottima prova. Ora la procura ha disposto che sia effettuata l'autopsia su tutti coloro che muoiono in provincia di Trieste per mesotelioma pleurico o per tumore al polmone. E un nuovo dato significativo che confluirà non solo nei fascicoli ma anche nel Registro dei mesoteliomi pleurici gestito a Padova dal dottor Gino Barbieri. Il medico è consulente del pool nato a Trieste e di cui fanno parte tre medici del lavoro - Valentino Patussi, Donatella Calligaro e Anna Muran - l'ingegner Umberto Laurenzi, già presidente della Commissione regionale amianto, e il luogotenente dei carabinieri Carmelo Genovese.



La bonifica di una discarica di Eternit (Foto Lasorte)

ETTORE VITALI BOCCIA L'IPOTESI CONTEMPLATA NEL NUOVO PIANO SANITARIO REGIONALE

## «Tagliare cardiocirurgia? Progetto senza senso»

L'ex presidente della società italiana del settore: i tempi d'attesa salirebbero ancora



Il cardiocirurgo Ettore Vitali

chiudere una cardiocirurgia non avrebbe senso, perché allora per ridurre i tempi d'attesa bisognerebbe raddoppiare quell'altra. E inoltre...

**Inoltre?**  
Bisogna vedere cosa c'è dietro alla volontà ri-

della gestione economico-organizzativa si potrebbe pensare ai tagli, ma in questo caso... aumenteranno le liste d'attesa! Allora sarebbe una scelta che va contro il paziente? Non ho detto questo. Io

sostengo solo che gli sforzi della Regione devono puntare ad annullare le attese. E comunque entrambi i poli cardiocirurgici che avete sono di eccellente qualità e con dei numeri che ne giustificano l'esistenza, quindi è opportuno che ci siano, assolutamente.

**La Regione però insiste sulla consistenza numerica della popolazione...**

Basta guardarsi attorno. In Sardegna credo che gli abitanti siano come i vostri o addirittura meno e ci sono due poli cardiocirurgici, a Cagliari e a Sassari. L'Umbria, con mezzo milione di abitanti, ne ha uno. Cosa facciamo, allora, chiudiamo quello lì e magari



Il polo cardiocirurgico di Cattinara

anche dieci in Lombardia? Non credo sia questa la «mission» di chi ci governa...

**Ma qual è, allora o, meglio, quale dovrebbe essere?**

Prima di tutto bisogna garantire la risposta alla

domanda di salute. È la nostra missione, come medici, ma deve essere anche quella del governo. Raggiunto questo obiettivo, ma solo allora, si può anche pensare a razionalizzare. Per dire: Udine rappresenta l'ec-

cellenza in regione nel polo trapianti e dunque criminale, semmai, sarebbe pensare di farne un altro. Ma pure Trieste ha un suo ruolo importante e non si può minimizzare neanche quello.

**Sembra di capire che l'equazione è più centri uguale migliori e più tempestive cure?**

Absolutamente, ma precisiamolo bene, qui i campanilismi non entrano. Non sono favorevole, per capirsi, a una cardiocirurgia in ogni paese. Ricordo ancora quando da giovane, al «Niguarda» di Milano distribuivo biglietti ai malati per dar loro delle alternative, che diversamente avrebbero dovuto aspettare dei mesi... Venivano

anche da voi, nella vostra regione.

**Ma in Lombardia come avete risolto il problema delle liste d'attesa?**

Da noi semplicemente hanno accreditato delle strutture private che non fanno parte del servizio sanitario nazionale, come il San Raffaele, l'Humanitas, il Cardiologico Monzino. Centri all'avanguardia, che non offrono niente di meno rispetto al servizio pubblico. E poi, comunque, il malato segue una logica che non è necessariamente quella degli amministratori...

**In che senso?**  
Nel senso che i pazienti vanno dove vogliono e dove si fidano, non badano alle ripartizioni territoriali.

## Kosic: di deciso non c'è ancora nulla

E il Pd incalza: il sindaco chieda subito garanzie all'assessore regionale

diffusa ieri - aprire un dibattito sul futuro della sanità in Friuli Venezia Giulia. Abbiamo indicato un percorso di responsabilizzazione e di condivisione progettuale con tutti gli «attori» del sistema, cittadini compresi. Abbiamo di fronte due mesi in cui affrontare i vari temi e confrontarci per arrivare entro l'estate alla stesura del Piano sociosanitario regionale 2010-2012. Sarà questo il nostro punto di approdo. Per cui - precisa - non è corretto arrivare a

conclusioni prima che questo percorso sia completato». Sottolineando ancora come il Friuli Venezia Giulia sia in Italia tra le poche Regioni virtuose, Kosic ricorda che volontà strategica della Giunta è «garantire anche in futuro una sanità efficiente ed equa per tutti, con prestazioni di qualità e in totale sicurezza, in un quadro - conclude - di sostenibilità economica complessiva».

«Abbiamo scelto lo strumento del Libro Verde -

spiega l'assessore - che abitualmente si usa in seno alla Commissione europea in altri Paesi, e che è stato proposto anche in Italia dal ministro Sacconi, per definire le politiche nazionali della salute e del welfare». «Che cosa ci proponiamo? Di aprire un dibattito - continua Kosic - di accompagnare una comunità a fare le sue scelte in maniera responsabile. Da parte nostra vogliamo fare tutto in maniera trasparente, come è nostra abitudine,

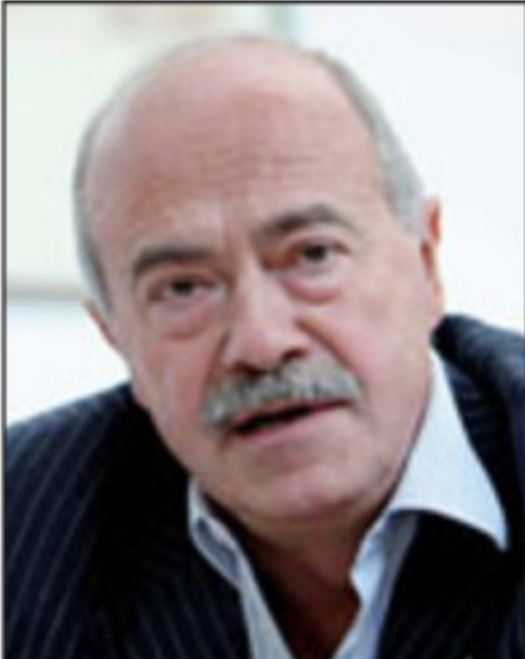
ascoltando in questi mesi i diversi portatori di interesse, dalle istituzioni, alle aziende, agli enti locali, ai professionisti, fino al volontariato e ai cittadini. E mettendo a disposizione di tutti le stesse informazioni, indispensabili per perseguire obiettivi condivisi. Perché la nostra volontà è di dare a tutti di più, in termini di qualità, di sicurezza, di equità. Non di togliere qualcosa a qualcuno».

Sull'argomento si segnala intanto una mozione ur-



Vladimir Kosic

gente in consiglio comunale del gruppo del Pd che prende atto dell'allarme suscitato in città e negli ambienti più direttamente interessati sui possibili tagli con conseguenti ridimensionamenti di reparti ad alta specializ-



Franco Zigrino

zazione tra i quali la cardiocirurgia e invita il sindaco a prendere immediatamente gli opportuni contatti con l'assessore regionale alla Sanità «per ottenere subito le più ampie ed immediate assicurazioni circa il manteni-

mento e il non declassamento della cardiocirurgia triestina e riferirne gli esiti in Consiglio».

Infine Emiliano Edera, consigliere comunale della lista Primo Rovis Autonomia e Giustizia, sostiene che «in questo primo anno di Giunta Tondo è stato confermato un trend di ormai 40 anni di storia in virtù del quale il numero di consiglieri giuliani è insufficiente a tutelare la nostra città a livello regionale. Questo provvedimento ipotetico però assumerebbe canoni di gravità ancora maggiori proprio perché ci andrebbe di mezzo il bene primario che la politica ha il dovere di tutelare ovvero la salute dei cittadini».



DOPO LA SPEDIZIONE DELL'UNIONE DEGLI ISTRIANI

# «Solidarietà agli esuli bloccati alla foiba»

Consiglio comunale, condanna bipartisan dell'episodio di Corgnale: si oppone solo Rc

di SILVIO MARANZANA

Due ore di dibattito e quattro mozioni tutte approvate per condannare ieri sera da parte del Consiglio comunale la contromanifestazione a base di stelle rosse e di grida ingiuriose con la quale sabato è stato fermato l'omaggio dell'Unione degli istriani alla foiba di Golobivnica, a Corgnale in Slovenia. Alla fine l'unico voto contrario a tutti e quattro i documenti è stato quello di Iztok Furlanec di Rifondazione comunista che ha sostenuto che «entrambe le manifestazioni erano state autorizzate dalle autorità slovene».

Le astensioni della maggioranza hanno permesso il passaggio anche della mozione del Partito democratico che si è espresso in termini netti e inequivocabili: «Esprimiamo solidarietà alle donne e agli uomini che sabato intendevano commemorare i morti della Foiba» e «condanniamo ogni manifestazione che, partendo da presupposti nazionalistici neghi il legittimo diritto democratico di esprimere le proprie idee e i propri sentimenti». Il capogruppo del Pd Fabio Omero ha definito i manifestanti sloveni «quattro o venti cretini». Ma molto significativamente ha però aggiunto: «Se quattro o venti cretini fanno quello che hanno fatto, non c'è alcun motivo per chiederne conto alla Slovenia. Similmente bisognerebbe rendere conto allo Stato



In piedi Iztok Furlanec, a sinistra, unico ad aver votato contro le mozioni

italiano della manifestazione di quattro o venti cretini di Forza nuova a favore del fascismo».

Su questo si è dimostrata diametralmente opposta la posizione di Alleanza nazionale. «Chiediamo che la Slovenia - ha specificato Angela Brandi illustrando la mozione del suo partito - si scusi non solo con lo Stato italiano, ma anche con gli esuli». E il documento di An impegna il sindaco anche «a operare una verifica sull'eventuale coinvolgimento nella vicenda di

esponenti della minoranza slovena di Trieste» e a «manifestare preoccupazione al prefetto per l'instaurarsi nella vicina Repubblica di un clima antitaliano e antidemocratico che si basa su tesi negazioniste e giustificazioniste».

Gli episodi che negli ultimi tempi tendono a far riaffiorare idee antiitaliane con slogan quali «Trst je nas» e con l'esposizione del tricolore con la stella rossa vengono stigmatizzati anche nella mozione di Forza Italia, Lista Dipiazza e Partito

## Si all'apertura domenicale dei negozi

E quando era già passata la mezzanotte il Consiglio comunale si accingeva ad approvare la delibera, proposta dall'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis che permette agli esercenti di Trieste (in quanto città d'arte) di determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura dei negozi derogando dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva.

Avevano preannunciato il proprio voto favorevole Forza Italia, Alleanza nazionale, Partito democratico e Cittadini.



Il muro dei contro-manifestanti sloveni muniti anche di bandiere con la stella rossa sbarra la strada di accesso alla foiba di Golobivnica impedendo così alla delegazione dell'Unione degli istriani di deporre un fiore sul precipizio vicino alla località di Corgnale di Divaccia. Al pellegrinaggio che si è tenuto sabato scorso avevano partecipato una cinquantina di esuli che avevano raggiunto Corgnale a bordo di un pullman.

dei fatti accaduti al sindaco del comune che ha giurisdizione su Corgnale.

Diversamente, la mozione del Pd invita il sindaco «a concordare con i rappresentanti delle istituzioni slovene di Sesana l'organizzazione di una manifestazione condivisa a sostegno del dialogo e della riconciliazione in chiave europea delle nostre comunità».

Il dibattito ha acceso i toni soprattutto quando Bruno Sulli di Alleanza nazionale ha sostenuto che la Wehrmacht, cioè

l'esercito nazista, svolse un'importante ruolo a favore della libertà di Trieste e quando sono state stigmatizzate in particolare da Camber e Brandi le parole del segretario dell'Unione slovena Peter Mocnik secondo il quale «il presidente Napolitano premia ogni anno nella Giornata del ricordo figli e nipoti di criminali di guerra». Andrea Pellarini (An), figlio di esuli istriani, si è chiesto perché ancora oggi debba subire questa vessazione per andare ad omaggiare i propri morti.

OGGI SULL'ACCADUTO UNA CONFERENZA PUBBLICA ALLA STAZIONE MARITTIMA

# Codarin: indignati come cittadini europei

I fatti della foiba Golobivnica saranno al centro di una conferenza promossa dall'Unione degli istriani, oggi alle 16.30 alla Stazione Marittima, in cui saranno mostrate le immagini e il video di quanto accaduto oltreconfine. Un episodio condannato, salvo qualche eccezione, dal mondo politico e culturale. «Non possiamo che esprimere indignazione, come cittadini europei, per i fatti di questi giorni che hanno coinvolto in Slovenia - scrive Renzo Codarin, presidente della Federazione degli esuli - una comunità di



I due gruppi si fronteggiano osservati dalla polizia slovena



Renzo Codarin

tario nazionale dei Pensionati, che evidenzia come «ad oltre 60 anni dalla fine della guerra c'è ancora qualcuno in Slovenia che si sente erede dei principi che hanno ispirato gli infoibatori».

Nel rilevare come le autorità di polizia slovene «nulla hanno fatto per evitare il confronto diretto fra i due gruppi ed, anzi, hanno provveduto a far sospendere per motivi di ordine pubblico la manifestazione autorizzata in favore di quella non autorizzata» il consigliere regionale Piero Tononi (Pdl) chiede in un'interrogazione al governatore

Tondo di condannare tale episodio. Una richiesta alla giunta regionale perché solleciti il governo sloveno a dissociarsi ufficialmente dall'episodio viene avanzata in un'interrogazione da alcuni consiglieri regionali del Pdl, fra i quali il triestino Piero Camber, mentre per l'assessore Alessia Rosolen «quello che è accaduto dimostra ancora una volta che la strada della riconciliazione debba passare più che mai da un'attenta riflessione da parte di Slovenia e Croazia».

Il gruppo consiliare di An in Provin-

cia, che ha presentato una mozione e un'interrogazione a palazzo Galatti, nel chiedere una «necessaria vigilanza democratica anticomunista» sottolinea le dichiarazioni rilasciate dall'esponente della Slovenska skupnost Peter Mocnik («Male informato, il presidente Napolitano premia ogni anno nella Giornata del ricordo figli e nipoti di criminali di guerra»). Parole stigmatizzate anche dal direttore dell'Irci, Piero Delbello, per l'«offesa arrecata ai morti e alle commissioni che organizzano questo tipo di commemorazioni».

Ma sul Giorno del ricordo e sui fatti di Golobivnica non mancano i distinguo, come quello del comitato provinciale dell'Associazione nazionale partigiani italiani. «La Giornata del ricordo si è rivelata in questi anni un doloroso evento del ricordo a senso unico - si legge in una nota dell'Anpi - con la cancellazione di una parte della memoria storica, come se la storia avesse avuto inizio nel 1945. Si dimentica che l'Italia era fascista, si dimenticano la persecuzione etnica contro gli sloveni del Litorale, la politica contro gli antifascisti italiani e sloveni e i crimini di guerra italiani». Una «strategia di provocazioni» che, secondo l'Anpi, si incastra in un disegno di «delegittimare la Lotta di liberazione e la Resistenza, che hanno ridato all'Italia dignità e credibilità di fronte al mondo. Inoltre, avvelena le coscienze dei cittadini e, in modo particolare quelle dei giovani che si portano alla foiba di Gosovizza. Crediamo sia necessario dire basta ad iniziative che possono creare provocazioni».



Il palazzo del municipio

NEL 2008 CONVENZIONE CON GLI ATENEI

# Stage in Municipio per 179 studenti

Sono stati 179 gli studenti, gli universitari e i laureati che, nel corso del 2008, hanno potuto arricchire le loro conoscenze, partecipando ai percorsi di tirocinio predisposti dal Comune. Nel dettaglio, sono stati 109 gli universitari e i laureati, il 94 per cento dei quali proviene dagli atenei di Trieste e Udine, una settantina gli altri. I più numerosi sono iscritti alla facoltà di Scienza della formazione (47), seguiti da quelli di Medicina e chirurgia (30), Lettere e filosofia (11), Scienze matematiche, fisiche e naturali (10), Ingegneria (4), Scienze politiche ed Economia

e commercio (2 ciascuna), Architettura, Agraria e Psicologia (uno a testa).

L'assessorato che ha attinto di più a questa fonte è quello dell'Educazione Università e Ricerca (73), poi vengono Cultura e sport (18) e Servizi di segreteria generale (6). Di poche unità ciascuno gli altri. «Si tratta di esperienze importanti per la formazione dei giovani - ha detto l'assessore comunale, Michele Lobianco, presentando il documento di sintesi dell'attività svolta, in questo campo, dall'amministrazione comunale nell'arco dello scorso anno - che possono così comple-

tare l'insegnamento loro dato dalle strutture scolastiche e dagli atenei, operando a stretto contatto con i nostri dipendenti».

Sono 13 anni che il Comune di Trieste, per effetto di convenzioni sottoscritte con numerosi istituti della città, accoglie al suo interno i tirocinanti. Il rapporto che si instaura è di puro volontariato, non potendo concretizzare la fattispecie di contratto di lavoro. Il Comune ha spaziato anche fuori regione per definire convenzioni: rapporti stabili esistono con le Università di Roma, Venezia, Firenze, Padova, Siena,

Trento, Catania, Lecce, Palermo e Salerno. «La durata degli stage - ha aggiunto Lobianco - consentono di sviluppare esperienze lavorative che vanno dai 3 ai 12 mesi, fino ai 24 mesi per i portatori di handicap, nei diversi settori della pubblica amministrazione. Attraverso queste convenzioni si realizza un positivo scambio di esperienze, che favorisce la crescita culturale, professionale e umana di quanti partecipano a questi tirocini formativi».

Da questo scambio formativo anche il Comune ottiene positivi risultati, come ad esempio la recente tesi di laurea su «Personale al lavoro e benessere organizzativo all'interno dell'ente». Tutti i tirocini e gli stage in atto sono visibili e consultabili sul sito [www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it). (u. s.)

OGGI LA PROTESTA

# Ferriera, i lavoratori tornano in piazza Sciopero e corteo

I lavoratori della Ferriera tornano in piazza. E lo fanno a distanza di 15 anni da quelle giornate del 1994 in cui tutta la città si mobilitò per evitare la chiusura dello stabilimento.

La profonda preoccupazione e la tensione che vivono i lavoratori per il loro futuro occupazionale si estrinsecheranno oggi in due maniere: uno sciopero di quattro ore e un corteo che raggiungerà la sede della giunta regionale in piazza dell'Unità.

Lo sciopero sarà articolato in maniera diversa a seconda delle mansioni: i turnisti incrocieranno le braccia nelle ultime quattro ore di ogni turno, mentre gli altri lavoratori sciopereranno dalle 8.30 alle 12.30.

La manifestazione in piazza sarà preceduta da un'assemblea davanti all'ingresso del personale alla Ferriera, che inizierà alle 7.30. Attorno alle 8.30 il corteo dovrebbe muovere dallo stabilimento. La destinazione non sarà però il palazzo del consiglio regionale in piazza Oberdan, come annunciato nei giorni scorsi, ma la sede della giunta della Regione in piazza dell'Unità.

Il cambiamento è dovuto a un'altra manifestazione davanti al con-

siglio regionale, «prenotata» in precedenza. Da Servola il corteo dei lavoratori si dirigerà verso via Svevo, per proseguire lungo viale Campi Elisi, passeggiando Sant'Andrea e le Rive, fino in piazza dell'Unità.

A quel punto una delegazione dei lavoratori chiederà di incontrare i vertici della Regione.



La Ferriera di Servola

Richieste ufficiali non sono state effettuate, ma l'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen, non vede difficoltà per un incontro: «Non mi è stato chiesto nulla - precisa - ma appena lo faranno sarò disponibile». «Abbiamo la garanzia verbale che qualcuno ci riceverà

- osserva Umberto Salvaneschi delle Rsu -. Ci auguriamo che ciò avvenga. La situazione è tesa, c'è forte preoccupazione per la gravità del momento».

Franco Palman, anch'egli esponente delle Rsu, ricorda invece che «alla Regione sono state inviate da tempo richieste di incontri, anche da parte delle segreterie provinciali, ma non abbiamo mai avuto risposta». E sull'annuncio ricorso alla cassa integrazione rileva che «la Cig viene spiegata con la crisi, ma in realtà a pesare è la diffida inviata all'azienda dalla Regione». (gi. pa.)

INCONTRO

# Droga, se ne parla oggi alla Casa delle culture

In vista della Quinta conferenza nazionale sulle tossicodipendenze organizzata dal governo, prevista a Trieste dal 12 al 14 marzo, si terrà oggi alle 17.30 alla Casa delle culture di via Orlandini 38 un incontro cui parteciperanno don Andrea Gallo, presidente della Comunità di San Benedetto al Porto di Genova, Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda sanitaria, Gianni Cavallini, medico di Medicina del lavoro, e il consigliere comunale Alfredo Racovelli. L'incontro parte da una critica alle modalità con cui è stata organizzata la Conferenza nazionale, che «non sarà il luogo di un confronto approfondito e partecipato» - si legge in una nota - «dove verranno elaborate politiche condivise

e soprattutto non sarà il luogo dove esprimere liberamente posizioni critiche e proposte. A partire dall'appello lanciato da Forum Droghe in gennaio, si è sviluppata in regione la volontà di costruire iniziative e dibattiti in occasione della Conferenza nazionale, con i tanti che saranno presenti in quei giorni a Trieste». Per questo si è costituita una rete di operatori e operatrici «che vuole costruire durante le giornate del 12 e 13 marzo al Teatro Mie-la, un dibattito libero e democratico, con lo spirito di animare momenti di discussione aperti a tutte le esperienze, di promuovere incontri di approfondimento tematico, di sensibilizzare la popolazione e i mass media».

## Central Gold

# COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

## CORSO ITALIA, 28

PRIMO PIANO  
dalle ore 8.30  
alle 12.30

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTÀ



L'EPISODIO ACCADDE NEL GENNAIO DEL 2006 IN UNA STRUTTURA DI VIA IMBRIANI

# Morì in casa di riposo, direttrice a giudizio

## Ricostruita in aula la terribile vicenda umana di un anziano precipitato dalla finestra

di CLAUDIO ERNÈ

«Papà era stato ricoverato prima in ospedale, poi nella casa di riposo a causa dei gravi squilibri mentali che lo avevano colpito nell'estate del 2005. Non ricordava nulla, cercava di usare la tessera della benzina per prelevare denaro al Bancomat, non riusciva a posteggiare la macchina, indossava talvolta due camicie l'una sopra l'altra, non ce la faceva a badare a se stesso. In sintesi non era più lui».

Lo ha affermato ieri nell'aula del Tribunale il figlio di un pensionato di 80 anni precipitato in via Imbriani da una finestra della residenza per anziani «La Perla» e morto poco dopo il trasporto all'ospedale. Era il 12 gennaio 2006. Per questo deceduto quattro persone sono state indagate dal pm

Sebbene in precarie condizioni di salute, l'uomo aveva tentato più volte di fuggire dalla residenza collettiva: voleva tornare a casa

Raffaele Tito per concorso in omicidio colposo. Tre sono uscite dall'inchiesta perché la loro posizione è stata archiviata e una - la direttrice Patrizia Decolle - è comparsa ieri davanti al giudice Luigi Dainotti nel ruolo di imputata. Poco o nulla ha detto l'istruttoria sulla sua responsabilità penale. Anzi i testimoni hanno detto di non averla mai vista all'interno della struttura e di non aver mai parlato con lei. In sintesi, se responsabilità esistono, sembrano collegate formalmente al suo ruolo di comando, non si sa però in che modo esercitato tra le stan-

ze, la cucina e il soggiorno della casa di riposo dove erano ospitati 34 vecchietti.

L'istruttoria si è così trasformata in un impetuoso itinerario all'interno della condizione di vita di tanti anziani. Il pensionato morto all'alba del 12 gennaio 2006 dopo essere caduto da una finestra della residenza aveva tentato più volte di fuggire dalla casa di riposo per rientrare a casa. Anzi, nell'abitazione della donna anziana con cui viveva da anni dopo aver divorziato, ma che - secondo i figli - lo aveva messo alla porta all'insorgere della malattia e del-

la demenza. «Ho trovato davanti alla porta di casa i sacchi neri delle immondizie pieni delle cose di papà. La signora non voleva più tenerlo in casa, nemmeno a pagamento. Noi non potevamo accoglierlo nei nostri appartamenti. Lavoriamo entrambi e papà aveva bisogno di una assistenza continua, 24 ore su 24. Per questo, anche su consiglio dei medici, abbiamo deciso per la casa di riposo».

Ma non basta. Il dibattito ha rivelato che l'anziano dopo solo un paio di giorni di degenza, aveva subito un crollo fisico e psichico. «Una regressione spaventosa: prima scendeva le scale tranquillamente, da solo. Poi non ce la faceva più, aveva bisogno di essere sorretto», ha spiegato il figlio.

Nonostante questa si-

tuazione l'anziano aveva avuto la forza di scappare. Una prima volta era uscito di soppiatto dalla porta di servizio ed era stato rintracciato in piazza Verdi da una infermiera della casa di riposo. «Lo farò di nuovo, qui non voglio restare» erano state le sue parole. La promessa era stata mantenuta. Il secondo tentativo di «evasione» non ha avuto testimoni e si è risolto con la caduta dalla finestra e la morte; risalendo alle notte tra l'11 e il 12 gennaio, quando il pensionato dopo essersi vestito di tutto punto aveva preparato il bagaglio e aveva avvicinato una sedia al davanzale. Voleva ritornare a casa, dalla donna con cui aveva passato gli ultimi anni della sua vita. La valigia era stata deposta sul cornicione, subito seguita da una borsa e da un sac-

chetto in plastica. Forse erano le tre di notte. Dopo un paio d'ore un passante aveva visto sull'asfalto il corpo esanime e aveva dato l'allarme, pensando ad un investimento e alla fuga dell'automobilista. I tentativi di rianimazione effettuati nell'ambulanza non avevano sortito alcun effetto. Subito dopo la verità era emersa. Non era un incidente stradale e tantomeno un investimento.

«Mi hanno telefonato alle 6 del mattino - ha affermato la figlia. «Mi hanno detto, che era morto papà gettandosi dalla finestra ma non credo al suicidio. Poi la comunicazione si è chiusa e nessuno della casa di riposo si è più messo in comunicazione con noi, nemmeno per farci le condoglianze. E come fosse morto un cane».

Prossima udienza e sentenza il 6 aprile.



L'ingresso della casa di riposo «La Perla» in via Imbriani

ALLARME SMOG



SFORAMENTI DI PM10

## Piogge in arrivo nessun blocco

Rischio blocco del traffico scongiurato grazie alle piogge annunciate dalle previsioni meteo. Nonostante gli sforamenti nelle concentrazioni di polveri sottili nell'aria registrate dalle centraline dell'Arpa nelle ultime ore, non scatterà alcun tipo di limitazione alla circolazione veicolare. Merito, appunto, della proiezione degli esperti che, per le prossime 48 ore, prevedono precipitazioni estese ed intense. Le piogge dovrebbero riuscire a «pulire» l'aria e riportare i livelli di pm 10 sotto la soglia massima consentita pari a 50 microgrammi per metro cubo.

Domenica lo sfioramento più rilevante, 76 mg/mq, era stato registrato dalla centralina di via Carpineto. Oltre i limiti anche i valori di via Tor Bandena (70 mg/mq), via San Lorenzo in Selva (71 mg/mq), via Pitacco (58 mg/mq) e via Svevo (60). Nella norma, invece, le concentrazioni di polveri sottili registrate dalla centralina posizionata in piazza Libertà (46 microgrammi per metro cubo) e Muggia dove i valori si sono fermati a quota 47 mg/mq.

ANCORA BONIFICHE NEL TERRENO DESTINATO A UN NUOVO COMPLESSO EDILIZIO

# Ex Fiat di Campo Marzio, il Tar dà torto ai residenti

## Respinto il ricorso del Comitato, via libera ai lavori. L'impresa: opera finita in tre anni



La struttura con l'impalcatura vista da Campo Marzio



L'area interna che un tempo ospitava l'ex Fiat in cui sorgerà il nuovo complesso (Foto Lasorte)

Tre anni e il megaintervento edilizio da 80mila metri cubi nel comprensorio dell'ex concessionaria Fiat di Campo Marzio - quello da 135 alloggi e 676 posti auto, tre aree verdi e una superficie a destinazione commerciale oggi disegnata su 1500 metri quadrati - dovrebbe essere in piedi. Rimane infatti l'obbligo, prima di partire con le costruzioni, di ultimare le rogne bonifiche di parte dei terreni da olii esausti e altre sostanze, che ricordano come li abbia macinato lavoro per anni l'auto-officina della concessionaria. Come rimane, pure, la necessità di fare i conti con un mercato immobiliare che, complice la crisi, oggi è tutto da reinterpretare, proprio mentre il Consiglio

di Stato deve decidere se l'area commerciale non dovrà superare quei 1500 mq o potrà arrivare a 5000. Eppure da alcune ore la Cmc - Spa titolare del progetto di cui è socio di riferimento l'ingegner Sergio Hauser con la moglie Donata Irneri - trova la sua rotta sgombera da uno degli scogli più robusti: il ricorso amministrativo del Comitato Campo Marzio, l'organizzazione di residenti di via Reni, via Picciola, piazza Carlo Alberto e dintorni contrari alla «cementificazione intensiva» del rione, che da tre anni chiedevano l'azzeramento della concessione edilizia rilasciata dal Comune alla Cmc con timbro 4 maggio 2006. E fresca, a questo proposito, la sentenza uscita da Palazzo Strat-

ti di piazza Unità, sede del Tar, che ha rigettato il ricorso, giudicando infondate le motivazioni presentate dal Comitato, dalle presunte distanze insufficienti fra edifici e pareti finestrabili fino alla contestazione dell'ok comunale alla valutazione sull'impatto del traffico nell'area, determinato dall'insediamento di nuove case e nuovi punti vendita. L'impalcatura progettuale e la storia degli incartamenti entrati e usciti dalle stanze del Municipio, per i giudici di piazza Unità, reggono secondo i crismi attuali del Piano regolatore e del regolamento edilizio.

Fa fede, dunque, il via libera originario rilasciato dagli uffici municipali. E l'impresa può procedere. In anticipo, peraltro, sull'annunciata stretta delle cu-

bature nelle aree verdi e in quelle di pregio cittadino - che dovrebbe diventare realtà a fine luglio con l'approvazione definitiva della nuova variante allo stesso Piano regolatore - anche se il progetto di Campo Marzio risulta già al riparo dai regimi di salvaguardia preliminari alla variante, votati dal Consiglio comunale nel 2007.

Tutto un pensiero - ma non è escluso che la sentenza venga impugnata dai ricorrenti in secondo grado - la Cmc non esaurisce comunque qui la lista delle incombenze. A cominciare dall'iter delle bonifiche, i cui lavori - fanno sapere dalla sede della società - «continuano in modo del tutto normale. Al massimo entro tre anni tutta l'opera dovrebbe essere finita». (pi.ra.)

VERBALI A QUOTA 44

## Fanno pipì in Cavana, altri quattro multati

Quattro persone sono state sorprese sabato notte dai vigili urbani mentre facevano pipì sui muri delle case di Cittavecchia. Precisamente nelle vie del Sale, Punta da Forno e Muda Vecchia. Si tratta di tre ragazzi, tra cui un minorenne e di un uomo di 56 anni. Tutti dovranno pagare una sanzione di 500 euro, come previsto dall'ordinanza del sindaco. Pochi giorni fa il comandante dei vigili Sergio Abbate non aveva nascosto la sua preoccupazione. «La gente - aveva detto - se ne frega non solo del pudore o del buon senso, ma anche dell'ordinanza del sindaco». Dallo scorso settembre, quando è stata emessa l'ordinanza anti pipì, sono state 44 le multe inflitte dai vigili. Buona parte di notte ma anche in pieno giorno. (c.b.)

IN VIA ROSSETTI

## Motociclista ferito in uno scontro

Un motociclista è rimasto ferito in modo non grave in un incidente ieri attorno alle 13.30 in via Rossetti, all'altezza del 67. G.L. era in sella alla sua moto Aprilia quando - per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della municipale - è finito contro una Fiat Seicento. Coinvolta anche una vettura parcheggiata. Sul posto un'ambulanza del 118.

L'AUTORITÀ PORTUALE: «ERA NECESSARIO PER RAGIONI DI SICUREZZA»

# Sgomberati tre senza casa davanti al Molo IV

## «Ma adesso non sappiamo più dove dormire»

Sgombero ieri mattina nell'area davanti all'ingresso del Molo Quarto. I tre senza casa che da mesi si erano stabiliti sotto una tettoia dello stabile dell'Autorità portuale, tra le pompe di calore dell'impianto di riscaldamento dello stabile, si sono trovati all'improvviso senza un posto dove andare.

«Per fortuna un sacerdote ci ha pagato tre notti alla locanda Marina. Ma passate queste non so come faremo. E sempre più difficile trovare un riparo», dice Fabia Alina Materozzoli, 43 anni, un passato di tossicodipendenza. «Da un paio d'anni conviviamo con Marino Cociancich, anche lui nelle mie stesse condizioni. Vorrei una vita normale, mi basterebbe una roulotte perché così non ce la faccio più».

Ieri mattina lo sgombero è stato effettuato da una squadra di operai per conto dell'Autorità portua-



Fabia Materozzoli e Marino Cociancich

le. «Siamo intervenuti - spiega Fabio Rizzi, il dirigente responsabile della sicurezza e dell'ambiente dell'Autorità - perché la situazione igienica era diventata intollerabile. In quell'area ci sono le pompe di calore. Abbiamo trovato rifiuti e residui di cibo. È pericoloso.

Non possiamo accettare situazioni di questo tipo».

Nei giorni scorsi i senza casa che si erano accampati nella zona davanti al Molo Quarto erano stati avvisati dell'imminente sgombero da parte degli operai, ma anche dagli agenti della polizia e dei militari della finanza.

«Attorno alle 8 di ieri si sono presentati gli operai che hanno raccolto i pochi effetti dei senza casa e poi hanno disinfestato la zona», racconta il funzionario dell'Autorità portuale.

«Dopo quello che è successo - osserva Marino Cociancich, un altro senza casa - non sappiamo più dove andare a dormire». Aggiunge: «È vero, ci hanno avvisato. Ma la verità è che non abbiamo possibilità. E che l'unica era quella di quell'area davanti al Molo Quarto. Dopo quello che è successo non sappiamo più dove andare a dormire». (c.b.)

Synergica Trading  
di Alessandro Lanza

Consulenza Aziendale

SICUREZZA LAVORO  
LEGGE PRIVACY  
ISO 9.000/14.000  
MEDICINA LAVORO  
FORMAZIONE

Al fianco delle Imprese  
per adempimenti Normativi

tel. 040.947195

www.synergicatrading.it

Per iscriverVi  
o per ricevere il programma  
completo, contattateci  
allo 040.947195 (9 - 12.30) o su:  
info@synergicatrading.it

# BASTA MORTI! SICUREZZA SUL LAVORO:

è in vigore il  
NUOVO DECRETO  
81/2008;

prorogata al 16  
maggio solo la data  
certa delle valutazioni  
del rischio!

NEW per lavoratori stranieri :  
prossimamente corsi  
in lingua serba e cinese  
per ottemperare al nuovo  
Testo Unico!

I corsi di MARZO :

CORSO SICUREZZA  
PER LAVORATORI

(Art. 37 D. Lgs. 81/2008)

30 marzo 2009 suddiviso in :

a) per rischio ufficio; orario 16-18,

€ 50 + IVA/persona

b) altre attività basso rischio; orario 16-19,

€ 70 + IVA/persona

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

(D.L. 81/08 e D.M. 388/03 - 12 ore aziende

gruppi B e C)

11, 18 e 25 marzo 2009

15-19 (tot. 12 ore) € 175 + IVA/persona

CORSO DI AGGIORNAMENTO

DI PRONTO SOCCORSO \*

(D.M. 388/03) - 4 ore

11 marzo sempre 15.00 - 19.00

obbligatorio da effettuarsi ogni 3 anni

€ 90,00 + IVA a persona

\* valido solo per coloro che già fecero il

corso di 12 ore !!

CORSO ANTINCENDIO BASSO RISCHIO

(D.L. 81/08 D.M. 10/3/98 - 4 ore)

20 marzo 2009

dalle 15.00 alle 19.00

€ 90 + IVA/ persona

Tutti i nostri corsi prevedono, il rilascio di un

ATTESTATO E MATERIALE DIDATTICO compresi

nel prezzo. I corsi si tengono a Trieste presso il

Seminario Vescovalle di Via Besenghi 16,

(comodo parcheggio interno).



LA CATENA PUNTA SUI NEGOZI DI VICINATO

# La crisi accorcia lo scontrino della spesa

Cooperative operaie: non calano i clienti ma gli importi. Fatturato giù del 5%, «ma siamo una realtà solida»

La crisi ha cambiato radicalmente il modo di fare la spesa dei triestini. Lo sanno bene le Cooperative Operaie di Trieste, la catena di supermercati più radicata in città e che da cent'anni monitora il nostro territorio fotografandone abitudini alimentari e possibilità economiche.

«La gente ormai viene a fare la spesa con la lista ben definita di quello che deve comperare, con i volantini degli sconti in mano - spiega Livio Marchetti, presidente delle Cooperative di Trieste - e prepara il menù della settimana in base alle offerte che proponiamo. Se anni fa - osserva - una madre di famiglia eccedeva negli acquisti comperando anche cinque etti di prosciutto, ora sta più attenta: ne prende magari uno al giorno, valutando man mano i reali consumi di casa e cercando di non gettare nulla».

Una spesa, di fatto, più intelligente: «Non ravvisiamo un calo dei clienti - avvisa Marchetti - bensì una diminuzione dell'importo dei singoli scontrini. Con la crisi i meno abbienti hanno dovuto ricorrere ai prodotti di primo prezzo o ai discount - spiega il presidente - mentre chi ha più possibilità ha deciso di puntare comunque sulla qualità, ma riempiendo meno il carrello».

Sensazioni? Niente affatto. La contrazione negli acquisti per le Cooperative Operaie si è tradotta in un calo del fatturato. Fatturato che nel 2008 è stato di 150 milioni di euro, pari al 5 per cento in meno rispetto al 2007. «Se nell'ultimo anno c'è stato un costante calo del fatturato - osserva però il presidente - ora notiamo uno stabilizzarsi della situazione. Siamo e restiamo un soggetto assolutamente solido, con un bilancio in at-



Livio Marchetti

tivo e con circa 650 dipendenti».

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie le Coop puntano intanto sulle offerte. «Abbiamo deciso di proporre a prezzi ribassati prevalentemente i prodotti primari della nostra dieta malgrado le offerte riducano i nostri utili».

In regione le Cooperative Operaie di Trieste contano attualmente 48 punti vendita: 27 in provincia di Trieste (il più

**LA TENDENZA**  
**Marchetti: ricavi in calo costante nell'ultimo anno, ora si va verso la stabilizzazione**

grande dei quali all'interno del centro commerciale Torri d'Europa, 12 in quella di Pordenone, 5 a Gorizia e 4 a Udine.

Lo sbarco a Trieste del colosso Coop Nord Est ha portato la realtà presieduta da Marchetti a studiare una strategia che punta sui negozi di vicinato. Un piano che ha visto la riqualificazione dei punti vendita di viale XX Settembre, di via Palestrina, di via Teatro Romano, di Cavana

e di Melara. «Ci sono diversi vuoti sul territorio che cercheremo di colmare - spiega il presidente - intanto nel centro di Muggia, entro Pasqua e in attesa della ristrutturazione della vecchia sede, apriremo un punto vendita all'interno di una tensostruttura; poi prenderemo in mano il negozio di Domio che amplieremo usufruendo di una parte di magazzini».

In programma c'è poi la rimessa a nuovo del supermercato di Roiano e la riqualificazione di quello di vai Alpi Giulie ad Altura. «Lì - conclude Marchetti - dove l'intera struttura è di nostra proprietà, andremo a ridisegnare i locali creando una sorta di piccolo centro commerciale che ospiti anche altre realtà».

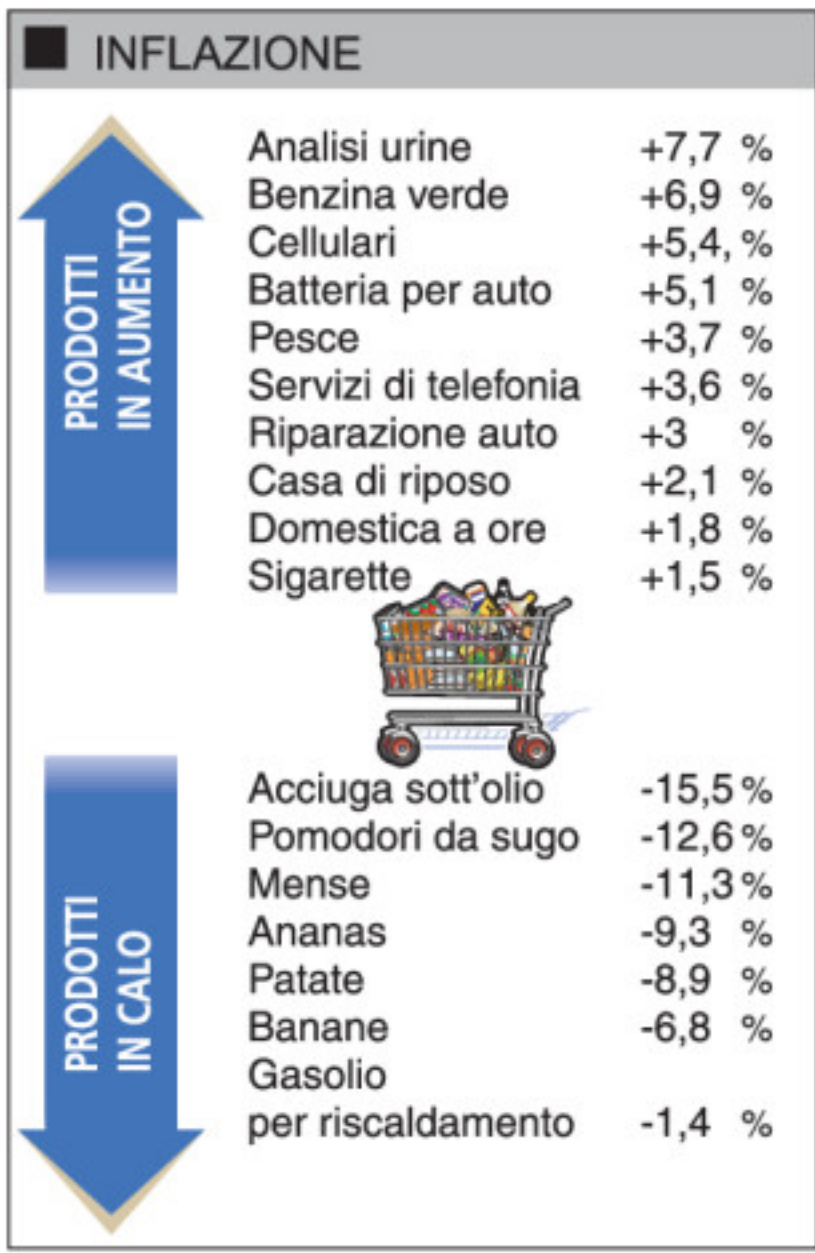
Laura Tonero



La spesa all'ipercoop delle Torri d'Europa (Foto Bruni)

## Prezzi in salita, l'inflazione rialza la testa

A febbraio +0,3% su base mensile. Su alcolici e tabacchi, scendono ristorazione e abitazione



A febbraio l'inflazione rialza la testa in città. E lo fa con decisione. I prezzi sono cresciuti dello 0,3 per cento su base mensile. A gennaio era stato registrato un dato di segno opposto, -0,2, equivalente a un forte raffreddamento dei listini. Evidente la differenza sotto il profilo algebrico: oggi fare acquisti o pagare i servizi costa lo 0,5 per cento in più rispetto a due mesi fa. A ruota anche il dato annuale: da febbraio 2008 a febbraio 2009 i prezzi dei prodotti al consumo sono saliti dell'1,6 per cento. A gennaio lo stesso dato si era fermato al +1,2 per cento.

Questo il quadro delineato ieri dall'Osservatorio prezzi del Comune. Nonostante le organizzazioni dei consumatori continuino a denunciare la progressiva riduzione del potere d'acquisto delle fasce deboli della popolazione, con conseguente calo dei consumi, i prezzi in città hanno ripreso la loro corsa, che a gen-

### La corsa lanciata anche dalla forte crescita della benzina verde

naio sembrava essersi arrestata. Ben otto dei 12 capitoli nei quali sono suddivisi tutti i prodotti oggetto di rilevazione sono risultati in crescita a febbraio. In testa ci sono le bevande alcoliche e i tabacchi (+1,1 per cento su base mensile), seguiti dai servizi sanitari (+1 per cento). Ma evidenziano significativi balzi anche le comunicazioni (+0,9 per cento), che per mesi erano state le sole a scendere, i trasporti (+0,7) e ricreazione, spettacoli e cultura (+0,6).

Due capitoli sono rimasti inalterati: abbigliamento e calzature e istruzione. Altrettanto hanno fatto segnare un calo: servizi recettivi e ristorazione (-0,6 per cento) e abita-

zione (-0,2). Quanto alla ristorazione, va però precisato che il comparto beneficia della caduta del costo delle mense (-11,3 per cento), che fa media, mentre il caffè al bar e i pasti veloci continuano a salire. La corsa al rialzo generalizzata in città è stata lanciata anche dalla forte crescita della benzina verde (+6,9 per cento in un solo mese), frutto del ricalcolo dello sconto per la regionale. Esso era di 0,155 euro per litro il 31 gennaio, per scendere fino a 0,118 sabato, ultimo giorno di febbraio. Il prezzo del pieno si riflette automaticamente su tutti i prodotti, trasportati per la quasi totalità su gomma. «Finché la Regione non capirà che l'esigenza di aumentare lo sconto riguarda l'intera collettività - spiega Roberto Ambrosetti, presidente della Figgis, l'organizzazione dei titolari delle stazioni di servizio - non riusciremo a far ripartire l'economia locale».

Ugo Salvini

SPERIMENTAZIONE DI UN ANNO, SPOSTATA LA STELE DI ZINZENDORF

## Partito il cantiere per la rotatoria di Opicina

Sono partiti a Opicina i lavori per la realizzazione della rotatoria provvisoria all'intersezione fra le vie Nazionale e dei Salici con strada per Vienna e via di Prosecco. «Come promesso abbiamo atteso la conclusione del Carnevale carsico per avviare quest'importante opera», dice l'assessore Franco Bandelli con delega ai Lavori pubblici.

L'intervento avrà una fase sperimentale di circa un anno (come già avviene per altre rotatorie, ad esempio in via Giulia all'altezza di largo Giordano) in cui sarà valutato l'impatto sul traffico veicolare. Sarà rifatta la

segnaletica orizzontale e posizionati i new jersey (le barriere spartitraffico biancorosse che delimiteranno la carreggiata). Se la sperimentazione darà esito positivo, la rotatoria potrà diventare definitiva entro breve tempo. Al massimo un anno, se il Comune riuscirà a trovare le risorse necessarie.

«L'opera potrebbe beneficiare di alcuni finanziamenti statali, erogabili già per il prossimo autunno, altrimenti - sottolinea Bandelli - la rotatoria andrà in previsione del bilancio per l'anno 2010».

Saranno gli uffici tecnici

comunalmente a elaborare un progetto definitivo di cui si conoscono già alcuni aspetti: la parte centrale ospiterà tre piccole alabarde bianche su sfondo rosso (simile a quella prima delle gallerie di Miramare). Realizzate con tessere di mosaico, saranno il simbolo che riporterà agli automobilisti all'ingresso e all'uscita la città in cui ci si trova.

Il cantiere prevede anche lo spostamento dell'antica stele di Zinzendorf, attualmente posizionata all'inizio di via di Prosecco. Lo storico manufatto è stato spostato dalla sua attuale collocazione per permettere l'am-

pliamento della carreggiata; così la stele sarà riposizionata all'angolo fra le vie Nazionale e quella dei Salici, dove il marciapiede sarà allargato. Sempre in quel tratto verrà tolta una cabina dell'Acegas.

«Sono contento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici - di aver potuto accogliere questa richiesta avanzata dagli abitanti di Opicina e di aver avviato il cantiere. Un intervento atteso da quindici anni. È nostra intenzione inoltre risistemare anche i marciapiedi circostanti alla nuova rotatoria».

Andrea Di Matteo



I lavori per la rotatoria di Opicina (Foto Sterle)

## Lavoro e appalti, domani un incontro della Cna

«Lavoro e appalti: normative e problemi applicativi». È su questo tema che la Cna organizza un incontro aperto al pubblico che si terrà domani, con inizio alle 17.30, nella Sala maggiore della Camera di commercio in piazza della Borsa.

Nel corso dell'appuntamento Roberto Nunin, professore associato di Diritto del lavoro all'Università cittadina, illustrerà con particolare attenzione il quadro normativo di riferimento aggiornato, presentando anche una serie di casistiche concrete che possono interessare le diverse modalità del contratto di appalto e che possono quindi coinvolgere tanto i committenti, siano essi enti pubblici o imprese, quanto le imprese appaltatrici.

L'iniziativa della Cna è quindi rivolta a tutte le imprese interessate dei diversi settori (dall'edilizia all'impiantistica, dalla meccanica ai servizi), ma anche a una serie di professionisti di diversi rami quali consulenti del lavoro, commercialisti, consulenti d'azienda.

MOZIONE IN CONSIGLIO CIRCONDIZIONALE

## Troppi disagi per i residenti di Longera «Via Max Fabiani torni a doppio senso»

Ridare alla via Max Fabiani il doppio senso di marcia. Lo chiedono gli abitanti di Longera per raggiungere con più facilità il proprio domicilio e, allo stesso tempo, ripristinare un percorso che facilita chi si muove in direzione Opicina e città. La piccola frazione non distante da Cattinara e dalla Grande Viabilità, infatti, continua a mal digerire un provvedimento di viabilità giudicato incongruo. Sulla questione torna alla carica in rappre-

sentanza dei residenti il consigliere circoscrizionale del sesto parlamento Stefan Cok, che al riguardo ha depositato un nuovo documento.

«I problemi che riguardano la via Max Fabiani sono in sostanza due. Da una parte i residenti di questa strada, che collega il centro del paese alla baia sovizzana, sono costretti dal senso unico a dover compiere - dice Cok - delle lunghe deviazioni per poter raggiungere le proprie case. Sarebbe fonda-

mentale ripristinare il doppio senso di marcia almeno per la parte a valle della via Fabiani, dove sono concentrate il maggior numero di case».

In seconda battuta tutti i longerini si vedono negata la possibilità di utilizzare una direttrice utile a guadagnare con altrettanta rapidità sia la direzione verso Opicina che quella verso l'Università e il centro cittadino. Per tale ragione il consigliere chiede al Comune di ripristinare il doppio senso di



Un tratto di via Max Fabiani

marcia lungo l'erta, oltre a potenziare la segnaletica all'incrocio tra la via Fabiani e l'incrocio con la Statale 14, in particolare per i mezzi provenienti dal vicino bivio H». (m.lo.)

SAN GIACOMO: I RESIDENTI INVOCANO UNA NUOVA SEGNALETICA

## «Via Giuliani, incrocio pericoloso»

Dopo l'ennesimo incidente verificatosi all'incrocio tra le vie dei Giuliani e dell'Industria, nel rione di San Giacomo, i residenti chiedono al Comune una segnaletica che indichi chiaramente il diritto di precedenza o l'obbligo di stop. Oggi infatti la confluenza non è evidenziata da indicazioni particolari, per cui vige la precedenza da destra. Le ridotte dimensioni delle carreggiate e la presenza di auto e moto posteggiati, anche se regolarmente, riduce però notevolmente la visibilità e rende l'incrocio pericoloso. Gli abitanti dell'area chiedono, quindi, che in corrispondenza del crocevia sia posizionato un cartello «dare precedenza» per ri-

marcare la pericolosità dell'intersezione e rammentare di prestare la massima attenzione. «Di recente un mio cliente è stato quasi travolto e temo che prima o poi mi troverò un'automobile dentro le vetrine del bar - spiega Christian Polacco, titolare di una latteria proprio sull'incrocio in questione - Quello di qualche giorno fa è solo l'ultimo incidente occorso nella zona, ma bisogna considerare che spesso gli automobilisti fanno denuncia all'assicurazione e non chiamano le forze dell'ordine. Sui marciapiedi passeggiano numerosi anziani e bambini, per cui in caso di sinistro si rischiano conseguenze gravi. La auto in arrivo

da via dei Giuliani sfrecciano a velocità assurde, per cui è necessaria la segnaletica. Così i conducenti starebbero più attenti».

La situazione era già stata segnalata al Comune lo scorso anno da un documento elaborato dalla Quinta circoscrizione, ma che non è stata ancora risolta. «L'amministrazione cittadina dovrebbe dare maggiore ascolto alle istanze dei parlamentari - commenta il consigliere circoscrizionale di Forza Italia Antonio Perossa - Si tratta di organi decentrati che operano in maniera ragionata sulla base delle esigenze del territorio e tenendo conto dei problemi dei rioni».

Mattia Assandri



MA LA STRUTTURA È OGGI AL CENTRO DI UNA CAUSA AMMINISTRATIVA TRA GESTORE E AUTHORITY

# Il ristorante Ausonia torna a vivere: sarà centro d'aggregazione giovanile

di PIERO RAUBER

Una serie di vetrate coperte da un dito di polvere, da dove si scorge a malapena un salone abbandonato. Lucchetti e catenacci a blindare i due ingressi, una ringhiera dove la mano di bianco è ormai aggredita dalla ruggine. E un' insegna, sbiadita, con su scritto «Punto mare». La desolazione cui è costretto da almeno quattro anni il ristorante esterno del bagno Ausonia di Riva Traiana 2/1 - a destra del parcheggio dello stabilimento, e a fianco del Centro servizi doganali davanti al «Pedocin» - potrebbe finire quest'anno. Il locale da 300 metri quadrati che in passato ha alternato cambi di gestione e lunghi black-out - l'ultima attività funzionante è stata una pizzeria - vede infatti nel suo futuro, non lontano, un ritorno alla vita. Quale sede isolata e per questo ideale - come si vociferava aspettando però l'ufficialità - di quell'Etnoblog che a fine marzo abbandonerà la sua location di via Madonna del Mare, in quanto troppo a ridosso delle case.

**IL LOCALE** Il rilancio dell'ex ristorante Ausonia passa per un investimento-base da 80mila euro per il ripristino strutturale del contenitore, a cominciare dall'ammodernamento dei servizi igienici e dalla messa a norma degli impianti. Ci sta pensando il Consorzio Ausonia, il raggruppamento di 13 cooperative sociali titolare della concessione targata Autorità portuale dello stabilimento balneare, compreso il punto ristoro esterno. Punto ristoro che a breve, per l'appunto, potrebbe essere ripulito e gestito da un soggetto terzo. Obiettivo: dare un segnale di continuità, anche al di fuori del recinto del bagno Ausonia, al piano di recupero degli spazi per l'aggregazione giovanile che il Consorzio sta già sviluppando in estate con eventi e serate musicali all'interno dello stabilimento. «A questo proposito - puntualizza Gabriella Barbo, presidente del Consorzio Ausonia - stiamo valutando alcune richieste, tese a fare del locale esterno una base per

una serie di attività dei giovani. Tra queste richieste, comunque, s'inserisce pure un'ipotesi più classica, quella cioè di un ristorante».

**IL CONTENZIOSO** Il caso vuole che l'ex pizzeria, mentre si parla del suo rilancio, sia però finita al centro di un contenzioso davanti alla giustizia amministrativa. Protagonisti proprio il Consorzio Ausonia e l'Autorità portuale. Nelle ultime ore, infatti, il Consorzio ha presentato un ricorso al Tar per tentare di annullare il congruaggio da 21mila euro per il biennio 2007-2008 richiesto dall'Autorità in merito alla concessione di quei 300 metri quadrati. «Nel 2007 - spiega la Barbo - è entrata in vigore una legge nazionale che ha raddoppiato il valore delle concessioni sulle aree a finalità commerciale. Il canone per l'ex ristorante è passato da circa 10mila a circa 20mila euro l'anno. Non avremmo nulla da eccepire, e d'ora in poi sarà così, se nel biennio passato avessimo potuto utilizzare quello spazio, che invece è rimasto vuoto. Lì ci vogliono almeno 80mila euro e finora abbiamo privilegiato concentrare gli investimenti per la ristrutturazione dello stabilimento, dove abbiamo già messo 400mila euro (di cui centomila del Fondo Trieste, ndr). Si trattava di scegliere: o si rimettevano in sesto gli interni del ristorante o i piloni del bagno. Sembrava quest'ultima in fondo l'urgenza della cittadinanza e così abbiamo fatto».

**IL BAGNO** A proposito di *restyling* dell'Ausonia: i lavori del megapiano da 5 milioni in due anni e mezzo per la riqualificazione integrale dello stabilimento - figlio della concessione ventennale oggi in fase di formalizzazione - partono il prossimo lunedì. Fanno parte di un primo lotto da 400mila euro - di cui 290mila da fondi regionali accantonati in epoca Illy - che prevede il rifacimento, entro la bella stagione, della spiaggia destra, delle scalette d'accesso al mare e dei gradoni della piscina. Lì dove un domani risputerà persino la vecchia piattaforma per i tuffi.



La palazzina al fianco del bagno Ausonia che verrà recuperata (Foto Bruni)

LA POLEMICA SUI CONTROLLI SOLLECITATI DAI RESIDENTI

## «Trieste vivibile»: fuori del centro i locali con musica

Il comitato: tanti gli spazi in zona industriale. La circoscrizione: non si possono allontanare i ragazzi

«Non contestiamo la musica, i giovani e il loro diritto di riunirsi ma ci chiediamo: perché il Comune non effettua in certe zone dei controlli anche più accurati?». Marina Della Torre, presidente del comitato Trieste Vivibile entra così nel dibattito venutosi a creare nei giorni scorsi, che interseca le necessità dei gestori di locali, per così dire, a trend giovanile, di operare senza controlli ossessivi, quelle dei residenti e quelle di una Cittavecchia ancora alla ricerca di una dimensione ben definita. Un dibattito che si protrae da tre anni almeno. «Proprio tre anni fa - racconta la Della Torre - avevamo avuto la prima riunione con la commissione trasparenza, ma non ci era piaciuta, c'era gente che non dormiva da anni che urlava, insomma un'atmosfera poco piacevole. Abbiamo voluto creare Trieste vivibile proprio per dialogare. In seguito abbiamo avuto un incontro col sindaco e parlato con vari dirigenti, ma solo adesso, dopo due anni, si sta facendo qualcosa».

Il «qualcosa» è ovviamente legato alla recrudescenza dei controlli, che Trieste Vivibile giudica del tutto opportuni. «I ragazzi che vengono a divertirsi in Cittavecchia mettono le macchine ovunque, bloccando i portoni, orinano dove capita, anche se ultimamente un po' meno, parlano ad alta voce a tutte le ore. E accettabile tutto questo? Non credo. Ritengo sia una questione di opportunità, di scelte dell'amministrazione. Trovino loro dei posti, in Porto Vecchio, in zona industriale, alla Vetrobel. L'«Ausonia» l'abbiamo proposto noi, erano tre anni che lo dicevamo... I bar possono tenere aperti quanto vogliono, ma almeno ci sia il divieto di tenere la musica aperta dopo le 23. So che l'assessore Vlach ci sta lavorando».

Il tema introduce un ulteriore problema, quello della convivenza con locali spesso inseriti in aree densamente popolate. «L'Etnoblog sarà anche ben insonorizzato, apparentemente, ma dovrete chiedere agli anziani della Domus Mari-



L'interno dell'Etnoblog di via Madonna del mare

ae, ai quali in certe serate trema il letto... E vero anche che la gran parte del rumore si viene a creare con la gente che chiacchiera fuori dai locali ma, dico io, sono associazioni culturali, no? Allora non devono sottostare ai limiti degli esercizi pubblici e la gente, teoricamente, potrebbe anche fumare al loro interno. E

poi siamo alla saturazione, ultimamente aprono da mezzanotte alle 4 del mattino, solo chi risiede là sa quello che succede...».

«Come circoscrizione conosciamo bene il problema - racconta il presidente Alberto Polacco - lo abbiamo affrontato più volte e dal confronto è emerso che c'è la necessità di contemperare le varie esigenze. Obiettivamente, non si può fare a meno di un centro cittadino che funge da aggregazione anche per i giovani. Certo, gli schiamazzi vanno perseguiti o evitati, e non si può oltrepassare la soglia del rispetto alla persona, ma non si possono contrastare *tout court* i giovani. La recente ordinanza in materia di imbrattamenti - continua Polacco - fa riferimento a questa filosofia. Bisogna che tutti possano vivere al meglio quegli spazi».

Dietro all'insoddisfazione di chi in Cittavecchia ci vive sembrano esserci però anche motivazioni di altro tipo. «Vogliamo dirlo? Del progetto Urban - osserva ancora la Della Torre - è stata sveltita solo la parte residenziale. Ne deriva un'assoluta mancanza di parcheggi nella zona, per cui la gente se ne va. Vanno bene le zone pedonali, ma così facendo ogni mese sparisce un parcheggio, che non viene reintegrato. Mi domando: è possibile progettare una città senza parcheggi neanche per le vespe e i motorini?». (f.b.)

| ■ IL RILANCIO DELL'AUSONIA IN CIFRE |                                                                  |
|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| 14.000 MQ                           | la superficie dello stabilimento (di cui 6700 di palafitte)      |
| 300 MQ                              | la superficie del ristorante                                     |
| 5 MILIONI                           | l'investimento per la ristrutturazione totale dello stabilimento |
| 30 MESI                             | il tempo necessario per la ristrutturazione totale               |
| 9 MARZO                             | il giorno d'inizio del primo lotto di lavori da 400.000 euro     |
| 80.000 €                            | l'investimento per la ristrutturazione del ristorante            |
| 21.000 €                            | il contenzioso sulla concessione pregressa del ristorante        |
| 20 ANNI                             | la concessione dell'Autorità portuale al consorzio Ausonia       |



# Le Ragazze di Trieste

Le storie di quelle “ragazze di Trieste” che nei primi anni Cinquanta sono partite da Trieste per emigrare negli Stati Uniti. Giovanissime, hanno scelto di seguire un sogno, un amore, un'idea di vita diversa.

Un documentario tutto al femminile che racconta la Trieste di quegli anni e anche l'America che quelle ragazze hanno trovato, un diario privato che racconta un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.



In edicola  
il film-documentario  
in DVD

a richiesta con  
**IL PICCOLO**  
a soli € 7,90 in più





## IL FENOMENO DISCHI VOLANTI

Nel 1972 fecero scalpore le immagini di un oggetto non identificato sopra il rione di San Giacomo, ma c'è chi parlò di fotomontaggio o di particolare evento atmosferico

Strani punti luminosi, bagliori anomali, episodi inquietanti.

Per molti il cielo sopra Trieste cela fenomeni che trovano una risposta solo nell'avvicinamento degli extraterrestri e dei dischi volanti. Avvistamenti, testimonianze, foto, video catalogati sotto la voce "oggetti volanti non identificati": Ufo.

«Nella serata del 2 agosto 2008 a San Giovanni ho avvistato, assieme ad altri testimoni, un oggetto che percorreva velocemente il cielo in direzione delle montagne slovene. La sua traiettoria non era orizzontale: a volte si fermava e poi procedeva a zigzagando. Due ore dopo sulla zona è calato un blackout di qualche minuto». Questa è una delle tante segnalazioni giunte alla Sezione Ufologica Triestina che, tra gli avvistamenti dello scorso anno, segnala due casi interessanti. Afferma Luciano Perla, fondatore della sezione ufologica: «È giusto dire che gli Ufo sono una realtà oggettiva. E l'ipotesi che più aderisce ai fatti è quella che si tratti di extraterrestri. Nella nostra città - riferisce - sono stati avvistati solo dischi volanti: nessun incontro ravvicinato cosa invece successa almeno in 500 casi nel resto del nostro paese dagli anni '40 ad oggi».

Lo scetticismo dell'opinione pubblica e la razionalità della scienza non smontano l'entusiasmo e le convinzioni degli ufologi. «Non viene negata la possibilità di esistenza di forme di vita elementari o più evolute extraterrestri - precisa Mauro Messerotti, astrofisico responsabile della stazione di Basovizza dell'Osservatorio astronomico - ma ad oggi non esiste nessuna prova scientifica».

Nelle mani dello stesso Messerotti, nel febbraio del 2006, venne consegnato un discusso video gira-



# Ufo nel cielo di Trieste Cinquanta avvistamenti dal dopoguerra a oggi

Un video girato a Domio nel 2006. Gli esperti: nessuna contraffazione, ma non ci sono prove

to a Domio dal triestino Roberto Bandel. Un caso che per gli ufologi resta ancora un mistero. «Mi sono venuti i brividi», aveva raccontato l'uomo - non voglio passare per visionario. Sono rimasto incollato davanti a quella luce fino a quando non è sparita a una velocità spaventosa. Non ho dubbi, l'ho visto con i miei occhi

e non poteva essere un aeroplano o un elicottero». Tanto scalpore ma poi non si seppe più nulla. Ma che fine a fatto quel video? «Ho fatto varie analisi - ammette Messerotti - e non ho riscontrato alcuna contraffazione. La mia opinione è che quanto registrato sia la combinazione degli effetti prodotti dalla teleca-

mera davanti a sorgenti di luce».

Tra la fine degli anni '50 ad oggi a Trieste sono stati censiti circa una cinquantina di avvistamenti. Nell'archivio della sezione ufologica si trova documentazione su avvistamenti che risalgono al 30 agosto 1969 a Borgo San Sergio, al 27 e il 28 maggio 1986, al maggio 1996 e



al 21 giugno del 2002. Particolare importanza viene data alla segnalazione risalente al 29 luglio 1983 quando Michele Sisti notò un oggetto in movimento verso la città ad un'altezza di non più di 100 metri da terra. Un avvistamento che destò scalpore risale all'8 giugno del 1972: nel rione di San Giacomo Paolo Cernic, allo-

Sopra un oggetto volante non identificato, in alto a sinistra l'immagine dell'Ufo avvistato nel 1972 nel rione di San Giacomo

ra alunno di una quinta elementare, scomparso poi prematuramente, si accorse di qualche cosa di anormale e scattò delle fotografie. Qualcuno parlò di fenomeno atmosferico, altri di fotomontaggio eppure l'episodio rappresenta ancor oggi uno dei documenti più interessanti in possesso degli ufologi.

Laura Tonero

VISTO DA MARANI



MANOMISSIONI ED EFFETTI SPECIALI

## Falsi paranormali, c'è anche un concorso

Lo organizza da anni il Cicap per smascherare i burloni in circolazione

I burloni che speculano sulla credulità altrui architettando astronavi aliene che sorvolano piazze e palazzi prendendo in giro anche chi agli extraterrestri ci crede seriamente, sono all'ordine del giorno. E per testimoniare l'ampia gamma di bufale smascherate con un pizzico di furbizia e un bel po' d'esperienza, il Cicap, il Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale, organizza da anni il concorso «Falsi paranormali». Clamorosi documenti fotografici, filmati e reliquie che in prima battuta sembra-

no testimoniare la presenza indiscussa degli alieni ma che, in un secondo momento, si rivelano vere e proprie prese in giro.

Nel 2006 i rappresentanti locali del Cicap chiesero di visionare anche il video girato da Roberto Bandel. Volevano studiare quel filmato, fare alcune domande all'avvistatore e monitorare la zona dell'avvistamento per smascherare eventuali manomissioni, effetti speciali, tentando di dare una spiegazione logica a quei bagliori. Nel caso avessero scoperto qualche «furbizia» fatta in malafede, avrebbero

potuto farlo partecipare al concorso.

Nel 1999 un gruppo di soci Cicap, guidati da Andrea Zoboli, decise di partecipare al concorso tentando di ricreare con effetti speciali l'autopsia di un presunto alieno che, anni prima, aveva fatto molto scalpore in tutto il mondo.

Il filmato, in bianco e nero e piuttosto credibile, aveva sorpreso tutti dimostrando quanto, con una certa abilità, sia semplice creare omini con le antenne, dischi volanti che sorvolano la città e punti luminosi che sfrecciano da una parte all'altra del cielo. (L.t.)

## Il pennone di Elettra lascia l'ex Opp

L'asta della nave di Marconi sarà trasferita al Faro della Vittoria



A sinistra il pennone di Elettra davanti all'ex sede dell'Istituto Marconi nel parco dell'ex Opp. A destra il faro della Vittoria



cietà del mare - ha detto - e perciò sede più che adatta». Ma ha accettato di buon grado la decisione dell'amministrazione provinciale che gestisce fra l'altro anche il Faro della Vittoria e ha piena competenza sull'area dell'ex Opp. Esiste comun-

que un collegamento fra la Lega navale di Trieste e il Faro della Vittoria: «Furono i nostri soci, all'epoca della costruzione di quel monumento - ha ricordato Abate - ad aiutarci il completamento, contribuendo con danari propri, perché quelli pub-

blici erano insufficienti». Quella che tutti conoscono oggi col nome di Elettra, in origine era uno yacht, ordinato dall'Arciduca d'Austria, Carlo Stefano, al Cantiere Ramage & Ferguson di Leith, in Scozia e il progetto fu affidato agli ingegneri Cox e

King, di Londra, che disegnarono un elegante scafo. Lo yacht fu varato il 27 marzo 1904 col nome di Rovenska, a ricordo della località sull'isola di Lussino dove l'arciduca aveva una lussuosa villa. Con lo scoppio della grande guerra, fu militarizza-

to e trasformato in nave da pattuglia e scorta, e quindi impiegato nella Manica. Cessate le ostilità, fu messo in disarmo e all'asta, così nel 1919, per 21mila sterline, Marconi lo comprò e fu portato a La Spezia, per essere trasformato in nave laboratorio. A bordo furono sistemate trasmissioni e ricevitori e alzati gli alberi per le antenne. Era nata l'Elettra, luogo in cui Marconi poteva lavorare a ogni ora del giorno in isolamento, con notevole facilità di spostamento. Le sue esperienze dovevano essere effettuate a distanze diverse, in modo da controllare l'efficacia delle trasmissioni secondo la lontananza tra emittente e ricevente. (U. S.)

LA MOSTRA ALLA MARITTIMA

## Una folla di collezionisti a caccia di vecchi vinili

A fine giornata i polpastrelli delle dita sono indolenziti per il continuo rovistare tra i materiali in mostra, e la vista risulta stanca. Ma i vecchi vinili e i cd che ti sei portato a casa, rintracciati dall'espositore amico, ti ripagano da piccoli stress come questi.



Certo diversi collezionisti presenti domenica alla Mostra del disco usato e da collezione organizzata alla Stazione Marittima (nella foto una delle precedenti edizioni) si riconosceranno in questa descrizione, pronti a gettarsi alla caccia del vinile o del supporto musicale desiderati. Ancora una volta la Mostra del disco ha dimostrato di incontrare l'interesse di tanti appassionati del mondo delle sette note, anche quelli che non ci si aspetterebbe di vedere. Come quella simpatica signora in età che, facendosi largo tra torchiate e chiacchiere, chiedeva all'espositore la colonna sonora del film «L'amore è una cosa meravigliosa», pellicola diretta nel 1955 da Henry King che

ricevette diversi Oscar, uno pure per le musiche di Alfred Newman e Sammy Fain.

Il pubblico insomma non è mancato, e certamente l'allestimento alla Marittima ha consentito a tanti collezionisti giunti da fuori città di raggiungere più facilmente la sala espositiva. Accanto ai cercatori di vinili, anche tante persone arrivate per vendere o scambiare i propri materiali sonori. I pezzi più richiesti? Sempre richiesti i gruppi e gli artisti dell'epopea Beat degli anni Sessanta, Beatles in testa, e sempre vivo l'interesse per l'incisione rara del periodo Punk. Scelta discretamente variegata per gli estimatori dell'heavy metal e di materiali affini, quasi inesistente l'offerta di incisioni di musica classica e jazz.

Un appunto: anche domenica sono mancati espositori capaci di offrire libri e riviste specializzate sul mondo delle sette note, una mancanza che diversi collezionisti hanno annotato. Per il resto, pollice alto per una iniziativa che continua a richiamare tanti collezionisti e che permette, tra l'altro, di far incrociare molte persone che condividono la stessa passione per la Musica che fa sempre bene al cuore e alla mente. (ma. lo.)

ACCORDO TRA IL BURLO E L'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

## Nuovo centro per la cura delle malattie rare

Costruire un «dipartimento sovregionale» destinato a diventare importante punto di riferimento per la diagnosi e la cura delle malattie rare.

E l'obiettivo che si prefiggono di raggiungere insieme l'ospedale infantile Burlo Garofolo e l'Azienda ospedaliera di Padova. A tale scopo i vertici delle due realtà hanno sottoscritto uno specifico accordo per rendere subito operativa la nuova intesa.

I dettagli della collaborazione verranno illustrati questo pomeriggio nell'Aula magna dell'ospedale di via dell'Istria. All'incontro, previsto per le 15, prenderanno parte il direttore generale dell'Ircs Mauro Delendi, il direttore scientifico Giorgio Tamburini, il direttore della Pediatria, dott. Ventura, il direttore della Genetica, dott. Gasparini, e il direttore del Centro malattie rare di Padova Alberto Burlina.

EX VICESEGREARIO DELL'ENTE CAMERALE

## È morto Alberto Nicoli

Saranno celebrati domani alle 9.40 nella cappella di via Costalunga adiacente al cimitero, i funerali di Alberto Nicoli, già vicesegretario generale della Camera di Commercio e tra i promotori del Consorzio garanzia fidi. Nicoli, 86 anni, originario di Pisino, era riparato a Trieste durante la guerra e dopo un'esperienza lavorativa a Torino in ambito assicurativo si era laureato in Scienze politiche alla nostra Università ed era stato assunto dalla Camera di Commercio. Aveva collaborato con i presidenti Luzatto Fegiz, Caidassi e Modiano.



# Muggia, si inaugura venerdì il rinnovato Distretto sanitario

Ma l'entrata in funzione della struttura è ancora da stabilire

**MUGGIA** Da venerdì Muggia potrà contare su una sede del Distretto sanitario completamente rinnovata e che verrà messa in funzione quanto prima. Alle 16 sarà infatti inaugurata - alla presenza del sindaco di Nerio Nesledek, del primo cittadino di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin, e del direttore dell'Azienda per i servizi sanitari Franco Rotelli - la nuova sede del Distretto 3, che riapre dopo i lavori di risistemazione durati poco più di un anno.

Tra le principali novità, l'accesso privo di barriere architettoniche, da piazza della Repubblica anziché da via Battisti. E un più esteso orario - che sarà adesso di 12 ore, una in più rispetto al passato - del servizio di medicina di gruppo da parte dei medici di medicina generale, che prevede che nove medici di famiglia diano vita a una turnazione all'interno della struttura, per offrire assistenza anche al di fuori degli orari di ambulatorio, dalle 8 alle 20.

Costati circa un milione di euro e iniziati nell'ottobre 2007, i lavori si sono conclusi lo scorso dicembre. Gli interventi di ristrutturazione della sede storica hanno riguardato principalmente il piano terra, con una ridistribuzione e razionalizzazione degli spazi per garantire maggiore accessibilità all'area di prima accoglienza, usualmente frequentatissima dal pubblico.

Altri lavori hanno interessato i tre piani superiori. Sono stati rifatti gli impianti di condizionamento, riscaldamento, trattamento dell'aria e la centrale termica, oltre agli impianti idrosanitari.

Nell'ambito della ristrutturazione della sede è stato ricavato anche un nuovo spazio nel sottotetto, adibito a deposito e spogliatoi per il personale infermieristico e gli operatori dell'assistenza domiciliare, e sono state



Franco Rotelli

rifatte le facciate, sottoposte all'azione di vento e salsedine.

In piazza della Repubblica è stato anche realizzato un nuovo avancorpo dell'edificio, adattato alle esigenze dei disabili. La struttura è stata inoltre dotata di nuove attrezzature biomedicali.

«Siamo molto felici di poter entrare in possesso di questa sede - osserva il direttore del Distretto 3, Angela Pianca - che ci

**L'INTERVENTO**  
  
La complessa ristrutturazione iniziata nell'ottobre del 2007 è costata un milione di euro

consentirà di dare una risposta sanitaria adeguata alla cittadinanza e offrire un ambiente di lavoro migliore agli operatori».

Come si ricorderà, per consentire i lavori i servizi si erano trasferiti temporaneamente nelle due sedi provvisorie di via Matteotti 2/c e via Roma 22, che tra breve verranno sostituite dalla sede unica di piazza della Repubblica.

A gennaio, a seguito di un guasto alla caldaia, nella sede di via Roma si erano verificati disagi per utenza e personale, con la sospensione di alcuni servizi.

La nuova sede darà una risposta definitiva anche a queste problematiche. Alla sua inaugurazione, prevista per le 16 di venerdì, è invitata tutta la popolazione, a rimarcare la forte ingrazione del distretto sanitario con il territorio.

Un dei punti chiave della politica dell'Ass è infatti il decentramento, che punta a un lavoro in stretto collegamento con le comunità locali, testimoniato dalla creazione dei punti unici sanitari all'interno dell'Ambito 1.3 che raggruppa Muggia e San Dorligo della Valle.

Gianfranco Terzoli



La rinnovata sede del Distretto sanitario (foto Lasorte)

## Referendum sul nome di Aquilinia, è polemica

Grizon: «Una spesa inutile». Il sindaco: «Si può farlo senza costi, a livello consultivo»



La frazione di Aquilinia

**MUGGIA** «Il referendum per il nome di Aquilinia è solo una spesa inutile». Ad affermarlo è il coordinatore forzista di Muggia Claudio Grizon, che interviene nel vivace dibattito sull'eventualità di riportare Aquilinia alla vecchia denominazione di Zaulle.

«Nessuna spesa a carico dei cittadini - replica il sindaco Nerio Nesledek - e anzi, a fronte di una legittima richiesta, non avrei problemi a ripristinare la vecchia toponomastica, anche perché il nome Zaulle si trova in antichi documenti».

Grizon boccia dunque la proposta di Andrea Mariucci (Italia dei valori) di indire un referendum consultivo tra gli abitanti di Aquilinia per decidere se tornare alla denominazione di Zaulle. «La battaglia sulle tabelle stradali - aggiunge il consigliere forzista - viene fatta solo per dire "esistiamo" e per distogliere l'attenzione dei cittadini dai veri

**Il consigliere forzista:**  
«Il cambio è un problema sentito dai cittadini?»

problemi del territorio, che dopo tre anni attendono ancora risposte».

Il primo cittadino ribadisce invece la sua posizione favorevole e precisa: «Fare una consultazione non significa una spesa di denaro: la si può organizzare a livello consultivo. La richiesta è legittima perché storicamente fondata - conclude - ed è altrettanto legittimo che si consulti la popolazione residente per un parere».

«La vicenda del cambio del nome della frazione di Aquilinia, sia della parte muggesina che di quella di San Dorligo - afferma ancora Grizon - mira a ristabilire equilibri interni alle coalizioni che reggo-

no i due Comuni. A Muggia, Rifondazione comunista e altri lo scorso anno avevano promosso una petizione per il cambio del nome di Aquilinia, ora è uscito sul tema anche Mariucci».

Il consigliere dell'Italia dei valori, precisando la sua contrarietà al bypass, ribadiva altre priorità per il borgo, come «la necessità di risolvere il nodo della viabilità ripristinando le due corsie e di affrontare la pianificazione urbanistica, restituendo ad Aquilinia la visibilità abitativa».

«Abitando come me ad Aquilinia - prosegue Grizon - Mariucci ritiene di dover dire la sua. Una proposta mediana tra Rifondazione e quanti, con una petizione di 300 firme, avevano già chiesto di mantenerne il nome. Si barcamena per non prendere una posizione netta. Ma qualcuno - conclude - si è chiesto se il cambio di nome è davvero un problema sentito dai cittadini?». (g.t.)

SUCCESSO DEL CORSO AVVIATO A MUGGIA

## «Autodifesa? Serve per andare a Trieste»

**MUGGIA** Le donne di Muggia vanno a lezione di autodifesa, ma non per sentirsi più sicure nella loro cittadina bensì quando si recano a Trieste o in altre località della provincia. Il singolare dato emerge in seguito all'attivazione di appositi corsi (gratuiti) da parte della Commissione pari opportunità del Comune. Corsi che, nonostante fossero aperti anche ai maschi, hanno registrato solo adesioni del gentil sesso.

Sono per ora 24 le muggesane, dai 15 ai 70 anni, che stanno frequentando queste lezioni. Ma le richieste giunte agli organizzatori sono state così numerose che altri due corsi, per un totale di 48

partecipanti, dovrebbero iniziare dopo l'estate.

«L'interesse per questi corsi - spiega la presidente della Commissione pari opportunità del Comune, Roberta Vlahov - non va assolutamente visto come un allarme sicurezza a Muggia. Le donne nelle loro attività, lavorative o di studio, sono spesso in giro, a Trieste e anche fuori provincia».

L'assenza di pericoli a Muggia per il gentil sesso è rimarcato anche dalle forze dell'ordine. Le richieste per questi corsi non sarebbero quindi «un sintomo di insicurezza avvertito dalle donne a Muggia, ma - sottolinea ancora la Vlahov - la volontà di sentirsi più sicure di sé stesse

e preparate, soprattutto psicologicamente, ad affrontare qualsiasi situazione di potenziale pericolo e anche a vivere con maggiore tranquillità la vita quotidiana».

Molto apprezzata dalle partecipanti è infatti la duplice valenza degli incontri: non solo educazione ai movimenti del corpo, ma anche consigli su come gestire eventuali situazioni di emergenza dal punto di vista emotivo.

I corsi, la cui denominazione ufficiale parla di «Tecniche di difesa personale» sono iniziati a fine gennaio e si tengono nella sede della Società nautica Pullino, in via Battisti.

Le corsiste, oltre a svolgere lezioni di ginnastica, pos-

sono usufruire anche degli insegnamenti di uno psicologo, per rimparare a non farsi prendere dal panico, reagire prontamente e sorprendere l'eventuale aggressore con una reazione tempestiva. Le lezioni dello psicologo aiutano anche a riconoscere atteggiamenti e gestualità che potrebbero preludere non solo ad aggressioni, ma più spesso ad approcci sgraditi.

I corsi affrontano ogni aspetto della sicurezza. Negli otto incontri vengono infatti analizzate varie situazioni di rischio e forniti consigli sul comportamento da adottare in auto, in treno, a piedi. Per ulteriori informazioni si può chiamare il numero 349-0713071. (g.t.)



Gente a passeggio nel centro di Muggia

## «Trieste Sailing Expo» a Porto San Rocco

**MUGGIA** Novità per gli amanti e gli operatori del settore della vela. Porto San Rocco dal 27 al 30 marzo ospiterà «Vela & Vela - Trieste Sailing Expo».

L'evento, a ingresso gratuito, permetterà ai potenziali acquirenti di una barca a vela di confrontare i modelli più attuali e provarli in mare.

I principali cantieri proporranno infatti a Porto San Rocco le novità del mercato in un'iniziativa nata dagli importatori e dai distributori,

consorziate allo scopo di organizzare un'expo dedicata esclusivamente alle barche a vela di tutte le dimensioni, da crociera e da regata.

Saranno in particolare i test a costituire l'aspetto più interessante della quattro giorni di vela. Se nei saloni nautici la gestione degli spazi e dei tempi non permette di solito un elevato numero di prove, a Muggia si punterà proprio a questo, organizzando i test già di prima mattina. (g.t.)



La riunione con la giunta provinciale a S. Dorligo (Lasorte)

L'AVVIO DEL CANTIERE ANNUNCIATO DALLA GIUNTA PROVINCIALE

## Bagnoli, a nuovo il ponte sul Rosandra

**SAN DORLIGO** I lavori di riqualificazione del ponte sul torrente Rosandra a Bagnoli, un bonus economico per i risultati raggiunti con la raccolta differenziata e il posizionamento di alcune pensiline del bus nel territorio. Sono questi alcuni dei punti chiave emersi nella riunione tra la giunta di San Dorligo della Valle e quella della Provincia.

«L'incontro è stato decisamente fruttuoso - ha spiegato il sindaco Fulvia Premolin - perché abbiamo analizzato diverse problematiche per le quali la Provincia ha promesso di offrire il suo contributo».

Contributi confermati dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat: «Abbiamo già recepito e condividiamo a pieno la filosofia che caratterizza il Comune di San Dorligo della Valle, e siamo pronti a fare la nostra parte offrendo fondi cospicui che per alcuni settori saranno già pronti quest'anno».

Uno dei punti cruciali dell'incontro, come detto, ha riguardato gli interventi che andranno ad interes-

sare il ponte sul torrente Rosandra a Bagnoli: «Entro il 16 marzo consegneremo il cantiere e poi, tenendo conto delle esigenze della popolazione alla quale cercheremo di recare il minor disagio possibile, i lavori dovrebbero terminare tra 7-8 mesi», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Tommasini.

Il sindaco Premolin ha poi parlato del progetto di creare ex novo pensiline del bus.

Tra gli altri punti discussi i finanziamenti per le attività culturali che verranno quantificate dalla Provincia entro la fine del mese, il rifacimento della strada che collega Prebenico a Crociata e infine l'assegnazione di un «premio» della Provincia al Comune per i dati raggiunti con la raccolta differenziata. «Quello di San Dorligo è un Comune virtuoso perché avvicinandosi al 40% di indifferenziata è riuscito con la porta a porta ha raggiunto risultati unici nel panorama della provincia triestina», ha commentato l'assessore all'Ambiente Vittorio Zolia.

Riccardo Tosques

CONVEGNO ALLA CAMERA DI COMMERCIO

## Tutela del Prosecco, verso una «Doc» interregionale

**TRIESTE** La tutela del «Prosecco», intesa come raggiungimento del marchio «doc» passa per... Prosecco. Messa così sembra banale, ma chi ha buona memoria ricorda che anche ai tempi del Tocai nessuno si era preoccupato di salvaguardare il vino friulano nei confronti di quello «dolcicastro» ungherese, e sappiamo com'è andata a finire...

La proposta di tutelare lo spumante Prosecco creando una Doc interregionale dal Veneto fino a Trieste era stata lanciata durante Vinitaly, ad aprile del 2008, da Gianni Zonin. Recepita dal ministro alle Politiche agricole Luca Zaia, l'ipotesi sta diventando realtà e si fa sempre più concreta la possibilità di tutelare la denominazione Prosecco legandola a un'indicazione geografica: la frazione di Prosecco nel comune di Trieste.

Come gli ungheresi hanno vinto sul Tocai friulano, dimostrando che il loro vino prende il nome dalla città di Tokaj, così faremo noi italiani per tutelare oltre 60 milioni di bottiglie prodotte in Veneto. Con l'allargamento della Doc, però, anche in Friuli Venezia Giulia si potrà produrre Prosecco e sarebbe un ritorno all'antico.

Su questo tema interverranno oggi alle 10.30, nella Sala rossa della Camera di commercio, il presidente della Doc Carso Andrej Bole, quello dell'Associazione agricoltori Fabec, l'agronomo triestino Mario Gregori e due studiosi goriziani, Claudio Fabbro e Stefano Cosma.

La conferenza, organizzata dal Consorzio tutela vini Carso sarà l'occasione per dare voce ai viticoltori triestini, i quali dichiarano che «la creazione di una Doc interregionale per tutelare a livello internazionale il Prosecco è un'iniziativa che merita il sostegno di tutti. Da parte nostra chiediamo di tenere in debita considerazione le necessità di un settore produttivo locale in grave difficoltà».

Il Carso chiederà agli enti regionali e al competente ministero una serie di misure fondamentali per la sopravvivenza del comparto vitivinicolo e agricolo triestino. «Chiediamo un aiuto concreto e definitivo per il recupero della viticoltura lungo i pendii del ciglione carsico - dice il presidente del Consorzio Andrej Bole - un progetto di cui si sta parlando da anni, ma che sinora è rimasto lettera morta».

PROGETTO NAZIONALE

## Elementari di Aurisina, lavagne interattive

**DUINO AURISINA** Sarà l'Istituto comprensivo di Duino Aurisina, con le sue scuole elementari, l'unico in regione ad applicare il sistema di lavagne interattive. Grazie a un finanziamento di 10 milioni di euro e alla fornitura di tre lavagne interattive ad alta tecnologia, le elementari di Duino sperimenteranno per prime questo nuovo sistema di apprendimento che si compone di proiettori, schermi e computer.

L'istituto, infatti, è l'unico in regione ad avere vinto il bando nazionale relativo al progetto di innovazione avviato un anno fa dal Governo attraverso il dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie. Un bando da 4 milioni di euro, che si compone di finanziamenti e sistemi multimediali dedicati ai «nativi tecnologici», ovvero all'attuale generazione di scolari che non ricorda un mondo senza internet.

Per le scuole di Duino si tratta di una importante soddisfazione: il progetto, infatti, è risultato vincente grazie ai contenuti presentati dagli insegnanti. Il percorso didattico prevede due anni, nel corso dei quali gli alunni seguiranno corsi interattivi di studio del territorio nel quale abitano. Argomenti trattati in maniera interattiva e multimediale, e trasversale alle varie materie, dalla geomorfologia del territorio alla storia, alle scienze.

Il progetto vincitore si intitola «Piccole guide» perché mira a insegnare ai ragazzi tutto della zona in cui vivono, integrando metodologie di apprendimento classiche a quelle interattive. Previsto anche un «output», ovvero la realizzazione di più materiali multimediali che verranno diffusi anche nelle altre scuole del territorio, in attesa che le lavagne multimediali - comuni nel Nord Europa - diventino un supporto didattico in tutte le scuole. Il progetto vedrà anche la collaborazione di studenti e docenti dell'Università di Trieste, che daranno un supporto nel monitoraggio dell'evoluzione delle conoscenze dei ragazzi. (fr. c.)



Un vigneto sul Carso



## IL PERSONAGGIO

DOMANI LA COMMEMORAZIONE ALL’UNIVERSITÀ

di CLAUDIO ERNÈ

Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Eugenio C., Oceanic, Micoperi 7000 e gran parte delle enormi navi bianche che portano per i mari il nome Carnival.

A tutte queste unità ha messo mano, sapienza ed esperienza l'ingegner Fulvio Cernobori, per molti anni responsabile dell'ufficio progetti della Divisione navi mercantili della «Fincantieri». Cernobori è morto il 15 gennaio scorso, nemmeno due mesi fa, quando il traguardo degli 80 anni di età sembrava quasi raggiunto. Domani alle 18 questo uomo schivo, capace, per lungo tempo strettissimo collaboratore di Nicolò Costanzi, sarà ricordato all'Università nell'aula Ciamician dell'ex Istituto di Chimica applicata.

La manifestazione è organizzata dalla sezione regionale dell'Atena, l'Associazione italiana di tecnica navale in collaborazione con la Fincantieri. Prenderanno la parola Adriano Cornetto, Gianfranco Bertaglia, Giorgio Bacicchi, Maurizio Cergol e Giorgio La Valle, tutti ingegneri, tutti cresciuti negli uffici di Corso Cavour dove si sono progettati e si progettano, scafi immensi, carene innovative, eliche e apparati motori silenziosi e privi di vibrazioni.

Fulvio Cernobori è stato il loro maestro e come ricorda Maurizio Cergol, «partiva ogni tanto, massiccio e veloce, spesso con il famoso regolo in mano e gli immancabili occhiali da presbite - ma da lontano ci vedeva sempre benissimo».

Primo studente della facoltà a raggiungere il 110 e lode. Ai Cantieri dell'Adriatico tra il '60 e il '66 progettò cinque navi storiche



L'«Eugenio C.», al cui progetto collaborò l'ingegnere triestino Fulvio Cernobori, attraccata alla Stazione Marittima negli anni Settanta

## Cernobori, l'ingegnere che firmò gli ultimi transatlantici italiani

mo - facendo il giro dei vari uffici che erano collegati con un corridoio ad anello, salvo quello di idrodinamica posto al piano superiore. La vera magia si manifestava quando Cernobori si sedeva a tirare le linee d'acqua di una carena o a disegnare le sezioni trasversali di prua o di poppa, gli "spanti" come li chiamava lui. Era questo un termine gergale che scoprii essere una triestinizzazione di "spaten", cioè di ordinate o ossature in lingua tedesca, denominazione introdotta probabilmente dal suo maestro Nicolò Costanzi».



Fulvio Cernobori verifica «in vasca» le linee di carena di uno scafo

Fulvio Cernobori era nato a Trieste il 30 marzo 1929 e si era laureato in ingegneria navale e meccanica alla nostra Università con il punteggio di 110 e lode. E' stato il primo studente di questa facoltà ad aver raggiunto il massimo dei voti. Forte di questo risultato il 13 luglio 1954 era stato assunto dai Cantieri riuniti dell'Adriatico, i non dimenticati CRDA per essere inserito nell'ufficio progetti.

«Nella sua lunga carriera - scrive Adriano Cornetto - ha progettato ogni tipo di nave mercantile ma

ALLA SOCIETÀ MARIA THERESIA SI PARLA DEL 97° REGGIMENTO

## La vera storia dei fanti della «demoghela»

«Guerra 1914-1918 K.u.K. Infantiereregiment nr.97-Metamorfosi sul fronte orientale». È questo il tema che affronterà Bernardino de Hassek, ospite oggi alle 17.30 nella sala Baroncini della Generali, della Società Maria Theresia.

Con l'ausilio di immagini, la conferenza ripercorre le diverse traversie di un protagonista, padre del relatore e propone, attraverso documenti familiari originali, la storia del 97° Reggimento di fanteria austriaca inviato a sul fronte orientale a difendere la Galizia dall'attacco delle armate zariste. Questo Reggimento, di stanza a Trieste, era costituito da triestini, goriziani, istriani e dalmati. Esso si trovò in una situazione critica ai

primi di giugno 1916 per la grande offensiva russa guidata dal generale Brussilov, che riuscì a fare ben 200mila prigionieri fra austro-ungarici e germanici, compresa buona parte del Reggimento «giuliano».

A Trieste il 97° venne soprannominata con l'appellativo denigratorio «demoghela» in quanto si sosteneva che i militari avessero disertato non volendo più combattere. In realtà, essi si arresero alle soverchianti forze nemiche.

Ma il fatto meno conosciuto, e che il relatore riferirà, riguarda la meta-

morfosi che essi subirono dopo essere caduti prigionieri e internati nei lager russi. Essendo quasi tutti di lingua italiana, furono recuperati dalla Missione militare italiana in Siberia e inquadrati, dopo il giuramento di fedeltà, nel Regio esercito italiano - Legione Redenta di Siberia.

Oltretutto, mentre la Grande guerra finì alla fine del 1918, questi soldati che attraversarono tutta la Russia e la Siberia, fino a Vladivostok, mantennero la divisa fino alla fine del 1919 e solo nei primi mesi dell'anno successivo finalmente riuscirono a ritornare a Trieste. Essi partirono all'inizio della guerra con le insegne di Francesco Giuseppe e rientrarono in patria con quelle del re



Ussari sul fronte di Galizia. Contro di loro il 97° fanteria

d'Italia.

Ma le vicissitudini non finirono: il rientro a Trieste dei militari avvenne attraverso due strade: l'Oceano Pacifico, e quin-

di la circumnavigazione ad oriente o attraverso la Cina, per mezzo della cosiddetta concessione italiana di Tientsin, visto che la via occidentale era preclusa a causa della guerra civile russa in atto.

Il Governo italiano nel 1920 disconobbe l'attività dei militari sotto le insegne italiane a cui fece seguito un riconoscimento tardivo del Ministero della guerra nel 1928 con il conferimento della Croce al merito di guerra. Dopo pochi anni dal suo ritorno a Trieste, in base a due Decreti ministeriali del Governo italiano, il padre del relatore fu costretto a italianizzare il cognome che fu trasformato da von Hassek in D'Asse.

Gianni Pistrini

AL MUSEO REVOLTELLA CON MARIA CATERINA PRIOGLIO ORIANI E MARIA MASAU DAN

## I russi e gli italiani a Parigi: due corsi di storia dell'arte

Come ogni anno, da ormai otto anni, il Museo Revoltella propone al pubblico un corso di storia dell'arte aperto a tutti, che si svolgerà da giovedì prossimo a giovedì 23 aprile.

Il corso è diviso in due sezioni (corso A e corso B) curate rispettivamente da **Maria Caterina Prioglio Oriani**, già docente di storia dell'arte nei licei e all'Istituto d'Arte Nordio e da **Maria Masau Dan**, direttrice del Revoltella.

Il corso A è intitolato «**Uno sguardo al percorso della pittura russa**», comprende sette lezioni e si tiene al giovedì. Il

corso B è intitolato «**L'aria di Parigi, attrazione fatale per gli artisti italiani**», dura quattro lezioni e si tiene al martedì (il calendario, si può anche consultare sul sito [www.museorevoltella.it](http://www.museorevoltella.it)).

Le lezioni, della durata di un'ora e mezza circa, si terranno nella sala auditorium del museo. La quota d'iscrizione è di 10 euro e dà diritto alla riserva del posto e all'accesso al museo a ingresso ridotto (3 euro) per tutta la durata del corso. Le iscrizioni si ricevono alla biglietteria del Museo Revoltella (via Diaz, 27 - tel. 040-6754350, orari di apertura:

10-18, tutti i giorni tranne il martedì) fino all'esaurimento dei 170 posti disponibili in sala. Verrà rilasciata una tessera nominativa che dovrà essere esibita al personale di sala all'inizio delle lezioni. Saranno prese in considerazione e tenute in evidenza - fino a quando ci sarà disponibilità di posti - anche le richieste di iscrizione pervenute via posta elettronica ([revoltella@comune.trieste.it](mailto:revoltella@comune.trieste.it)) ma saranno confermate solo al momento della regolarizzazione e del rilascio della tessera.

Ecco il calendario del primo corso: giovedì 5 marzo: «Intro-

duzione - **La ritrattistica del potere**»; 12 marzo «**La pittura russa** attraverso il XIX secolo»; 19 marzo «La grande stagione del **Simbolismo** di fine '800 e primi '900»; 2 aprile, «Le radici popolari delle **avanguardie russe**»; 9 aprile, «**Larionov - Gonciarova** - Malevic e altri protagonisti delle avanguardie»; 16 aprile, «**Kandinsky e Chagall**, due diversi esiti artistici»; 23 aprile, «**La pittura degli anni '20 e '30** in rapporto agli artisti e ai percorsi europei (Picasso, Novecento italiano, Derain)».

È possibile seguire anche singole lezioni, solo in caso di

disponibilità di posti liberi, e dietro pagamento di un biglietto-scuola di 2,50 euro.

Secondo corso: 10 marzo, «Sulla scia dell'Impressionismo: **le donne "moderne" di Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Federico Zandomenighi**»; 17 marzo, «**Amedeo Modigliani**, l'ultimo artista romantico»; il 24 marzo, «**Les italiens de Paris**» tra gli anni Venti e i Quaranta: **Giorgio De Chirico, Alberto Savinio, Gino Severini**; 31 marzo, «**Les italiens de Paris**» tra gli anni Venti e i Quaranta: **Filippo De Pisis, Massimo Campigli, Leonor Fini**».



La pittrice Leonor Fini: di lei si parlerà il 31 marzo

**3**  
MARZO

● **IL SANTO**  
San Cunegonda

● **IL GIORNO**  
è il 62.o giorno dell'anno, ne restano ancora 303

● **IL SOLE**  
Sorge alle 6.40 e tramonta alle 17.55

● **LA LUNA**  
Si leva alle 9.15 e tramonta alle 0.34

● **IL PROVERBIO**  
L'uomo cui piace il bere parla sempre di vino.

**IL PICCOLO**

3 marzo 1959 di R. Gruden

● La scuola di avviamento industriale di Opicina si è trasferita dal vecchio edificio, posto di fronte al capolinea del «trenino» e destinato alle elementari. L'Istituto conta circa 300 studenti d'ambo i sessi.

● Il Corpo della polizia amministrativa rivolge un appello a enti, società, uffici, per l'omaggio di qualche libro, per dare incremento alla propria biblioteca circolante, istituita nel 1951.

● L'on. Vidali ha visitato le carceri del Coroneo, accompagnato dal direttore dott. de Mari. Il deputato comunista si è intrattenuto con alcuni detenuti e visitato i locali, per rendersi conto delle esigenze dell'Istituto.

FARMACIE

■ **DAL 2 al 7 marzo**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 18 tel. 0407606477

via di Servola 44 (Servola) tel. 040816296

Basovizza tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 18

via di Servola 44 (Servola)

piazza Libertà 6

Basovizza tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Libertà 6 tel. 040421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

[www.farmacistitrieste.it](http://www.farmacistitrieste.it)

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

| TAXI                                                                   |  |            |
|------------------------------------------------------------------------|--|------------|
| Radiotaxi                                                              |  | 040307730  |
| Taxi Alabarda                                                          |  | 040390039  |
| Taxi - Aeroporto                                                       |  | 0481778000 |
| <a href="http://www.taxiaeroporto.fvg.it">www.taxiaeroporto.fvg.it</a> |  |            |
| Aeroporto - Informazioni                                               |  | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde                                                |  | 892021     |

| L'ARIA CHE RESPIRIAMO                                                                 |                   |       |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------|
| Valori di biossido di azoto (NO <sub>2</sub> ) µg/m <sup>3</sup>                      |                   |       |
| Valore limite per la protezione della salute umana µg/m <sup>3</sup> 240 media oraria |                   |       |
| (da non superare più di 18 volte nell'anno)                                           |                   |       |
| Soglia di allarme µg/m <sup>3</sup> 400 media oraria                                  |                   |       |
| (da non superare più di 3 volte consecutive)                                          |                   |       |
| Piazza Libertà                                                                        | µg/m <sup>3</sup> | 133.1 |
| Via Carpineto                                                                         | µg/m <sup>3</sup> | 99.6  |
| Via Svevo                                                                             | µg/m <sup>3</sup> | 100.4 |

|                                                                                                             |                   |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----|
| Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m <sup>3</sup> (concentrazione giornaliera) |                   |    |
| Piazza Libertà                                                                                              | µg/m <sup>3</sup> | 46 |
| Via Carpineto                                                                                               | µg/m <sup>3</sup> | 76 |
| Via Svevo                                                                                                   | µg/m <sup>3</sup> | 60 |

|                                                                             |                   |    |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------|----|
| Valori di OZONO (O <sub>3</sub> ) µg/m <sup>3</sup> (concentrazioni orarie) |                   |    |
| Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m <sup>3</sup>               |                   |    |
| Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m <sup>3</sup>                    |                   |    |
| Piazza Libertà                                                              | µg/m <sup>3</sup> | 65 |
| Monte San Pantaleone                                                        | µg/m <sup>3</sup> | 99 |

| EMERGENZE                        |                           |                    |
|----------------------------------|---------------------------|--------------------|
| AcegasAps - guasti               |                           | 800 152 152        |
| Acì soccorso stradale            |                           | 803116             |
| Capitaneria di porto             |                           | 040/676611         |
| Carabinieri                      |                           | 112                |
| Corpo nazionale guardiafuochi    |                           | 040/425234         |
| Cri Servizi sanitari             |                           | 040/3186118        |
| Emergenza sanitaria              |                           | 118                |
| Prevenzione suicidi              |                           | 800 510 510        |
| Amalia                           |                           | 800 544 544        |
| Guardia costiera emergenza       |                           | 1530               |
| Guardia di finanza               |                           | 117                |
| Polizia                          |                           | 113                |
| Protezione animali (Enpa)        |                           | 040/910600         |
| Protezione civile                | 800 500 300 - 340/1640412 |                    |
| Sanità Numero verde              |                           | 800 99 11 70       |
| Sala operativa Sogit             |                           | 040/638118         |
| Telefono amico                   |                           | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco                 |                           | 115                |
| Vigili urbani                    |                           | 040/366111         |
| Vigili urbani servizio rimozioni |                           | 040/366111         |





#### ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



La compagnia dei «Zercanome»

OGGI LA PRESENTAZIONE AL «SAN MARCO»

## Le commedie di Gabrielli raccolte in un libro

Oggi, alle 18, al Caffè San Marco (via Battisti, 18) L'Armonia presenta il libro «Papaci, caro papaci», quattro commedie di Gianfranco Gabrielli primo volume dei «Quaderni del teatro in dialetto triestino», una collana editoriale realizzata per divulgare il patrimonio letterario e teatrale e iniziare una raccolta di testi originali portati sulle scene nelle stagioni dell'Armonia. Il progetto, realizzato con il contributo della Provincia, colma una lacuna che ha impedito fino ad ora al teatro in dia-

letto triestino di stratificare il suo patrimonio culturale, senza il quale risulta difficile tracciarne e trasmetterne la storia. Il primo «quaderno» è stato dedicato all'opera di Gianfranco Gabrielli scomparso prematuramente tre anni fa. «A "Papaci, caro papaci" - scrive nella prefazione Liliana Bamboschek - titolo di questa irrisistibile saga familiare, rimane legata la grande popolarità della compagnia "I Grembani" (ora "I Zercanome") e del suo fondatore, e vera e propria ani-

ma, Gianfranco Gabrielli. Un capocomico dalle mille risorse, venuto su dalla gavetta del teatro amatoriale, da sempre innamorato del suo dialetto e appassionato della sua Trieste. Sempre pieno di iniziative e di entusiasmo, fu naturale per lui passare dal ruolo di attore e regista a quello di autore data la necessità di avere testi teatrali sempre nuovi da mettere in scena...». Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto a favore dell'associazione «I Girasoli onlus».

20 ORE DELLA CITTA'

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 3 MARZO 2009



#### MATTINO

##### ● PRO SENECTUTE

Aperte le prenotazioni per la Festa della donna, che si terrà lunedì al Centro Diurno «Crepaz». Info: via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, oppure tel. 040/365110 (festivi esclusi).

##### ● FILM IN TEDESCO

In occasione del 20. anniversario della caduta del Muro di Berlino il Goethe-Institut presenta una rassegna di film prodotti dalla Defa. Oggi «Der Dritte», regia Egon Günther, alle 11 e 19.30, via Beccaria 6 (5.º piano). Ingresso libero. Le scuole sono pregate di prenotare.

##### ● PARTIGIANI D'ITALIA

Oggi, alle 10 l'Anpi, Aned e Anppia nel 65° anniversario del sacrificio ricorderanno e renderanno onori a Sergio Cermeli, Croce di guerra al V. M. alla memoria davanti al cippo che lo ricorda nel Parco della Rimembranza a San Giusto.

##### ● FONDAZIONE ANIA

Si svolgerà oggi per l'intera giornata, sul piazzale della marina San Giusto, dalle 9 alle 17, l'Ania Campus, corso gratuito per la sicurezza stradale per le due ruote, organizzato dalla Fondazione Ania



#### POMERIGGIO

##### ● AI MARITIMI ESPOSTI AMIANTO

Oggi alle 16 nella sede del Centro Servizi Volontariato in Galleria Fenice n. 2 (III piano), a cura dell'European Asbestos Risks Association (Eara) onlus, si svolgerà un incontro con i marittimi sulla L. 257/92 e sue integrazioni/modifiche, sulle attuali difficoltà del coefficiente di riconoscimento delle migliorazioni pensionistiche. Saranno presenti Ferruccio Diminich e Paolo Bonaiuti, esperto legale dell'Eara.

##### ● ASSOCIAZIONE DIRIGENTI

Oggi, alle 16.30, riunione dei soci in sede. la conversazione sul tema: «La storia del Frenocomio in San Giovanni» sarà tenuta da Diana De Rosa.

## AUGURI



**UCCIA** Comple 60 anni! Un mondo di auguri affettuosi da amici e parenti tutti. Buon compleanno



**CLARA** Qui avevi 17 anni, oggi ne hai 60, ma per noi sei sempre la grande amica di allora! Ada, Eva, Sandra



**ELIANA** Per i 60 anni, ti auguriamo tutto ciò che desideri! Auguri da Jolanda, Alberto, Matteo, Paolo, Elda, Lelio, Gigliana e Mario



**PINA** 80 anni! Auguri alla superbi-snonna da figlie, genero, nipoti Roberta, Giancarlo, Francesca, Giuliana, Marco e pronipote Chiara



**ENNIO** Tanti auguri per i sessant'anni dalla nipotina Noelle, dai familiari, parenti e amici tutti. Buon compleanno



**AUGUSTO** Il marinaio compie novant'anni! Auguri di cuore dalla moglie, figli, nuora e nipote



**ROSY** Tanta felicità per i 50 anni dal marito Sandro, figli Luca e Michela e nipotino Michele, con parenti e amici



**AUGUSTO** Il marinaio compie novant'anni! Auguri di cuore dalla moglie, figli, nuora e nipote

ria di Trieste e i suoi fari» e inaugurazione della mostra di documenti e cimeli «Lanterna». Domenica 6 si disputerà la 20ª Regata «Due Fari». Sabato 12 tavola rotonda sull'inquinamento. Domenica 20 gara zonale di pesca. Dal 20 al 26 mostra fotografica sull'ambiente. Sabato 26 sarà effettuata anche la pulizia dei fondali del bacino San Giusto e saranno aperti i laboratori di attività scientifiche, in collaborazione con l'Arpa. Infine, battesimo del mare per gli studenti con le barche dei soci armatori.

Dal 3 al 17 di ottobre, mostra delle opere di Bruno Chersicla. Sabato 7 novembre premiazione dei vincitori dei concorsi per le scuole. Il sabato successivo di quelli del concorso per foto e video. Il 6, 7 e 8 dicembre conclusione delle celebrazioni con l'International Christmas Match Race. «Oggi disponiamo di ben 150 imbarcazioni - ha detto il presidente della Lega, Ennio Abate - e con la nuova palazzina servizi contiamo di crescere ancora». (U. S.)



La presentazione del calendario di iniziative (foto Lasorte)

Il 26 giugno sarà inaugurata la nuova palazzina servizi della base nautica della Lega di Trieste. Il giorno dopo, convegno dal titolo «Nautica da diporto: sviluppo sostenibile». Fra maggio e giugno gli alunni delle elementari della città saranno invitati a partecipare al concorso di dise-

gno «Urla il mare: fammi sopravvivere», quelli delle medie a proporre elaborati scritti su «Il pomeriggio - In riva al mare - Il Faro: tre poesie di Saba sulla Lanterna». Intenso il programma di settembre: giovedì 3 conferenza dell'ingegner Marino Zerbini su «La sto-



#### SERA

##### ● SERATA MUSICALE

Oggi alle 21, all'Antico Spazacchino in via Settefontane 66 (di fronte alla posta), serata musicale «dal Medioevo al Pink Floyd» con il chitarrista Paolo «Ibis» Maineri. www.anticospazacchino.com

##### ● INFORMATICA MUSICALE

Da poco avviato, alla Scuola di Musica 55, entra nel vivo il nuovo corso di informatica musicale: docente è Edoardo Meola e le lezioni si svolgono il martedì e il giovedì (dalle 20 alle 22) in via Capitale 3. Il corso è rivolto a tutti coloro che intendono avvicinarsi al mondo della musica utilizzando il computer.

##### ● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione. 040/577388 - 3333665862, 3343400231 - 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

##### ● RASSEGNA JAZZ

Il Circolo del Jazz Thelonious, nell'ambito della rassegna «Jazz al Knulp - i video», propone per oggi un filmato dedicato al sassofonista Sonny Rollins, catturato dal vivo in Danimarca nel 1965 e nel 1968. La proiezione avverrà alla libreria e bar equo-solidale Knulp di via Madonna del Mare 7/a con inizio alle 20.45. Info: 3200480460, thelonious.trieste@gmail.com

##### ● TANGO ARGENTINO

Al circolo «Ivan Grbec» via di Servola 124, tutti i martedì dal 3 marzo, corsi di tango argentino dalle 20.30 alle 22.30. Le lezioni saranno tenute dai maestri Alessandro e Rosa. Info: 3934214379.



#### VARIE

##### ● GRUPPO BOXE E PESCA

Il gruppo Boxe e pesca del Cral Porto di Trieste - Autorità Portuale informa che, sono aperte le iscrizioni per gran tour della Francia, Spagna e Portogallo, che avrà luogo dal 6 al 17 giugno. Programma dettagliato a disposizione in segreteria alla stazione marittima al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040/309930).

##### ● MOSTRA COLLETTIVA

«Artesette» promuove una mostra collettiva di pittura, scultura, grafica e fotografia a tema libero intitolata «Noi, tra impressionismo ed astrattismo». Le iscrizioni sono aperte fino al 5 marzo in via Rossetti 7/1. Info: 040/631355 - 3924833129.



#### CERCASI

##### SMARRITO / TROVATO

■ Smarrita zona Giardino pubblico - via Giulia, busta di alluminio contenente occhiali da lettura. Mancanza adeguata al rinvenitore. Telefonare al 339-2697087.

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Giuliano Tevini nel VI anniv. (3/3) da Nives e Rossella 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Maria e Paolo Ferianni (3/3) dalla figlia Maria 25 pro Enpa.
- In memoria di Mario Lucchini per l'anniv. (3/3) da Vanila e Luciana 50 pro Caritas italiana.
- In memoria di Giuliano Tevini (3/3/2003) dalla moglie Liliana 300, da Vittorina e Natale 10 pro gattile Cociani.
- In memoria di Zmagov Vovk nel I anniv. (3/3) da Laura Cedin 50 pro Aido FVG.
- In memoria di Zmagoslav Vovk nel I anniv. (3/3) da M.V.50 pro Aido FVG.
- In memoria di G. Tommasin da Marisa, Claudia, Nicola 100 pro Azzurra assoc. malattie rare onlus, 100 pro Centro Aiuto alla Vita «Marisa» onlus.
- In memoria di Gino Veronese dal condominio borgo S. Nazario 72, 140, dalla ditta Esso-Genesys e colleghi 100 pro associazione amici dell'Hospice Pineta del Carso Aurisina.
- In memoria di Dino Zanella da Luisa Busetti e famiglia 30 pro Centro tumori.
- In memoria di Viviana Barbotti in Luglio da Marisa, Dino, Dorian, Monti 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Livio Bilucaglia da Libera e Silvana 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Braicovich ved. Poropat dalle fam. Mersnich, Zeugna, Coren 50 pro Azzurra malattie rare c/o Burlo.
- In memoria dei propri cari defunti da Marino Invari 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari defunti da Elvina 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria del signor Bruno Colombin da tutti i suoi dipendenti 200 pro Save the dogs and other animals Onlus, 130 pro Ircss Burlo Garofalo.
- In memoria di Valerio Crevatin da Onorina Pecchiari e Edda Zugna 20 pro Amici del cuore (per il progresso della Cardiologia).
- Per la festa di Amici mici da N.N. 50 pro Gattile C Cociani.
- In memoria di Nerina Gregori Zetto da Flavia Ferin 50 pro Agmen.
- In memoria di Vittorio Grison dalla moglie Daniela, figlio Maurizio 50, dalle colleghe della moglie Clinica Salus 200 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Cadia Kreissl da Bettina Lazzini 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Celestina Licen Canziani da Giorgio Mutinati e Lucia Tabazin 50 pro Centro tumori Lovenati, 20 da Romana Tabazin pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Donatella Mazzieri Bruchi da Liliana Cocciani Tomlinich 20 pro Airc.
- In memoria di Bruna Nagode ved. Balbi dalla fam. Castelli Nardon de Guarnini Biasiol 250 pro Caritas diocesana (famiglie in difficoltà).
- In memoria di Luciano Pizzamus da Annamaria, Dario, Barbara, Valentina e famiglie 100 pro Centro tumori Lovenati, dai condomini di Strada di Rozzoli 83 100 pro Centro tumori.

FONDAZIONE SNAIDERO AL ROTARY

## Casa sempre più intelligente per gli anziani e i disabili

Migliorare la qualità della vita in casa: questo l'obiettivo principale della Rino Snaidero Scientific Foundation (Rssc), la fondazione intitolata a Rino Snaidero (nella foto) per mantenere vivo nel tempo lo spirito innovatore del fondatore dell'azienda di Majano. Una fabbrica di idee in costante evoluzione animata da un network internazionale di cui fanno



parte centri di ricerca scientifici, università, aziende private ed enti pubblici, il cui filo conduttore è l'attenzione per il sociale attraverso l'innovazione. Capofila del progetto il Gruppo Snaidero, il maggior esportatore di cucine in Europa e uno dei marchi di maggior prestigio nel mondo, un impegno con 8 marchi a livello europeo, 2000 punti vendita in 80 paesi e un fatturato di 268,8 milioni di euro.

L'intensa attività di ricerca e di sviluppo tecnologico della Rssc per migliorare la qualità della vita tra le pareti domestiche, è stata al centro della relazione alla conviviale del Rotary Club Trieste Nord del direttore scientifico Felice Pietro Fanizza. «Innalzare la qualità della vita in casa significa analizzare i fabbisogni reali espressi dalla società e, di conseguenza, proporre delle tecnologie che apportino dei concreti miglioramenti alla quotidianità - ha spiegato Fanizza - tenendo conto di molte variabili, tra cui l'età sempre più avanzata della popolazione, oppure la necessità di un habitat con tecnologie che offrano un buon livello di autonomia ai disabili». A studiare, progettare e proporre nuove idee innovative per la «casa intelligente» ci pensa il Creal-lab, la struttura portante della fondazione, composta da due gruppi multidisciplinari che operano in stretta sinergia tra loro: il Creal-team e il Real-team. Il primo è prettamente creativo e si dedica allo studio degli stili di vita, le tecnologie e il design, mentre il secondo ha il compito di analizzare la fattibilità delle proposte.

Oltre alle aziende del Gruppo Snaidero, partecipano al network università italiane e straniere (Politecnico di Torino, Technische Universität Dresden, Università di Trieste, Udine, Campus Biomed Roma), aziende (Electrolux, Unicredit, Arthur Bonnet), parchi scientifici, pubbliche amministrazioni e partner finanziari di tutto il mondo.

Patrizia Piccione

## Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040/311312 - 040/3226624

Corso computer: word mattina 9.30-11.30; pomeriggio 15.30-17.30.

Aula A: 9.10-10 Lingua inglese (corso principianti - A1); 10.10-11 Lingua inglese (corso base - A2); 11.10-12 Lingua inglese (intermedio avanzato - B2). Aula C: 9-11.30 Pittura su seta. Aula B: 10.15-12.05 Lingua tedesca (corso base - A2). Aula 16: 9.30-11.30 Mosaico. Aula D: 9-11.30 Il colore dei sogni - Acquarello. Aula Professori: 9-10 Fiori di Nylon. Aula A: 15.15-16.20 Teatro Verdi: Coppelia; 16.30-17.20 La II Guerra Mondiale (sospeso); 16.30-17.20 Dalla Venetia ed Histria al Friuli Venezia Giulia (conclusione corso); 17.30-18.20 L'Europa economica. Aula B: 15.30-16.20 Il latino oggi (sospeso); 17-18.50 Corso di dizione e recitazione. Aula Razole: 15.30-16.20 Lingua francese (corso principianti A1); 16.30-17.20 Lingua francese (corso base - A2); 17.30-18.20 Lingua francese (corso intermedio avanzato - B2). Aula C: 15.30-17.20 Psicologia della personalità. Aula D: 15.30-17.20 Pittura su ceramica. Via Coroneo 15: 9-10.30 Ballo. Sezione di Muggia - Sala Uni3: viale XXV Aprile 1/a 9-11.30 Maglia; 15.30-17.30 Corso Computer.

## Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia 15 - tel. 040/3478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1: Ore 15.30-17.30 Lavori con la creta; 15.30-17.30 Gruppo Vocale delle Liberetà Auser; 15.30-18.30 Patchwork; 16-17 Buddismo; 16-17 Lettura e commento della Divisione Commedia; 17-18 Albania Terra di conflitti; 17-18 Prima Pagina; 17-19 Gruppo Teatrale delle Liberetà Auser; 17.30-19 Lingua e cultura inglese (I livello B); 18-19 Guida all'alimentazione (noi siamo ciò che mangiamo).

**VETRINA DELLA CITTA'**  
a cura della  
**A.Manzoni&C. S.p.A.**  
Per questa pubblicità  
telefonare allo 040/6728311

### «Il Centro» propone

27-29/3: Roma nascosta  
2-3/4: De André a Genova  
14-18/5: Amsterdam  
5 per mille? Un contributo alla cultura.  
C.F.: 90095310323.  
Infoline: 340/7839150  
Web: il centro trieste  
Via Coroneo 5

Per essere presenti  
in questa rubrica  
telefonate allo

**040.6728311**





#### ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 3 MARZO 2009

VIA SAN MICHELE

## A senso unico

La via San Michele potrebbe essere una delle più belle del centro storico cittadino; da molti anni, invece, è una delle zone più degradate con i più alti tassi di inquinamento atmosferico e acustico. La presenza di edifici storici del periodo austroungarico, alcuni dei quali soggetti a vincolo per il loro rilevante interesse storico, culturale e artistico, quali la Rotonda Panciera, la Chiesa anglicana, farebbero di via San Michele uno dei percorsi artistico-culturali ideali per l'ascesa al colle di San Giusto. Di tale vocazione sembrano dare testimonianza i progetti di recupero di diversi edifici e condomini, l'insediamento, nella parte bassa e mediana, di attività e sale espositive dedicate al design, all'architettura, di negozi di antiquariato e collezionismo, lo stesso progetto di restauro della Rotonda Panciera. Iniziative tuttavia destinate probabilmente a esaurirsi e a perdere di significato nel giro di pochi anni se non saranno accompagnate da un diverso regime del traffico veicolare.

Coerente dunque con una strategia di recupero della qualità della vita per gli abitanti della zona nonché di valorizzazione turistico-culturale, sarebbe dunque la chiusura al traffico veicolare della via San Michele - e più in generale di tutta l'area storica di San Vito-Cittavecchia -, con la sola eccezione dei mezzi pubblici (i quali dovrebbero essere sostituiti con mezzi a minor impatto ambientale di quelli attuali, ad es. elettrici o a metano), dei veicoli dei residenti e di chi vi possiede attività economiche e commerciali, sul modello di quanto ad esempio avviene all'interno delle porte del centro storico di Firenze e nei centri storici di molte città italiane.

Nell'immediato appare indispensabile porre un limite all'attuale degrado, introducendo almeno il senso unico di marcia in discesa, evitando quegli ingorghi, soprattutto nelle ore di punta, che hanno un maggiore impatto sull'inquinamento della zona. Tali misure permetterebbero l'allargamento degli striminziti marciapiedi della via San Michele, consentirebbero di dare nuovo slancio ai vani e fori commerciali altrimenti destinati a irreversibile abbandono, in particolare nella parte alta della via, con l'apertura di esercizi rivolti in particolare a turisti e visitatori.

Con la designazione delle Rive ad arteria di grande scorrimento, è del tutto evidente come sia agevolmente raggiungibile il quartiere di San Giacomo dalle Rive medesime attraverso l'asse Campo Marzio-via San Marco ovvero attraverso corso Italia e la galleria Sandrini, per cui l'attuale scelta di mantenere il doppio senso di marcia lungo la via San Michele non costituisce una reale necessità, ma solo una «comodità» volta a riparmiare qualche minuto agli automobilisti, ma a scapito della salute dei cittadini e della tutela di importanti beni artistici e culturali della città.

Walter Citti

GRAZIE A DON GIORGIO

## L'urlo del dolore

Lettera aperta a don Giurissi. Caro don Giorgio, sono la dottoressa Astrid de Gavardo. Dopo aver molto viaggiato sono ritornata a Trieste. Ricordo che ci siamo incontrati nel 1992. Desidero scrivere queste poche parole per esprimerle la mia solidarietà anche se sono passati tanti anni. A quel tempo parlammo del dolore in generale; ci sintonizzammo su alcune considerazioni: parlare con una persona che cerca aiuto, anche un qualsiasi tipo di aiuto, significa trattarla come persona, significa usare la nostra stessa umanità per poterla abbracciare metaforicamente e così contenere il suo dolore (anche se immenso); significa quasi creare degli argini a un fiume che altrimenti esonderebbe. Questi argini sono il nostro appoggio, la nostra intelligenza emotiva ed empatica. Non esiste pertanto un potere sull'altro, né politico né di clan, né

## IL CASO

# Di ronde proprio non c'è alcuna necessità

Cambiano i tempi, è chiaro, ma che dalle «ronde del piacere», quelle del famoso tango di classicheggianti memoria, fossimo arrivati a quelle padane, non c'è l'aspettavamo proprio. Passo dopo passo, e qui il tango non c'entra purtroppo, la ronda si avvicina. Senza entrare dentro le fumosità partitiche, non si può fare a meno di

interrogarsi sulla provenienza di questa amena e non certo brillante - vorrei dire idea, ma cerco di non banalizzare una parola che può avere una sua dignità, vocazione alla sicurezza. Sì, sappiamo bene della provenienza politica, ma mi riferivo a quella di tipo "onirico" che poi ha finito con l'ispirare questo curioso parto. In sostanza, la prima

domanda che sorge più che spontanea è quella di chiedersi: ma, abbiamo la nostra brava polizia, i nostri eccellenti carabinieri e poi, la Guardia di finanza, la Guardia forestale, la Guardia costiera, i vigili urbani e sicuramente ci sarà anche qualcos'altro, ma che, ci mancano le ronde, per fare che, per denunciare un cittadino che sgarra, per denunciare un fare, un

atteggiamento equivoco o sospetto? Sconfortante anche il fatto che dei «cittadini organizzati» vengono impiegati per fare quanto ogni buon cittadino ha l'obbligo di fare in prima persona. Ma ragazzi, noi tutti, cittadini e ospiti di questo Paese abbiamo il dovere, da sempre, di adempiere a queste regole, anche il Codice penale lo insegna.

Stefio Cerneca

21

SEGNALAZIONI

## NEL CENTENARIO



## Omaggio al Futurismo dagli artisti del Caffè Stella Polare

Cent'anni fa a Parigi, con un annuncio su «Figaro», nasceva il movimento del Futurismo. Marinetti ammoniva gli artisti a trascurare il passato e a volgere lo sguardo in avanti. Il «Manifesto» iniziava così: «Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerarietà...». Il gruppo di artisti che si riunisce nelle sale del «Caffè Stella Polare» ha voluto rievocare la nascita del Futurismo. Presenti il pittore Claudio Sivini e signora; Ferruccio Bernini che ha portato una tela ispirata al Futu-

rismo e all'aeropittura, che ebbe tra gli esponenti di maggiore spicco il dalmata Tullio Crali; l'incisore Giorgio Ferletti; il pittore Paolo Barducci che nelle sale dello storico caffè ha in atto una mostra antologica; il pittore Livio Zoppoloto ed Elsa Delise; la pittrice Giulia Noli; l'autrice di icone Carolina Franza; la pittrice Bruna Daus; la moglie del prof. Sergio Molesì Renata, e altri appassionati d'arte. Il prof. Sergio Brossi ha letto alcuni brani del «Manifesto» che diede inizio al Futurismo.

## UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO



## Collezionare è un po' come morir d'amore

Quando avevo poco meno di dieci anni, un'estate al mare, una coetanea dalle trecce bionde di cui ero follemente innamorato come si può esserlo a quell'età mi regalò, sorridendo in modo indimenticabile, una conchiglia raccolta con le proprie mani. Fui talmente felice di quel regalo che da allora - e sono passati circa quarant'anni - non ho mai smesso di raccogliere conchiglie: non ne faccio collezione nel senso stretto del termine, ma appena posso ne prendo una, come gesto scaramantico, o di consolazione, di piccola gioia.

Cito questo insignificante episodio biografico perché mi è venuto in mente con una certa insistenza leggendo il libro di Vittorio Orsenigo "Collezioni" (Edizioni Archinto, pagg. 105, Euro 12,00), piccolo, delizioso, *memoir* che ribadisce lo stretto legame tra le passioni e l'idea del possesso, e collega passioni e possesso al concetto di umana fragilità. "Collezionare libri rari, pesci tropicali, minerali, fiammiferi, cartoline illustrate - scrive Orsenigo - fa parte di quelle debolezze umane di fronte alle quali molti soccombono dolcemente". Collezionare è un po' come amare, scatena le stesse febbri, provoca attacchi di felicità e di disperazione, nutre sogni e ambizioni, può portare al successo come al disastro.

Orsenigo, milanese, già amico di Vittorini, ha ottant'anni suonati e vanta una produzione letteraria instancabile e di tutto rispetto (di lui è appena uscito anche il roman-

zo storico "Rina ne uccide quattro", pubblicato da Alberti, di cui parleremo in altra sede e che rievoca la storia di Caterina Fort, la "Belva di via San Gregorio"). Ma Orsenigo è anche un collezionista incallito di libri rari, coleotteri, pesci tropicali, minerali. Il racconto divertente, ironico, ma allo stesso tempo profondo, partecipato, delle sue ossessioni-passioni diventa un viatico per gettare un'occhiata nelle pulsioni più bizzarre, e per questo più vere, della nostra anima, essendo il collezionismo niente altro che un surrogato della gioia di vivere, e quindi dell'amore: "Sono sempre sulla breccia - scrive Orsenigo -, amo, dimentico, torno a ripescare quel che avevo abbandonato, mi lascio conquistare (con l'illusione di essere parte attiva) da una nuova forma senza far troppo caso ai generi cui appartiene, alla sua piacevolezza, al suo orrore, alla sua apparentemente insignificanza". In quanto a chi considera i collezionisti al pari di stravaganti originali, l'obiezione è presto rintuzzata: "L'amore del collezionista è cieco come ogni altro amore, per cui circuirlo, definirlo, condannarlo è come vuotare il mare con un secchio buco".

Riporre sugli oggetti - i più improbabili, i più «inutili» - sentimenti, emozioni ed energie che potrebbero appartenere ad altre sfere della scienza e della coscienza è, appunto, una "debolezza umana". Che in quanto tale chiede solo di essere considerata, compresa e forse, qualche volta, anche compatita e perdonata.

MUGGIA

## Bar Municipio

Bar Municipio, cronaca di una morte annunciata. Il destino quindi si compie secondo un copione già scritto da tempo. Confrontando infatti gli articoli pubblicati da «Il Piccolo» il 6 maggio 2008 ed il 14 gennaio 2009 si potrà constatare come sembrino la fotocopia l'uno dell'altro. Sorrido oggi rileggendo le parole dal tono deciso ed un po' irritato con le quali l'assessore Tarlao mi replicò in una lettera a «Il Piccolo» dell'8 agosto 2008: «...Se e quando ci sarà un progetto esecutivo sarà nostra cura sottoporlo alla popolazione. In quella sede avrà modo (il sottoscritto) di presentare la sua idea...». Ciò che io ho potuto vedere di esecutivo sono soltanto gli attuali lavori di riadattamento. Ma perdonate la mia ignoranza: per queste decisioni ci vuole una delibera consiliare o basta solo una delibera giunta? Perché com'è che gli amici dell'opposizione non ne sapevano nulla ed ora protestano? Personalmente continuo a nutrire i miei

dubbi sulla scelta dell'amministrazione: sorvoliamo sulla centralizzazione della sala d'arte «Negrisin» e pensiamo alla reale funzionalità di uno sdoppiamento della biblioteca, alla gestione del «piccolo bar»... che cosa vuol dire «piccolo bar»? Chi avrà il coraggio di gestire un «piccolo bar» vista la sorte occorsa al buon vecchio «bar Valeria»? Forse solo a condizioni molto molto particolari. Non da ultimo la valutazione dei costi, tenendo conto anche di quelli inerenti all'adeguamento dei locali per i nuovi uffici Anagrafe e Servizi cimiteriali per quanto riguarda impiantistica elettrica, informatica, arredi, luce, ricambio d'aria ecc. Ma evidentemente le condizioni ci sono. Questo episodio però porta necessariamente a una riflessione generale: qual è il vero obiettivo? qual è il vero progetto? Se stiamo a leggere con attenzione le frasi virgolettate riportate sul quotidiano locale si può notare che tutti i progetti proposti dall'amministrazione, oltre ad evidenziare chiaramente lo sbilanciamento del bilancio gravitazionale di Muggia verso Capodistria piuttosto che verso Trieste, si basano sul condizionale («...potrebbe incrementare anche...», «...potrebbe portare inoltre...», «...potrebbe inoltre allo sviluppo di...»). Un progetto per essere tale deve avere un obiettivo preciso, una strategia e risorse. Quindi le possibilità sono due: o l'obiettivo c'è ma non ce lo dicono oppure non c'è affatto! Ciò di cui leggiamo (piste ciclabili, pedonabili, arrampicabili, percorsi subacquei alla ricerca dell'arca perduta, coltivazione di olive, uva, fichi, «sisole», panocce e bruscandoli) sono tutte cose importanti belle ed interessanti, ma non sono progetti! Così come vengono proposte sono semplicemente del placebo, cioè delle pastigliette belle, colorate, zuccherine, che si sciolgono rapidamente e rapidamente vengono eliminate senza alcun effetto sostanziale; solo psicologico, e tutti ne sono contenti! Tutte queste iniziative dovrebbero rappresentare invece un aspetto della strategia per l'unico sviluppo possibile, e cioè quello produttivo-turistico-commerciale con tutto l'indotto che ne consegue. E il suo prezzo obbligato è l'imborghesimento del tessuto sociale di Muggia, cosa che il Dna di questa amministrazione cremisi, non essendosi evoluto, è incapace di affrontare. E Muggia muore... cronaca di una morte annunciata... tre anni fa!

Marco Stener

## L'INTERVENTO

## Piccoli commercianti dimenticati: ora possono contribuire a far uscire il comparto dalla crisi

È penoso arrivare a piangere addosso sconsolati per la situazione economica del comparto mercantile di Trieste. Sono anni che noi dell'Associazione autonoma commercio e turismo denunciavamo la lenta morte del commercio; sono anni che ci battiamo per quei piccoli che da sempre erano stati abbandonati perché ritenuti di poco interesse e di scarsa importanza qualitativo-finanziaria. Improvvisamente, poiché si sente mancare il terreno sotto i piedi, ecco che il piccolo imprenditore diventa importante, talmente importante da apparire come forza strategica per il futuro di Trieste. Ma come, se fino all'altro ieri tutto andava a gonfie vele, se tutto era perfetto, se le attività si erano addi-

ritta moltiplicate. Forse che a Trieste ieri sera o questa mattina c'è stato uno «tsunami» e noi della associazione non ce ne siamo accorti, oppure sta franando la base dell'effimera struttura distributiva triestina? La verità è che stanno mancando i numeri, ed è con i numeri e l'unione che si trova la dignità e la garanzia di una tutela efficace e importante.

Sono anni che denunciavamo la scomparsa o quasi dei piccoli e dei piccolissimi esercenti che per centinaia di anni hanno lavorato e servito dignitosamente e capillarmente la città; sono anni che denunciavamo la scarsità di parcheggi e di posti auto a rotazione; sono anni che ci battiamo per far trovare allo «stra-

niero» la via che porti in città piuttosto di percorrere le autostrade per raggiungere direttamente la Slovenia da una parte e i grandi ipermercati friulani e veneti dall'altra; sono anni che tentiamo di proporre alle istituzioni programmi mirati di rotazione con manifestazioni, fiere e domeniche di festa in tutti i rioni di Trieste, rivitalizzandoli e facendoli conoscere alla popolazione con le loro meraviglie e i loro luoghi tipici; sono anni che lottiamo per riqualificare la città in termini economici (vedi viale XX Settembre, per esempio) e non politico-sfarziosi.

Non basta denunciare quello che si era presagito alcuni anni fa, non basta e non si deve cercare ora aiuto dal prossimo, quando ci

si rende conto che l'umiltà non è la virtù degli imprenditori. Non si creda che in questo momento si possa avere comprensione e fiducia da parte degli acquirenti. Non si può e non si deve parlare del «bestiame» scappato dalla stalla come di una conseguenza delle crisi del comparto, come di un fatto fisiologico e naturale.

Nessuno si è mai preoccupato del piccolo, se non noi, ma poiché siamo un'associazione di poche centinaia di imprenditori, mai nessuno ha voluto darci ascolto e soprattutto una mano. Oggi che l'inversione di tendenza non sarà più possibile, ecco che tutti fanno articoli e denunce, ecco che improvvisamente ci si ricorda che esistiamo anche noi «piccoli imprenditori» e che forse, dopo tutto, siamo noi la vera forza e il vero tessuto connettivo economico commerciale della città.

Non si deve dire che è troppo tardi, ma che forse ci si poteva svegliare prima. Sì, a qualche tempo fa avevamo da combattere le associazioni maggiori, prima ancora che combattere le istituzioni, perché «tutto andava per il meglio». E ora di rimboccarci le maniche, mettere da parte l'orgoglio ferito, e valutare serenamente e civilmente sul da farsi per rimediare. E per rimediare dovremo finalmente essere uniti con un programma utile e propositivo.

**Lucio Birolla**  
presidente onorario  
Associazione autonoma  
commercio e turismo



## UN LIBRO DEL VATICANISTA DI "REPUBBLICA" «All'Angelus in piazza San Pietro molti credenti dicevano che era giusto rispettare la decisione della famiglia Englaro»

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

La Chiesa del dialogo sembra solo un ricordo. Dal Vaticano, ormai, arrivano sempre più puntuali, sempre più martellanti, i "no". Alle proposte di legge sulla fecondazione assistita, a quella sulle coppie di fatto. Al testamento biologico e alla possibilità di sottrarsi all'accanimento terapeutico, che non ha nulla da spartire con la gelida pratica dell'eutanasia. E queste continue, pressanti intrusioni nella realtà italiana finiscono per condizionare il Parlamento, gli schieramenti politici.

Ma perché la Chiesa di Benedetto XVI sente il bisogno di riaffermare in continuazione le proprie verità, saltando a piè pari le regole condivise del Concordato? Una serie di risposte, documentate e lucide, le fornisce Marco Politi, firma autorevole della "Repubblica" per la quale lavora come vaticanista e editorialista, nel libro "La Chiesa del no" pubblicato da Mondadori (pagg. 365, euro 19) e introdotto da Emma Bonino.

Caso Welby, caso Englaro, demonizzazione delle unioni gay: tutti i "no" con cui le autorità ecclesiastiche tempestano la società italiana, e non solo, sono un segnale di debolezza?

«La Chiesa ha paura di quella soggettività di massa che si è diffusa sul finire del Novecento - spiega Marco Politi -. Perché moltissime persone, pur credenti, pur impegnate anche nell'associazionismo cattolico, hanno ormai ben chiara l'idea che sono loro a dover decidere della propria vita. Autonomamente. Lo dimostrano le scelte fatte in Italia sui referendum per il divorzio e per l'aborto. E, in tutto il mondo, per quanto riguarda la pillola contraccettiva».

**E allora che fa: alza la voce per dettare le regole?**

«Più che altro la Chiesa rischia di creare una spaccatura grave. Tra una parte di quel fragilissimo mondo politico, che per raggranellare qualche voto dal mondo cattolico si piega alle richieste del Vaticano, e la stragrande maggioranza dei cittadini. Che sarebbe favorevole a leggi chiare e condivise sulle coppie di fatto, sulla possibilità di sottrarsi all'accanimento terapeutico. Anche a una revisione sulla legge che determina la fecondazione artificiale».

**Una legge che non funziona?**

«Per una madre sareb-

be meglio non vedersi impiantare embrioni malati. Per scoprire, pochi mesi dopo, che il figlio che nascerà sarà condannato a morire perché è affetto da gravi malattie».

**Beppino Englaro accusato di essere un assassino: è questo il nuovo stile del Vaticano?**

«C'è una violenza di termini, di atteggiamenti, da parte della Chiesa che non è giustificata. Io sono stato in piazza San Pietro, all'Angelus, mentre il Papa parlava ai pellegrini proprio nei giorni del caso Englaro. Alcuni credenti dicevano: "La vita l'ha data Dio, solo lui può toglierla". Ma tanti altri ammettevano che era giusto rispettare la decisione della famiglia

di interrompere un'agonia così lunga e dolorosa».

**Non evocavano lo spettro dell'eutanasia...**

«No. Perché si rendevano conto che non si stava parlando di una persona che decide a freddo di morire. In discussione era la fine, posticipata con mezzi artificiali, dell'agonia di Eluana, in comma irreversibile da 17 anni. Ecco, quel giorno a Roma, credenti giovani e anziani sostenevano che Beppino Englaro aveva ragione».

**E le "coppie di fatto" che si vedono negare qualsiasi riconoscimento?**

«Quando la gerarchia ecclesiastica si è opposta con forza all'approvazio-

ne di una legge sulle coppie di fatto, moltissimi credenti che convivono con il proprio partner si sono sentiti feriti. Trattati da cittadini di seconda categoria».

**Fare la voce grossa crea consenso?**

«No, anzi. Questi atteggiamenti di durezza della gerarchia ecclesiastica finiscono per allontanare tante persone. Soprattutto credenti. Perché vivere in uno Stato laico, in realtà, favorisce la libera espressione del pensiero religioso. Negli Stati Uniti c'è una netta separazione tra Stato e Chiesa. Eppure c'è una forte vivacità dal punto di vista spirituale».

**C'è anche la Chiesa del dialogo, della meditazione...**

«Non c'è dubbio. Basta pensare a personaggi come Enzo Bianchi, il priore della comunità di Bose. Un uomo religioso che alterna la preghiera alla meditazione, al silenzio, a un'attività di comunicazione pubblica. Con i libri che scrive, con le conversazioni in pubblico. Lui sottolinea sempre l'esigenza, per la Chiesa, di ascoltare il mondo».

**Di tenere conto delle ragioni dei laici?**

«Sì, perché ci sono tanti laici che sono attenti alla parola della Chiesa. E che vogliono confrontarsi con essa. Ma non parliamo solo di Enzo Bianchi. Moltissimi credenti, meno famosi, hanno un atteggiamento di tolleranza e di confronto con la

società, che ormai è pluralista».

**E come vivono questi momenti?**

«Con disagio. Perché la Chiesa tenta di imporre per legge quello che, invece, dovrebbe essere un atteggiamento liberamente scelto. Un'inchiesta fatta dal professor Andrea Castegnaro per conto dei vescovi del Triveneto ha dimostrato che metà dei giovani di Trieste, Venezia, Pordenone e così via, credono in Dio. Ma non in quello cristiano, tramandato dalla dottrina. In questo caso, se la gerarchia ecclesiastica pretende di dettare legge può creare solo disastri».

**E che dire del recente attacco alla "Stampa" per l'intervista a Hans Küng?**

«È una storia di pochi giorni fa. Il teologo Hans Küng, nell'intervista, accusava il Papa di mettere in crisi la Chiesa cattolica con le sue scelte conservatrici. Immediata è stata la reazione dell'arcivescovo di Torino, il cardinale Severino Poletto, che dalle colonne dell'Osservatore Romano ha criticato duramente "La Stampa". Il bello è che quell'intervista è uscita anche in Francia su "Le Monde"».

**Che reazioni ha scatenato?**

«Posso dire che nessun vescovo, nessun cardinale francese si è permesso di criticare "Le Monde"».

**Ma allora l'Italia, per la Chiesa, è un baluardo da difendere con le unghie e con i denti?**

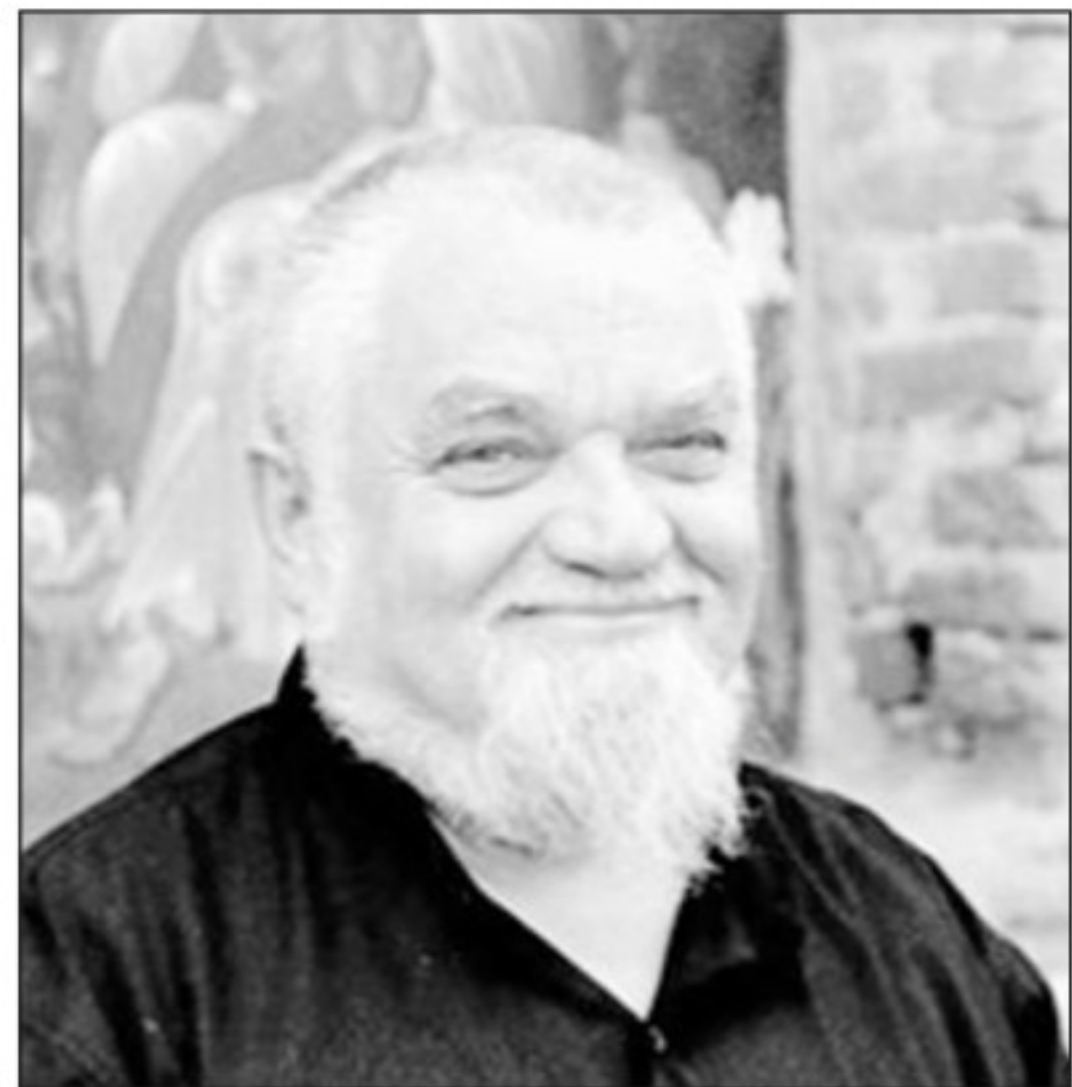
«Certo che il Vaticano considera l'Italia una specie di ultima trincea. In Europa ci sono stati e ci sono governi democristiani che hanno tranquillamente legiferato sulle coppie di fatto. In America è stata approvata una legge sul testamento biologico in cui si autorizza un rappresentante scelto da ogni persona a decidere se cessare l'accanimento terapeutico».

**E gli italiani che cosa vogliono?**

«Lo hanno detto in una recente indagine della Swg. La Chiesa dev'essere libera di esprimere sempre le proprie convinzioni, ma i parlamentari devono fare le leggi a prescindere dalle pressioni del Vaticano».

**Come finirà?**

«Nel 2002, Pietro Prini ha pubblicato con Garzanti un saggio che si intitola "Lo scisma sommerso". In cui dice che quanto più la gerarchia ecclesiastica rinuncerà a confrontarsi con il mondo moderno, tanto più milioni di credenti sceglieranno liberamente che cosa fare della propria vita».



Enzo Bianchi, il priore della comunità di Bose

UN LIBRO DEL PRIORE DI BOSE

## Enzo Bianchi: l'amore vissuto in comunione è più forte della morte

di CORRADO BELCI

Ho letto con un po' di ritardo "Il pane di ieri" di Enzo Bianchi (Einaudi): quando sono andato a comperarlo era già esaurito. Buon segno, sintomo confortante in mezzo a tanti fatti che, di questi tempi, spesso amareggiano e avviliscono.

Il priore della comunità di Bose avvince sia quando scrive che quando parla. A Trieste lo ricorda chi lo ha ascoltato l'11 aprile del 2008 alla stazione marittima sul tema "La singolarità del cristianesimo". La sala maggiore era stracolma. La sua oratoria è scandita, forte, ma soprattutto coinvolgente. Non è diversamente quando scrive. Chi lo segue nei suoi settimanali interventi su "La Stampa" di Torino ha modo di conoscerne la prosa e di apprezzarne la capacità trainante.

Ne "Il pane di ieri", Bianchi ci porta sulle langhe del suo Monferrato, a conoscere il mondo contadino della generazione che lo ha preceduto. Si sente sospinto verso la vecchiaia (dopo i 60 anni!) e gli pare opportuno rievocare fatti e volti della sua esistenza. E, in prosa, una specie di "Albero degli zoccoli", l'indimenticabile film di Ermanno Olmi sul mondo contadino del bergamasco, oppure il suo recente documentario "Terra Madre".

Sono scene che la storia contadina ripropone in luoghi simili fra loro, con gli adattamenti geologici che l'ambiente suggerisce, sia esso il colle o la piana campana. Anche i detti dei "vecchi", i proverbi, la loro saggezza rimbalzano da un luogo all'altro, tradotti nelle difficili sfumature dei vari dialetti.

Quando io sentivo miei amici piemontesi parlare della "bagna cauda" credevo che si scrivesse proprio così, mentre da Enzo Bianchi ho imparato che si scrive "bogna cauda", quel piatto, vera "opera d'arte culinaria", che fonde a fuoco basso le acciughe, l'aglio e l'olio, che viene forgiato con il fuoco e il cucchiaino di legno più da un alchimista che da un cuoco. E poi le conversazioni serali, la convivialità, il racconto: insomma, a tavola con Dio, come direbbe il buon Gianni Di Santo, escursore di ricette fra monaci e conventi.

Quindi la domenica a "prender messa", tutti a confronto con la coerenza verso la fede dichiara-

rata e verso il parroco, cercato e temuto, unica autorità del paese ed in ogni caso la più ascoltata. Si capisse o no - ed era quasi sempre no - il latino della messa, almeno era letto in italiano e il brano del Vangelo e quello conteneva tutti gli ammonimenti e le esortazioni del caso. Poi, il chierichetto - che era lui, Enzo Bianchi - veniva mandato prima dell'"offertorio" a recuperare gli uomini che durante la predica erano intenti a parlottare in piazza. Venissero subito altrimenti la messa "non era valida".

Dove ci porta e cosa ci vuol dire, in conclusione, il priore della comunità di Bose, con questi suoi ricordi? Non è un rimpianto dei tempi andati, ma la ricerca (o la scoperta) di ciò che della tradizione passata va salvato e di ciò che inesorabilmente muta. La forza delle radici, il valore delle tradizioni, ma soprattutto il senso della comunità, sono le cose che dovrebbero restare. Il sopraggiungere della modernità dovrebbe richiedere una sapiente capacità di discernimento, altrimenti diventerebbe valida la critica alle prediche del parroco sul consumismo dilagante: «Ma come quando mangiavate voi i capponi era Provvidenza, adesso che li mangiamo anche noi è consumismo!».

Quel che conta - lo si capisce alla fine - è nascere e morire non da soli, ma in comunione. «È un grande dono che libera dall'angoscia e rassicura con la vita, in una dimensione che va al di là della morte, perché più forte della morte è l'amore»: è la sua conclusione di sempre, la sua raccomandazione finale, quella con cui risponde alle domande su un futuro per ciascuno di noi sconosciuto e in qualche misura temuto.

Non è cosa da poco la certezza che, in tempi di abbondante dottrinarismo e di scarsa pastorale, il senso della comunione rimanga come fondamento della fede, la convinzione che - come insegna il Concilio Vaticano II (Lumen Gentium, cap. IV, 34, 35,37) - la Chiesa è popolo di Dio partecipe del sacerdozio comune, e non solo la gerarchia: stessa chiesa, diversi ministeri. Dico questo per un minor rispetto? No, ma per un minor ossequio, sì. Perché certo fondamentalismo mi ricorda che se qualche secolo fa dicevo che il limbo non esiste finivo vicino al rogo e oggi, invece, me lo dice, lei, la gerarchia.

## Politi: «Questa Chiesa del no crea soltanto divisioni»

di interrompere un'agonia così lunga e dolorosa».

**Beppino Englaro accusato di essere un assassino: è questo il nuovo stile del Vaticano?**

«C'è una violenza di termini, di atteggiamenti, da parte della Chiesa che non è giustificata. Io sono stato in piazza San Pietro, all'Angelus, mentre il Papa parlava ai pellegrini proprio nei giorni del caso Englaro. Alcuni credenti dicevano: "La vita l'ha data Dio, solo lui può toglierla". Ma tanti altri ammettevano che era giusto rispettare la decisione della famiglia

di interrompere un'agonia così lunga e dolorosa».

**Non evocavano lo spettro dell'eutanasia...**

«No. Perché si rendevano conto che non si stava parlando di una persona che decide a freddo di morire. In discussione era la fine, posticipata con mezzi artificiali, dell'agonia di Eluana, in comma irreversibile da 17 anni. Ecco, quel giorno a Roma, credenti giovani e anziani sostenevano che Beppino Englaro aveva ragione».

**E le "coppie di fatto" che si vedono negare qualsiasi riconoscimento?**

«Quando la gerarchia ecclesiastica si è opposta con forza all'approvazio-

ne di una legge sulle coppie di fatto, moltissimi credenti che convivono con il proprio partner si sono sentiti feriti. Trattati da cittadini di seconda categoria».

**Fare la voce grossa crea consenso?**

«No, anzi. Questi atteggiamenti di durezza della gerarchia ecclesiastica finiscono per allontanare tante persone. Soprattutto credenti. Perché vivere in uno Stato laico, in realtà, favorisce la libera espressione del pensiero religioso. Negli Stati Uniti c'è una netta separazione tra Stato e Chiesa. Eppure c'è una forte vivacità dal punto di vista spirituale».

**C'è anche la Chiesa del dialogo, della meditazione...**

«Non c'è dubbio. Basta pensare a personaggi come Enzo Bianchi, il priore della comunità di Bose. Un uomo religioso che alterna la preghiera alla meditazione, al silenzio, a un'attività di comunicazione pubblica. Con i libri che scrive, con le conversazioni in pubblico. Lui sottolinea sempre l'esigenza, per la Chiesa, di ascoltare il mondo».

**Di tenere conto delle ragioni dei laici?**

«Sì, perché ci sono tanti laici che sono attenti alla parola della Chiesa. E che vogliono confrontarsi con essa. Ma non parliamo solo di Enzo Bianchi. Moltissimi credenti, meno famosi, hanno un atteggiamento di tolleranza e di confronto con la

CURATA DA MONSIGNOR RAVASI E PUBBLICATA DALLE EDIZIONI SAN PAOLO

## Una guida alla Bibbia per orientarsi tra le pagine delle Sacre scritture

C'è una Chiesa che parla latino (i lefebrieriani e i vari gruppi di nostalgici della liturgia tridentina), ma c'è anche un'altra Chiesa che si sforza di parlare all'uomo di oggi, usando le sue parole, facendosi capire. Per questo la Bibbia continua a essere tradotta in nuove versioni, più aderenti alla realtà attuale, ai modi di esprimersi della gente. Sulla base della traduzione delle Sacre Scritture approntata dalla Cei (Conferenza Episcopale Italiana) lo scorso anno, escono ora due nuove edizioni di questo libro così importante per la nostra cultura, ma forse ancora in gran parte sconosciuto: un invito alla lettura per credenti e non credenti.

**"La Bibbia. Via verità e vita"** si intitola l'edizione San Paolo (pagg. 2670) disponibile al prezzo di 34 euro, prezzo assolutamente concorrenziale per un volume così ricco anche dal punto di vista grafico e tipografico (per fare solo un confronto, un "Meridiano" Mondadori costa 55 euro). Alla San Paolo spiegano che la scelta di contenere il costo di vendita ha a che fare con la "missione" della congregazione di questi religiosi-comunicatori (i Paolini, appunto), che è quella di evangelizzare con i moderni strumenti della comunicazione di massa. Questa nuova Bibbia si caratterizza per apparati approfonditi e al tempo stesso non eccessivi, con note disposte



Gianfranco Ravasi, prefetto della Biblioteca Ambrosiana

su tre livelli: esegetiche, teologico-pastorali, liturgiche. Un progetto a cui hanno partecipato studiosi di provata esperienza, diretti da Gianfranco Ravasi per l'Antico Testamento e da Bruno Maggioni per il Nuovo.

Alle note e alle introduzioni ai singoli libri si affiancano un atlante biblico a colori, una cronologia comparata, un indice tematico e un calendario delle feste ebraiche.

Di taglio più didattico è invece "La Bibbia"

pubblicata dalle edizioni Ancora, a cura di Bruno Maggioni e Gregorio Vivaldelli (pagg. 1768, euro 26). Ogni libro è introdotto da una nota informativa breve e accattivante, l'organizzazione grafica del testo comprende disegni e illustrazioni, i simboli sono spiegati e commentati. Inoltre sono presenti proposte di attualizzazione del messaggio biblico, con l'indicazione di alcune preghiere. Scopo dichiarato è quello di "conoscere, pregare e vivere la Parola di Dio".

Sempre come accompagnamento didattico alla lettura dei testi, può essere utile la "Nuova guida alla Bibbia" di Gianfranco Ravasi (San Paolo, pagg. 704, euro 58). Un volume riccamente

illustrato, in cui ogni pagina della Bibbia viene accostata evidenziando i temi teologici di rilievo, spiegando i passaggi difficili, chiarendo i termini più significativi alla luce dei testi originali (ebraici, greci, aramaici). Insomma, una vivace guida alla scoperta delle Scritture.

Infine, a nostalgici e lefebrieriani ricordiamo che, sempre nelle Edizioni San Paolo è disponibile la Bibbia in latino, secondo l'antica vulgata di San Girolamo. Anche il titolo è in latino, "Biblia sacra vulgatae editionis" (ppagg. 1278, euro 48), e l'introduzione qui non è firmata da monsignor Ravasi, bensì dai vescovi del Concilio di Trento.

Roberto Carnero



## Cormons: giovedì La rosa tatuata con Mariangela D'Abbraccio



Mariangela D'Abbraccio

**CORMONS** Ancora una prima regionale al Teatro Comunale di Cormons che giovedì, alle 21, ospiterà "La rosa tatuata" di Tennessee Williams, con Mariangela D'Abbraccio, affiancata da Paolo Giovannucci. Lo spettacolo è stato adattato da Masolino D'Amico, per la regia di Francesco Tavassi.

Scritta da Williams intorno al 1950, sulla scia di "Lo zoo di vetro" e di "Un tram che si chiama desiderio", la commedia si impegna sulle vicende di una donna non più giovane e non più bella che rinuncia all'esistenza per mitizzare caparbiamente

il proprio passato: ma questa volta Williams tratta la materia in chiave brillante, comica, e corredata la vicenda di un lieto fine.

Dedicata all'amato compagno Frank Merlo, l'italoamericano che gli aveva fatto scoprire la Sicilia, la storia è ambientata in una comunità italiana ai margini di una cittadina che si affaccia sul Golfo del Messico, fra camion di banane, contrabbandieri e benpensanti di rigido ceppo anglosassone. Protagonista è Serafina, una modesta sarta che da tre anni tiene il lutto e vive nel ricordo. Ma col tempo...

## Maniago: Gino Paoli sarà a maggio l'ospite d'onore di "Vocalia"



Il cantautore Gino Paoli

**MANIAGO** Gino Paoli sarà l'ospite d'onore della nona edizione di "Vocalia", il festival internazionale di musica che si terrà a Maniago nella seconda metà di maggio. Tema della rassegna, diretta da Gabriele Giuga, promossa dal Comune di Maniago e organizzata dall'Ert, saranno "I mari". Si riprende, dunque, la metafora del viaggio e dell'elemento che da sempre è legato all'esperienza della scoperta: il mare. Dopo le puntate in Brasile e in America, il mare di "Vocalia" porterà il pubblico del Teatro Ver-

di di Maniago verso sponde che saranno una vera sorpresa.

Gino Paoli, protagonista storico della canzone italiana, sarà il nocchiere ideale per questo viaggio per i mari del mondo.

Genova, il suo mare, le sue imprese e le sue scoperte saranno lo sfondo naturale di un concerto che vedrà, insieme a Gino Paoli, un quartetto jazz composto dai nomi più acclamati del jazz italiano: da Roberto Gatto alla batteria a Danilo Rea al pianoforte, solo per citare qualcuno.

MUSICA. STASERA A LONDRA

## Tina Turner ancora in scena nella tournée dei 70 anni

### «Avevo deciso di smettere ma mi hanno convinto Armani e Sophia Loren»

**LONDRA** Tina Turner compie settant'anni. Aveva deciso di andarsene in pensione, fino a quando la sua amica Sophia Loren l'ha convinta a fare un ultimo grande tour mondiale, che oggi tocca Londra e che sta conoscendo un grande successo di pubblico e critica.

«È una sorta di tour-flashback - afferma la leggendaria rockstar - Volevo dare alla gente tutto ciò che ama di Tina Turner. Ecco perché ho ritirato fuori le minigonne, le coreografie scatenate, le parrucche... e naturalmente le gambe. E la mia celebrazione finale». Ma senza la spinta di Sophia Loren non sarebbe successo. Nove anni fa, a 60 anni, Tina aveva deciso di lasciare il mondo della musica.

Dopo 44 anni di concerti, il suo tour d'addio del 2000 - 89 concerti, incassi oltre i 65 milioni di euro - doveva proprio essere l'ultimo. Ma tutto cambiò alla sfilata di Armani, a Milano nel 2006, dove l'attrice italiana se-

deva accanto a Tina: «Ci salutammo - racconta Turner - e Sophia mi disse: allora Tina, quando torni in concerto? Le sorrisi e dissi: Mi devo riposare, Sophia. Al che lei si mise a scuotere la testa e disse: Tina ti sei già riposata. È ridicolo. E tuo dovere tornare là fuori». Anche Giorgio Armani si disse d'accordo. «Le loro frasi mi restarono in testa - aggiunge la cantante - E ho iniziato a pensare, ma perché dovrei vergognarmi? Gli Eagles sono in tour, i Rolling Stones anche. Sono personaggi della mia generazione. Avrò presto 70 anni. Se non lo faccio ora...».

La decisione fu poi consolidata dalle recensioni entusiaste della sua performance insieme a Beyoncé, nel febbraio 2008 ai Grammy Awards. In quell'occasione, la stessa Beyoncé diede una mano, definendo Tina «l'icona definitiva» della musica pop. E sei settimane fa, in Germania, miss Turner è tornata sul palco.

"VERSO L'EDEN" CON SCAMARCIO

## Costa-Gavras: «Il mio non è un film buonista»

**MILANO** «Un film che cerca di guardare all'immigrazione in modo solare, per sublimare la tragedia che l'immigrazione ha dentro di sé». Così il regista Constantin Costa-Gavras definisce il suo ultimo lavoro «Verso l'Eden», presentato ieri a Milano dopo la buona accoglienza fuori concorso alla Berlinale.

Il film, che esce nelle sale italiane venerdì, ha come protagonista l'attore italiano Riccardo Scamarcio, che veste i panni di Elias, un immigrato irregolare, in fuga dalla sua terra per raggiungere Parigi. «Di Elias non conosciamo la provenienza. È un modo per andare oltre questo dettaglio, per

concentrarsi sul fatto che si sta parlando di un uomo, prima che di un migrante» spiega l'attore, impegnato in ruolo complesso, quasi da cinema muto, alla «Charlot». «In tutto il film dirò una decina di battute. Il resto è affidato alla mimica e agli sguardi» racconta Scamarcio, che non si tira indietro nel dire la sua su un tema politico «caldo», come quello delle ronde: «Quando ho letto la sceneggiatura, ho fatto notare a Costa che forse la scena degli uomini armati di fiaccole e pettorine impegnati in una caccia all'immigrato era troppo irrealistica. Poi sono arrivate le ronde, di cui da italiano mi vergogno».

CONCERTO ALLA TRIPCOVICH

## Convince la Sinfonica Fvg diretta da Fabien Gabel

**TRIESTE** Ancora un successo per l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia che, nel concerto di domenica sera in Sala Tripovich a Trieste, ha messo a segno un'altra performance di notevole spessore artistico, frutto di studio costante e di quell'accurata preparazione che il complesso ha perseguito con tenacia fin dalla sua fondazione. In programma l'omaggio a Felix Mendelssohn-Bartholdy nel bicentenario della nascita con l'esecuzione dell'Overture in si min.op.26 "Le Ebridi" e della Sinfonia n.3 in la min.op.56 "Scozzese", duplice esempio di sinfonismo ottocentesco trasfigurato in una lettura coerente con la temperie romantica dei brani.

Alle sollecitazioni direttoriali del maestro **Fabien Gabel**, trentaquattrenne trombettista parigino prestato alla direzione dal 2002, l'orchestra ha saputo rispondere compatta nella fusione timbrica impreziosita dal calore degli archi, che sanno frangere con sentimento, e dal calibrato apporto di legni e ottoni, apprezzati nell'emissione priva di sbavature. Così, nella Scozzese, il primo movimento infarcito di umbratili suggestioni pa-

esaggistiche è apparso animato da una certa mutevolezza di atmosfere sonore ritrovate anche nell'adagio declinato con adeguata tensione espressiva, mentre lo scoppettante "allegro maestoso assai" che suggerisce la sinfonia si caratterizza per il piglio brillante e l'adeguato accento ritmico che sottolinea il carattere popolare del tema.

Al centro della serata, incastonato tra le due pagine di Mendelssohn, il Concerto n.9 in mi bem.maggi KV271 "Jeune femme" di Mozart affidato alle mani pluripremiate del giovane pianista ucraino Alexander Romanovsky, tecnica granitica e sonorità portentosa mitigata dalla capacità di azzeccare passaggi in filigrana nell'agilità leggera delle volatine ornamentali.

Fitti e prolungati consensi per gli interpreti e il solista, che si è fatto apprezzare anche nei tre bis (Chopin, Rameau e Bach).

L'Orchestra Regionale ritornerà in Sala Tripovich domenica 15 marzo alle 20.30, con un programma di "Canzoni italiane tra le due guerre" diretto dal maestro Valter Sivillotti e la partecipazione della cantante Antonella Ruggiero.

Patrizia Ferialdi

di PIER ALDO ROVATTI

Il titolo del libro di **Tiziano Possamai** rimanda esplicitamente a una delle opere più belle di Gregory Bateson (in realtà, sua e di sua figlia Mary Catherine), "Dove gli angeli esitano". È il testo forse più affascinante di questo pensatore decisamente anomalo, e non avrei dubbi nel suggerire a chi volesse cominciare a leggere Bateson di partire da qui, per entrare in sintonia con lui: per capire che cos'è un sillogismo in erba, perché è opportuno procedere per storie che si incastrano l'una nell'altra, perché una parentesi e poi un gioco di parentesi possono aggiungere qualcosa alla conoscenza... Insomma per imparare un poco a "gregorizzare".

E a esitare. Esitare a buttarsi a capofitto nelle supposte verità e neppure cercarle come se si trattasse di una preda da possedere a tutti i costi. Al contrario, custodire quel bene che la nostra velocità e la velocità delle nostre macchine ci fanno scambiare per un disvalore, cioè la distanza dalle cose e dalla verità sulle cose, ma anche da noi stessi. Se ci avviciniamo troppo - sembra dire Bateson - il nostro occhio si inceppa e la nostra mente si inquina. Nel che si percepisce che il suo pensiero non è solo uno strumento per capire e comunicare meglio tra noi, ma anche una vera e propria arte di vivere. Perciò il lavoro di Bateson è una profezia filosofica salutare per tutti coloro che ricercano il sapere, compreso naturalmente quello scientifico. E perciò il suo pensiero anomalo, che non è un semplice pensiero, anziché invecchiare, acquista attualità e importanza giorno dopo giorno.

Oggi si gioca, infatti,

## La teoria del "doppio vincolo"

Il pensiero dell'etnologo, antropologo, sociologo, linguista e studioso di cibernetica britannico **Gregory Bateson** (1904-1980) viene analizzato da **Tiziano Possamai**, ricercatore e docente a contratto all'Università di Trieste, nel saggio "Dove il pensiero esita" (Ombre Corte, pagg. 170, euro 15,00), che esce in libreria con il sottotitolo «Gregory Bateson e il "doppio vincolo"» e la prefazione di Pier Aldo Rovatti, che pubblichiamo qui accanto.

La principale chiave di lettura del libro è anche uno dei fili conduttori della sua vita e del suo pensiero: la ridefinizione. A partire dalla teoria del "doppio vincolo", indispensabile per chiunque si proponga di riflettere approfonditamente sulla complessità di ciò che siamo e di quale sia il nostro presente. Una teoria - formulata in origine come ipotesi esplicativa della schizofrenia - le cui applicazioni spaziano dalla teoria della comunicazione all'epistemologia, dalla sociologia alla pedagogia, dalla letteratura alla filosofia.

una battaglia culturale molto aspra, spesso dissimulata, e non è detto che i sostenitori delle teorie (e delle etiche) dure abbiano già sbaragliato il campo, perché si fanno avanti anche modi di pensare che guardano soprattutto alle qualità della vita (una vita che si vorrebbe invece ossificata nelle biopolitiche), e se c'è qualcosa di nuovo in filosofia viene proprio da questa esigenza di uscire dai nostri recinti. Da cui si può evadere solo con equipaggiamenti leggeri, unico antidoto alla violenza delle sciabolate teoriche.

Nello zaino di questi navigatori a vista, che tutti noi oggi siamo, non avrei dubbi a infilare le opere di Bateson. Certo, possiamo leggerle alla rovescia, cercandovi le definizioni (come si è fatto e si fa), ma, se le leggiamo (e le ascoltiamo) dal loro verso, ci servono per ricominciare davvero a pensare. Ho avuto occasione di ipotizzare un ponte tra Bateson e il pensiero debole davanti a un pubblico un po' incredulo. Io vien da pensare che tutte

le ambiguità e incomprensioni suscitate da questo cosiddetto pensiero debole possano svanire quando ci rendiamo conto dell'ospitalità che Bateson offre al lettore (per esempio i suoi famosi "metaloghi"), se solo il lettore non si aggrappa con le unghie ai suoi pregiudizi e se smette per un momento di aver paura di rallentare il passo (e di guardare dove mette i piedi).

"Dove il pensiero esita" di Tiziano Possamai si sforza in tutti i modi di dircelo, andando al cuore di una questione, quella del "doppio vincolo", attraverso la quale Bateson è stato al tempo stesso riconosciuto e disconosciuto. Giustamente Possamai insiste su parole come ridefinizione e oltre, perché si rende conto che il disconoscimento consiste nell'atteggiamento di chi vuole immobilizzare Bateson in una definizione e dentro un confine. L'anomalia (il passare da un campo all'altro, il non farsi identificare in un'etichetta, un pensare e uno scrivere per analogie) sarebbe, co-



L'antropologo, sociologo, linguista e studioso di cibernetica britannico Gregory Bateson (1904-1980), qui nei panni del nonno, al quale è dedicato il saggio di Tiziano Possamai.

si, finalmente ricondotta alla normalità: ecco l'oggetto teorico, ed ecco il soggetto del sapere con la sua giusta collocazione! Al contrario: è Bateson che ci spinge ad andare oltre, cominciando lui a cercare di andare ogni volta al di là di se stesso e invitando, di conseguenza e a suo spese, il lettore ad andare oltre Bateson, oltre le definizioni in cui lo ha già mentalmente rinchiuso.

Il disconoscimento dice: Bateson è l'autore di una teoria (discutibile) che ha il nome di doppio vincolo. Il riconoscimento

dice invece: Bateson si sforza di farci vedere come sia lui stesso doppiovincolato, cioè preso nel gioco della sua supposta teoria, e si sforza di indurre i suoi lettori a mettersi loro stessi in questa posizione, dentro una simile esperienza, che certo non sarà comoda ma altrettanto certamente promette di essere produttiva.

Produttiva di cosa? La risposta più chiara la trovo nel metalogo sulla serietà e sul gioco che possiamo leggere nell'Ecolgia della mente. Come i bambini, noi maneggia-

mo dei cubi, facciamo delle costruzioni, anche stupefacenti, tenute insieme da una colla fortissima. Dobbiamo imparare ad attenuare la colla, a scioglierla un poco; solo così andremo avanti in quella che chiamiamo "vita". La serietà e il gioco stanno insieme (chiede alla fine la figlia al padre)? Sì e no, risponde Bateson. «Ma allora non lo sai?» Non lo so!

Che valore diamo a questo sorprendente "non lo so"? Può essere un punto per ripartire? A quali condizioni? Ecco il lascito filosofico, il lavoro che - se abbiamo orecchie per intendere - Bateson inizia e ci consegna come un possibile programma di vita e di civiltà.

A me pare che Possamai (il suo libro lo testimonia) abbia buone orecchie per ascoltare questo monito paradossale, che ci mette letteralmente nei pasticci e fa scomparire, come in un gioco di prestigio, quella unità della verità cui siamo tanto attaccati. La fa sparire senza trascinarci in nessuna deriva relativistica, come oggi si dice. Anzi, indicandoci un'arte dell'esistere che non ha nulla a che fare con varianti del nichilismo. Dunque, tutti dovremmo chiederci come si fa ad abitare il doppio vincolo, o meglio i doppi vincoli che costituiscono l'ulteriorità, per dir così, della nostra esperienza e la sua apertura continua di senso.

Non è un caso che Tiziano Possamai, oltre a essere uno studioso e un ricercatore, abbia anche manifestato molto interesse per una filosofia che può tradursi in una "pratica filosofica" (intesa: che non se ne sta chiusa nella propria casa). La lezione di Bateson, a mio parere, porta proprio qui, cioè verso una comprensione del vivere quotidiano e della sua non cancellabile paradosalità.

CINEMA. VENERDÌ ESCE IL FILM DI ENZO MONTELEONE DAL TESTO DELLA COMENCINI

## Quattro mamme contro quattro figlie, per l'8 marzo

**ROMA** Otto attrici divise in due quartetti, uno di mamme, interpretato da Margherita Buy, Isabella Ferrari, Paola Cortellesi e Marina Massironi, angeli del focolare negli anni '60 e quello delle rispettive figlie negli anni '90 (Carolina Crescentini, la triestina Alba Rohrwacher, Claudia Pandolfi e Valeria Milillo), compongono il supercast di "Due partite", il film di Enzo Monteleone, che esce venerdì, giusto in tempo per la Festa della Donna.

La pellicola porta sul grande schermo la pièce teatrale omonima di Cristina Comencini, recitata a colpi di tutto esaurito in tutt'Italia. Per il regista



L'attrice triestina Alba Rohrwacher è fra le interpreti del film "Due partite", che Enzo Monteleone ha tratto dal testo teatrale di Cristina Comencini.

"Due partite" è una celebrazione della forza delle donne: «Gli uomini di fronte alle difficoltà spesso si depressono, si chiudono in casa e girano in pigiama, le donne invece sono più capaci di rimettersi in pista, riprendere la propria vita con forza e allegria. Ed è questo quello che il film racconta». Per Cristina Comencini «era interessante che fosse un uomo a portare questa storia al cinema. Io avevo tirato fuori tutto a teatro. Enzo scopre a suo modo le donne, un testo, i sentimenti». Aggiunge Monteleone: «Per me era fondamentale rispettare la forza del testo - spiega -. Non ho fatto entrare nel-

la storia i mariti e i compagni di queste donne, perché si sarebbe andati verso una commedia normale, alla Sex and the City, e non mi interessava. Il cinema però rispetto al teatro ha bisogno di maggiore realismo e per questo ho pensato a quattro attrici diverse per le figlie».

"Due partite" racconta con humour e classe due pomeriggi. Il primo è quello vissuto negli anni '60, da quattro amiche, madri e "angeli del focolare", che si riuniscono per giocare a carte: Gabriella (Buy), Beatrice (Ferrari), Claudia (Massironi) e Sofia (Cortellesi), alle prese con tradimenti, frustrazioni sogni e rinunce per il

bene della famiglia. In un pomeriggio di 30 anni dopo conosciamo le loro figlie: Sara (Crescentini), Giulia (Rohrwacher), Cecilia (Milillo), Rossana (Pandolfi), "donne in carriera", divise da voglia di maternità, compagni ossessivi, difficoltà a conciliare lavoro e privato.

La triestina Alba Rohrwacher rivela di aver chiesto molti consigli a Isabella Ferrari, per interpretare il suo personaggio, Giulia: «Mi ha aiutato a capire molti aspetti che di lei mi sfuggivano». Mentre la Ferrari ha avuto come riferimento principale la propria madre: «Le ho rubato gesti e accenti».

Laura Strano



**TRIESTE** Ritorna a grandissima richiesta a Trieste, da domani a domenica 8 marzo, al Politeama Rossetti, "Slava's Snowshow", lo spettacolo che ha saputo appassionare il pubblico già nel 2007. Non un semplice appuntamento con i clown ai quali siamo abituati a pensare, ma un appuntamento da favola con dei clown, che riescono a emozionare il pubblico di tutte le età non solo attraverso la simpatia e che sono nati da una brillante intuizione di **Slava Polunin**, che li ha portati con enorme successo in tutto il mondo vincendo tutti i premi più significativi del mondo teatrale come l'Olivier e il Time Out Award a Londra, il Drama Desk Award a New York, lo Stanislavskij a Mosca e il Festival Critics Award a Edimburgo.

Clown inusuali, dicevamo, perché non sono tutti sorridenti e coloratissimi:

Asisay, il più famoso è infatti una figura commovente e ironica, che indossa una tuta gialla da lavoro e calza un paio di soffici pantofole rosse. Questo personaggio meditabondo e gentile è nato prendendo spunto dalla tristezza poetica dei clown di Leonid Engibarov, dalla raffinata filosofia della pantomima di Marcel Marceau, dall'umanità e dalla comica amarezza dei grandi film di Chaplin che Slava considera come i suoi maestri. Sarà Asisay, con i suoi numerosi amici, a regalarci una serata indi-



Due clown con le bolle e, a sinistra, i clown verdi con la barca nello "Slava's Snowshow", da domani a domenica al Rossetti (foto di Veronique Vial)

**TEATRO. DA DOMANI A DOMENICA AL POLITEAMA ROSSETTI**

# Magica nevicata dei clown russi

Ritorna a Trieste lo straordinario "Slava's Snowshow" di Polunin

menticabile.

**Come nasce l'idea di questo spettacolo?**

«Più o meno all'inizio degli '90 avevo avuto l'idea di mettere su uno spettacolo di *clownade* moderna - spiega Slava Polunin, - che nella mia concezione è un'idea molto vasta che racchiude in sé commedia, tragedia, metafisica e poesia. Ho cercato di ricordarmi ciò che mi aveva commosso nella vita e nell'arte, come ad esempio "Re Lear", "La morte del cigno", "Carmina Burana", e alcuni momenti legati alla mia vita e alla mia infan-

zia. L'infanzia è gioco, fantasia, natura e neve. È stato questo l'inizio».

**I grandi ritornano bambini e quando escono da teatro parlano soprattutto di emozioni forti, come è riuscito ad entrare così a fondo nell'animo umano?**

«Le cose più importanti della nostra vita risiedono nella nostra infanzia e credo che chi segue i propri sogni di bambino sarà felice. Io stesso sento ancora di appartenere a quel periodo e cerco di insegnarlo al pubblico. Il bambino è la persona più sensibile che ci sia al mondo».

**I suoi Clown sono diversi da quelli che siamo abituati a conoscere, come sono nati?**

«La prima cosa che insegno ai miei clown è che non bisogna cercare di far ridere per forza. Bisogna che loro stessi siano felici e gioiosi per far scaturire la risata spontanea. All'inizio c'era solo un clown verde che era il partner del giallo, era l'alter ego del giallo, poi hanno cominciato a prendere la strada che volevano e si sono moltiplicati perché spinti ognuno da passioni diverse che li hanno portati verso direzioni

diverse».

**Questo spettacolo ha incantato pubblici diversissimi, qual è il segreto di questo straordinario successo?**

«Io credo che lo si possa definire con il detto: "Più dai, più ricevi." Che cos'è il teatro per lei? "Il teatro è il punto di incontro di diverse persone, lo spettacolo è solo una scusa. Trovo che sia inoltre il luogo dove avviene l'unione rituale dell'uomo comune con l'infinito».

**Cosa consiglierebbe al pubblico che verrà per la prima volta a vedere il**

**suo spettacolo?**

«Innanzitutto lo invito. Consiglio di non trattenersi, di lasciarsi andare in modo da non precludersi momenti di gioia».

Musica, movimento, colori e una grandiosa nevicata attendono quindi migliaia di bambini ma anche di adulti che non potranno che restare a bocca aperta di fronte a quello che succederà intorno a loro. **Slava's Snowshow** è infatti ricchissimo di sorprese, e non mancherà la possibilità di interazione con il pubblico.

Sara Del Sal

**RASSEGNA. OGGI E DOMANI A UDINE**

## Hermanis, talento lettone del Nuovo Teatro di Riga

**UDINE** Appuntamento con un grande protagonista del teatro internazionale a "Contatto": per due sere, oggi e domani, alle 21, al Teatro Zanon di Udine la stagione del Css ospita per la prima volta in regione una creazione di **Alvis Hermanis**, regista lettone, attore e direttore del Nuovo Teatro di Riga, oggi uno dei talenti acclamati dell'innovazione in Europa. In scena vedremo una delle sue più recenti e pluripremiate messe in scena, lo spettacolo **"Sonja"**, un geniale adattamento dell'omonimo racconto della scrittrice russa Tatjana Tolstaja. Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con il Festival Calendidonna 2009 promosso dal Comune di Udine, sarà presentato in lingua originale con sottotitoli in italiano.



"Sonja" di Alvis Hermanis

"Sonja" è un'istantanea, un ritratto in miniatura su una donna sola. Sonja è grassocchia, bruttina, ingenua e parla spesso a sproposito mettendo in imbarazzo gli altri. Ma ha anche dei talenti: è un'eccezionale cuoca e donna di casa, ama i bambini e si prodiga per aiutare gli altri. Un giorno, questa donna abituata a vivere in solitudine e senza veri affetti diventa bersaglio di un perfido scherzo dei suoi vicini

che finisce per trasformarsi nella più grande gioia della sua vita. Sonja inizia infatti a ricevere appassionate lettere d'amore da un misterioso Nikolaj e da quel giorno il cuore di Sonja si infiamma. La vita di Sonja da quel giorno cambia per sempre...

Le repliche dello spettacolo saranno accompagnate da incontri pubblici che approfitteranno della presenza a Udine sia di Alvis Hermanis sia della stessa **Tatjana Tolstaja**: oggi, al termine dello spettacolo, i pubblici potrà incontrarli e discutere con loro sull'allestimento e la concezione teatrale del regista lettone. Domani, alle 11, il regista e la scrittrice saranno ospiti del Dipartimento di Lingue e Civiltà dell'Europa Centro-Orientale dell'Università degli Studi di Udine.

**REGIA DI GIORGIO AMODEO**

## Suocera gagliarda con Teatrobandus

**TRIESTE** Una spumeggiante edizione de "La suocera buonanima" di Feydeau è stata proposta al teatro di San Giovanni dall'Associazione culturale Teatrobandus per la regia di Giorgio Amodeo.

In scena c'è solo un emblematico letto matrimoniale intorno al quale una giovane coppia si lancia battute al vetriolo col contorno di due domestici. La notte trascorre tra insulti, sospetti, equivoci, scambi di persona secondo i meccanismi perfetti della farsa che qui dalla Belle Epoque parigina è stata spostata in un più familiare ambiente italiano anni Cinquanta. Ma la dialettica fra i quattro personaggi non cambia e la comicità delle situazioni funziona sempre a meraviglia.

Sulla coppia aleggia la figura della suocera, continuamente invocata come punto di riferimento materno da lei e altrettanto detestata da lui, in qualità di genero, finché nel cuore della notte ecco giungere inaspettata la notizia che la donna è morta all'improvviso. A questo punto tutti restano spiazzati e il castello di gaffe ed equivoci raggiunge il suo momento culminante.

I quattro giovani attori di Teatrobandus (Isaura Argese, Riccardo Beltrame, Maria Giustina Testa e Julian Sgherla) entrati nei propri ruoli col necessario spirito e una buona prontezza di riflessi, sono riusciti a mantenere fino alla fine il ritmo piuttosto sostenuto impresso dalla regia realizzando uno spettacolo agile e divertente che potrà in futuro essere ulteriormente perfezionato.

Liliana Bamboschek

**DOMANI A PAGNACCO**

## Doppio concerto alla Celtic night per San Patrizio

**UDINE** Domani, alle 20.45, all'Auditorium di Pagnacco per la rassegna concertistica "St. Patrick's Festival", intitolata a San Patrizio patrono d'Irlanda, protettore acquisito del folk celtico, doppio concerto inaugurale con la Celtic night di cui saranno protagoniste due band: il quartetto irlandese Morga e il trio guidato dalla flautista e cantante Nuala Kennedy.

Morga ("maestoso" in gaelico) è una nuova band di folk tradizionale irlandese, con organetto diatonico, violino, banjo, bouzouki e bodhran. Nuala Kennedy è invece una grande interprete del repertorio trad irlandese e scozzese. Suona il flauto di legno e i vari whistle metallici, cantando le canzoni scritte da lei stessa.

## GORIZIA

**■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

Esclusiva regionale. Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Venerdì 6 marzo, ore 20.45. Direttore Fabrizio Ventura, soprano Mariella Devia. Programma: V. Bellini, G. Donizetti. Prevendita: Teatro G. Verdi di Gorizia, tel. 0481-33090. Per informazioni: tel. 0432-227704, da lun. a ven. dalle 11.00 alle 15.00, www.sinfonicatvg.it.

## MONFALCONE

**■ TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Martedì 10, mercoledì 11 marzo, DREAMS - IL MEGLIO DEL TEATRO NERO DI PRAGA.

Venerdì 13 marzo, DON QUIJOTE DE LA MANCHA - HESPERION XXI, Jordi Savall direttore.

Lunedì 16 marzo, CANTO PER FALLUJA di Francesco Nicolini, con Roberta Biagiarelli, Paolo Fagiolo, Adriana Vasques.

Mercoledì 18 marzo, Kim Kashkashian viola, Robyn Schulkowsky percussioni, in programma musiche di Komitas, Mansurian, Beaser, Marais-Kashkashian-Schulkowsky, Berio.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

**IL PICCOLO** OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

**AL TEATRO DEI SALESIANI**

## Vanno in scena tutti i guai della vita condominiale

**TRIESTE** Al teatro dei Salesiani torna il gruppo La Barcaccia con "El condominio", una commedia del veronese David Conati tradotta in dialetto triestino nel libero adattamento di Riccardo Fortuna che ne ha curato anche la regia.

Infiniti sono i guai che possono capitare nella vita condominiale soprattutto a causa dello stretto contatto coi vicini e deve ben presto impararlo Rosa, una giovane donna costretta a passare qualche giorno di riposo a casa per guarire dallo stress da superlavoro. Altro che stress, questa giornata da casalinga diventa un vero incubo: il telefono squilla di continuo con incredibili proposte pubblicitarie, all'improvviso la lavatrice si guasta inondando la casa, una coppia di vicini in baruffa si rifugia nel suo appartamento. All'improvviso sulla soglia si presenta il sospirato idraulico ma sarà veramente il tecnico che lei si aspetta? All'apparenza non sembrerebbe, ma l'abito non fa il monaco.

Il condominio a poco a poco si riempie di persone esagitato che gesticolano, protestano in un crescendo parossistico. Così però la commedia scivola in farsa perdendo parte del suo brio iniziale, l'autore ha tirato un po' troppo la corda, il ritmo diventa concitato. In questi personaggi allo sbaraglio - tutti vittime di una nevrosi collettiva - gli attori hanno cercato di sottolineare al massimo il lato caricaturale ritagliandosi ciascuno la propria macchietta.

Le repliche di "El condominio" proseguiranno fino a domenica 15 marzo. (li.ba.)

## CINEMA

## TRIESTE

**■ AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

THE MILLIONAIRE 16.00, 18.00, 20.05, 22.15 di Danny Boyle. Vincitore di 8 Oscar.

**■ AMBASCIATORI ANTEPRIMA**

Giovedì alle 22.15: THE WRESTLER.

**■ ARISTON**

L'ONDA 16.30, 18.30, 21.00 di Dennis Gansel. Dal Sundance e Torino Film Festival. Ti coinvolgerà, convincerà, travolgerà. Tratto da una storia vera.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

I LOVE SHOPPING 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 dal celebre best seller di Sophie Kinsella. Oggi 5,50 €.

IAGO 16.10, 18.10, 20.10, 22.10 con Nicolas Vaporidis e Laura Chiatti. Oggi 5,50 €.

THE MILLIONAIRE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 vincitore di 8 premi Oscar. Oggi 5,50 €.

THE READER 15.50, 18.00, 20.10, 22.20 con Kate Winslet Oscar 2009 migliore attrice protagonista. Oggi 5,50 €.

INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 16.00, 18.00, 20.00 con Brendan Fraser. Oggi 5,50 €.

UNDERWORLD - LA RIBELLIONE DEI LYCANS 22.00 Oggi 5,50 €.

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 15.45, 18.45, 20.00, 21.45 con Brad Pitt e Cate Blanchett candidato a 13 premi Oscar. A Cinecity con proiezione digitale ore 20.00. Oggi 5,50 €.

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 16.00, 18.00 in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe. Oggi 5,50 €.

Giovedì 5 marzo anteprima nazionale THE WRESTLER, ore 22.00, con Mickey Rourke, Leone d'oro Venezia 2008.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

**■ FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

EX 16.15, 22.15 con Claudio Bisio, Claudia Gerini, Silvio Orlando.

MILK 18.15, 20.15 di Gus Van Sant con Sean Penn (Oscar 2009 miglior attore).

**■ GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

THE READER - A VOCE ALTA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Kate Winslet (Oscar 2009 miglior attrice), Ralph Fiennes.

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 16.15, 18.50, 21.30 con Brad Pitt, Cate Blanchett. Vincitore di 3 Oscar.

GIULIA NON ESCE LA SERA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 di Giuseppe Piccioni con Valeria Golino, Valerio Mastandrea.

**■ NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

I LOVE SHOPPING 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Tratto dal best seller di Sophie Kinsella.

IAGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Nicolas Vaporidis, Laura Chiatti, Gabriele Lavia.

IL MAI NATO 16.30, 18.00, 19.30, 20.50, 22.20 con Odette Yustman, Gary Oldman, Carla Gugino.

INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 16.30, 22.15 con Brendan Fraser, Helen Mirren.

BRIDE WARS, LA MIA MIGLIOR NEMICA 18.15, 20.30 con Anne Hathaway, Kate Hudson.

**■ SUPER**

LA POLIZIA RINGRAZIA LE NINFOMANI 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

## MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

I LOVE SHOPPING 17.40, 20.00, 22.00

IAGO 17.45, 20.10, 22.10

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 17.45, 20.40

THE MILLIONAIRE 17.30, 19.50, 22.00 Vincitore di 8 premi Oscar.

Oggi Rassegna Kinemax d'autore: APPALOOSA 17.45, 20.00, 22.10 di Ed Harris. Ingresso unico a 4 €.

## GORIZIA

**■ KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

I LOVE SHOPPING 17.40, 20.00, 22.00

CHANGELING 17.00, 19.30, 22.00 (Rassegna cinema americano in lingua originale)

CONTROL 17.45, 20.00, 22.00 Rassegna Kinemax d'autore (ingresso unico 4 €).

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**OSTERIA DE SCARPON**  
Martedì e Mercoledì **PAELLA**  
a pranzo e a cena  
Via Ginnastica, 20 - Tel. **040 367674**



# L'Iper **convenienza** arriva **da norddest.**



**(- 9 giorni al traguardo...)**



## ipercoop



Continuaz. dall'11.a pagina

**RABINO** 040368566 Vico adiacenze settimo piano ascensore palazzo signorile ingresso tinello cucinotto soggiorno veranda poggolo matrimoniale servizi separati ripostiglio euro 115.000 rif. 1509. (A00)

**RUDE** centro (Ud) ampia casa accostata da ristrutturare 2 livelli + mansarda scoperto 300 mq con accessori 90.000 euro trattabili. Cod. 73/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it  
**RUDE** Pertole (Ud) da ristrutturare trasformando in abitazione vecchio locale commerciale 66mq piano terra cantina garage 50.000 euro trattabili. Cod. 26/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it  
**SAN** Giacomo occasione soggiorno camera cucina bagno, luminoso nel verde, 78.000

www.vittoriosbisa.com  
Geom. Sbisa 040366866.

**SEVEGLIANO** (2 km da Palmanova) recentissimo ottimo comodo app. bicamere + mansarda ascensore 3 terrazze cucina abitabile garage. Cod. 43/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it  
**SPAZIOCASA** 040369950 Cagni (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 comode stanze 2 terrazze veranda euro 160.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 osp. Maggiore in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucinotto con tinello matrimoniale bagno ripostiglio autometano euro 73.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 piazza Perugino in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno euro 125.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Largo Mioni in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzo euro 120.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Mazzini in palazzo epoca alloggio luminoso di ampia metratura di cucina salone 5 stanze servizi autometano (possibilità di ricavare 2 alloggi) euro 210.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 San Giovanni in palazzo rinnovato alloggio validissimo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano euro 75.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 Sara Davis in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazze euro 125.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 villetta di recente costruzione in perfetto stato a Prosecco di cucina con saloncino 2 camere studio 2 bagni giardino alberato euro 325.000. (A00)

**TERZO** di Aquileia recentissimo rifinitissimo bicamere completamente arredato tetto in legno termoa autonomo 2 posti auto perfetto 100.000 euro Cod. 34/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it  
**UNIVERSITÀ** ottimo investimento appartamento perfetto ultimo piano ingresso cucina con balcone due stanze bagno ripostiglio grande soggiorno con balcone panoramico. Colbert 040322046. (A00)

**VILLA** Vicentina (Ud) mini termoa autonomo recentemente rinnovato cucina arredata terrazza cantina posto auto di proprietà opportunità 55.000 euro. Cod. 38/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it  
**VILLETTA** indipendente Burlo perfetta mq 136 due livelli, giardino accesso auto  
www.vittoriosbisa.com  
Geom. Sbisa 040366866.

## Despar. Il tuo futuro, costruiscilo con noi.



Quando sarò grande avrò una bella famiglia e un bel lavoro!



Flavia Zago (34)  
Addetta alle Vendite  
Eurospar Trieste  
"Con Despar  
ho trovato il mio equilibrio."

### Bentornata al lavoro, benvenuta nel team.

Il gruppo Despar è uno dei pilastri dell'economia del Nord Est. I suoi 206 punti vendita ad insegna Despar, Eurospar e Interspar a gestione diretta offrono grandi occasioni di lavoro per chi ama relazionarsi con gli altri, in un ambiente lavorativo dinamico, e con una forte impronta femminile. Un'attenzione particolare, infatti, è riservata alle donne, che per noi sono

una risorsa importantissima: su più di 6.000 collaboratori, 2 su 3 sono donne. Donne che qui hanno vere opportunità, e qui vogliono costruire il loro futuro professionale. Con noi.

Se hai passione e volontà, se hai voglia di lavorare in un'impresa innovativa e in forte espansione, contattaci: [www.despar.it](http://www.despar.it)



### IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

2

**A.A. CERCHIAMO** casetta con giardino e posto auto. Disponibilità 350.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251, 3385640595.

**CERCHIAMO** in acquisto per nostri clienti in centro città piccoli appartamenti o monolocali (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati) Spaziocasa 040369960. (A00)

**CERCHIAMO** per nostro cliente referenziato zona centrali media metratura meglio ascensore anche da ristrutturare. Equipe Immobiliare 04066008.

**RABINO** 040368566 per nostri clienti cerchiamo urgentemente piccoli appartamenti o mansardine in zona servita rapida definizione. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 cerca in acquisto per propri clienti casette-villini in zona Rozzol-San Luigi con possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati.

**ZONA** rive città vecchia cercasi mansarda oppure piano alto composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno possibilmente poggolo e cantina. Definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

**ZONA** Viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare camera cucina soggiorno e bagno realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

### IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

3

**ABITARE** a Trieste. Centrale. Bellissimo ufficio-ambulatorio-estetica, ecc. Mq 165, autometano. Dotato di varie

docce, servizi, spogliatoi. Elegante palazzetto con ascensore. Euro 1600. 040371361. **ABITARE** a Trieste. Goldoni. Ufficio 150 mq. Bel palazzo con ascensore. Autometano. Soffitta. Euro 1500. 040371361.

**ABITARE** a Trieste. Gramsci. Signorile miniappartamento primo ingresso, con terrazzo vista mare. Adatto single. Euro 450. 040371361.

**ABITARE** a Trieste. S. Giacomo arredato adatto due studenti non residenti. Bel palazzo con ascensore. Euro 400. 040371361.

**DA** affittare cerchiamo alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.

**RABINO** 040368566 Greta ottimo terzo piano due camere tinello cucinotto bagno tutto ammobiliato a nuovo euro 380/mese + spese rif. 10308. (A00)

**RABINO** 040368566 Matteotti quarto piano ascensore monolocale con cucinotto e bagno poggolo tutto ammobiliato euro 390/mese + spese rif. 0909. (A00)

**SI** cerca in affitto appartamenti vuoti o arredati centrali (si garantisce completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369960.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta Ponziana in palazzina recente alloggio non arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo a euro 390 mensili.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta Greta in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto saloncino bagno camera bagno poggolo a euro 430 mensili.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta Roma (via) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta Ronchetto in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggoli a euro 420 mensili.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta B. go Teresiano in palazzetto epoca alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano a euro 500 mensili.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta Conti in palazzo epoca alloggio luminosissimo arredato di cucina soggiorno 2 camere bagno euro 400 mensili.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta Rive graziosa mansardina arredata di cucina con saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento a euro 600 mensili.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta villetta unifamiliare arredata a Opicina di cucina saloncino camera bagno taverna con giardino alberato adatto solo per single o coppia a euro 650 mensili. (A00)

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**PRESTIGIOSO** e affermato studio di ingegneria meccanica all'avanguardia nella progettazione 3D ricerca periti e ingegneri meccanici per inserimento immediato. Inviare curriculum a [info@cp-eng.it](mailto:info@cp-eng.it) (Fil79/4)

### UTOMEZZI

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

6

**ALFA** 146 1.4 T. Spark 16v junior, anno 1999, abs, clima, a. bag, r. lega, blu met., ottime condizioni con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA** 147 1.6 16v 120cv 3 p Distinctive, 2001, blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, interno pelle, ottimo stato, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1.9 Jtd 120cv distinctive 5 porte, anno 2007, grigio met., 14.900 km, perfetta, full opzional, garanzia Alfa, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA** 156 1.9 Jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 159 1.9 Jtd-m 16v, anno 2007, 29.000 km, aziendale, grigio met., full opzional, perfetta, garanzia Alfa, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**AUDI** A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT PANDA** 2002 pochi chilometri perfetta, altra Panda 1998 garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**FIAT** Panda 1.2 dynamic class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**FIAT** Punto 1.3 M-jet 16v 3 porte sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

**FIAT** Seicento 900 young, anno 2000, colore blu, in ottimo stato d'uso, revisionata con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**FIAT** SEICENTO aria condizionata anno 2000 più altra anno 1999, belle occasioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655.

**FURGONE** RENAULT MASTER MAXI 3.0 DCI 2004, 140 HP, clima, ABS, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**LANCIA** Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**PULMINO** VVV TRANSPORTER 9 posti 1900 TDI bella occasione. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

**RENAULT** Megane 1.5 Dci 3 porte luxe dinamic, anno 2004, grigio met, clima/ abs/ a. bag, r. lega, perfette condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**STILO** 1600 16 valvole full optional anno 2002 garanzia pochi km. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

**TOYOTA** Yaris 1.0 5 porte, anno 1999, verde met., clima, a. bag, r. lega, radio cd, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**TOYOTA** Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

Continua in ultima pagina



## CON IL PICCOLO

Ritorna la Piccola Enciclopedia del Gusto: le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina.

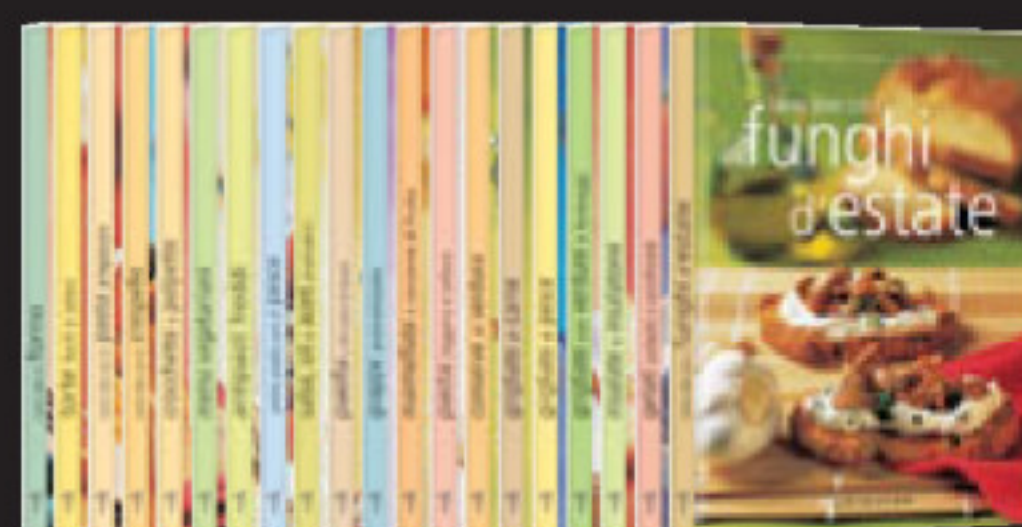
### La Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



## IN EDICOLA "Crocchette e polpette"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ





## Marina Ripa di Meana: «Provo la vita agreste alla Fattoria»

**ROMA** Marina Ripa di Meana sarà tra i 12 concorrenti di "La Fattoria", che partirà domenica 8 marzo su Canale 5. La regina dei salotti lo ha dichiarato a "Gente" in edicola oggi.

«Ho deciso di partecipare per provare la vita agreste. La gente ha un'immagine di me tutta cappellini e vita mondana, ma io ho un amore per la vita semplice e le mie battaglie animaliste non le faccio per attirare la pubblicità su di me», afferma Marina Ripa di Meana, aggiungendo: «Dal 2001 a oggi ho trascorso anni molto duri: ho perso mia sorella, mi hanno diagnosticato due tumori, uno al rene e un altro al polmone, con cui sto ancora combattendo. Mio marito Carlo ha subito un intervento al cuore. Ho bisogno di rinascere, anche se mi sono fatta rassicurare che non dovrò affrontare prove pericolose per la



Marina Ripa di Meana

mia salute». Fra le donne, oltre a Marina Ripa di Meana, ci saranno Morena Zapparoli, la vedova di Gianfranco Funari; Barbara Guerra, ex valletta di Teo Mammucari nello spettacolo "Mio fratello è pakistano"; Marianne Puglia, inviata di "Lucigno- lo"; l'ex trionfista Carla Velli.

E potrebbe esserci anche la ex hostess "pasionaria" dell'Alitalia, Daniela Martani, che dopo aver lasciato il Grande Fratello per mantenersi il posto di lavoro, è stata licenziata.

Tra gli uomini nella "Fattoria" ci saranno invece Fabrizio Corona e Milo Coretti (vincitore del "Grande Fratello 7"), l'attore di soap Riccardo Sardonè, il fidanzato di Lory Del Santo Rocco Pietrantoni, l'attore napoletano (già visto in "Gomorra") Ciro Petrone e Marco Baldini, la storica spalla di Fiorello.

### VI SEGNALIAMO

**RAIUONO ORE 9.08**  
**I CLOWN DEL CIRCO GIRASOLE**

A "Tg1 - Fa' la cosa giusta" i clown del Circo Girasole, l'intervista al fondatore dell'associazione Shofco e Michele Papagna, presidente di Consumi Etici e Stili di vita solidali di Milano, che ha promosso la realizzazione di un pozzo alla periferia di Nairobi, in Kenya.

**RAITRE ORE 1.40**  
**LUCIA DI LAMMERMOOR**

Oggi a "Prima della Prima" si andrà dietro le quinte del Regio di Parma per "Lucia di Lammermoor" di Donizetti, messo in scena dal regista Denis Krief con un cast tutto italiano (da Desirée Rancatore a Roberto Aronica e Gabriele Viviani) diretto da Stefano Ranzani.

**RAIUONO ORE 2.05**  
**SCRITTORI PER UN ANNO**

Rai Educational presenta "Scrittori per un anno", programma di Isabella Donfrancesco e di Flavia Borelli, Manuela Mattioli, Alessandra Urbani. Si parte da Cesare Pavese, che diceva: «Un Paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via».

**RAIUONO ORE 14.10**  
**ANIA A FESTA ITALIANA**

Caterina Balivo conduce un nuovo appuntamento di Festa Italiana. Ospiti la vincitrice della prima edizione di Sanremo, la cantautrice Ania, che presenterà «Buongiorno gente», il brano che l'ha portata alla vittoria, e Annalisa Minetti.

**IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE**

di Jon Turteltaub, con Nicolas Cage

GENERE: AZIONE (Usa '07)

**SKY 1 13.40**

Per Ben Gates, la Storia non è solo un'arida serie di dati di quello che è avvenuto in un passato distante e pressoché dimenticato. Per lui, la Storia è viva e occasionalmente offre la possibilità di trovare dei tesori straordinari...

**BIONDA SOTTO SCORTA**

di Dennis Hopper, con Erika Eleniak

GENERE: COMMEDIA (Usa '94)

**SKY 3 14.20**

Il 4 luglio, giorno di festa nazionale, un veterano della Marina statunitense mal sopporta l'incarico di riportare con un furgone alla base il prigioniero Toni Johnson dal vicino centro di detenzione militare. E la sua rabbia aumenta quando...

**PIRATI DEI CARAIBI**

di Gore Verbinski, con Johnny Depp

GENERE: AVVENTURA (Usa '07)

**SKY MAX 17.50**

Il Capitano è vittima della trappola di Dave Jones, capo del terribile Olandese Volante, che porta devastazione nei Sette Mari. I nostri eroi, navigando tra tradimenti, slealtà e acque molto agitate, dovranno fare rotta verso l'esotica Singapore...

### I FILM DI OGGI

**SCRIVILO SUI MURI**

con Cristiana Capotondi

GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)

**SKY 1 21.00**

Sole è una studentessa universitaria annoiata da Filippo, il fidanzato bene, e "salvata" da Pierpaolo, uno sconosciuto, sul davanzale di una finestra del sesto piano. Il ragazzo la introduce nel mondo colorato dei writer, invitandola a partecipare ai loro esclusivi raid notturni...

**IL SARTO DI PANAMA**

di John Boorman, con Jamie Lee Curtis

GENERE: SPIONAGGIO (Usa '01)

**RETE 4 23.45**

A Panama la sartoria Pendel & Braithwaite, gestita da Harry Pendel, ha fra i propri clienti gli uomini più ricchi e potenti della città. Partito dal nulla Harry è riuscito infatti a costruirsi una bella vita, che condivide con Marta, che gestisce i suoi affari...

**HOT MOVIE**

di Aaron Seltzer, con Alyson Hannigan

GENERE: COMMEDIA (Usa '96)

**RAIDUE 23.40**

Julia, dopo aver vinto la battaglia contro i chili di troppo, deve affrontare un'altra lotta cruenta: quella contro la ex fidanzata del suo amatissimo Grant che vuole impedire il loro matrimonio. Tra genitori multietnici e trovate demenziali...

### RAIUONO

06.00 Euronews  
06.05 Anima Good News  
06.10 Incantesimo 9  
06.20 Tg 1  
06.25 Unomattina.  
07.00 Tg 1  
07.35 Tg Parlamento  
08.00 Tg 1  
08.20 Tg 1 Le idee  
09.00 Tg 1  
09.08 Tg 1 - Fa la cosa giusta  
09.30 Tg 1 Flash  
10.00 Verdetto Finale.  
11.00 Occhio alla spesa.  
11.30 Tg 1  
12.00 La prova del cuoco. Con Elisa Isoardi, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Festa Italiana. Con Caterina Balivo.  
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.  
16.50 Tg Parlamento  
17.00 Tg 1  
17.10 Che tempo fa  
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.  
20.00 Telegiornale  
20.05 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.

### RAIDUE

06.00 Speciale inconscio e magia psiche  
06.40 Agenzia ripara torti.  
06.45 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.  
07.00 Cartoon Flakes  
09.45 Tracy & Polpetta. Con Federica Bern, Paolo Cresta, Luigi Pisani.  
10.00 Tg2 punto.it  
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.30 Tg 2 Costume e società  
13.50 Tg 2 Medicina 33  
14.00 X Factor  
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.  
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.  
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston e Dennis Farina e Jesse L. Martin.  
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai Tg Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 X Factor  
19.35 Squadra speciale Cobra 11.  
20.25 Estrazioni del Lotto  
20.30 Tg 2 20.30

### RAITRE

06.00 Rai News 24  
06.30 Il caffè di Mineo  
06.45 Italia, istruzioni per l'uso  
07.30 Buongiorno Regione  
08.00 Rai News 24  
08.15 La storia siamo noi.  
09.15 Verba volant  
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabiolli.  
10.00 Cominciamo bene.  
12.00 Tg 3  
12.25 Tg3 Punto donna.  
12.30 Tg 3  
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.  
13.05 Terra nostra.  
14.00 Tg Regione  
14.20 Tg 3  
14.50 TGR Leonardo  
15.00 TGR Neapolis  
15.15 Trebisonda.  
15.20 Serious Jungle  
16.00 Gt Ragazzi  
16.30 Telegiornale  
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.  
17.50 Geo & Geo.  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Blob  
20.10 Agrodolce.  
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi  
21.05 Tg 3

### RETEQUATTRO

07.10 Quincy.  
08.10 Hunter. Con Fred Dryer  
09.00 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.  
10.10 Febbre d'amore  
10.30 Saint Tropez - Una crisi profonda  
11.30 Tg 4 - Telegiornale  
11.35 Vie d'Italia  
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.  
12.40 Un detective in corsia.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
13.46 Meteo  
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.  
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino  
16.00 Chisum. Film (western '70). Di Andrew V. McLaglen. Con John Wayne, Forrest Tucker, Ben Johnson, Geoffrey Deuel, Linda Day.  
16.45 TgCom  
16.48 Vie d'Italia  
18.35 Tempesta d'amore.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Tempesta d'amore.  
20.30 Walker Texas Ranger

### CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso.  
09.55 Grande Fratello  
10.00 Tg 5 - Ore 10  
10.05 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso.  
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, il giudice Santi Licheri.  
13.00 Tg 5  
13.41 Beautiful. Con Ronn Moss, K. Kelly Lang.  
14.05 Grande Fratello  
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini, Pietro Genardi.  
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.  
16.15 Amici  
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.  
18.00 Tg5 minuti  
18.05 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.  
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.  
20.00 Tg 5  
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Michele Hunziker e Ezio Greggio.

### ITALIA 1

08.30 Scooby Doo  
09.00 Hope & Faith.  
09.30 Ally McBeal.  
11.20 Più forte ragazzi. Con Sammo Law, Tom Wright  
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.  
12.25 Studio Aperto  
12.58 Meteo  
13.00 Studio Sport  
13.40 I cavalieri dello zodiaco - I capitoli di Hades - Inferno  
14.05 One piece tutti all'arrembaggio  
14.30 I Simpson  
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz e Edu del Prado  
15.50 Smallville.  
16.40 Malcolm  
17.35 Spongebob  
17.45 Spiders riders  
18.00 Twin Princess - Principesse gemelle  
18.15 Spongebob  
18.30 Studio Aperto  
19.00 Studio Sport  
19.30 I Simpson  
19.30 Camera Café - Ristretto  
20.00 Camera Café.  
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi, Victoria Silvstedt.

### LA7

06.00 Tg La 7  
07.00 Omnibus  
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.  
10.05 Punto Tg  
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.  
10.20 Movie Flash  
10.25 Jeff & Leo - Gemelli detective. Con Olivier Sitruk, Emma Colberli.  
11.25 Movie Flash  
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommar e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 L'ispettore Tibbs  
14.00 Venere in visione. Film (drammatico '61). Di Daniel Mann. Con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey.  
16.00 Movie Flash  
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson.  
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi  
19.00 JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell.  
20.00 Tg La7  
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

### SKY SKY 1

06.45 Il diario di Anna Frank. Film (drammatico '59). Di George Stevens. Con Shelley Winters  
08.30 Amore a domicilio. Film (commedia '03). Di Sharon von Wietersheim. Con Valerie Niehaus  
10.05 Tutti i numeri del sesso. Film (commedia '07). Di Daniel Waters. Con Simon Baker, Winona Ryder, Leslie Bibb, Mindy Cohn.  
11.55 Captivity. Film (thriller '07). Di Roland Joffé. Con Elisha Cuthbert, Daniel Gillies, Pruitt Taylor Vince.  
13.40 Il mistero delle pagine perdute. Film (azione '07). Di Jon Turteltaub. Con Nicolas Cage, Jon Voight, Harvey Keitel  
16.10 John Rambo. Film (azione '08). Di e con Sylvester Stallone.  
17.45 Bee Movie. Film (animazione '07). Di Steve Hickner  
19.20 L'allenatore nel pallone 2. Film (commedia '07). Di Sergio Martino. Con Lino Banfi, Giuliana Calandra, Biagio Izzo.

### 20.30 CALCIO



> Lazio-Juventus  
Sfida di Coppa Italia

### 21.05 TELEFILM



> Senza traccia  
Con Anthony La Paglia

### 21.10 ATTUALITA'



> Ballarò  
Conduce Giovanni Floris

### 21.10 VARIETA'



> Stranamore  
Con Emanuela Folliero

### 21.10 TELEFILM



> Ris 5  
Con Lorenzo Flaherty e Romina Mondello

### 21.10 VARIETA'



> Buona la prima  
Con Ale e Franz

### 21.10 TELEFILM



> Relic hunter  
Con Tanja Carrere e Tanja Reichert

### 21.00 FILM



> Scrivilo sui muri  
Con Cristiana Capotondi

### SKY SKY 3

09.30 Porky College 2 - Sempre più duro. Film (commedia '00). Di Marc Rothmund.  
11.00 Un Natale a sorpresa. Film (commedia '07). Di David Winkler. Con Shannen Doherty, Ty Olsson  
12.30 Per amore di un cane. Film (commedia '08). Di Sherree Le Mon.  
14.20 Bionda sotto scorta. Film (commedia '94). Di Dennis Hopper. Con Erika Eleniak, Tom Berenger  
16.05 Più forte del pregiudizio. Film (drammatico '06). Di Tom McLoughlin.  
17.40 Epic Movie. Film (commedia '07). Di Jason Friedberg, Aaron Seltzer.  
19.25 A Perfect Day. Film (drammatico '06). Di Joana Hadjithomas, Khalil Joreige. Con Ziad Saad  
21.00 Gara di famiglia. Film (commedia '06). Di Steven Robman. Con Christopher Goham, Nicholas Brendon

### SKY SKY MAX

10.30 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal.  
12.15 Wolfhound. Film (fantastico '06). Di Nikolai Lebedev.  
14.45 Blind injustice - Verità violata. Film (thriller '05). Di Rex Pano.  
16.15 Solar Destruction. Film (azione '08). Di Fred Olen Ray. Con Tracey Gold  
17.50 Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo. Film (avventura '07). Di Gore Verbinski. Con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keith Knightley, Geoffrey Rush, Jonathan Pryce.  
21.00 Finish line - Velocità mortale. Film (azione '08). Di Gerry Levy. Con Sam Page, Scott Baio  
22.45 La pretora. Film (commedia '76). Di Lucio Fulci. Con Edwige Fenech, Gianini Agus, Giancarlo Dottori.  
00.50 Hostel: Part II. Film (horror '07). Di Eli Roth.

### SKY SKY SPORT

10.30 Fiorentina-Juve Fiorentina-Juve  
11.00 Inter-Roma Inter-Roma  
11.30 Sampdoria-Milan Sampdoria-Milan  
12.00 Juventus-Napoli Juventus-Napoli  
12.30 Reggina-Fiorentina Reggina-Fiorentina  
13.00 Guarda che lupi  
13.30 Euro Calcio Show  
14.30 Mondo Gol  
15.30 Guarda che lupi  
16.00 Napoli-Sampdoria Napoli-Sampdoria  
16.30 Fiorentina-Udinese Fiorentina-Udinese  
17.00 Juventus-Genoa Juventus-Genoa  
17.30 Milan-Fiorentina Milan-Fiorentina  
18.00 Inter-Juventus Inter-Juventus  
18.30 SpaccaNapoli  
19.00 Euro Calcio Show  
19.30 Playlist  
20.01 I signori del calcio  
21.00 Liverpool-Sunderland Liverpool-Sunderland  
23.00 Euro Calcio Show

### MTV

07.00 Wake Up!  
09.00 Pure Morning  
11.30 Love Test  
12.30 Chart Blast  
13.30 Run's House  
14.00 Room Raiders  
14.30 Next  
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore.  
16.00 Flash  
16.05 Into the Music  
17.00 Flash  
17.05 Into the Music  
18.00 Flash  
18.05 Made  
19.00 Flash  
19.05 Chart Blast  
20.00 Flash  
20.05 Reaper  
21.00 Nabari  
21.30 Michiko & Hatchin  
22.00 Death Note  
22.30 Flash  
22.35 Central Station  
23.30 South Park  
00.30 Brand: New Videos  
01.30 Into the Music  
03.00 Insomnia  
05.40 News

### ALL ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News  
09.45 The Club  
10.00 DeeJay Chiama Italia. Con Lunus, Nicola Savino.  
12.00 Inbox  
13.00 All News  
13.05 Inbox  
13.30 The Club  
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita, Enrico Bicchi.  
15.00 All Music Love Indie. Con Giulia Salvi.  
16.00 All News  
16.05 Rotazione Musicale  
19.00 All News  
19.05 The Club  
19.30 Inbox  
21.00 TransEurope  
22.00 DeeJay Chiama Italia  
23.30 Extra. Con Susanna Giavoli.  
00.30 The Club  
02.00 All Night

### TELEVISIONI LOCALI

#### Telegiornale

08.35 Il notiziario mattutino  
09.00 L'età non conta  
09.30 Formato famiglia  
10.35 Don Matteo 6  
11.00 Lassie  
12.00 Tg 2000 Flash  
12.50 Expò Mittel School  
13.15 Magazine in lingua friulana  
13.30 Il notiziario meridiano  
13.50...Nel baule dei tempi  
14.30 Palco, gli eventi in tv  
14.55 Videomotori  
15.20 Documentari sulla natura  
16.40 Il notiziario meridiano  
17.00 K 2  
19.00 Attenti al cuoco  
19.30 Il notiziario serale  
20.00 Ritmo in Tour: la tv dei viaggi  
20.30 Il notiziario regione  
20.55 Mozart è un assassino. Film (drammatico '99).  
22.30 La grande musica classica  
23.00 Il notiziario notturno

#### Capodistria

13.45 Programmi della giornata  
14.00 Tg Transfrontaliera TG R F.V.G.  
14.20 Euronews  
14.40 Fanzine  
15.00 Spezzoni d'archivio  
15.55 Mediterraneo  
16.25 Artevisione  
16.55 Meridiani  
18.00 Programmi in lingua Slovena  
18.35 Vreme  
19.40 Primoraca Kronika  
19.40 Tuttooggi  
19.25 Tg sport  
19.30 Tuttooggi scuola  
19.45 Slovenia Magazine  
20.15 Perché questa notte è diversa dalle altre notti  
21.00 Tuttooggi  
22.15 Itinerari collezione  
22.15 Biker Explorer  
23.15 Istria e dintorni  
00.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G.

#### Triesteoggi.tv

07.00 Triesteoggi news 24 mattina  
07.10 Triesteoggi  
07.50 Triesteoggi news 24 mattina  
10.00 Genius Magazine Live. Con Massimo Righetto.  
12.00 Programmazione Genius Tv Sky 958  
14.00 Programmi di Pittura  
16.00 Videoclip  
19.15 Tg Tpn Sat  
19.45 Triesteoggi news 24 sera  
20.00 Programmazione Genius Tv Sky 958  
21.10 Triesteoggi news 24 mattina  
23.50 Meteo Trieste  
23.55 Triesteoggi news 24  
00.45 Tg Tpn Sat  
02.15 Videoclip e film a rotazione

### RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa e la vita; 8.00: GR 1: 8.23: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da babilonia; 9.00: GR 1: 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1: 10.10: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1: 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1: 13.22: Radio 1 Sport; 13.26: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1: 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.47: Ho preso il trend; 15.00: GR 1: 15.32: GR 1 Scienze; 15.41: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR1 Calcio: Tim Cup Semifinale di andata; 21.32: GR 1: 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.12: Demo; 23.32: GR Campus; 23.35: I nuovi italiani; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della settimana; 0.25: Notte di News; 1.00: GR 1: 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1: 3.00: GR 1: 4.00: GR 1: 5.00: GR 1: 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2: 7.30: GR 2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2: 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grande per le vacanze; 10.30: GR 2: 11.30: Fabio e Fianna; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2: 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2: 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2: 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2: 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2: 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2: 20.32: Dispenser; 21.35: Il Cammello di Radio2; Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo... 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

### RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3: 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3: 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3: 10.50: Il Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3: 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3: 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3: 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Uccidiamo il chiaro di luna; 20.30: Il Cartello; 22.45: GR 3: 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.1: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

### RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulana; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulana; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfiammo. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendario; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dialoghi di confine; 9: Onda radiotelevisiva; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre;



✓ Nuovi seminari in vista per la Scuola di dottorato in Scienze integrate per la sostenibilità territoriale. Il prof. Giuliano Giorio tratterà il te-

✓ Lunedì 9 marzo alle 16 al Liceo socio-pedagogico "Carducci" di via Corsi 1 si terrà la presentazione della "Setti-

ma "Quali riflessioni sui fatti sociali" domani alle ore 15 al Dipartimento della formazione e dell'educazione, al quinto piano di via Tigor 22.

mana del Cervello 2009" che si svolgerà dal 16 al 22 marzo, organizzata dal centro "Brain" dell'Università di Trieste.

NEL POMERIGGIO IL CONCERTO DI VENIER E GESING

## Laurea honoris causa e concerto per i 70 anni di Scienze politiche

Giovedì mattina in Aula magna la proclamazione di Otto Pfersmann, studioso di rilievo mondiale

Per i 70 anni del primo corso di laurea in Scienze politiche, l'Università di Trieste organizza giovedì il conferimento della laurea honoris causa a Otto Pfersmann, costituzionalista e filosofo del diritto di rilievo internazionale. L'evento, che avrà luogo nell'Aula magna dell'Ateneo dalle 11.30, vuole premiare una figura di grande spessore. Nato a Vienna nel 1954, Pfersmann ha svolto ricerche in diritto pubblico, ottenendo nel 1994 la cattedra all'Università di Lione. Dal 1998, per meriti scientifici, insegna invece all'Università di Giurisprudenza di Parigi. Dal 2000 al 2002 è stato anche vicedirettore dell'Istituto di diritto comparato ed europeo all'Università di Oxford e oggi è chiamato in tutte le più prestigiose facoltà europee, ma anche americane, come "visiting professor". Attualmente è direttore del master II in Diritto comparato e del Centre de recherche de droit public comparé dell'Università di Parigi I Panthéon Sorbonne.

Il conferimento della laurea ad honorem verrà

preceduto dal saluto del rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni. Seguirà poi la lettura della motivazione del conferimento della laurea a Pfersmann, nonché della laudatio, entrambe tenute dal preside della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Trieste Roberto Scarciglia. Il professor Pfersmann terrà quindi la sua lectio magistralis su uno dei temi da lui indagati durante la sua illustre carriera, intitolata "Il destino del progetto di una scienza del diritto e le sue alternative".

Come accennato all'inizio, il 5 marzo si celebrano anche i 70 anni del primo corso di Scienze politiche, istituito per la prima volta nel 1938 all'interno della Facoltà di Giurisprudenza. La giornata di festa voluta fortemente dal preside della Facoltà Scarciglia vuole ricordare sia i momenti negativi delle leggi razziali degli anni di Mussolini, ma soprattutto vuole celebrare un nuovo modello di comunicazione tra gli studenti dei diversi poli universitari di Trieste e Gorizia. La manifestazione prevede l'asse-

gnazione della laurea ad honorem, seguita dal concerto di due professionisti a livello mondiale, Venier e Gesing dal titolo "L'improvvisazione in musica". «Proprio questa caratteristica dell'apertura verso il mondo si rivela necessaria per le politiche future della Facoltà, che già è la prima in Italia nell'offerta di scambi con l'estero - spiega il preside -. Gli studenti di Scienze politiche, insomma, hanno a disposizione una grande varietà di atenei europei, e non solo, pronti a ospitarli, ma godono anche di molte op-



Il preside della Facoltà di Scienze politiche Roberto Scarciglia

portunità di stage a livello nazionale. Con questa giornata si vuole sottolineare come sia possibile superare le difficoltà future solo attraverso una più forte collaborazione e unione, che deve cominciare proprio dagli studenti, ma anche a livello di discipline di studio,

come si prevede nell'evento di giovedì che si articola tra materie diverse, ma che possono dialogare, anzi devono, quali il diritto, la filosofia, ma anche la musica. Da quest'evento emergeranno i tre punti forti che devono contraddistinguere la facoltà: cultura, autonomia e ricerca.

## Gli psicologi in Fvg vent'anni di storia

Le conquiste ottenute fino ad oggi al centro di una conferenza

"Gli psicologi nel Friuli Venezia Giulia. La situazione della Psicologia a vent'anni dall'approvazione della legge di ordinamento della professione di psicologo" è la conferenza in programma oggi alle 11 nella sede del Consiglio regionale dell'Ordine degli psicologi di piazza Tommaseo, 2. All'incontro, organizzato dall'Ordine in collaborazione con la Facoltà di Psicologia, interverranno Claudio Tonzar, (presidente del Consiglio Fvg dell'Ordine degli psicologi, vicepresidente del Consiglio nazionale dell'Ordine e ricercatore all'Università di Urbino), Walter Gerbino (preside della Facoltà di Psicologia di Trieste), Angelo Arcicasa (segretario regionale Associazione unitaria psicologi italiani, membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi) e Roberto Calvani (vicepresidente del Consiglio Fvg dell'Ordine). Dalla psicologia clinica e della salute, alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni, fino alla psicologia scolastica ed educativa, sono 1540 i professionisti operanti in regione, di cui 630 abilitati all'esercizio dell'attività psicoterapeutica. Circa metà esercita attività libero professionale, mentre più di 200 sono quelli attivi nel Sistema sanitario regionale.

DOMANDE ON-LINE ENTRO L'8 MARZO

## Erasmus: aumenta la borsa per i ragazzi in partenza

Ci sono ancora pochi giorni per partecipare al bando Erasmus per l'anno accademico 2009/2010. Importanti per non essere tagliati fuori dalle selezioni, sono infatti le modalità e le scadenze da rispettare nella presentazione delle domande che devono essere presentate collegandosi al sito web: <http://www.units.it/esse3/online/> entro le 23 dell'8 marzo 2009. A conclusione della procedura on-line poi gli studenti devono stampare la ricevuta della domanda, compilarla in tutte le sue parti e farla pervenire, debitamente sottoscritta, entro le 11 del 9 marzo all'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Università di Trieste.

Per chi ancora non lo sapesse il progetto Erasmus nasce nell'87 per opera della Comunità europea e offre la possibilità a uno studente universitario europeo di studiare in un ateneo straniero o di effettuare un tirocinio in un paese presente all'interno dell'Unione per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi e che verrà legalmente riconosciuto dal proprio paese di appartenenza. Il budget previsto per il periodo 2007-2013 è di 3,1 miliardi di euro. Questo budget diviso tra tutti i partecipanti compo-

ne la borsa che dà diritto a una somma di denaro, all'iscrizione gratuita nell'università ospitante, ad un corso di lingua e alla pratica di uno sport presso le strutture dell'ateneo ospitante. La somma ricevuta dallo studente si compone di un fisso mensile e di una quota variabile in base alla fascia di reddito. Quest'anno è stato già annunciato un aumento che porterà l'importo mensile a 230 euro. L'ateneo giuliano ha già deciso di intervenire, con risorse proprie, per aumentare la borsa dei ragazzi che partiranno in Erasmus.

Per ottenere informazioni più dettagliate sull'Erasmo e sugli altri progetti dovete contattare la Ripartizione Mobilità Internazionale dell'Università di Trieste che ha sede al secondo piano dell'ala destra dell'Edificio centrale di piazzale Europa (tel. 040 5582558 - 2559 - 3024 - 3025 - 3002 - 2508 fax: 040 558 3713 - mail: [rel.int@amm.units.it](mailto:rel.int@amm.units.it)). Il bando, la dichiarazione e l'elenco delle destinazioni sono reperibili sulla homepage dell'Ateneo, cliccando su "Mobilità internazionale" (oppure su [www.units.it/international/](http://www.units.it/international/)) e poi sulle "News".



Studenti in piazzale Europa

STORIA E COSTITUZIONE

## Atenei e autonomia

"L'ordinamento universitario italiano: tappe evolutive nel paradigma dell'autonomia" è il seminario organizzato dal Comitato della Facoltà di Scienze - Legge 133 domani alle 17 nell'aula magna dell'edificio H3. Il seminario si articolerà in due contributi, presentati dal rettore Peroni e dal direttore amministrativo Antonio Di Guardo che si soffermeranno sul principio di autonomia universitaria, nella sua evoluzione storica e nella sua problematica attuazione alla luce del dettato costituzionale.

INCONTRO AL SAN MARCO

## Genere e cittadinanza

Proseguono il ciclo su temi socialmente rilevanti per cittadini più consapevoli, organizzati da Ateneo e Provincia di Trieste. "Il genere della cittadinanza" è il titolo dell'incontro di martedì 10 marzo alle 18 al Caffè S. Marco. Interverranno Elisabetta Vezzosi (Tra locale e globale: forme della cittadinanza femminile), Teresa Bertilotti (Istruzione e cittadinanza) e Monica Miniati (Donne rivelate: oppressione o nuova cittadinanza?).

AUTO A IDROGENO: LA GIOVANE CHIMICA HA PROGETTATO NUOVI CATALIZZATORI

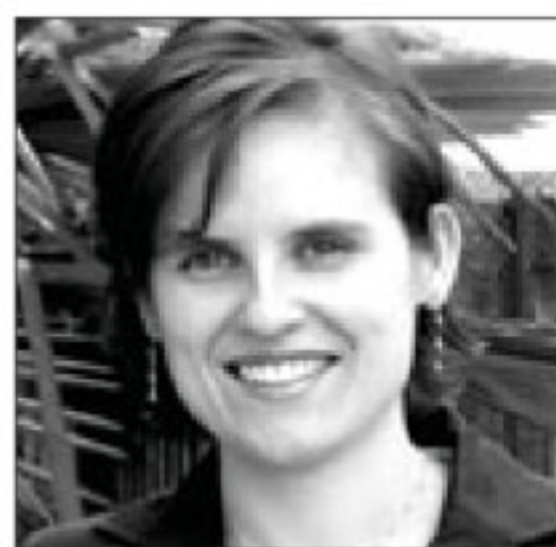
## Nanotecnologie: premiata una ricercatrice

Loredana De Rogatis ha conquistato l'Eni Award 2009

L'Eni ha assegnato a Loredana De Rogatis uno dei due prestigiosi premi «Debutto nella ricerca - Eni Award 2009» per le ricerche da lei condotte durante il dottorato in Nanotecnologie. Il premio (una medaglia d'oro appositamente coniata dalla Zecca dello Stato e 25mila euro), viene assegnato quale riconoscimento per tesi di dottorato su temi riguardanti l'efficienza nello sfruttamento degli idrocarburi, le energie rinnovabili e non convenzionali e la protezione dell'ambiente. Per giovani fino ai 30 anni, il premio sarà consegnato alla Scala di Milano il 15 maggio.

Loredana De Rogatis, laureatasi in Chimica nel 2004 a Trieste, ha conseguito il dottorato di ricerca in Nanotecnologie nel 2008 con un brillante lavoro sullo sviluppo di catalizzatori nanostrutturati per la produzione di idrogeno e l'idrogenazione della CO<sub>2</sub>, sotto la supervisione del prof. Paolo Fornasiero del Dipartimento di Scienze chimiche e dell'Unità di ricerca Iccom-Cnr e del dottor Erik Vesselli del Dipartimento di Fisica e del Laboratorio nazionale Tasc-Infm di Trieste. Abbiamo chiesto a Loredana come la sua attività di ricerca

potrà contribuire a rendere migliore la qualità della nostra vita futura. «In vista di uno sviluppo energetico sostenibile, l'idrogeno potrà diventare molto importante in quanto è considerato uno dei vettori energetici chiave in termini di contenuto energetico, quale combustibile per celle a combustibile nel settore dei trasporti e quale intermedio nella conversione delle fonti rinnovabili - afferma la De Rogatis -. Inoltre l'idrogeno gioca un ruolo fondamentale in importanti processi industriali, quali la raffinazione del petrolio a benzine, con lo scopo di prevenire le emissioni inquinanti contenenti zolfo o azoto, nella sintesi dell'ammoniaca e quindi dei fertilizzanti, nell'idrogenazione degli oli per produrre margarine. In tale contesto, la mia tesi di dottorato - prosegue - si è sviluppata all'interno del gruppo di ricerca Materiali, ambiente ed energia del Dipartimento di Scienze chimiche e si è focalizzato sulla progettazione di una nuova classe di catalizzatori, attraverso un approccio chimico del tutto innovativo, per la produzione di idrogeno sia a partire da metano che da soluzioni metanolo-etanolo/acqua. Lo



Loredana De Rogatis

sviluppo di questi catalizzatori, più attivi e stabili rispetto agli esistenti potrà contribuire a realizzare processi chimici meno inquinanti e a lungo andare, perché no, autoveicoli efficienti e puliti, alimentati a idrogeno».

Insieme al gruppo Struttura e reattività di superfici del Laboratorio nazionale Tasc-Infm di Trieste coordinato dal prof. Giovanni Comelli. Ciò ha consentito a Loredana De Rogatis di acquisire esperienza e capacità nel conciliare metodi di approccio e tecniche di analisi tipiche di due discipline diverse ma complementari: la chimica e la fisica delle superfici. Al suo attivo già 11 articoli su riviste scientifiche e 3 capitoli di libri internazionali ed oggi è titolare di un assegno di ricerca al Dipartimento di Scienze e tecnologie chimiche dell'Università di Udine.

## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

### MINA

Gli anni Rai

Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.



IL 2° VOLUME

€ 9,90 ciascuno

ogni martedì

### Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati



IL 5° VOLUME CROCCHETTE E POLPETTE

€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

### ARTE CONTEMPORANEA

Un'opera in undici volumi curati dai più autorevoli critici d'arte sull'affascinante percorso dell'arte dagli anni '50 a oggi: le correnti e gli uomini che, rivoluzionando i canoni estetici, hanno cambiato il nostro modo di vedere il mondo.



IL 4° VOLUME ANNI OTTANTA

€ 9,90 ciascuno

ogni sabato

### IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLE ALPI

Un'opera eccezionale mai pubblicata prima, 5 anni di lavoro di una équipe internazionale, 3400 voci, più di 1200 illustrazioni, 7 volumi di grande formato interamente a colori.



IL 5° VOLUME PREMIO LEGGIMONTAGNA

€ 12,90 ciascuno

in edicola

### LE RAGAZZE DI TRIESTE

Le storie di quelle "ragazze di Trieste" che nei primi anni '50 sono partite da Trieste verso gli Stati Uniti. Un documentario che racconta quegli anni, un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.



€ 7,90 ciascuno





18.10 Rai Due: Rai Tg Sport  
20.30 Rai Uno: Rai Sport  
21.00 Sky Sport 1: Premier League Liverpool

- Sunderland  
23.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show



23.30 Sky Sport 1: Numeri Serie A  
1.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show: Premier League

1.30 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Sampdoria - Milan

# Al PalaTrieste mille spettatori in più che al Carnera

## In quasi 3300 per assistere al derby Acegas-Falconstar in B2. A Udine in 2300 per la A

di ROBERTO DEGRASSI

**TRIESTE** Il derby della serie B2 di basket tra l'Acegas e la Falconstar Monfalcone ha attirato al palasport più pubblico di quello che in quello stesso momento a Milano stava seguendo l'Armani Jeans, cioè una grande o presunta tale della serie A.

E stavolta il colpo d'occhio al PalaTrieste è stato addirittura meno generoso rispetto ai numeri ufficiali del borderò: le 3mila presenze «ufficiose» erano in realtà quasi 3300. Un riscontro che non ha precedenti per una partita di regular season in quella che è la quarta serie della pallacanestro nazionale.

Un esempio: a Cremona domenica era in palio la Coppa Italia di LegaDue. Un trofeo di prestigio per formazioni che abitano due piani sopra i bian-

corossi di Massimo Bernardi. La finale ha mosso 2900 spettatori. Abbondantemente meno che al PalaTrieste.

Altro esempio: la LegaDue ha diffuso i dati delle presenze nel girone d'andata. Varese, che di basket vive e ha una signora storia alle spalle, porta 3600 persone al Palasport. Supera di poco i tremila Sassari, tutte le altre società stanno sotto quella soglia.

E se gli esempi ancora non bastano, c'è un confronto che più di tutti è destinato a fare sensazione: in serie A la formazione con la media-presenze più bassa è la Snaidero Udine, 2284 come è facilmente verificabile sul sito della LegaBasket. Domenica scorsa, insomma, Acegas-Falconstar ha mobilitato mille persone in più rispetto a quelle che abitualmente seguono al Carnera gli incontri di serie A. Dove sta la vera Basket-town della nostra regione?

Sono cifre importanti che stavolta la Pallacanestro Trieste intende spendere concretamente sul piano della credibilità. Numeri che, dopo il tempe-

| IL PUBBLICO DEL BASKET      |  |      |
|-----------------------------|--|------|
| ACEGAS-FALCONSTAR (B2) 3300 |  |      |
| DATI MEDI SERIE A           |  |      |
| ■ SNAIDERO UDINE            |  | 2284 |
| ■ ANGELICO BIELLA           |  | 2368 |
| ■ SOLSONICA RIETI           |  | 2437 |
| ■ CARIFE FERRARA            |  | 2887 |
| ■ PREMIATA MONTEGRANARO     |  | 2934 |
| ■ BENETTON TREVISO          |  | 2967 |

(Dati sito Lega Basket)



Marisi festeggiato dal pubblico del PalaTrieste

stoso ritorno ad Avellino e alla vigilia di un impegno di Eurocup a Brema hanno ridato il sorriso a Matteo Boniciolli che ha costruito questa Acegas affidandola a Massimo Bernardi.

«In un periodo di recessione economica e di inevitabile contrazione negli investimenti, quello che dà Trieste è un segnale importante per eventuali sponsor o imprenditori inte-

ressati a entrare nel basket. Il pubblico che ha assistito a Acegas-Falconstar dimostra che questa è una piazza appetibile, dove il basket continua a piacere. Io non avevo dubbi. Mi au-

guro che, alla luce di questi numeri clamorosi, ci sia anche la consapevolezza da parte delle istituzioni sulle potenzialità di una piazza come Trieste».

In realtà, bisogna considerare che al boom di pubblico ha concorso anche la carovana di tifosi al seguito della Falconstar, almeno 300 monfalconesi arrivati al PalaTrieste per un derby esemplare per correttezza dentro e fuori dal parquet. «Giusto – prosegue Boniciolli – ma anche togliendo quella componente, sono stati pur sempre tremila i triestini al Palazzo. E si trattava di una normale partita di regular season. Mi chiedo cosa succederà quando arriverà il momento dei play-off».

Considerazioni che l'«architetto» della Pallacanestro Trieste rilancerà alle istituzioni per disegnare un futuro più ambizioso per la società biancorossa. «Interpreto la dimostrazione di amore per il basket che è stata data dal pubblico triestino anche come un piccolo premio per l'attuale gestione. Ma questo è solo il primo passo».

## DIETRO ALL'ESCALATION TRE RAGAZZI TERRIBILI

**TRIESTE** Rappresentano la base su cui costruire l'Acegas delle prossime stagioni. Indipendentemente da come si concluderà questo campionato, Matteo Boniciolli e lo staff tecnico che sta programmando il futuro della Pallacanestro Trieste hanno

già individuato in Simone Lenardon, Andrea Benevelli e Marco Spanghero il nucleo sul quale lavorare nei prossimi anni. Abbiamo rivolto loro cinque domande per conoscerli meglio.

1) A quanti anni avete cominciato a gio-

care a basket, con quale società e in che ruolo?

2) Le ambizioni personali. Dove sperate vi porterà la vostra carriera?

3) Qual è tecnicamente il vostro punto

di forza, in quale fondamentale ritenete invece di dover migliorare?

4) L'Acegas è quinta in classifica a cinque giornate dal termine della stagione regolare. Dove si può arrivare nella griglia

play-off?

5) Matteo Boniciolli vi ha indicati tra i perni dell'Acegas del futuro. Cosa ne pensate di questa investitura?

Lorenzo Gatto

IL GIOIELLINO DELLA SERVOLANA

## Spanghero: possiamo ancora puntare al primo posto



Marco Spanghero, 18 anni

**TRIESTE** Sta vivendo il suo momento con grande equilibrio. Marco Spanghero è l'uomo nuovo dell'Acegas, il talento sul quale non soltanto Trieste sta puntando.

E non a caso in questi giorni il play della Servolana è stato chiamato a Porto San Giorgio per il raduno collegiale della nazionale Under 18 allenata da Alessandro Ramagli.

1) Ho iniziato a sette anni nell'Azzurra, primo allenatore Luca Codega. Ho sempre giocato da guardia, la scelta di passare play-maker è recente.

2) Domanda difficile. Il sogno è quello di riuscire, un giorno, a giocare in serie A. Ma resto con i piedi per terra aiutato in questo dalle parole che quotidianamente mi riserva il coach. Mettiamola così: vogliolavorare per migliorare e arrivare il più in alto possibile.

3) Punto di forza il tiro, per il resto devo migliorare un po' in tutti i fondamentali. D'altronde gioco play-maker da un paio di stagioni per cui credo di dover crescere in tutto. Prima cosa tra tutte, il passaggio.

4) Visto come stanno andando le cose nelle ultime settimane e un calendario non proprio impossibile credo che possiamo ancora puntare al primo posto. Il fatto di essere 2-0 con Riva del Garda, avanti con Trento e dover affrontare in casa Iseo ci può essere d'aiuto.

5) Mi ha fatto grande piacere sentire quelle parole. Non mi monta la testa, anzi mi sento ancora più responsabilizzato e deciso a lavorare per migliorare.

L'ALA MARCHIGIANA VOLUTA DAL COACH

## Benevelli: il mio sogno è la A e la voglio con questa maglia



Andrea Benevelli, 24 anni

**TRIESTE** Per rendimento nel corso della stagione è l'uomo in più dell'Acegas di quest'anno. Andrea Benevelli è primo per punti segnati e rimbalzi catturati ma aldilà delle cifre perché ha grande solidità ed è capace di rendersi sempre utile alla squadra. Non a caso Massimo Bernardi, che l'anno scorso l'ha allenato a Fabriano, lo ha fortemente voluto nella sua squadra.

1) Ho cominciato a cinque anni, a Pesaro, in una società satellite della Scavolini. Ho sempre e solo giocato da «5», d'altra parte sin da piccolo sono sempre stato il più alto di tutti.

2) L'obiettivo è lavorare per migliorare il più possibile e riuscire a ritornare in serie A. Poterlo fare con addosso la maglia di Trieste sarebbe il massimo.

3) Punto di forza il tiro dalla media distanza, devo migliorare il tiro da tre punti e l'uno contro uno in penetrazione.

4) Credo che già arrivare tra le prime quattro per avere il vantaggio del fattore campo nel primo turno dei play-off sarebbe importante. Trovare una squadra come Iseo e poter contare sull'aiuto del PalaTrieste potrebbe aiutarci a raggiungere le semifinali.

5) Sono contento di queste parole e d'altra parte se sono venuto a Trieste è proprio perché sapevo che c'era la possibilità di lavorare su un progetto a lungo termine. Se resterei anche in caso di B2 nella prossima stagione? Sì e non solo per l'anno di contratto che ancora mi lega all'Acegas. La speranza, comunque, è riuscire a conquistare qualcosa di importante quest'anno.

IL PLAY ARRIVATO DA SIENA

## Lenardon: c'è un progetto che mi ha conquistato



Simone Lenardon, 24 anni

**TRIESTE** È arrivato da Siena per prendere in mano le redini della nuova Acegas di Massimo Bernardi.

Reduce da un infortunio che l'ha tenuto lontano dal parquet per quasi due mesi,

Simone Lenardon è rientrato domenica nel derby contro la Falconstar portando un contributo importante per la vittoria della sua squadra.

1) Ho iniziato in seconda elementare nelle giovanili della Mens Sana Siena. Il ruolo? Ho sempre e solo giocato da play.

2) Difficile dare una risposta. Spero di arrivare il più in alto possibile, lavoro quotidianamente per migliorarmi e aumentare il mio bagaglio tecnico. Non guardo troppo lontano: sarebbe bello giocare in B1 con Trieste la prossima stagione.

3) Punto di forza certamente il tiro. Devo migliorare molto in difesa mentre in attacco devo imparare a essere più lucido nel leggere le situazioni e capire il momento della partita.

4) Vorrei riuscire a entrare tra le prime 4 per avere il vantaggio del fattore campo almeno nel primo turno. L'esordio nei play-off è sempre delicato, giocare con la bella in casa può essere determinante.

5) Ho letto quelle parole e mi hanno fatto piacere anche perché arrivate da un tecnico importante come Boniciolli. Ho scelto Trieste per il progetto, per l'ambizione di una società che vuole tornare a recitare su palcoscenici importanti. Anche se dovessi restare in B2 il prossimo anno, non avrei problemi a restare.

**TRIESTE** La Nazionale italiana maschile di pallanuoto torna a fare scalo a Trieste per la terza giornata del girone Europa B della World League. Il set-

tebello azzurro affronterà i campioni d'Europa del Montenegro oggi alle 19.45 al centro federale Bruno Bianchi con ingresso gratuito. La partita sarà trasmessa in diretta da RaiSport Più e prima del fischio d'inizio sarà commemorato l'ex arbitro internazionale e dirigente federale Beppo Giustolisi con la consegna di una medaglia alla moglie.

Alla World League prendono parte diciannove formazioni (vista la rinuncia di Gran Bretagna

## Pallanuoto: il Settebello alla Bianchi

### La Nazionale alle 19.45 affronta il Montenegro per la World League

e Ungheria) in rappresentanza dei cinque continenti. La finale a otto squadre si disputerà dal 16 al 21 giugno a Podgorica e il Montenegro vi è ammesso di diritto essendo il padrone di casa. Perciò l'altro pass in palio nel concentramento Europa B sarà una questione tra Italia e Romania. Proprio il match tra italiani e rumeni dello scorso 21 gennaio ha rappresentato l'esordio in panchina del commissario tecnico Sandro Campagna, che torna a

Trieste con l'Italia a distanza di 27 anni.

Esordì in azzurro come giocatore (a 18 anni) il 4 aprile 1982 grazie alla volontà dell'attuale delegato Fina Gianni Lonzi. E ci tornerà con i suoi giocatori a metà luglio per rifinire la preparazione in vista dei Mondiali di Roma 2009 e per disputare l'ultima amichevole prima di questo evento, affrontando i campioni del mondo della Croazia.

«Nella partita contro la Romania la mia squadra

è andata oltre alle aspettative – afferma il ct Campagna – ma d'altro canto ha disciplina e cultura del lavoro. Ora ci aspetta un'avversaria arrivata prima agli Europei e quarta alle Olimpiadi. Una compagine che è ben affiatata visto che ha da tre anni lo stesso allenatore e praticamente lo stesso sistema di gioco e quasi lo stesso gruppo, avendo cambiato unicamente il mancino. Per noi sarà un test probante, ma è una verifica che mi piace fare visto

che è meglio affrontare formazioni più forti per poter crescere. Per noi si sta aprendo un nuovo ciclo, che spero che ci porterà a Londra 2012. Tengo a sottolineare che la pallanuoto è l'unico sport di squadra in Italia che ha vinto quattro ori, tre maschili e una femminile, alle Olimpiadi. Neanche il calcio e la pallavolo hanno fatto altrettanto».

Il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi ha sottolineato un altro dato statistico durante la



La grande pallanuoto torna alla Bianchi

presentazione ufficiale del match: «Trieste ha due squadre in serie A2, una nel campionato maschile e una in quello femminile. Non succedeva da anni. E presto sarà più operativa anche la piscina esterna del centro federale Bianchi sia a fini sociali che sportivi».

Il capitano del Settebello Nicola Tempesti, dal canto suo, ha dichiarato: «Ci teniamo a dimostrare di essere un gruppo che ha entusiasmo e che ha voglia di sacrificarsi. E grazie ai sacrifici arriviamo anche le soddisfazioni. Ci saranno tante tappe intermedie, ma l'obiettivo finale sarà Londra 2012. L'importante sarà avere sempre la voglia giusta».

Massimo Laudani



## Il Los Angeles Times: Beckham resterà al Milan fino a giugno



David Beckham

**MILANO** David Beckham per Los Angeles è già italiano. Nonostante la società del Galaxy continui a ribadire che il calciatore il 9 marzo rientrerà da Milano e si metterà al servizio dei «galattici» californiani, per il quotidiano David Beckham e sua moglie Victoria hanno troppi interessi personali che li legano ormai a Milano per sentire davvero il bisogno di tornare in California. Beckham a Milano ha ritrovato il gusto «del calcio ad alto livello», l'ex Spice Girl Victoria si trova a sua volta perfettamente a suo agio nella capitale italiana della moda. Per questo motivo

secondo il Los Angeles Times «è solo questione di giorni» ma Beckham è destinato, per sua espressa volontà, a lasciare la California. Il quotidiano di Los Angeles dedica un ampio servizio al caso Beckham. E sottolineando che per il trasferimento definitivo di Beckham al Milan «una risposta è attesa per la prossima settimana». Tenere David Beckham fino al termine della stagione, farlo rientrare a luglio negli Usa e poi provare a riaverlo nuovamente nel gennaio 2010. E questo l'accordo, rivelato da Adriano Galliani, che il Milan sta cercando di concludere.



Giancarlo Abete

**ROMA** L'Italia ci riprova. Dopo l'amara sconfitta nella corsa a Euro 2012, la Fige tenta il bis per l'edizione del 2016: il presidente Giancarlo Abete, che il 23 marzo prossimo riceverà dall'assemblea elettiva il mandato alla guida della Federazione per il prossimo quadriennio, presenterà entro il 9 la «dichiarazione di interesse» per organizzare il torneo continentale. Non si tratta di una candidatura vera e propria, ma di un primo passo che precede la preparazione del dossier: la decisione, confermata an-

che al termine della riunione del consiglio federale, fa seguito ai contatti informali che lo stesso Abete ha avuto con la Presidenza del Consiglio. E anche dai piani alti della politica è arrivato «un via libera» di massima. «In questa fase è sufficiente solo dare alcuni dati iniziali - ha spiegato Abete - entro il primo aprile l'Uefa comunicerà alle Federazioni che hanno fatto dichiarazioni di interesse se si può procedere. Da allora comincia l'iter». Quello di Euro 2016 sarà così uno degli obiettivi del rinnovato corso in Fige.

## La Federcalcio pronta a chiedere l'organizzazione di Euro 2016

DOPO LA VITTORIA SUL LECCE

## La prestazione dell'Udinese convince il tecnico Marino

«Prova di maturità della squadra»  
Leonardi prudente: «I conti li faremo solo a fine stagione»

**UDINE** «I conti li faremo alla fine della fiera - dice il direttore generale dell'Udinese, Pietro Leonardi - Per ora vogliamo vivere alla giornata, senza porci alcun obiettivo al di fuori della salvezza». Il leitmotiv di ogni dopopartita dei bianconeri è ultimamente uguale a se stesso, anche se il dirigente friulano sibilamente aggiunge un pizzico di pepe alla sua dichiarazione: «Sento dire in giro tante cose su di noi che non mi piacciono affatto e spero di smentirle tra non molto con i fatti».

Al di là della punta di veleno è un ambiente visibilmente rigenerato, quello di un'Udinese che dopo aver vissuto per oltre due mesi le pene dell'inferno sta ora riassaporando il gusto della vittoria e della risalita in una classifica che la vede ora approdare a sole quattro lunghezze dalla zona Uefa. Una gara più dura del previsto, quella contro il Lecce, della quale Di Natale & Co. sono comunque riusciti a venire a capo con pazienza, ed anche qui sta la differenza rispetto ad un non lontano passato in cui ogni ostacolo diventava insormontabile e la squadra, anche per carenze di tenuta atletica, finiva regolarmente ko anche contro le ultime della classifica.

«È stata una prova di maturità che abbiamo superato - dice un Marino finalmente sorridente - girando palla con pazienza per aggirare gli spazi ridotti lasciati dal Lecce, aumentando il ritmo nella ripresa e concludendo la gara in crescendo. La sconfitta di Torino è stata in sostanza un episodio tra tante buone prestazioni e adesso, a soli sei punti dall'ipotetica quota salvezza, potremo permetterci di giocare con maggiore serenità».

A cominciare da sabato all'Olimpico contro una Roma in piena corsa per la zona Champions ma che i friulani sperano con la mente parzialmente rivolta all'imminente gara di ritorno con l'Arsenal. «Ma anche noi, il giovedì successivo, incontreremo lo Zenit S.Pietroburgo - sottolinea Floro Flores - e approdati agli ottavi di Uefa non intendiamo accontentarci. Sicuro che anche contro i giallorossi non lasceremo nulla d'intentato». Una promessa avallata anche dal tecnico siciliano. «L'Udinese è una squadra giovane ma molto maturata in tempi recenti dai brutti momenti passati e fortunatamente ora superati - assicura Marino -. La voglia d'impegnarsi non le manca, a ricadere negli errori passati non ci pensa proprio».

Edi Fabris

## » IN BREVE

CALCIO. LE POLEMICHE SU INTER-ROMA

## Moratti: il rigore su Balotelli c'era

**MILANO** Il rigore su Balotelli c'era. Massimo Moratti, il giorno dopo il polemico 3-3 con la Roma, sembra non avere dubbi sulla decisione di Rizzoli di assegnare la massima punizione che ha di fatto rilanciato l'Inter verso la rimonta. «Per me era rigore - le parole del presidente nerazzurro - Mi è sembrata incredibile la sicurezza con cui si dicesse il contrario, poi ognuno dice la sua, se così deve essere, il calcio è fatto anche di polemiche». Altre polemiche hanno riguardato l'atteggiamento di Balotelli, che dopo aver siglato la rete del 2-3 ha zittito i tifosi della Roma facendo poi la linguaccia a Panucci. «Il carattere suo è quello - lo difende Moratti - Ha fatto una buona partita, ha preso il ritmo giusto, ha trovato la posizione giusta. Ha tirato un bel rigore e prima ancora aveva fatto un bellissimo gol, ha le qualità per trasformare la partita». A differenza di Mourinho, però, per Moratti il terzo gol della Roma era regolare. «Fallo di Baptista su Cambiasso? Non mi sembra, io comunque non affronto la cosa con lo stesso astio che c'è dall'altra parte».

CALCIO. RANIERI NON SNOBBA LA GARA

## Coppa Italia, Juve contro Lazio

**TORINO** «La Coppa Italia non è una seccatura. L'abbiamo detto all'inizio della stagione che vogliamo fare bene su tutti i fronti. Ci dispiace solamente che non ci abbiano cambiato la data, avevamo fatto richiesta. È stato detto che in altre date c'era la Coppa Uefa e per me va bene così». Lo ha detto Claudio Ranieri, tecnico della Juventus, sulla semifinale d'andata di Tim Cup, in programma oggi contro la Lazio. L'allenatore dei bianconeri, sulla formazione da opporre all'undici di Delio Rossi, rivela: «Ci sarà Manninger in porta, Legrottaglie sta meglio ma non credo sarà disponibile. Comunque avrò a disposizione tutti i titolari nel senso che in questa squadra non ci sono riserve».

CICLISMO. DOMANI LA GARA NEL PORDENONESE

## Petacchi e Ballan al Giro del Friuli

**TRIESTE** Mancano solamente gli ultimi dettagli e domani il 31° Giro del Friuli Venezia Giulia tornerà sulle strade delle province di Pordenone e di Udine, dopo cinque anni di assenza dalla sua ultima edizione. Saranno 19 le squadre al via, tra le quali spiccano nomi importanti quali la Lampre Ngc del campione del mondo Ballan e di Gasparotto, la Liquigas di Basso e Pellizzotti, la Serramenti Pvc Diqui Giovanni capitanata da Rebellin, la Lpr Farnese di Di Luca e di Petacchi, pronte a darsi battaglia sui 184,2 chilometri del percorso. Sul podio, oltre al vincitore, verrà premiata la squadra che si sarà dimostrata più combattiva, cui sarà consegnata una targa intitolata alla memoria del corridore siciliano Denis Zanette prematuramente scomparso nel 2003.

# MAI COSÌ INCISIVO IL PASSO DELLA TRIESTINA

## L'Unione di Maran sorpassa quella di Rossi

### A due terzi di stagione 2 punti in più in classifica, 15 più dell'anno scorso



**TRIESTE** La Triestina di Rolando Maran mette la freccia e sorpassa l'Unione di Ezio Rossi. Quando il campionato di serie B è giunto a due terzi esatti del cammino (il torneo del 2002/03 dopo 28 giornate era ancora più avanti, visto che le squadre erano solamente venti), l'alabarda di Granoche sta facendo meglio di quella di Dino Fava: 45 punti a 43. Al solo pensarlo, qualche mese fa, qualcuno avrebbe parlato di sogni irrealizzabili. Eppure quella fantastica squadra che fece sognare a lungo tutta la città, dopo tanti anni potrebbe venire soppiantata nel cuore dei tifosi dall'alabarda di Maran: una formazione, quella attuale, caratterizzata dall'umiltà e dal carattere, che fa dello spirito di gruppo la sua arma vincente. E che ha anche l'handicap di uno stadio meno pieno. Sabato con il Pisa, da questo punto di vista, è stato fatto un deci-



Il centrocampista triestino Nicola Princivalli

so balzo in avanti, anche se la mente non può non andare ai 18mila spettatori di un Triestina-Siena di sei anni fa. Curioso il fatto che a parte i due punti in più in classifica, il bilancio di gol segnati e subiti dopo 28 giornate sembra quasi in fotocopia: se 37 sono le reti segnate da entrambe le squadre, quella attuale può vantare di averne subita una in meno. E se in questo periodo la Triestina di Rossi subì un evidente calo, quella di Maran invece sta acce-

lerando e scalando la classifica. Ma se quello con la squadra di sei anni fa può essere il paragone più prestigioso, il cammino dell'attuale Unione è ancora più impressionante a confronto con le altre stagioni in serie B. Rispetto a quella dello scorso anno, ad esempio, la Triestina attuale viaggia con addirittura 15 punti in più: un vero abisso la separa dalla prima Unione di Maran. Un progresso frutto innanzitutto di un attacco più continuo e incisivo (37

| ■ LA TRIESTINA DOPO 28 GIORNATE |                 |                 |                 |  |  |
|---------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|--|--|
| 2008 / 2009                     | 2007 / 2008     | 2006 / 2007     |                 |  |  |
| ■ PUNTI 45                      | ■ PUNTI 30      | ■ PUNTI 37      |                 |  |  |
| ■ VITTORIE 12                   | ■ VITTORIE 7    | ■ VITTORIE 9    |                 |  |  |
| ■ PAREGGI 9                     | ■ PAREGGI 9     | ■ PAREGGI 10    |                 |  |  |
| ■ SCONFITTE 7                   | ■ SCONFITTE 12  | ■ SCONFITTE 9   |                 |  |  |
| ■ GOL FATTI 37                  | ■ GOL FATTI 29  | ■ GOL FATTI 24  |                 |  |  |
| ■ GOL SUBITI 28                 | ■ GOL SUBITI 43 | ■ GOL SUBITI 27 |                 |  |  |
| 2005 / 2006                     | 2004 / 2005     | 2003 / 2004     | 2002 / 2003     |  |  |
| ■ PUNTI 34                      | ■ PUNTI 33      | ■ PUNTI 38      | ■ PUNTI 43      |  |  |
| ■ VITTORIE 8                    | ■ VITTORIE 9    | ■ VITTORIE 9    | ■ VITTORIE 12   |  |  |
| ■ PAREGGI 10                    | ■ PAREGGI 6     | ■ PAREGGI 11    | ■ PAREGGI 7     |  |  |
| ■ SCONFITTE 10                  | ■ SCONFITTE 13  | ■ SCONFITTE 8   | ■ SCONFITTE 9   |  |  |
| ■ GOL FATTI 28                  | ■ GOL FATTI 29  | ■ GOL FATTI 37  | ■ GOL FATTI 37  |  |  |
| ■ GOL SUBITI 34                 | ■ GOL SUBITI 40 | ■ GOL SUBITI 37 | ■ GOL SUBITI 29 |  |  |

gol a 28), nel quale adesso segnano un po' tutti e non solo Granoche come la scorsa stagione. Causa l'assenza di quattro mesi del bomber uruguayo, nel girone di andata tutta la squadra infatti si è sentita responsabilizzata in fase offensiva. Ma è una stagione dove finalmente si sente anche il peso di un attaccante come Della Rocca (7 reti finora), che per la prima volta ha potuto preparare una stagione fin dal ritiro estivo. Ma dove l'Unione ha fatto passi da gigante è in difesa, un vero muro rispetto al reparto incerto e zoppicante di un anno fa. Quello difensivo è stato il reparto più rinnovato nel corso del mercato estivo, e i risultati sono eclatanti: la Triestina ha subito solo 28 gol rispetto ai 43 della scorsa stagione: addirittura 15 reti in meno. Del re-

## Grosseto travolto dall'Albinoleffe

**TRIESTE** Nell'anticipo netta affermazione dell'Albinoleffe contro il Grosseto per 4 a 1 (doppietta di Ruopolo e gol di Carobbio e Madonna; Capone per i toscani).

**La classifica:** Bari e Livorno 50, Parma e Sassuolo 48, Brescia 46, Triestina 45, Empoli, Grosseto e Albinoletta 41, Vicenza 38, Ascoli e Rimini 35, Piacenza 34, Cittadella e Pisa 33, Ancona, Mantova e Frosinone 32, Salernitana 30, Modena 25, Avellino 24, Treviso 23

sto la squadra attuale vanta voci nettamente migliori di tutte le Triestine degli ultimi anni della cadetteria: ha vinto più di tutte (12 volte), esattamente come quella di Ezio Rossi, ma è di gran lunga la meno battuta. Proprio il numero di sconfitte, appena 7, denota la compattezza e la solidità di un gruppo che non alza mai bandiera bianca e sa ottenere il meglio anche nelle giornate più storte. C'è solo un record che manca a questa Triestina, proprio quello dei gol subiti: infatti l'Unione di due anni fa, guidata prima da Agostinelli e poi da Varella, a questo punto ne aveva presi solo 27, uno in meno. C'è però un particolare decisivo: quella squadra segnava con il contagocce e dopo 28 giornate aveva realizzato appena 24 reti.

Antonello Rodio

IPPICA. A MONTEBELLO

## Nel clou il favorito è Matajur du Kras

**TRIESTE** L'odierna pomeriggio di Montebello, che inizierà alle 15.15, apre il ricco calendario ippico di marzo, mese che prevede ben 10 riunioni, tre delle quali caratterizzate da Tris nazionali. Il centrale di oggi, quinto evento del pomeriggio, al quale faranno da cornice due «corner», posizionati in chiusura, vedrà in pista sei cavalli di tre anni. Filà unica dietro all'autostart dunque, per un miglio dall'esito incerto. Matajur Du Kras, affidato a Paolo Romanelli e che si avvierà col 4, presenta ottime credenziali, anche se le prestazioni più recenti e interessanti le ha offerte lontano da Montebello. Favorito comunque.

Moulin Rouge, col 2 sul dorso, un ottimo viatico a Trieste, ha già frequentato eccellenti avversari, ma è al debutto sulla pista, che può rappresentare un'incognita. Controfavorito. Discorso opposto per Mammabella Cocks, che Roberto Totaro potrà avviare allo stecato: la femmina ha sempre

corso bene a Trieste, fallendo invece in trasferta. Mandala Fez ha dalla sua la grande regolarità. Mozart Ban e Minella potrebbero soffrire i numeri più alti, ma non sono esclusi. Il primo «corner» vedrà protagonisti cavalli di categorie F. Favonio Dan è in periodo di gran forma, ma Galadriel sarà al suo interno, per conservare posizione e chances. Carpio Holz, Fennel Barb e Fisk Destiny le alternative per le combinazioni ampie. Si scende in categoria G per l'altro «corner», con Eone Bon che può tornare al successo.

**Favoriti. 1.a corsa:** Lusso, Lear Bi, Lepetit Rl. 2.a c.: Gori Del Rio, Glow Wormper, Enea Petral. 3.a c.: Mayor Flying, Mourinho Zs, Mailade. 4.a c.: Larice Holz, London Bi, Losceriffo Rl. 5.a c.: Matajur Du Kras, Moulin Rouge, Mandala Fez. 6.a c.: Gun, Full Victory, Fast Track, Thor. 7.a c.: Favonio Dan, Galadriel, Fennel Barb. 8.a c.: Eone Bon, Ciclon Jet, Istrice Gianfi. (u.s.)

# Scherma, Italia ok senza Granbassi

## L'atleta triestina: «Ora devo lavorare con intensità

**TRIESTE** Anche senza le sue stelle di pregio la nazionale di fioretto italiana femminile ha dimostrato sul campo di possedere qualità e risorse tali da poter competere ad alti livelli. La conferma è giunta dalla tappa di Coppa del Mondo in Polonia, dove le azzurre del commissario tecnico Cerioni hanno trovato podio e conferme, sia nella prova individuale che in quella a squadre.

Senza Giovanna Trillini, in dolce attesa, la Vezzali, intenta a ballare sotto le stelle, lo squadrone azzurro si è preso anche il lusso di poter fare a meno anche di Margherita Granbassi, decima negli individuali e poi lasciata a riposo negli assalti a squadre. Insomma una nazionale priva di tre quarti delle atlete che lo scorso anno ai Giochi in Cina avevano fatto incetta di medaglie: «Questo conferma il livello della nostra scuola di fioretto - sottolinea serafica Margherita Granbassi al ritor-

no della prova di Coppa in Polonia. Del resto stiamo parlando di atlete già rodiate, basti pensare alla stessa Ilaria Salvatori, componente della spedizione a Pechino».

Il turn-over voluto dal tecnico Cerioni in Polonia sarebbe quindi solo una speciale verifica delle fioretteste più accreditate che premono alle spalle delle «senatrici». Un dato accettato senza problemi dalla stessa Granbassi: «Era giusto provare anche le altre azzurre in una competizione importante - aggiunge la campionessa triestina - ed io condivido pienamente la scelta, dal momento che mi ritrovo ancora lontana dalla condizione ottimale, anzi sono in alto mare. L'obiettivo primario di quest'anno sono i campionati mondiali di ottobre, per cui il lavoro sarà finalizzato in quella direzione. Io devo soltanto lavorare intensamente - ammette la medaglia di bronzo dei Giochi in Cina - e inoltre rodare bene anche il mio ginocchio, senza forzare».



La schermitrice azzurra Margherita Granbassi

Una Granbassi formato «diesel» quindi, a cui necessita qualche settimana ulteriore di lavoro, magari con tabelle di marcia differenziate, per tornare in versione olimpica. Come previsto. Il primo test probante di questo processo non è lontano e si lega alla tappa di Coppa del Mondo, del 21 e 22 marzo al Parco Ruffini di Torino. Da quelle

parti poco più di due anni fa Granbassi saliva sul tetto del mondo, battendo Valentina Vezzali in una storica finale. L'appuntamento di fine marzo si chiamerà «Trofeo Lancia» e vede la stessa campionessa triestina troneggiare nei manifesti nei panni di testimonial. Motivo in più per non tradire le aspettative.

Francesco Cardella





Elisa Marchiò della Sgt

JUDO. A POZZUOLI

## Elisa Marchiò (Sgt) tricolore juniores

### Jessica Valdi (A&R) conquista il bronzo Terzo anche Salico

**TRIESTE** La triestina Elisa Marchiò si è confermata campionessa d'Italia per la classe juniores al Palasport di Pozzuoli. Dopo il doppio titolo conquistato nel 2008 - quando la Marchiò si aggiudicò sia il tricolore nella classe cadetti che quello degli juniores - puntuale è arrivata la conferma di una supremazia incontestabile nella categoria dei +78 kg e con tre nette vittorie, sulla triestina Jessica Valdi (A&R), sulla siciliana Orlando ed, in finale, sulla toscana Bonechi, l'atleta della Ginnastica Triestina è ritornata sul gradino più alto del podio tricolore.

Impressionante il percorso di gara della triestina, che si è sbarazzata di tutte le avversarie dimostrando di avere una marcia nettamente superiore, ma brava è stata anche Jessica Valdi che, fermata al primo turno di gara proprio dalla Marchiò, si è poi rifatta nel tabellone dei recuperi, meritando una medaglia di bronzo che indica l'indiscutibile dominio triestino in questa categoria.

Oltre il successo della Marchiò, la Ginnastica Triestina ha ottenuto anche il bel terzo posto di Andrea Salico negli 81 kg, due quinti posti con Jacopo De Santis nei 66 kg ed Alessandro Pangrazi nei 73 kg ed il settimo posto di Francesca Di Martino nei 78 kg, scalando con 14 punti la classifica maschile e con 12 punti quella femminile per società sino al quinto posto. Un eccellente piazzamento nella classifica per società è stato anche quello del Judo Club A&R Trieste che, oltre la medaglia di bronzo di Jessica Valdi ha maturato anche la settima piazza con la brava Agnese Piccoli nei 70 kg, piazzandosi con 8 punti al dodicesimo posto a pari merito con altre sei società.

L'ottimo risultato ottenuto dagli atleti triestini impegnati a Pozzuoli, è stato accompagnato anche dalla brillante prestazione dei pordenonesi Deli Maman (Villanova), prima nei 57 kg, Roberto Feletto (Skorpion), secondo nei 66 kg, Pablo Tomasetti (Villanova), terzo nei 90 kg e Paolo Possemato (Villanova), terzo nei +100 kg, che hanno portato la Polisportiva Villanova al quarto posto della classifica per società maschile, assieme al quinto posto di Gabriele Casagrande (Villanova), nei 55 kg ed al terzo in quella femminile, con il contributo di Elena Battaiotto (Villanova), che si è classificata settima nei 63 kg. Più sfortunati gli altri atleti in gara per la Ginnastica Triestina, da Anna Bartole, nona nei 48 kg, ad Elisa Cuk, diciassettesima nei 63 kg, Luca Braulin, 33° nei 60 kg e Matia Gustin, che ha ottenuto il medesimo piazzamento negli 81 kg.

Enzo de Denaro

## TUFFI

### Trofeo Azzurri d'Italia

**TRIESTE** Due ori e un argento per la Trieste Tuffi (tutti per mano di Giulia Belsasso), presente nella capitale assieme alla Triestina Nuoto per il Trofeo Azzurri d'Italia per esordienti C1 e il Trofeo Giovanissimi per esordienti C2. Ottanta i tuffatori e 17 le società coinvolte: la classifica per club è stata vinta dal team Carlo Dibiasi con 214 punti. Quarta la Trieste Tuffi (106) e 7a la Triestina Nuoto (81). La Belsasso si è imposta sia dalla piattaforma



sia dal trampolino dei tre metri ed è giunta seconda da un metro nel Trofeo Azzurri d'Italia, l'unica delle due manifestazioni che valeva per il campionato

italiano. **I risultati. Piattaforma C1:** 1° Giulia Belsasso (Trieste Tuffi), 7° Bianca Braidotti (Triestina Nuoto), 8° Nicola Rosati (Trieste Tuffi), 10° Samue-

Giulia Belsasso protagonista nella gara romana

le Fragiaco (Triestina Nuoto). **3 metri C1:** 1° Belsasso (Trieste Tuffi), 5° Estilla Mosena (Triestina), 6° Erika Del Puppo (Triestina), 11° Braidotti (Triestina), 7° Fragiaco (Triestina), 8° Rosati (Ts T.). **1 metro C1:** 2° Belsasso (Ts T.), 5° Mosena (Triestina), 10° Lucia Pittini (Triestina), 11° Del Puppo (Triestina), 12° Braidotti (Triestina), 11° Fragiaco (Triestina), 12° Rosati (Triestina). **3 metri C2:** 4° Priscilla Di Candia (Triestina), 5° Jessica Co-

ciacich (Ts T.), 7° Giulia Rogantin (Ts T.), 8° Giorgia Vrc (Ts T.), 9° Mirea Mengotti (Ts T.), 19° Caterina Benevoli (Ts Tuffi), 20° Althea Matijacic (Ts T.), 7° Stefano Modugno (Triestina), 13° Michele Cucchini (Triestina). **1 metro C2:** 17° Modugno (Triestina), 20° Cucchini (Triestina), 27° Rogantin (Ts T.), 9° Cocianich (Ts T.), 11° Vrc (Ts T.), 12° Di Candia (Triestina), 14° Mengotti (Ts T.), 21° Benevoli (Ts T.), 22° Matijacic (Ts T.), 23° Beatrice Tagliapietra (Triestina). (m.la.)

ELEZIONI NEL SODALIZIO CHE ORGANIZZA LA BARCOLANA: DOMANI LE DELEGHE

# Svbg, quattro new entry nel direttivo

## Il presidente uscente Novelli: «La riorganizzazione va avanti e abbiamo sanato il bilancio»

di CIRO ESPOSITO

**TRIESTE** La Società velica di Barcola e Grignano si appresta per affrontare le prossime sfide. E lo fa eleggendo il nuovo direttivo con l'innesto di quattro new entry. L'assemblea dei soci (su 450 hanno votato in 240) convocata domenica ha confermato Gastone Novelli (presidente uscente), Angelo Crivellaro (vicepresidente uscente), Marina Parladori, Fulvio Molinari, Daniele Robba, Mario De Toni e Jimmy Patrizio. Non si sono candidati gli uscenti Fulvia Piazzi Ercoli, che è stata eletta nel collegio sindacale, Davide Favretto, il campione Lorenzo Bressani e Sergio Fasano. Al loro posto l'assemblea dei soci ha votato Giuseppe Cittarella (il più votato con 182 preferenze), Vincenzo Spina, Paolo Pertot e Lucio Chavien. Il collegio sindacale sarà composto da Giorgio Stefani, Fulvia Piazzi Ercoli e Dino Bonifacio. Le deleghe saranno determinate dal consiglio direttivo di domani.

Ma il presidente sarà confermato? «Se il direttivo indicherà il mio no-



me accetterò l'incarico anche perché devo portare a termine il programma di riorganizzazione della società - spiega l'uscente Novelli -. Il direttivo è stato rafforzato con l'ingresso di nuove professionalità che saran-

Una panoramica dell'ultima edizione della Barcolana

no molto utili per una società che, specie con la crescita della Barcolana, ha la necessità di essere gestita come un'impresa. Ad esempio l'ingresso di Giuseppe Cittarella, ricercatore universitario in diritto privato, potrà garantire un importante supporto dal punto di vista giuridico e normativo». Attezzare la società per gestire al meglio un evento internazionale che in trent'anni è cresciuto nelle mani degli organizzatori è l'obiettivo, dopo la «separazione» dalla Promosail, del sodalizio barcolano. «Dobbiamo anche garantire lo sviluppo dell'attività sportiva che comprende tutte le altre regate organizzate dal Svbg e dall'attività agonistica che continua a darci titoli nazionali e internazionali» continua Novelli. Prima delle votazioni per l'elezione del direttivo l'assemblea ha approvato quasi all'unanimità il rendiconto consuntivo e preventivo. Su quest'ultimo la società ha deciso di intervenire

determinando un budget prudenziale. Il vento della crisi spira anche dalle parti del terrapieno. «Abbiamo cercato di stringere al massimo le previsioni dei costi di gestione della struttura e di razionalizzare altre voci di spesa - conclude il presi-

d e n t e uscente - senza abbassare il livello dei servizi per i soci e per gli atleti». Il rendiconto approvato, an-

che grazie al buon andamento delle entrate dell'anno scorso, sistema in gran parte il «buco» lasciato nel 2007 dal contenzioso ancora aperto con la società Explorando (circa 150 mila euro). L'equilibrio contabile insomma è stato ripristinato. Ma la crisi economica rischia di toccare anche la Barcolana? Per il momento la società esclude una recessione ed anzi prevede per la manifestazione lo stesso budget (i costi si avvicinano al milione di euro). I contatti con i principali sponsor, in primis le Generali, cominceranno la prossima settimana.

La crisi non dovrebbe intaccare la Barcolana ma la società è prudente

## Un'impiegata della Regione è per il quindicesimo anno la signora del fondo triestino



Emiliano Paoletti e Adriana De Bernardi

**TRIESTE** Hanno più di vent'anni di differenza ma sono accomunati da tre cose: lo stesso sci club di appartenenza, la passione per il fondo ma soprattutto l'aver conquistato il titolo di campioni triestini di sci nordico in tecnica classica 2009.

Adriana De Bernardi ed Emiliano Paoletti anche quest'anno non hanno tradito le attese. A Forni Avoltri nel centro internazionale di Piani di Luzza hanno dettato legge nella kermesse organizzata dallo Sci Cai Trieste-Società Alpina delle Giulie eguagliando i piazzamenti raggiunti l'anno scorso.

Per l'atleta dello Sci Club 70 è stata la quarta vittoria nelle ultime cinque edizioni. «È sempre emozionante salire sul podio: ogni volta si prova una sensazione diversa», ammette Paoletti. Dopo un rocambolesco inizio di gara con cadute, è partito all'inseguimento di Dario Fonda, vincitore di 7 edizioni, forse l'unico vero antagonista. «L'ho visto partire bene ma poi ho iniziato a carburare e al termine del primo dei tre giri l'ho avvicinato e sorpassato: da lì ho proseguito diritto verso la vittoria». Emiliano, nato a Trieste il 31 dicembre 1987, si è avvicinato allo sci all'età di 5 anni: «Ho iniziato sulla pista di plastica di Aurisina, poi ho smesso e sono tornato allo Sci Club 70 a 11 anni». E iscritto al terzo anno della Facoltà di Scienze motore di Udine. Da dicembre è diventato maestro di sci di fondo: «Personalmente lo sci nordico mi dà più soddisfazione della discesa perché si fa più fatica e si ha più piacere nel vedere il risultato dei propri sforzi».

Emiliano Paoletti dunque è un'atleta giovane con un futuro davanti ancora da delineare. Chi invece ha già dato e ricevuto molto dallo sci di fondo è Adriana De Bernardi. Classe 1965, impiegata della Regione Fvg, Adriana ha piazzato domenica l'ennesima vittoria della sua strepitosa carriera: «Ora sono a quota 15 titoli, è sicuramente un numero importante».

La gara dell'atleta dello Sci Club 70 non è praticamente mai stata in discussione dato che l'unica vera antagonista, la campionessa del mondo Mateja Bogatec, è rimasta a Trieste bloccata dall'influenza. «Anche a me è capitato qualche anno fa di dover dare forfait il giorno prima, decisamente una brutta sensazione. Per quanto riguarda la gara di domenica posso solo dire che forse ho provato meno soddisfazione rispetto ad altre edizioni anche se come si suol dire gli assenti hanno sempre torto». Il titolo più bello (e sofferto) è stato quello del 2008 vinto proprio sulla Bogatec; il primo risale al 1990. «Ogni vittoria è una festa non solo per me ma anche per il nostro gruppo dello Sci Club 70, una squadra composta da 20 persone che quasi ogni domenica vanno a sciare per il piacere di stare in compagnia». Adriana è circondata in famiglia da altri due amanti del fondo: il marito Roberto Vegliach (sesto nella graduatoria maschile) e la figlia Alice, classe 1997, vincitrice nella categoria Cucchioli. E la regina del fondo è già pronta per la prossima grande kermesse: i campionati triestini di slalom gigante del 22 marzo a Sappada.

Riccardo Tosques

PALLAMANO. LARGO AI GIOVANI NELL'ULTIMO SUCCESSO

## Trieste padrona: 11 punti sulla seconda

**TRIESTE** Dodici punti ancora disponibili da qui al termine della stagione regolare, undici lunghezze di vantaggio nei confronti del Bolzano. A quattro giornate dall'inizio dei play-off, Trieste ha a portata di mano la matematica certezza del primo posto al termine del campionato. Un traguardo importante per una squadra che sabato scorso, nel largo successo casalingo conquistato a spese del Capua, ha confermato di stare attraversando un ottimo periodo di forma. L'aspetto più importante è arrivato dal-

la risposta che i più giovani, con i titolari seduti in panchina, hanno saputo dare al loro tecnico. Fredi Radjkovic ha chiamato, Zaro, Postogna, Sedmak, Leone e Zampollo (assieme a Carpanese, Fanelli e Jan Radojkovic) hanno risposto presente. Un segnale che fa ben sperare e non soltanto per questo finale di stagione.

**Risultati della settima giornata di ritorno:** Pressano- Bolzano 33-35, Merano-Metallsider Mezzocorona 34-40, Luciana Mosconi An- Intini Noci 31-30, Pallamano Trieste- Capua 42-20, Romagna-Ra-

pid Nonantola 31-35, 85 Castenaso-Cologne 33-24. **Classifica:** Pallamano Trieste 51, Bolzano 40, Luciana Mosconi An 38, Intini Noci 32, Pressano 31, Merano 28, Metallsider Mezzocorona 25, Capua 19, 85 Castenaso 15, Romagna e Cologne 14, Rapid Nonantola 9.

**Prossimo turno (7 marzo):** Cologne-Luciana Mosconi An, Metallsider Mezzocorona-Pallamano Trieste, Rapid Nonantola- 85 Castenaso, Intini Noci-Romagna, Bolzano-Merano, Capua-Pressano.

Lorenzo Gatto

## Doppio oro per la Belsasso

### Centra anche l'argento nel trampolino da un metro

le Fragiaco (Triestina Nuoto). **3 metri C1:** 1° Belsasso (Trieste Tuffi), 5° Estilla Mosena (Triestina), 6° Erika Del Puppo (Triestina), 11° Braidotti (Triestina), 7° Fragiaco (Triestina), 8° Rosati (Ts T.). **1 metro C1:** 2° Belsasso (Ts T.), 5° Mosena (Triestina), 10° Lucia Pittini (Triestina), 11° Del Puppo (Triestina), 12° Braidotti (Triestina), 11° Fragiaco (Triestina), 12° Rosati (Triestina). **3 metri C2:** 4° Priscilla Di Candia (Triestina), 5° Jessica Co-

ciacich (Ts T.), 7° Giulia Rogantin (Ts T.), 8° Giorgia Vrc (Ts T.), 9° Mirea Mengotti (Ts T.), 19° Caterina Benevoli (Ts Tuffi), 20° Althea Matijacic (Ts T.), 7° Stefano Modugno (Triestina), 13° Michele Cucchini (Triestina). **1 metro C2:** 17° Modugno (Triestina), 20° Cucchini (Triestina), 27° Rogantin (Ts T.), 9° Cocianich (Ts T.), 11° Vrc (Ts T.), 12° Di Candia (Triestina), 14° Mengotti (Ts T.), 21° Benevoli (Ts T.), 22° Matijacic (Ts T.), 23° Beatrice Tagliapietra (Triestina). (m.la.)

## Slalom a Piancavallo A Erica Bardi il titolo regionale aspiranti

invece Martina Caneva (Sc 70, 1992). Più indietro Alessandra Neri (XXX Ottobre, 1963) autrice del dodicesimo posto assoluto ma del miglior tempo nella propria categoria d'appartenenza: 1° master C.

Risultati meno eclatanti sono invece giunti dalla graduatoria maschile. Il migliore è stato Michele Messidoro, classe 1992. Il tesserato dello Sci Club 70 ha ottenuto la medaglia d'argento tra gli aspiranti facendo registrare il sesto miglior tempo assoluto

(1:34.52). Ottavo invece il senior Andrea Zanei (XXX Ottobre, 1983), nono Marco Taranzano (Sc 70, 1991) autore del secondo miglior tempo nel gruppo juniores, decimo Gregor Nanut (Sk Devin, 1989) bronzo juniores.

Nel gigante femminile sempre valido per i campionati regionali due le medaglie d'argento: Erica Bardi (Cai Ts) aspiranti, Paola Bellis (XXX Ottobre) juniores. Oro invece a Giulia Pintarelli (XXX Ottobre) nei seniores, bronzo a Martina Caneva (Sc 70) aspiranti e bronzo anche a Meri Periti (Mladina) juniores. Nel maschile oro juniores a Gregor Nanut (Sk Devin) e argento a Mattia Rozic (Sk Devin). Argento tra gli aspiranti a Nicolò Bellis (XXX Ottobre). (r.t.)





SERVIZI DI COMUNICAZIONE E TRIBE MARKETING

## Settima Giornata della comunicazione

Venerdì 6 marzo 2009  
Confindustria Udine - Largo Carlo Melzi, 2

**O CI SEI  
O NON CI SIAMO**

**Banca di Cividale**  
Gruppo Banca Popolare di Cividale

**AMC**  
A.MANCONTI & C. S.p.A.

**PIEMME**  
Società per Azioni

**EURONEWS**  
gruppo editoriale

**Tramontin**  
Pubblicità

**bost**  
group

**POLIGRAFICHE**  
San Marco

**Il Sole 24 ORE**  
NORD EST

**Messaggero Veneto**

**IL GAZZETTINO**

**IL PICCOLO**

**il FRIULI**

**Vita Cattolica**

**il NUOVO**

**MEDIA KEY**

**COMPANY**

**VIVA**  
ASSOCIATI

**Telefriuli**

**TELEQUATTRO**

**TR**

**A**

La nuova frontiera del marketing  
vista dagli esperti di settore e dai manager:  
strategie, tecniche, risultati.

**Paolo Molinaro**  
AD Aipem

**Pepe Möder**  
Head of digital marketing Barilla

**Linda Bulgheroni**  
Managing Director Weber Shandwick Italia

**Massimo Borio**  
Direttore Marketing e Comunicazione Citroën Italia

**Silvio Stafuzza**  
Managing Director Vodu

**Diego Masi**  
Presidente AssoComunicazione

**Romano Billet**  
Chairman

La partecipazione è limitata e su invito.  
Iscrizione gratuita sino ad esaurimento posti.

**AssoComunicazione**  
Associazione delle Imprese di Comunicazione



OGGI IN ITALIA



**NORD:** coperto, precipitazioni inizialmente isolate poi a carattere sparso su tutte le regioni. Nevicate sui rilievi oltre i 1300-1400 m. Nottetempo, banchi di nebbia in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto con deboli piogge, più frequenti sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni su Campania, Molise, Puglia e Basilicata durante la seconda parte della giornata.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** coperto con rovesci sparsi, in intensificazione dal pomeriggio, a carattere di isolato temporale, specie sul settore centro-orientale. Nevicate oltre i 1000 m. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto con roveschi, più frequenti sulle regioni tirreniche, localmente temporaleschi. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso con deboli precipitazioni al mattino ma in intensificazione dal pomeriggio, rovesci specie su settore tirrenico.

TEMPERATURE

IN REGIONE

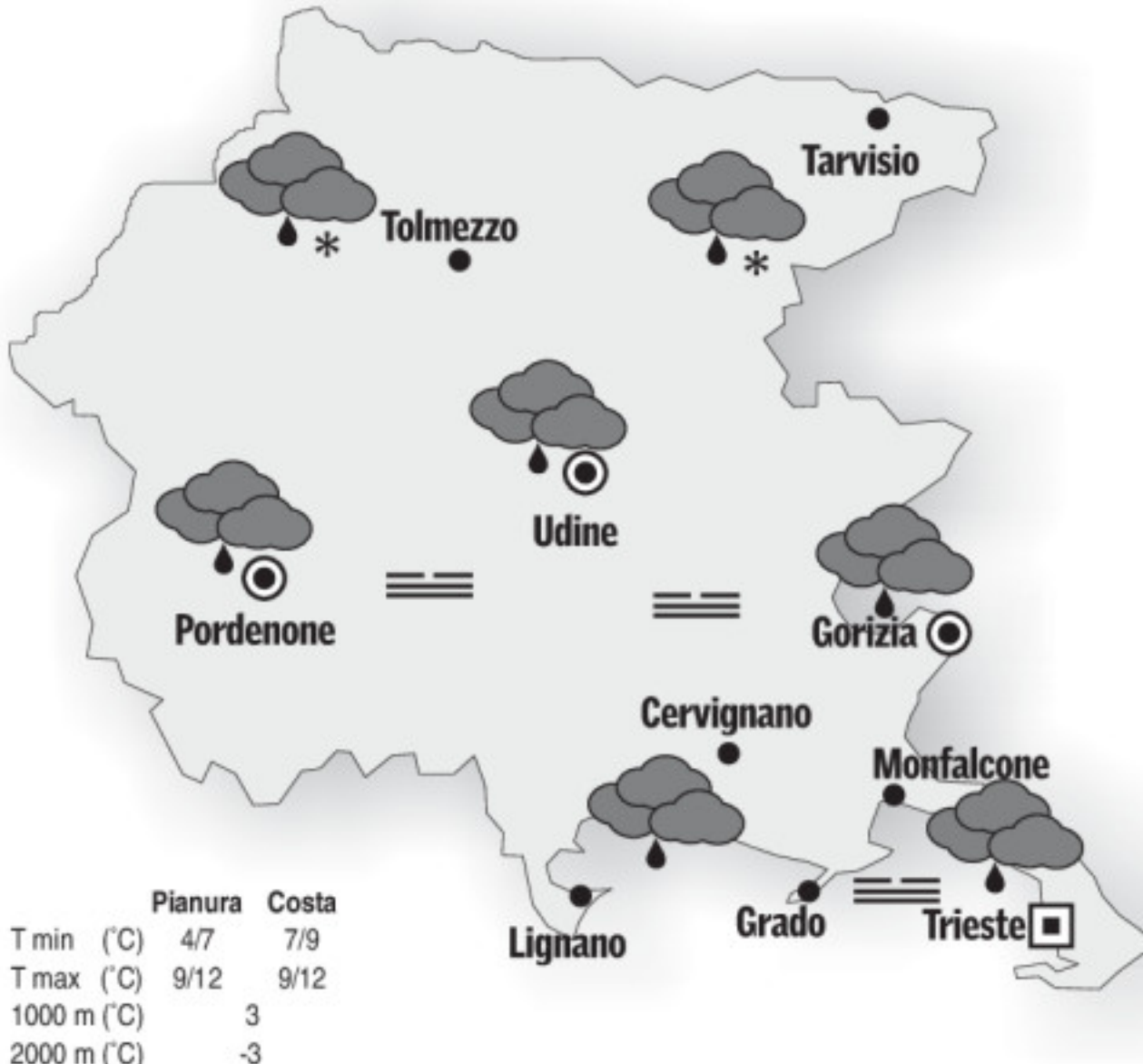
|                   |                   |        |
|-------------------|-------------------|--------|
| <b>TRIESTE</b>    | min.              | max.   |
| Temperatura       | 8,4               | 10     |
| Umidità           | 94%               |        |
| Vento             | 7 km/h da N-W     |        |
| Pressione         | stazionaria       | 1013,7 |
| <b>MONFALCONE</b> | min.              | max.   |
| Temperatura       | 7,6               | 12,3   |
| Umidità           | 87%               |        |
| Vento             | 0,9 km/h da W     |        |
| <b>GORIZIA</b>    | min.              | max.   |
| Temperatura       | 7,4               | 12,2   |
| Umidità           | 81%               |        |
| Vento             | 3 km/h da S-W     |        |
| <b>GRADO</b>      | min.              | max.   |
| Temperatura       | 8,5               | 11,5   |
| Umidità           | 99%               |        |
| Vento             | 0,6 km/h da E-N-E |        |
| <b>CERVIGNANO</b> | min.              | max.   |
| Temperatura       | 7,4               | 12,1   |
| Umidità           | 84%               |        |
| Vento             | 0,5 km/h da N-W   |        |
| <b>UDINE</b>      | min.              | max.   |
| Temperatura       | 6,7               | 11,1   |
| Umidità           | 91%               |        |
| Vento             | 1 km/h da E-N-E   |        |
| <b>PORDENONE</b>  | min.              | max.   |
| Temperatura       | 5,9               | 12,1   |
| Umidità           | 71%               |        |
| Vento             | 2 km/h da E       |        |

IN ITALIA

|             |    |    |
|-------------|----|----|
| ALGERI      | 11 | 15 |
| ANCONA      | 8  | 10 |
| AOSTA       | np | np |
| BARI        | 8  | 14 |
| BOLOGNA     | 7  | 9  |
| BOLZANO     | 6  | 11 |
| BRESCIA     | 7  | 10 |
| CAGLIARI    | 11 | 18 |
| CAMPOBASSO  | 5  | 12 |
| CATANIA     | 8  | 19 |
| FIRENZE     | 9  | 13 |
| GENOVA      | 10 | 14 |
| IMPERIA     | 10 | 13 |
| L'AQUILA    | 5  | 8  |
| MESSINA     | 13 | 20 |
| MILANO      | 7  | 10 |
| NAPOLI      | 13 | 16 |
| PALERMO     | 14 | 15 |
| PERUGIA     | 8  | 10 |
| PESCARA     | 5  | 15 |
| PISA        | 9  | 11 |
| POTENZA     | np | np |
| R. CALABRIA | 11 | 20 |
| ROMA        | 9  | 15 |
| TORINO      | 7  | 10 |
| TREVISO     | 7  | 11 |
| VENEZIA     | 4  | 9  |
| VERONA      | 7  | 11 |
| VICENZA     | np | np |

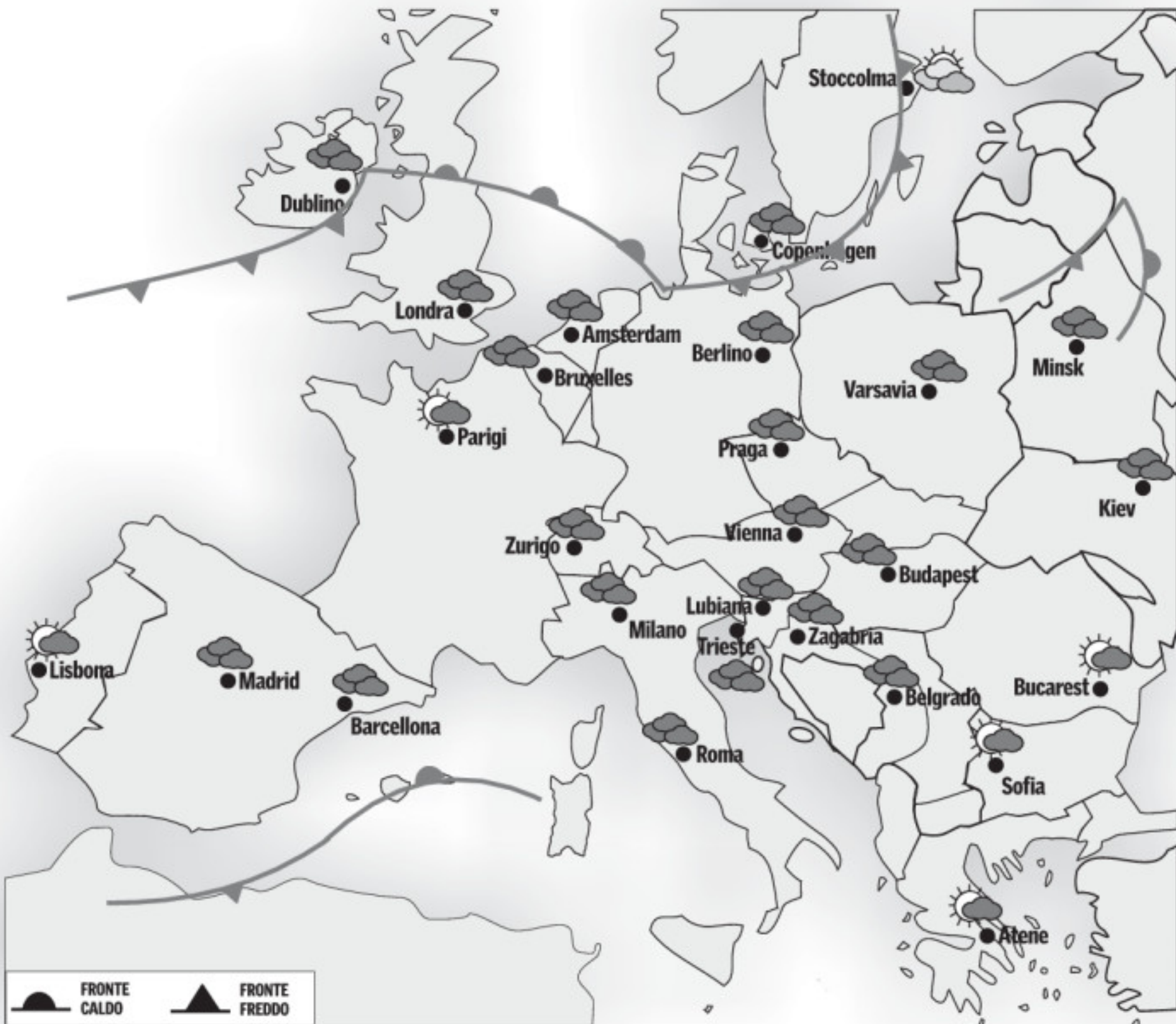
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con deboli piogge sparse, più probabili dal pomeriggio, deboli nevicate in montagna oltre i 1200 metri circa. Su pianura e costa probabili foschie, specie di notte.

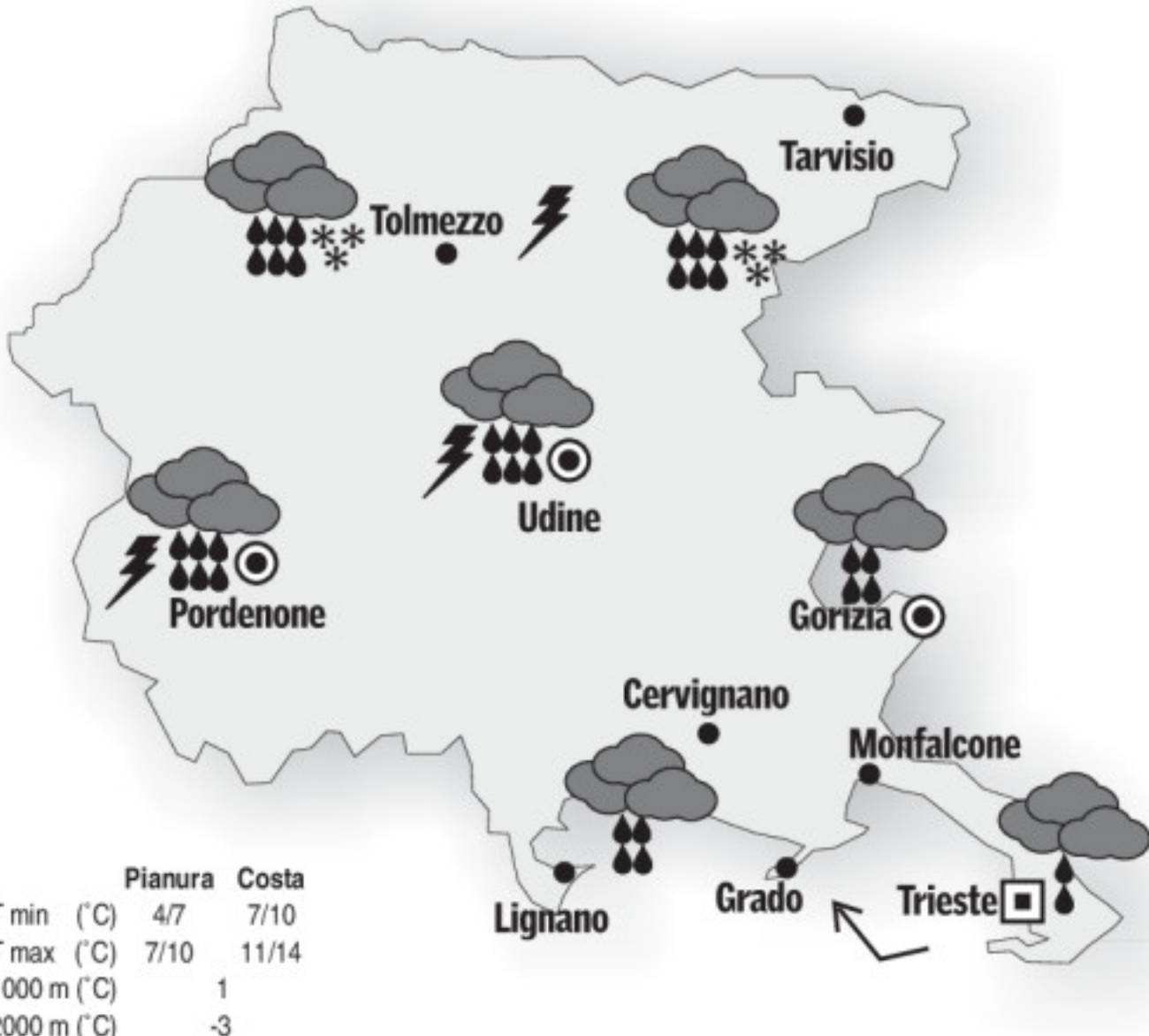
OGGI IN EUROPA



Alcuni sistemi nuvolosi si stanno muovendo sul nostro continente. I più attivi si trovano sui settori occidentali: uno di questi, posizionato attualmente sulla Penisola Iberica, raggiungerà l'Italia fra martedì e mercoledì causando un deciso peggioramento della situazione, specie mercoledì quando transiterà il settore freddo della perturbazione. Giovedì la nostra Penisola verrà raggiunta dal fronte freddo.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**DOMANI.** Su tutta la regione avremo cielo coperto con piogge moderate sulla costa, più abbondanti in pianura e sui monti; intense ad Ovest e sulle Prealpi dalla sera, quando sulla costa soffierà Scirocco. Forti nevicate sulle Prealpi, specie dalla sera, abbondanti sulle Alpi, oltre i 1000 metri circa.

IL MARE

|            | STATO       | GRADI | VENTO      | MAREA       |             |
|------------|-------------|-------|------------|-------------|-------------|
|            |             |       |            | alta        | bassa       |
| TRIESTE    | quasi calmo | 8,7   | 3 nodi S-W | 0,24<br>+45 | 7,50<br>-19 |
| MONFALCONE | quasi calmo | 8,3   | 3 nodi S-W | 0,29<br>+45 | 7,55<br>-19 |
| GRADO      | quasi calmo | 8,4   | 3 nodi S-W | 0,49<br>+41 | 8,15<br>-17 |
| PIRANO     | calmo       | 8,9   | 2 nodi W   | 0,19<br>+45 | 7,45<br>-19 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

|             | MIN. | MAX. |            | MIN. | MAX. |
|-------------|------|------|------------|------|------|
| ALGERI      | 5    | 18   | LUBIANA    | 2    | 12   |
| AMSTERDAM   | 4    | 11   | MADRID     | 4    | 13   |
| ATENE       | 11   | 16   | MALTA      | 11   | 16   |
| BARCELLONA  | 8    | 14   | MONACO     | 1    | 11   |
| BELGRADO    | 7    | 17   | MOSCA      | -2   | 0    |
| BERLINO     | 5    | 10   | NEW YORK   | -10  | -2   |
| BONN        | 8    | 12   | NIZZA      | 10   | 12   |
| BRUXELLES   | 6    | 13   | OSLO       | -2   | -2   |
| BUCAREST    | 1    | 11   | PARIGI     | 5    | 12   |
| COPENHAGEN  | 3    | 4    | PRAGA      | 2    | 5    |
| FRANCOFORTE | 7    | 11   | SALISBURGO | 0    | 7    |
| GERUSALEMME | np   | np   | SOFIA      | 3    | 16   |
| HELSINKI    | -11  | -5   | STOCOLMA   | -3   | 0    |
| IL CAIRO    | 12   | 17   | TUNISI     | 11   | 21   |
| ISTANBUL    | 9    | 16   | VARSAVIA   | 5    | 5    |
| KLAGENFURT  | 2    | 8    | VIENNA     | 3    | 7    |
| LISBONA     | 9    | 16   | ZAGABRIA   | 5    | 16   |
| LONDRA      | 1    | 11   | ZURIGO     | 4    | 11   |

L'OROSCOPO



**ARIE**  
21/3 - 20/4

Giornata caotica, in cui non avrete la necessaria concentrazione e prontezza di riflessi per far fronte agli impegni che vi siete assunti. Incomprensioni in amore.



**TORO**  
21/4 - 20/5

Vedrete appianate le difficoltà sentimentali o supererete quelle economiche. In tutto questo non va sottovalutato l'impegno che sarete chiamati a dare, ma i risultati vi ricompenseranno.



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Non contate per oggi su risultati di qualche rilievo anche se le prospettive per il futuro rimangono buone. Siate pazienti con chi amate. Uno scatto di nervi vi costerebbe caro.



**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi fastidiosi dolori reumatici. La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi amate.



**LEONE**  
23/7 - 22/8

Nelle decisioni di lavoro oltre alla determinazione vi occorre un po' di flessibilità. Un rivale in amore vi creerà qualche preoccupazione. Sforzatevi di essere obiettivi.



**VERGINE**  
23/8 - 22/9

La situazione presenta alcuni aspetti piuttosto incerti. Sappiatevi concentrare bene su quel che si vuole raggiungere. Non rimandate troppo le conclusioni. Lungimiranza nelle scelte.



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Frenate la vanità che potrebbe spingervi ad assumere un nuovo incarico. Tenete anche conto delle fatiche e delle responsabilità che questo comporta. Accettate un invito.



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza.



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Attenzioni agli spostamenti. Non vi è permessa alcuna distrazione ed imprudenza alla guida dell'auto. Non prendete iniziative in campo professionale ed evitate gli sport violenti.



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Le proposte di lavoro che intendete fare vanno espresse con chiarezze e soprattutto al momento opportuno. Se questa possibilità non si presentasse è meglio rimandare.



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Prima di lanciarsi in nuove iniziative di lavoro cercate di capire come si sta evolvendo la situazione nel suo insieme. Un litigio in amore non va drammatizzato.



**PESCI**  
19/2 - 20/3

Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere un freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettuto. Incontri.

IL CRUCIVERBA

|    |    |    |    |    |    |    |    |   |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|----|---|----|----|----|
| 1  |    | 2  | 3  | 4  | 5  |    | 6  | 7 | 8  | 9  |    |
|    |    |    | 10 |    |    |    | 11 |   |    |    |    |
|    |    |    |    |    |    |    |    |   |    |    | 14 |
| 15 |    |    | 16 | 17 |    |    |    |   |    | 18 |    |
| 19 |    |    |    |    |    |    | 20 |   | 21 |    |    |
| 22 |    |    |    |    |    |    | 23 |   |    |    |    |
| 24 |    |    |    |    |    | 25 |    |   |    |    |    |
| 26 |    |    |    |    |    |    | 27 |   | 28 |    |    |
| 29 |    |    |    | 30 |    |    | 31 |   |    |    |    |
|    |    |    | 32 |    | 33 |    |    |   |    |    | 34 |
| 35 | 36 | 37 |    | 38 |    | 39 |    |   |    |    |    |
| 40 |    |    |    |    |    |    |    |   |    |    |    |

|                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>INDOVINELLO</b><br/>Sosta a Monte Sant'Angelo</p> <p>Nelle piccole case allineate scarne figure è dato di vedere. Lì c'è un cavallo fermo, là una torre, ed io guardo pensoso il Tavoliere.</p> <p>Ciampolino</p> | <p><b>INCASTRO A SCAMBIO DI VOCALE</b><br/>(6/4=10)</p> <p>Voglio fare il contadino</p> <p>Una passion febbrile m'ha allettato e, qui in campagna, mi son messo in testa di trovare un bel rustico, sì sa, proprio lontano dalla civiltà.</p> <p>Mig</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese In edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

**ORIZZONTALI:** 1 Il momento stabilito per l'attacco - 6 Lo Stato Usa con capitale Augusta - 10 Gioco da bambini - 13 Un uccello gruiforme - 15 Lavorazione al telaio - 18 Dimorare in centro - 19 Città degli Stati Uniti al confine con il Messico - 20 L'isola che fu patria di Ulisse - 22 Famosa serie televisiva... da brivido - 23 Un presidente che fu assassinato al Cairo - 24 Il nome di Churchill - 26 Integro e non manomesso - 27 Un vegetale marino - 29 Fu moglie di Giacobbe - 30 La Toscana dei tempi antichi - 33 Cittadina pugliese in provincia di Lecce - 35 Centro siderurgico tedesco - 39 Le più poderose sono i cavalloni - 40 La risposta a uno stimolo.

**VERTICALI:** 1 Fiume siberiano che nasce sui monti Altaj - 2 Aggungie all'inizio - 3 Vocali in crisi - 4 Famoso lungomare di Cannes - 5 Di nascosto - 6 Charles, filosofo statunitense - 7 Una fase del campionato di calcio - 8 Il monte di Creta - 9 Tenore in centro - 11 Segue sigma - 12 Simpatici cetacei - 14 Tipo di cambiale - 15 Il personaggio dei fumetti amico di Kit Carson - 16 Un aiuto per il ciclista in difficoltà - 17 Si prepara in cucina - 18 Un animale da cortile - 21 Il nome della Patti - 25 Ken, pugile che è stato anche attore - 27 Una storica città rumena - 28 Sono felini domestici - 31 Vasi cinerari - 32 Non sempre ha il fiocco - 34 Le vocali nelle corde - 36 Freno come i ma - 37 La sigla di Salerno - 38 Principio di nichilismo.

LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada a scambio (5/5=10):  
TRINA, CARTE  
= TRITACARNE

Cambio d'iniziale (10):  
MATRIMONIO,  
PATRIMONIO

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| P | E | S | C | I |   |   | A | S | S | A | M |
| I | N | C | O | N | C | I | S | T | O | R | O |
| I | R | O | N | D | A | N | T | E | I | R |   |
| A | S | S | E | G | N | A | R | E |   |   |   |
| A | S | S | E | G | N | A | R | E |   |   |   |
| L | C | A | R | N | O | S | E |   |   |   |   |
| M | O | S | A | L | A |   |   |   |   |   |   |
| I | S | C | A | M | O | T | A | G | E | R |   |
| I | S | C | O | R | E |   |   |   |   |   |   |
| S | E | L | E | N | E |   |   |   |   |   |   |
| I | S | T |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| A | I | O | L | E |   |   |   |   |   |   |   |



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

**CLIMATIZZATORI GIAPPONESI**  
Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni  
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"

FUJITSU

HITACHI

MITSUBISHI  
HEAVY INDUSTRIES, LTD.





## Caccia al tesoro

È ora...  
Diamo caccia al tesoro!  
Partecipa al gioco a premi  
»Caccia al tesoro« nei centri Perla,  
Park e Drive-in di Nova Gorica, Slovenia  
dal 23 febbraio al 29 marzo. Tra scrigni ed estrazioni  
il montepremi ammonta a ben **100.500 €**.

Tutto ciò che ti serve per aprire gli scrigni è un pò di fortuna e la chiave giusta. **Ogni giorno** tra le 19.00 e le 23.00 verranno aperti 2 scrigni contenenti gettoni del valore di **350 €** ciascuno. Insieme al biglietto d'ingresso riceverai un tagliando per partecipare alle estrazioni settimanali. Colui che sfiderà la fortuna tentando di aprire gli scrigni, riceverà in omaggio un tagliando per partecipare alle estrazioni finali.

**Montepremi complessivo:**

# 100.500 €

[www.hit.si](http://www.hit.si)

**Le date delle estrazioni settimanali:**  
4 marzo (Perla), 11 marzo (Park),  
18 marzo (Perla), 25 marzo (Park) // 23.00

**I premi delle estrazioni settimanali:**  
1° premio: **3.000 €**  
2° premio: **1.500 €**  
3° premio: **500 €**

**Estrazioni finali:**  
28 marzo (Park) & 29 marzo (Perla) // 21.00

**I premi delle estrazioni finali:**  
1° premio: **10.000 €**  
2° premio: **5.000 €**  
3° premio: **2.000 €**

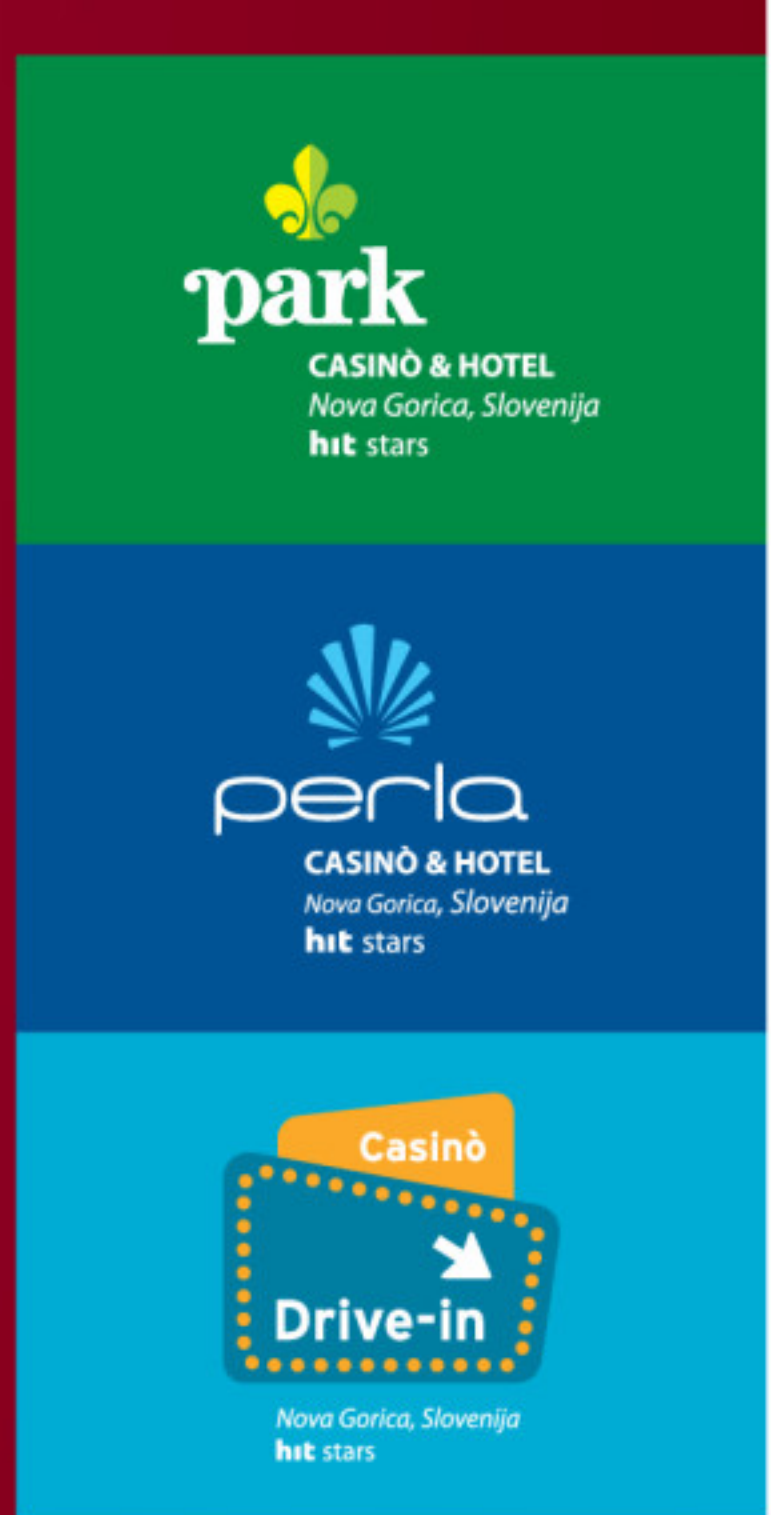
Il tesoro ti attende, dunque affrettati a venire a Nova Gorica, Slovenia!

**Gratis**

Numero Verde

**800 788 852**

**BUS GRATIS da Padova e Venezia per i casinò Perla, Park e Drive-in di Nova Gorica, Slovenia**



Continuaz. dalla 26.a pagina

**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.3 Luna 3 porte, anno 2001, nero met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

**VOLKSWAGEN** CADDY 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centra-

lizzata, colore bianco IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**VOLKSWAGEN** FOX 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

**VOLKSWAGEN** POLO 1.4 16V nuova serie anno 2002, clima, ABS, 4 airbag, perfetta nero met. Garanzia, altra turbodiesel anno 2004. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

**VOLKSWAGEN** POLO 1400 2001 blu metallizzato, clima,

ABS, 4 airbag, pneumatici nuovi. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **7**

**STUDIO** massaggi Ferneti (3348334231) ambiente gradevole a persone distinte. Ogni giorno 10-21. (B00)

**FINANZIAMENTI**  
Feriali 3,15  
Festivi 4,40 **9**

**DA GO FIN** puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Ulc A40445. [www.gofin.it](http://www.gofin.it) (A00)

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,50  
Festivi 4,60 **10**

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** dolce incantevole 3272083611. (A1078)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** bellissima, affascinante 20.enne dolcissima. 3457166808.

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** nuova biondissima molto coinvolgente 3809040558. (A1079)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** deliziosa, femminile, simpatica, intrigante. Chiamami: 3273456084. (B00)

**A.A.A.A. SARA** italiana per distinti raffinati veramente bella. 3454661931.

**A.A.A.A. SEXY** e simpatica topmodel cerca amici tel. 0038641801917. (A1122)

**A.A.A. MONFALCONE** bellissima, sexy, dolce, seducente, coccolona, fantasiosa. Tel. 3313079787.

**ANGELINA** nuova ragazza ti aspetta per divertimento assicurato con meravigliosi massaggi. 3881752482.

**MONFALCONE**, bella bionda molto femminile, diversa, cerca amici 3388245726.

**SEDUCENTE** monella 899544571 sexi hostess 899111719 Mediaservice via

Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (Fil63)

**TRIESTE** bellissima affascinante aspetto meraviglioso esperta giochi 3471144458.

**TRIESTE** signora alta classe raffinata tel. 3345747877.

**VICINANZE** Monfalcone bellissima brasiliana 19.enne, alta, snella, formosa posto molto riservato esclusiva. 3341187486.

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **12**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.

**MERCATINO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **13**

**ACQUISTIAMO** cose vecchie cartoline oggettistica bigiotteria orologi medaglie argenteria quadri... Piazza Caviana 1, tel. 040303350 «Lo Scrittore».

## Gamma Opel '09.

### Ancora più imbattibile con i nuovi ecoincentivi.



**Corsa**  
da € 8.700



**Astra CDTI 90CV**  
da € 13.500



**Meriva One**  
da € 11.200

Oggi, la grande qualità Opel può essere tua a condizioni irripetibili. Cogli al volo Corsa, Meriva e Astra con i Nuovi Ecoincentivi 2009. Tutte in pronta consegna. Tutte con ESP<sup>®</sup>Plus e Clima. E tutte disponibili anche in versione GPL. Affrettati.

**ESP<sup>®</sup>Plus + Clima**  
Fino a 26 km/le

**Nuovi Ecoincentivi 2009**

Prezzi BT esclusa comprendenti di incentivi statale (D.L. n. 3 del 10/2/09) e/o ecoincentivi Opel, in caso di rottamazione vettura Euro 0/1/2 immatricolata prima del 31/12/99. Offerta valida fino a sabato 7 marzo e non cumulabile con altre iniziative in corso. Foto inserite a titolo di esempio. Consumo 26 km/le riferito a ciclo extra-urbano di Corsa 1.3 CDTI. Consumi nel ciclo misto (l/100 km) / emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): Corsa da 4,5 a 7,9 / da 119 a 189 - Meriva da 5,0 a 7,8 / da 135 a 187 - Astra da 4,4 a 7,7 / da 119 a 189.

[www.opel.it](http://www.opel.it)



**Panauto TRIESTE**

Strada della Rosandra, 2  
040/2610026

**Panauto MARIANO DEL FRIULI**

Zona Artigianale 1  
0481/699800

**Boato Car MONFALCONE**

L.go dell'Anconetta, 1  
0481/411176

**PRONTO FINANZIAMENTI**  
040 - 2610074

**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto